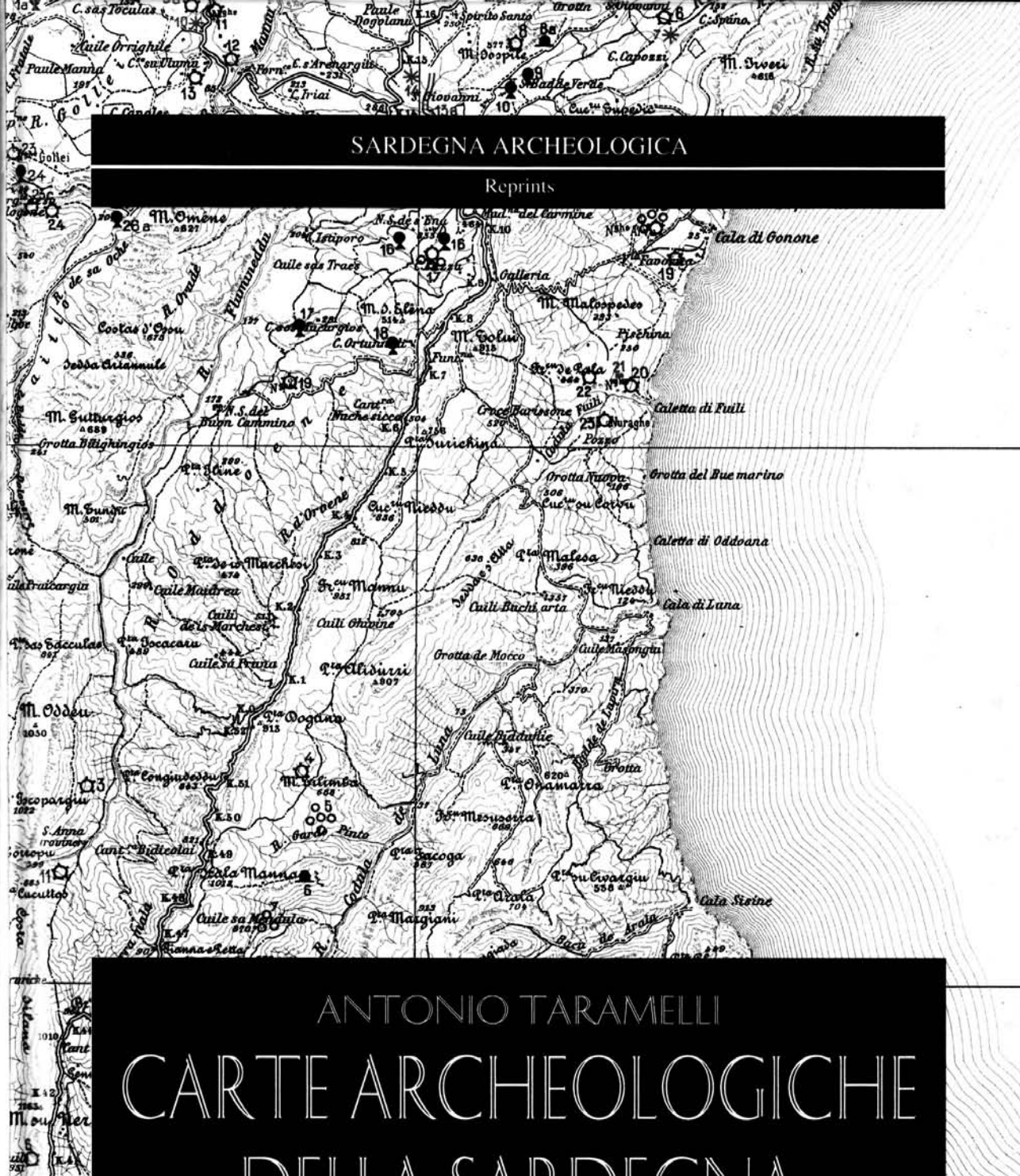
SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Reprints



ANTONIO TARAMELLI

CARTE ARCHEOLOGICHE DELLA SARDEGNA

I

Carlo Delfino editore

SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Reprints e nuovi studi sulla Sardegna Antica
Collana diretta da Alberto Moravetti

CARTE ARCHEOLOGICHE DELLA SARDEGNA

© Copyright 1993 by Carlo Delfino editore, Via Rolando 11/a, Sassari.
ISBN 88-7138-077-0

SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Reprints

ANTONIO TARAMELLI

CARTE ARCHEOLOGICHE DELLA SARDEGNA

INTRODUZIONE DI
ALBERTO MORAVETTI

I

Carlo Delfino editore

Il 10 maggio 1875, nella prima riunione della appena costituita Direzione di Antichità e Belle Arti, fu affrontato, fra gli altri, il problema della stesura di una Carta archeologica d'Italia, fortemente sostenuta dal Ministro Ruggero Bonghi che con felice intuizione vedeva in essa uno strumento conoscitivo prezioso per la ricerca storica e fondamentale nella programmazione di un piano di tutela delle emergenze archeologiche della Nazione.

Al fine di studiarne le basi e t'issarne i criteri, fu nominata una Commissione, presieduta dal prof. Gian Francesco Gamurrini e composta dal Conte Adolfo Cozza e dal prof. Angiolo Pasqui, cui si aggiunse successivamente il prof. Raniero Mengarelli. Questa Commissione svolse la propria attività fra il 1885 e il 1891; ma pur con il pieno consenso dell'archeologia ufficiale che riconosceva il carattere prioritario dell'impresa e la istituzione, con decreto regio del 7 novembre del 1889, di un "Ufficio per la Carta archeologica d'Italia", il progetto cadde nel nulla.

Tuttavia, nel decennio 1881-91, gli stessi componenti della "antica Commissione" avevano esplorato circa la metà dell'Etruria meridionale e parte della Sabina. Furono redatte pregevoli carte al 50.000 e fu raccolta una copiosa e significativa documentazione; materiale che rimase inedito fino a quando, nel 1956, Giuseppe Lugli non si fece carico della sua pubblicazione, avvenuta, però, soltanto dopo la sua morte (1967), nel 1972.

Negli anni 1909-10 si ebbe una nuova Commissione nominata da Corrado Ricci - Direttore generale della Direzione di Antichità - ma anche questa iniziativa non giunse a risultati.

Nell'immediato primo dopoguerra, l'Accademia dei Lincei fece propria l'iniziativa e a Bruxelles, nel 1919, Rodolfo Lanciani ne espose gli obiettivi alla Union Accadémique Internationale che ne accolse il programma nell'ambito dell'ambizioso piano della *Forma Romani Imperii,* che, ideata per illustrare con criteri uniformi le antichità di tutto il mondo romano, doveva costituire un repertorio completo e analitico di tutti i ritrovamenti archeologici con edizione fotografica dei materiali, rilevamento degli edifici antichi, pubblicazione degli inediti, etc. Il tutto era preceduto da una introduzione storica, mentre come base cartografica si erano scelte carte al 50-000 con mappe e piante a sviluppo locale.

Nel 1922 il Lugli dava alle stampe un primo fascicolo (Terracina-Circeo), mentre nell'anno successivo, costituitasi l'Unione Accademica Nazionale, la Carta archeologica ne costituì una delle imprese scientifiche e divenne la *Forma Italiae,* nome rimastole fino ai nostri giorni.

Nel 1926. mentre lo stesso Lugli dava alle stampe il volume I della *Forma Italiae* (Anxur-Terracina), in occasione del I Convegno Nazionale Etrusco si gettarono le basi per un'altra impresa: *L'Edizione della Carta archeologica d'Italia* al 100.000 (che è, poi, quella che più direttamente ci interessa). Promotori di questa nuova carta archeologica erano Olinto Marinelli, noto professore di Geografia Illustrata nell'Ateneo fiorentino, ed il ventiseienne Ranuccio Bianchi Bandinelli, destinato a diventare personaggio di primo piano nell'archeologia nazionale ed europea, uno dei più raffinati ed acuti conoscitori dell'arte classica. A sostegno della loro

proposta i due studiosi presentarono un *Saggio di carta archeologica* riguardante la zona di Chiusi, *compilato dal Bianchi Bandinelli e in scala al 100.000.*

Tuttavia, ad evitare rivalità — che pure vi furono, e a lungo, quasi a rinnovare anche in questo campo quei contrasti mai sopiti fra la scuola paletnologica romana e quella fiorentina — e ad allontanare l'accusa di voler intralciare un'impresa — quella della *Forma Italiae* — già avviata, i due autori, nell'illustrare le finalità e le linee operative della loro iniziativa, si preoccuparono soprattutto di evidenziare le differenze fra le due carte archeologiche e a dichiararne la piena compatibilità.

La Carta al 100.000 — spiegavano — aveva solo carattere riassuntivo e preliminare, e doveva essere compilata a corredo dello schedario dei monumenti che ciascuna Soprintendenza era tenuta a curare. Essa voleva solamente rappresentare i dati archeologici conosciuti, fissandone l'ubicazione, e fornire il repertorio dei ritrovamenti. Ad ogni dato, infatti, contrassegnato da un numero, doveva corrispondere una scheda con la sommaria descrizione del reperto o del monumento archeologico e la bibliografia essenziale. Con l'aiuto delle Soprintendenze — sosteneva il Marinelli, con ottimismo eccessivo da una parte ed esagerata sfiducia dall'altra — "in 10 anni questa carta si può fare, mentre quella iniziata a Roma per finire dovrebbe andare avanti un migliaio di anni e costerebbe un miliardo, di contro al milione nostro". Nel confrontare le due carte, quindi, non bisognava "appaiare l'asino con il cavallo".

All'acceso dibattito — incentratesi in particolare sulla scala delle carte, sulla simbologia e sui colori da utilizzare, sull'arco cronologico da coprire, etc. — parteciparono studiosi quali il Baroncelli, Minio, Von Duhn, Mochi, etc., ma soprattutto G. Lugli, che della *Forma Italiane* era il curatore. Egli non nascose la propria contrarietà, e pur lodando l'iniziativa per questa nuova Carta "siccome, però si fa già una carta archeologica sotto gli auspici dell'Unione Accademica nazionale... sarebbe poco pratico che da due differenti parti della nostra Italia si desse mani alla stessa impresa con fini alquanto diversi". In quanto ai timori espressi da chi prevedeva tempi troppo lunghi per la realizzazione di una carta così analitica e minuziosa come la Forma Italiae, egli rispondeva che la "carta al 50.000 approvata a Bruxelles richiederà 1200 fogli, un lavoro di 40 anni, ma si potrà fare". Previsioni troppo rassicuranti, che tuttavia provvederà a mitigare nel corso della discussione: "così lavorando possono uscire anche dieci volumi all'anno, e se ogni Soprintendenza facesse uscire il suo volume, in 100 anni il lavoro potrà essere finito". In quanto all'aspetto finanziario, per la stesura della *Forma Italiae* non esistevano problemi di sorta, dal momento che — a dire del Lugli — l'Unione Accademica Internazionale poteva disporre di un contributo di 20.000 lire, al quale si aggiungevano altri fondi della Direzione generale di AA.BB.AA.

Il Convegno si chiuse con un ordine del giorno nel quale si esprimeva il plauso unanime per i lavori della *Forma Italiae* "che ha l'approvazione internazionale", ma nel contempo si riteneva "urgente provvedere affinché le RR. Soprintendenze completassero gli schedari archeologici corredandoli di quei documenti topografici che sembrino utili: nello stesso tempo si ritiene utile una pubblicazione provvisoria degli schedar! corredati di una carta topografica del tipo di quella presentata al Convegno". Infine, per fissare i criteri generali della Carta al 100.000, venne nominata la "solita" commissione, presieduta dal gen. Niccola Vaccelli, Direttore dell'Istituto Geografico Militare, con R. Bianchi Bandinelli segretario e composta dai nomi più prestigiosi dell'archeologia italiana (P. Baroncelli, P. Ducati, Q. Giglioli, G. Lugli, A. Maiuri, O. Marinelli, A. Minto, P. Orsi, R. Paribeni).

L'anno successivo — era intanto prematuramente scomparso Olinto Marinelli — R. Bianchi Bandinelli presentava al X Congresso Geografico di Milano ben quattro Fogli (113,120,121,129) della Carta archeologica al 100.000. In quella sede ebbe modo di precisare meglio le caratteristiche dell'opera intrapresa e di giustificarne l'utilità.

La *Forma Italiae* — sosteneva il Bianchi Bandinelli — era concepita come una Carta archeologica ove si dava conto di ogni singolo monumento su di una carta topografica a scala variabile, ma nella quale, a secondo delle necessità, potevano trovare posto piante parziali di aree di scavo, planimetrie e rilievi di edifici o di intere città, disegni e fotografie di tutti i principali monumenti. Un'opera, quindi, di vastissima concezione e di mole immensa, da richiedere lunghi anni di lavoro nelle biblioteche e minuziose campagne per il rilievo topografico. La carta archeologica al 100.000, invece, si prefiggeva un compito molto più modesto ed immediato: quello di fornire agli studiosi, in tempi brevi, un repertorio topografico, bibliografico e museografico dell'Italia archeologica, "facilmente consultata -le, facilmente aggiornabile, facilmente acquistabile da tutti". Allo stesso tempo la carta al 100.000 poteva servire ad una prima ricognizione e raccolta di dati, utile, quindi, anche per la compilazione della *Forma Italiae.* I dati raccolti dovevano essere in un primo tempo segnati dal redattore sulle carte al 25.000 o al 50.000 — che erano poi i rilievi di base da cui derivava il 100.000 — e soltanto in fase di pubblicazione questi dati dovevano venire trasferiti nel 100.000, mentre gli originali potevano restare nelle Soprintendenze a corredo dello schedario e per gli aggiornamenti. Sul piano dei costi e dei tempi di attuazione, il Bianchi Bandinelli comunicava agli studiosi a congresso che ogni Foglio al 100.000, per la compilazione dello schedario ed il rilievo, costava al Ministero della P.I. una media di 2000 lire, e altrettanto all'Istituto Geografico Militare per la stampa. Quindi — concludeva il Bianchi Bandinelli — dal momento che la carta completa d'Italia è composta di 300 fogli e che in un anno "la sola Soprintendenza di Etruria, con un solo compilatore e con le difficoltà che ogni opera presenta agli inizi, ha potuto approntare 4 fogli", con la collaborazione di tutte le Soprintendenze e di un maggior numero di redattori, era possibile, con "10 fogli all'anno e 20.000 lire a carico del Ministero..", realizzare in trent'anni la Carta di tutta l'Italia.

Era la consacrazione definitiva della Edizione della Carta archeologica al 100.000, e così l'Italia ebbe due carte archeologiche!

Ma al di là delle polemiche che si accesero sulla utilità di una impresa che sembrava una sovrapposizione di antieconomici duplicati, che, fra l'altro, comportavano dispersione di energie e di mezzi, va detto che le due carte archeologi-che erano fondamentalmente diverse, non contrapposte ma complementari. Infatti, mentre la Carta al 100.000 risultava più schematica e rapidamente informativa — una sorta di catasto archeologico — a coprire un arco cronologico compreso fra la preistoria e l'alto medioevo, la *Forma Italiae* era invece una Carta redatta con precisa indicazione cartografica — al 50.000 o a denominatore più basso per le zone a maggiore densità — di ogni emergenza antica con una ampia scheda critica, corredata da una ricca documentazione grafica e fotografica. Vi era poi, nella *Forma Italiae,* un evidente interesse soprattutto per l'età romana ed una minore considerazione per la preistoria che di questa veniva considerata solo l'antefatto: quindi, più limitata nella materia ma assai diffusa ed ampia nei particolari.

I percorsi delle due Carte — che nel tempo, fino ad oggi, hanno subito qualche lieve modifica — sono stati differenti e riflettono in qualche misura gli origi-nari criteri d' impostazione. Il ritmo delle pubblicazioni della *Forma Italiae,* estremamente lento nei primi quarant'anni — appena 7 volumi dal 1926 al 1965 — appare

più veloce dal 1966 al 1978 (14 volumi) ed ancora più serrato in questi ultimi anni. Si tratta, comunque, di una produzione che è ben lontana da quella preventivata con tanto entusiasmo dal Lugli. Fra i lavori pubblicati, sono da ricordare, per la Sardegna, i due volumi di Dionigi Panedda: *Olbia nel periodo punico e romano* (1953) e *L'agro di Olbia nel periodo preistorico, punico e romano* (1954).

Sono invece centinaia i Fogli al 100.000 finora compilati e pubblicati, certamente più numerosi rispetto a quelli della *Forma Italiae* — e questo è dovuto, ovviamente, alle minori difficoltà dell'impresa — ma sempre ben lontani dalle fiduciose previsioni dei loro promotori.

Da segnalare, che sull'esempio italiano, in Francia, a partire dal 1931, ebbe inizio la redazione della *Carte Archèologique de la Caule romaine* che utilizzava carte militari all' 80. 000, con un testo molto diffuso, la materia limitata al periodo gallo-romano e le suddivisioni territoriali fatte in base alle circoscrizioni moderne dei dèpartments.

Il criterio francese venne adottato in Spagna nello stesso 1931, a cura del Consejo Superior de Investigaciones Cientificas: il testo delle carte spagnole era molto ampio e comprendeva reperti di tutta l'antichità, fino alla tarda età imperiale. La *Carta Arqueològica de España* presentava poi molte piante particolari e cartine stratigrafiche, ma era priva di una base cartografica che offrisse la rappresentazione fisica del territorio.

***

La Sardegna — vuoi per la particolare ricchezza, vuoi per la grandiosità dei suoi monumenti (si pensi, ad esempio, anche soltanto ai nuraghi) che ne rendono agevole la ricognizione — si prestava assai bene alla stesura di carte archeologiche, ed è per questo che non era priva di una cartografia archeologica di tutto rispetto.

L'esigenza di una corretta collocazione topografica dei monumenti già si coglie in alcune vedute "a volo di uccello" apparse *nell'Atlante* allegato allegato al *Voyage en Sardaigne* del Lamarmora (1840). Pur trattandosi di semplici schizzi di paesaggio non in scala — come usava allora — si avverte il tentativo di voler rappresentare il monumento in rapporto agli aspetti geomorfologici del territorio (altura, fiume, vegetazione, etc.) oppure in relazione ad altri monumenti di un'area ben definita.

Ma per avere una vera carta archeologica dei monumenti occorrerà attendere la *"Carta nuragografica del Comune di Paulilatino contenente l'elevazione dei principali nuraghi",* compilata dallo Spano ed allegata alla terza edizione della *Memoria sopra i nuraghi di Sardegna,* edita a Cagliari nel 1 867. Questa Carta di Paulilatino, disegnata da Federico Guabello, di Biella, agente delle tasse ad Oristano, su incarico dello Spano che nel maggio del 1 866 aveva censito il territorio del Comune, risulta infatti assai moderna, nel senso che i monumenti — nuraghi, tombe di giganti, betili e il pozzo sacro di S. Cristina — sono disposti su di una carta al 50.000, assai schematica, nella quale è segnato l'abitato di Paulilatino, la viabilità allora esistente e l'idrografia principale: il Nord è indicato da una freccia spezzata. I nuraghi sono tutti rappresentati con un doppio cerchio, mentre quelli meglio conservati o a struttura complessa sono disegnati in veduta prospettica "a volo d'uccello", così come i betili di Perdu Pes. Le tombe di giganti ed il pozzo sacro di S. Cristina — ritenuto dallo Spano, come è noto, un "carcere

antico" — sono indicati con un simbolo convenzionale, che è poi quello ancora in uso fra gli archeologi. Tutti i monumenti sono contrassegnati da un numero — secondo un ordine dai criteri francamente incomprensibili — cui corrisponde, nell'elenco che precede l'indice generale del volumetto, la denominazione e talora anche una indicazione sommaria del monumento stesso.

Successivamente, nel 1882, nel fervore che anima l'archeologia dell'Italia postunitaria, la Direzione Generale degli Scavi di Antichità affida a Filippo Nissardi — allievo e figlioccio dello Spano — l'incarico di censire i monumenti archeologici esistenti nella Nurra e di compilare una carta archeologica della stessa regione.

Il Nissardi, nel corso dei lavori condotti con appassionato impegno e provata competenza negli anni 1882-83, raccolse copiosa ed interessante documentazione, rilevando piante e sezioni di vari monumenti, e compilò una "Carta nurago-grafica della Nurra", che, in attesa di poterla pubblicare, egli depositò presso la Direzione Generale che l'aveva commissionata. Ma, all'insaputa dell'Autore, e comunque senza la sua autorizzazione, tale Carta venne allegata dal Pinza al suo volume *Monumenti primitivi della Sardegna,* del 1901, insieme all'elenco dei monumenti cartografati e ai rilievi di 11 nuraghi.

La Carta archeologica della Nurra rilevata dal Nissardi, a due colori e in scala 1:250.000, è costituita da una base territoriale piuttosto schematica con l'indicazione dei centri urbani di Sassari, Alghero, Portotorres e Olmedo e della borgata di Valverde; della viabilità principale; della linea ferroviaria Portotorres-Sassari; del reticolo idrografico; dei limiti comunali e della morfologia, generalmente messa in evidenza da lumeggiamento zenitale. Manca qualsiasi accenno all'alti-metria, ma risultano evidenziati i rilievi; l'orientamento, come era in uso, è dato da una freccia spezzata. I monumenti sono registrati con segni convenzionali: "Nuraghe interrato e diroccato", con cerchietto pieno rosso; "Nuraghe con l'orientamento dell'ingresso", con cerchietto rosso segnato da una freccia orien-tata; "Tomba di giganti", con segno analogo a quello usato dallo Spano per Paulilatino; "Domo de jana", con quadratino pieno; menhir con triangolo pieno. A parte, nel testo, è riportato l'elenco dei monumenti numerati nella Carta.

Non vi è grande crescita in questa Carta del Nissardi rispetto a quella dello Spano, se non nel fatto che la regione presa in considerazione è molto più estesa ed — in conseguenza — è molto più elevato il numero dei nuraghi riportati. Chi scrive, tuttavia, per avere condotto ricerche nella Nurra di Alghero e di Olmedo, può attestare la serietà del lavoro del Nissardi, l'attendibilità e l'utilità della Carta da lui elaborata.

Per trovare di meglio, infatti, bisognerà attendere gli Anni Trenta, e la pubblicazione dei Fogli della Carta archeologica al 100.000 che rappresenteranno — sia pure con i limiti che il tipo di pubblicazione comportava — una specie di summa delle conoscenze sull'archeologia sarda che Antonio Taramelli aveva conseguito in un trentennio di prodigiosa attività come Soprintendente alle antichità dell'Isola.

Che il Taramelli sentisse l'esigenza di tenere sottomano tutte le conoscenze che si avevano per ciascun territorio appare evidente da numerosi lavori frutto della sua alacre ricerca. Quasi sempre le sue relazioni per Notizie degli Scavi o suoi più impegnativi lavori per i Monumenti Antichi dei Lincei sono accompagnati da cartine, stralci o schizzi di carte topografiche, a cominciare dal 1904 (Capo S. Elia; Algherese), per proseguire nel 1909 (ancora Algherese), nel 1914 (Giara di Serri), nel 1917 (Golfo di S.Antioco-Palmas), nel 1918 (territorio di Cuglieri; territorio di Sardara), nel 1919 (territorio di Bonorva), nel 1924 (Golfo di Cagliari).

Dopo questa data, almeno dal 1927, il Taramelli curerà ben 10 dei 30 Fogli al 100.000 che interessano la Sardegna. Il primo nel 1929 (Foglio 208, Dorgali), l'ultimo, postumo, vedrà la luce nel 1940 (Foglio 193, Bonorva).

Il Taramelli, per questo suo lavoro, oltre alle normali fonti bibliografiche e d'archivio, si servirà *dell'Elenco degli edifici monumentali* compilati dai vari Comuni a partire dai primi anni del Novecento — aride liste di monumenti ove era indicata la denominazione, lo stato di conservazione, la distanza dall'abitato — e soprattutto delle informazioni che gli venivano dagli Ispettori onorari — personaggi chiave nella mente del legislatore, nel piano di tutela delle antichità — presenti capillarmente nel territorio, pressoché in ogni Comune. Gli furono, inoltre, d'aiuto vari altri collaboratori, fra quali si distingue il col. Salvatore Pittalis, singolare figura di appassionato raccoglitore di memorie patrie e di cultore di archeologia e di storia in genere.

Il Taramelli compilerà, per queste carte, ben 3454 schede di monumenti o di ritrovamenti vari — domus de janas (262), dolmen (14), nuraghi (2478), tombe di giganti (226), fonti e pozzi nuragici (13) e *varia* (475) — riferibili a 183 Comuni e relativi ad un ambito cronologico che va dal Neolitico all'alto medioevo.

Come era nel carattere e negli intenti delle carte archeologiche al 100.000, anche le schede redatte dal Taramelli contengono solo brevi cenni descrittivi, generici e talora inesatti, di monumenti che l'Autore aveva visto solo in minima parte. La minore o maggiore attendibilità della notizia dipendeva direttamente dall'attendibilità dell'informatore che la forniva: cultura, esperienza, capacità critiche, conoscenza diretta o solo mediata dei monumenti e siti segnalati. Ora, dal momento che la rete degli Ispettori onorari era costituita — in Sardegna come nella Penisola — per lo più da notabili locali (medici, farmacisti, avvocati, parroci) privi in genere di una benché minima preparazione archeologica, ben si comprendono e si giustificano le non poche inesattezze e confusioni presenti in queste Carte.

Avviene, ad esempio, che venga segnalata una domus de janas e che invece si tratti di un dolmen; o che uno stesso monumento venga registrato due volte con nomi diversi; talora può avvenire che sulla carta sia indicato il simbolo di un monumento con relativo numero, ma che questo non trovi corrispondenza fra le schede, probabilmente per il fatto che la segnalazione era pervenuta quando il volumetto era già stato stampato, ma non il foglio; etc.

Tuttavia, pur con i limiti accennati, connessi in parte alle finalità originarie che si volevano conseguire con queste Carte, esse costituiscono una operazione di grande impegno e di grande significato per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico isolano. Opera tanto più meritoria, se solo si consideri che — dalla morte del Taramelli ad oggi — non è stata più compilata per la Sardegna nessuna delle altre 20 Carte al 100.000 previste, sebbene la serie continui per tutte le altre regioni dell'Italia continentale.

La ristampa di queste Carte archeologiche — ormai difficili da reperirsi persino nelle biblioteche pubbliche — appare, pertanto, ampiamente giustificata per l'utilità che ancora rivestono come strumento di base per ulteriori ricerche, oltre che come testimonianza dell'esistenza di monumenti scomparsi negli anni intercorsi fra la loro pubblicazione ed il nostro tempo.

Ad agevolarne la consultazione, si è provveduto, inoltre, a corredarle di' un indice dei monumenti per Comune.

ALBERTO MORAVETTI

EDIZIONE ARCHEOLOGICA

DELLA CARTA D' ITALIA AL 100.000

FOGLIO 208

DORGALI

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE OPERE
DI ANTICHITÀ E D' ARTE DELLA SARDEGNA
RILEVAMENTO E COMPILAZIONE
DEL PROF. ANTONIO TARAMELLI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
FIRENZE, 1929 - (VIII)

AVVERTENZA

Per l'uso della carta si tenga presente la suddivisione in quadranti e tavolette esibita dallo schema grafico ripetuto in margine a sinistra in alto di ogni foglio, al quale corrisponde la quadrettatura impressa sulla carta. Entro ogni quadrato la numerazione riprende dall'unità, partendo dall'alto a sinistra.

FOGLIO 208

III, NE

1. Lopellai.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Lopellai* o *Sa Gea*. Si aderge su un costone a cavaliere del Rio Lopellai, affluente del Bacu Sisine, che attraverso ad una profonda gora sbocca a Cala Sisine nel mare. Si vede il basamento della torre nuragica in massi di trachite.

Nessuna notizia di scoperte.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza, Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

2. Feneóe.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Su Nuragheddu*, sotto una fitta boscaglia pochissime traccie di una torre nuragica, completamente distrutta.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza, Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

3. S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Porta e' Su Pressiu*, tra S. Pietro e Feneóe. Distrutto dalle macchie dei rovi e dalle demolizioni fatte per i covili vicini. Nessuna notizia di scoperte.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; notizie desunte sul posto dallo scrivente.

2. Golgo.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti di *Fonnacesus*, poco lungi dal nuraghe *Fonnacesus*. Esistono pochi resti riferibili alla tomba, smantellata dai cercatori di tesoro.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

3. Punta Giorgia.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di Giganti *Su Scusorgiu*, a poca distanza da Golgo, sotto punta Giorgia, a m. 650 sul mare. Esistono pochi resti di una tomba; non si sa per quale motivo abbia avuto il nome che conserva oggi, che significa il Tesoro.

Età nuragica.

Diroccata.

È in terreno comunale.

Nell' Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

4. Lopelie.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Lopelie*. È il migliore fra tutti i nuraghi del territorio di Baunei. In massi di scisto, a struttura irregolare, conserva il cono per m. 5 di altezza; qualche resto della camera. Nessuna notizia di scoperte o di esplorazioni. Sorge su un dicco di roccia, poco lungi dal km. 18 della via Nazionale per Dorgali domina sulla conca di Triei.

Età nuragica.

Demolito nella parte superiore.

In terreno Comunale.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

5. Arzaorè.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe detto *Su Nurazi*. Restano poche traccie appena visibili sulla mulattiera che conduce da Baunei a Triei.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno dell'avv. Paolo Rubra.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

6. Arzaorè.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti di *Planedda*, pochi resti presso la strada di Triei. Un contadino, certo Foddis Antonio di Francesco, racco-

Età nuragica.

Diroccata.

Nel Terreno Comunale.

Nell'elenco Comunale e della Soprintendenza; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

9. S. Giovanni Ertili.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti (?) presso *S. Giovanni di Ertili*. Nella testata della vallata di Lattonare, sotto le rupi di Abbadorziu, accanto alla chiesa campestre di S. Giovanni, a 542 m. sul mare, si hanno sotto agli olivastri i resti di una o più tombe di giganti in grandi massi calcari. Si trovò un idoletto in bronzo raffigurante un cane che il rettore Marcello, per mezzo dell'avv. Todde mandò allo Spano. È possibile che ivi esistesse un luogo sacro, oltre alle tombe preromane.

Età nuragica (?).

In terreno Comunale; l'oggetto si trova in Museo a Cagliari.

Spano, *Scoperte fatte in Sardegna nel 1873 p. 7*; da notizie desunte sul luogo dallo scrivente. Sull'antico paese di S. Giovanni di Ertili, v. Casalis, *Dizionario Geografico degli Stati Sardi*, voce *Baunei*.

10. Golgo o S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

In prossimità della chiesa di S. Pietro di Golgo, dove sorge un vasto altipiano recinto dai nuraghi Alvo (n. 7) da nuraghe Sa Tiria (n. 6) e da nuraghi Orgodori (n. 4) si rinvennero molti anni addietro degli idoletti in bronzo, spade, scalpelli, una navicella votiva che il Rettore Marcello fece pervenire al Museo di Antichità di Cagliari, dove ancora si conservano. Il luogo, che è anche oggi un centro di religione campestre, isolato e protetto dalla forte postura, può essere stato un centro di culti preromani ed è degno di una accurata esplorazione che è nel programma della Direzione degli Scavi di Cagliari.

Età nuragica.

La chiesa di S. Pietro è in terreno Comunale.

Spano, *Scoperta nell'anno 1871 p. 9*, nella traduzione dell' Itinerario del Lamarmora, p. 211. Notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

III, SE

1. Golgo.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Fonnacesus o Coa de Serra*. È nella estremità della regione di Golgo, a m. 510 sul mare; i ruderi del nuraghe, situati sull'alto di un costone calcare formano un cumulo di due metri d'altezza. Non si vede la camera, nè si hanno dati di scoperte fatte in questa località.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

2. Golgo.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti di *Fonnacesus*, poco lungi dal nuraghe *Fonnacesus*. Esistono pochi resti riferibili alla tomba, smantellata dai cercatori di tesoro.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

3. Punta Giorgia.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di Giganti *Su Scusorgiu*, a poca distanza da Golgo, sotto punta Giorgia, a m. 650 sul mare. Esistono pochi resti di una tomba; non si sa per quale motivo abbia avuto il nome che conserva oggi, che significa il Tesoro.

Età nuragica.

Diroccata.

È in terreno comunale.

Nell' Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

4. Lopelie.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Lopelie*. È il migliore fra tutti i nuraghi del territorio di Baunei. In massi di scisto, a struttura irregolare, conserva il cono per m. 5 di altezza; qualche resto della camera. Nessuna notizia di scoperte o di esplorazioni. Sorge su un dicco di roccia, poco lungi dal km. 18 della via Nazionale per Dorgali domina sulla conca di Triei.

Età nuragica.

Demolito nella parte superiore.

In terreno Comunale.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

5. Arzaorè.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe detto *Su Nurazi*. Restano poche traccie appena visibili sulla mulattiera che conduce da Baunei a Triei.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno dell'avv. Paolo Rubra.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

6. Arzaorè.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti di *Planedda*, pochi resti presso la strada di Triei. Un contadino, certo Foddis Antonio di Francesco, racco-

gliendo legna, vi trovò, pochi mesi addietro, 1928, un frammento di spada nuragica a cordone mediano, che divise in vari pezzi, credendola d'oro.

Età nuragica.

Demolita.

In terreno Comunale.

Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

7. Arzaorè.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Domus de gianas di *Sa Planedda*; si apre come un forno presso la via da Baunei a Triei, scavata nel calcare. Nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

Ben conservata.

Lungo la via Comunale.

Elenco Comunale e notizie desunte sulla località dallo scrivente.

8. Nunnucoli.

Prov. Nuoro, Com. Triei.

Nuraghe *Nunnucoli*, ad un chilometro dal villaggio di Triei, culminante sopra il piano della volta; si conservano pochi resti, essendo demolito da molto tempo.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno di Murru Pietro fu Priamo.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie desunte sul luogo dallo scrivente. Casalis, *Dizion. ecc.*, p. 262.

9. Talavè.

Prov. Nuoro, Com. Triei.

Nuraghe *Bau Nuragi*, detto anche *Talavé*, a km. 2 dall'abitato: costrutto in grandi massi di calcare, conserva la base della torre, alta circa m. 4 ed attorno ha un recinto con traccia di passaggio. Non è stato esplorato.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza, nel Casalis, *Dizionario*, p. 262. Carta dell' Istituto Geografico Militare; notizie desunte dallo scrivente sul luogo.

10. Talavè.

Prov. Nuoro, Com. Triei.

Nuraghe *Fratta*, appena riconoscibili i resti del nuraghe presso il fiume. Nessuna notizia di scoperte o di ricerche.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno di Mulas Battista fu Giovanni.

Elenco Comunale e della Soprintendenza; Carta dell' Istituto Geografico Militare e notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

11. Figu.

Prov. Nuoro, Com. Triei.

Nuraghe *Figu*, su un mammellone a m. 161 sul mare; appena riconoscibili i resti del nuraghe.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale e notizie desunte sul luogo dallo scrivente. Carta dell'Istituto Geografico Militare.

12. Pizzu e' Serra.

Prov. Nuoro, Com. Triei.

Nuraghe *Pizzu e' Serra*, su un mammellone a m. 108 sul mare; i resti si alzano per m. 2 dal terreno: non vi sono notizie di scavi o di scoperte.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno di Tangiano Raimondo.

Elenco Comunale e della Soprintendenza: notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

13. Su Stolu.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Lastravò*, (sulla carta dell'Istituto Geografico detto n. *Selimba*), presso il solco del Rio Abbafrida; costrutto in massi di granito, pochi resti del basamento con traccia della camera; nessuna notizia di rinvenimenti e scavi.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza: notizie desunte sul posto dallo scrivente.

14. Su Stolu.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Campu de Paúle* (sulla carta dell'Istituto Geografico Militare indicato col nome di *Lastratu*). Completamente demolito.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

15. Su Stolu.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Su Nuraxeddu*, presso Badu Ertili, piccolo nuraghe, molto distrutto, in granito: appena evidenti i resti.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

16. Cugumacci o Ardali.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Cugumaci*, in massi di granito: quasi completamente distrutto, presso la frazione di Ardali.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno del Signor Murgia Antonio fu Salvatore e Murru Sebastiano fu Nicolò.

Nell'Elenco del Comune e della Soprintendenza, nella carta dell'Istituto Geografico Militare: notizie desunte sul posto dallo scrivente.

17. Ardali.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Genna Olidoni*, nel piano, presso Ardali; in massi di granito, distrutto, si vedono appena le traccie.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno di Cabras Attilio fu Ignazio e Collu Salvatore fu Vincenzo.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Carta dell'Istituto Geografico Militare. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

18. Circelò.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti di *Commidu Pira*, presso Ardali; grande camera in massi di calcare; notevole quello della testata con orlo in giro. Non si può asserire sulla realtà delle notizie di rinvenimenti avvenuti in questa tomba che appare di notevoli dimensioni, a poca distanza da nuraghe *Cugumacci* (n. 16).

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Eusebio Tronci.

Notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

19. Ùttolo.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Planargia*, poco lungi dal cimitero, sulla rupe di Ùttolo, dominante la via per Tortolì: rimangono pochi resti della base in massi calcari.

Età nuragica.

Demolito.

A terreno Comunale.

Elenco del Comune, della Soprintendenza, nella Carta dell'Istituto Geografico Militare. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

III, SO

1. Monte Nuragi.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Su Nuraxi;* sorgono le poche traccie del nuraghe sul monte detto Su Nuraxi, verso Genna Túvera, sul confine tra Urzulei e Baunei a m. 900 sul mare.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale di Urzulei.

Nell'elenco Comunale: Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

2. Campu 'e Murta.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Tomba dei giganti di *Sa Tinnargia*, in regione *Campu 'e murta*. Sconvolta da cercatori di tesori, non si sa in quale epoca.

Età nuragica.

Demolita.

In terreno degli eredi di Salvatore Artu e Bartolomeo Monni di Urzulei.

Nell'elenco Comunale e della Soprintendenza; da notizie desunte sul posto dallo scrivente.

3. Fenau.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Sa Paúle*, presso Canunantes, in grandi massi di granito, conservata per l'altezza di m. 3 traccia della camera interna. Si suppone che non sia mai stato condotto a termine, perchè in prossimità alla base conservata non si trovano pietre smosse.

Età nuragica.

Diroccato.

In terreno Comunale.

Elenco Comunale, e della Soprintendenza. Carta dell' Istituto Geografico Militare, e da notizie desunte sul posto dallo scrivente. Casalis, *Dizion.*, vol. XXIII, pag. 423. (*Urzulei*).

4. Monte Oroseî.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Punta Monte Orosei*. Resti di un grande nuraghe, di grandi massi di granito rosso, sull'alto del monte, m. 957 sul mare. Traccia della camera e della porta e di una scaletta per salire alla porta.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

5. Coda Bacu Orosei.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Coda Bacu Orosei*, ai piedi del monte Orosei, sul

quale stanno i ruderi del nuraghe omonimo, ed a poca distanza dal vaccile, sorgono pochi resti del nuraghe; evidente il giro della base in massi di granito rosso.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; Casalis, *Dizionario* ecc. p. 423 notizie assunte sul luogo dallo scrivente.

6. S. Basilio di Manurrì.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

S' Iscusorgiu, Ruderi indistinti in mezzo ai resti dell'abitato distrutto di Manurrì, scomparso da vari secoli, il cui territorio passò ad Urzulei. Si hanno vaghe e favolose notizie di un tesoro nascosto, donde il nome a questi ruderi.

Età nuragica ?

Diruti.

Terreno Comunale.

Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

7. Is Cannas.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Perda fitta de is Cannas, presso Intrapadentes. È un masso monolitico levigato, alto 9 o 10 metri, che si aderge dal suolo; l'erezione di questa pietra è ritenuta opera umana, anche perchè è squadrata e liscia in tutta la sua superficie: nessuna traccia di abitato antico nè d'altra rovina.

Età nuragica.

È conservata eretta.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie desunte sul posto dello scrivente.

8. Margine.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Bau de Tanca*, sorge a 1122 metri; è ben evidente la forma della torre in massi di granito, con la camera interna coperta da cupola e la scala che scende dall'alto alla cella: non accessibile la porta d'ingresso. Tutto attorno, traccie di piccole costruzioni a pianta circolare, dirute: fino a una ventina d'anni or sono era discretamente conservato; diroccato recentemente dai cercatori di tesori.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie raccolte dallo scrivente in luogo. Casalis, *Dizionario ecc.*, pag. 726 (Talana).

9. Margine.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Tombe di giganti (?) in prossimità di nuraghe *Bau de Tanca*.

Visibili i resti delle camere sepolcrali, molto lunghe, benchè diroccate; nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

Demolite.

Terreno del Comune.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; da notizie desunte sulla località dallo scrivente.

10. Mundugia.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Mundugia*. Sorge sotto il monte omonimo, presso la palude di questo nome; si vedono i resti alti ancora 4 m. senza traccia di camera, in massi granitici; attorno, molto materiale frammentario accennante a villaggio circostante il nuraghe.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

11. Spedinía.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Spedinía*. Si conserva per l'altezza di m. 4 la torre in massi di granito rosso; non visibile la camera; domina la via di Talana a Lotzorai, presso la confluenza di due valloni *Gutturu su Mele* e *Bacu Turbina*.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza: notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

12. Tortari.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Tortari* o *Torzari*, sulla vetta del monte omonimo a m. 1214, si vedono i resti della torre nuragica, alti metri 6, in grossi massi di granito; non si vede nè la camera nè la porta: nessuna notizia di scavi o scoperte. È uno dei più elevati nuraghi della Sardegna, per la postura dominante tutta la conca della regione della bassa Ogliastra, sino al mare.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza: Casalis, *Dizionario ecc.*, p. 726; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

13. Odrollai.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Odrollai*. Si vede in mezzo alla foresta di lecci, a m. 1173, il massiccio del nuraghe, alto circa m. 7, in grossi massi

granitici, non si scorge nè la porta d'ingresso nè la camera interna. Come il poco lontano nuraghe *Tortari*, è fra i più elevati nuraghi della Sardegna.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza: Casalis, *Dizionario*, pag. 726, citato col nome di Trollai; notizie desunte sul posto dallo scrivente.

III, NO

1. Codula.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Avanzi di villaggio nuragico in terreno detto *Sant'Oronau*, presso Cuile Su Murtargiu. Poche traccie di capanne circolari a piccoli blocchi, appartenente dell'età dei nuraghi, sotto Bruncu, Olevani, presso il profondo solco di Riu Codula.

Nessuna esplorazione.

Età nuragica.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune e notizie assunte sul luogo dallo scrivente.

2. Lodine.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Su Cugutzau*, presso Cuile Loi, e Bau Lodine. Resta poca parte della base, in massi di granito, alto 2 m. Nessuna esplorazione.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Nell' Elenco Comunale e notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

3. Gurtaddála.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Sas Ruinas. Gruppo di piccoli nuraghetti a pianta circolare di cui è visibile la base, in calcare a massi mediocri. È ora avvolta questa rovina dalla boscaglia che copre gran parte della regione. Nessuna esplorazione.

Età nuragica.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale; e notizie assunte dallo scrivente sul luogo; nell' Elenco della Soprintendenza.

4. Gurtaddála.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei

Nuraghe *Ghilifúili*, presso il Covile Tuvodili. Su un'alta roccia sono pochi resti di un edificio nuragico in grossi massi calcar Nessuna esplorazione.

Età nuragica.
Diroccato.
Terreno Comunale.
Elenco del Comune, Elenco della Soprintendenza. Notizie desunte sopra luogo dallo scrivente.

5. Gurtaddála.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Mattari*. Pochi massi in calcare segnano il posto di questo nuraghe, completamente demolito.
Età nuragica.
Diroccato.
Terreno Comunale.
Elenco del Comune. Notizie raccolte sul posto dallo scrivente.

6. Costa de Monte.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Punta Cugutzos*, tra Covile Dorghirè e Punta Aunei a m. 900 di altezza; in grossi massi di calcare, demolito da pochi anni per ricerche di tesori: nessuna precisa notizia.
Età nuragica.
Diroccato.
Terreno Comunale.
Elenco del Comune: dati raccolti sul luogo dallo scrivente.

7. Olovette Cannas.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Olovette Cannas*. Situato a m. 954 sul mare, si vedono le traccie di una grossa torre nuragica in massi di calcare, completamente distrutta. Sorgeva su di un'altipiano presso il confine tra Baunei ed Urzulei, solcato dalla profonda incisione di Rio Ostuno, in prossimità dei lunghi *Perdusaccu* e *S' Alluli*. Non vi è ricordo di esplorazioni.
Età nuragica.
Distrutto.
Terreno Comunale.
Elenco del Comune, Carta dell' Istituto Geografico Militare; da notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

8. Olovette Cannas.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba dei giganti di *Olovette Cannas*, presso al nuraghe omonimo. Rimangono poche pietre della cella tombale, dove dicesi siano state trovate ossa di uomini molto grandi; le solite fantasie, ma nessuna notizia di armi e vasi.
Età nuragica.
Diroccata.
Terreno Comunale.
Elenco del Comune, Elenco della Soprintendenza e notizie raccolte sul posto dallo scrivente.

8.ª Olovette Cannas.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Domus des Gianas di *Coa de Campus*, poco lungi dal Nuraghe *Olovette Cannas*. Frugata da tempo antico.
Età nuragica.
Terreno Comunale.
Elenco Comunale e della Soprintendenza: notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

9. Dordir[illegible].

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Su Casteddu*. Resti di un poderoso nuraghe, costrutto in grandi massi granitici, presso la vetta del monte *Su Casteddu*. La camera è ingombra da massi crollati dalla volta; alto ancora oltre a 4 m. Nessuna notizia di esplorazioni e ricerche; la demolizione è molto antica.
Età nuragica.
Diroccato.
Terreno Comunale.
Elenco del Com. di Urzulei; dalle notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

10. Eddidili.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Località di *Obone*. Notizie di riconoscimenti di antiche macine e di ceramiche avvenuti tempo addietro; frammenti di ceramica preistorica e romana si vedono sparsi nel terreno in vicinanza di Cuile Orteni, in regione Eddidili. Non furono però fatte ricerche regolari; si vedono sparsi sul terreno gli avanzi di un abitato preistorico, protrattosi sino all'età romana.
Età nuragica e romana.
Terreno Comunale.
Dall'elenco del Comune e da notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

11. Codula.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Tomba di Giganti di *Oddai*, con grosso lastrone di granito lavorato, saccheggiata dai cercatori di tesori; ignorasi cosa vi abbiano rinvenuto. Evidente ancora la lastra di chiusura o stele e qualche masso della cella.
Età nuragica.
Diroccata.
Terreno Comunale.
Elenco del Comune e notizie desunte sul posto dallo scrivente.

12. Codula.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Perda fitta di *Oddai*, ora atterrata; è un fittone di granito, che doveva misurare circa tre metri di altezza, atterrato da non molti anni, poco lungi dalla tomba di giganti di Oddai. Presso la

Perda fitta si trovano frammenti di ceramica nuragica. Non furono eseguite ricerche.

Età nuragica.

Atterrata.

Terreno Comunale.

Nell'elenco del Comune e da notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

13. Eddidili.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Bruncu Dudô*. Pochi resti di una torre nuragica in massi granitici nell'altipiano ondulato, a circa 700 m. sul mare. Nessuna notizia di esplorazione ivi avvenute; a poca distanza dalla tomba di gigante di *Prunareste*.

Età nuragica.

Diroccata.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale e notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

14. Eddidili.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Tombe di giganti di *Prunareste*. Pochi resti di una tomba di di giganti a camera in grossi massi; frugata dai cercatori di tesori da gran tempo: non si sa nulla su quanto siasi rinvenuto in essa.

Età nuragica.

Diroccata.

Terreno Comunale.

Nell'elenco del Comune e da notizie desunte sul posto dallo scrivente.

15. Perdusaccu.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Perdusaccu*. Sull'alto del monte a m. 999 sul mare, in mezzo all'altopiano a non grande distanza dal Nuraghe *Olovette Cannas* e l' *Olluli*, si hanno imponenti resti di un grosso nuraghe in massi calcari, con torrione alto 5 o 6 metri, ma i materiali franati non permettono di vedere le disposizioni interne della camera. Non si hanno notizie di esplorazioni.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale di Baunei.

Nell'elenco Comunale e della Soprintendenza; sulla carta dell' Istituto Geografico Militare e da notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

16 Perdusaccu.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di giganti di *Perdusaccu*. Pochi resti della camera tombale, presso il nuraghe Perdusaccu: non si ricordano esplorazioni compiute in questa località elevata e discosta dall'abitato.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale e della Soprintendenza; da notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

17. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *S' Olluli*. Pochi resti di un torrione nuragico costrutto in massi di granito.

Età nuragica.

Demolito.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; nella carta dell' Istituto Geografico Militare e da notizie desunte sulla località dallo scrivente.

18. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Tomba di gigante di *S' Olluli*. A cento metri dal nuraghe traccie di una grande tomba che venne frugata dai pastori, si ignora quando e con quali risultati. E forse in questa tomba, attribuita al territorio di Urzulei, che venne rinvenuto una scure ed un idoletto in bronzo portati allo Spano.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Nell'elenco del Comune e della Soprintendenza: notizie raccolte sul luogo dallo scrivente. Spano, *Scoperte avvenute nell'anno 1872*, pag. 32.

19. Goddeu.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Tomba di giganti di *Su Casiddu*, tra Bruncu Pungiale e Bruncu Nieddu. Traccie di una grande tomba di giganti con lastroni di granito per copertura; saccheggiata dai pastori che vi trovarono solo i resti di un inumato, a quanto si seppe.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie raccolte sul posto dallo scrivente.

20. Goddeu.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Grotta naturale di *Punzale*; a breve distanza dal Covile *Televai* si ebbe a scoprire la bocca di una grotta naturale, nella quale si rinvennero scheletri umani, ma nessun oggetto che potesse determinare l'epoca. Non si conosce esattamente quando la grotta sia stata rinvenuta, anche oggi si può accedervi e vi si rinvengono ossa umane.

Età nuragica (?).

In terreno Comunale.

Elenco del Comune e notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

21. Goddeu.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Serra Lovotzai*. Sorge sull'alto del monte a 1020 m. sul mare; si vedono i resti del basamento costrutto in grossi massi calcari demolito dai pastori per ricerche di tesoro. Non si sa cosa vi sia stato rinvenuto.

Età nuragica.

Diroccato.

In terreno di Don Antonio Videmari.

Nell'elenco del Comune e della Soprintendenza; notizie raccolte sul luogo dallo scrivente. Ricordato in Casalis, *Dizionario degli antichi Stati Sardi*, Urzulei, pag. 423.

22. Oddeu o Goddeu.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Su Grutta de Domu e S' Orcu. Scavata nel calcare della parete dominante il borgo di Urzulei, e chiusa in origine da un muro di massi calcari e trachitici. La grotta ha una parte più prossima alla bocca ed una più interna che si sprofonda nella montagna. Nella parte presso la bocca vennero trovati oggetti in bronzo, statuette pure in bronzo, forme da fondere armi; fu un saccheggio tumultuario per parte degli operai che lavoravano le radiche per le pipe; pochi oggetti furono salvati per il Museo di Cagliari.

Età nuragica.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune. Sulle statuette in bronzo di età nuragica e sulla forma da fondere accette, vedi Taramelli, *Notizie Scavi*, 1904, pag. 228, *Bollettino di Paletnologia Italiana*, Anno 1916, pag. 96.

23. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *S' Ansalargiu*. Sotto monte Oseli, a breve distanza da Cuile Campanile, esistono i resti di un grande nuraghe in massi calcari; visibile la base con resti della camera interna piena di materiale crollato; la località è quasi a 800 m. sul mare. Nessuna notizia di esplorazioni.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

24. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Giustizieri*. Pochi resti di un grosso nuraghe in massi di granito presso l'attuale Casa Cantoniera. Venne distrutto una quarantina d'anni or sono nella costruzione della strada; rimangono poco traccie della base; È conservata in luogo la notizia che nella camera interna si trovasse un deposito di monete, di ingente

valore, d'oro, si capisce, ma non si potè avere alcuna prova della verità di tale racconto.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunalc.

Elenco del Comune e della Soprintendenza e notizie raccolte sul posto dallo scrivente. *Dizionario degli antichi Stati Sardi*, pag. 423, Urzulei.

25. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Puntala Prineddu*, a breve distanza dal Covile di Orgosegòro si hanno i poderosi resti di un nuraghe in grandi massi di granito, demolito.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

26. Nuraxinieddu.

Prov. Nuoro, Com. Baunei.

Nuraghe *Nieddu* poco lungi dal confine di Urzulei, scarse traccie del nuraghe, sotto monte Lepori a 900 m. sul mare.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale e carta dell' Istituto Geografico Militare. Elenco della Soprintendenza e notizie desunte sul luogo d scrivente.

IV, E

1. Su Barcu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Picchio*. Sorge sopra il ciglione trachitico del Rio di Osalla, alla sponda sinistra e a due chilometri dalla Cala di Osalla, a 124 m. sul mare. È costrutto in pietra vulcanica e rimane solo una parte del basamento. È a 9 chilometri da Dorgali: e non vi sono notizie di scoperte e di esplorazioni.

Età nuragica.

In terreno di Putzu Ireneu Gavino.

Nella carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune. Elenco ufficiale. Notizie raccolte sul posto dallo scrivente.

2. Sortei.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Sortei*. Sorge abbastanza conservato, con la base e parte della camera in blocchi di basalto in mezzo ad un altopiano. presso la strada Dorgali-Orosei (al km. 18), a 6 km. dall'abitato

di Dorgali. Non si ricordano esplorazioni e scoperte entro al nuraghe, ma a breve distanza si ebbero tombe romane (v. sched. n. 3).

Età nuragica.

In terreno di Bacchitta Giovanni, fu Salvatore.

Nella carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Nell'elenco del Colonnello S. Pittalis; Elenco ufficiale. Notizie raccolte dallo scrivente.

3. Sortei.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Varie tombe romane di cui è notizia nel Comune, rinvenute in prossimità di Nuraghe *Sortei*. Si dice che vi siano stati rinvenuti vasi in terracotta e qualche moneta in bronzo, ma non si sa dove siano andate a finire. Non ne rimane traccia sul terreno.

Età romana.

In terreno di Bacchitta Salvatore ed eredi.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Notizie raccolte dallo scrivente.

4. Giorgi Poddighe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Giorgi Poddighe*. Sono resti di tre nuraghi uno prossimo all'altro e tutti diroccati; è a poca distanza dalla chiesa dello Spirito Santo e dalla nazionale da Dorgali a Orosei, a 3 km. dal paese. Non è esplorato.

Età nuragica.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Notizie raccolte dallo scrivente.

5. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Presso le rovine della fonte Termale di S. Giovanni, in località detta Su Anzu o di S. Giovanni, fu rinvenuto il congedo militare di Tunila, soldato della coorte II *Gemina Ligurum et Cursorum*, frammentario. Ivi sono traccie di edifici romani affioranti dal suolo.

Età romana.

Il frammento di congedo militare fu donato dal Sacerdote Giovanni Maria Cucca al Museo di Cagliari.

Gio. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, A. I. (1855) pag. 195. Lamarmora, *Voyage in Sardaigne*; II, 461, Tav. 33, 2. *Corpus Incript. latinarum*, X, n. 7890.

6. Giorgia o Zorza.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Zorza*. Quasi completamente distrutto. La base è fatta di grossi massi di trachite; sorge a circa 150 m. snl mare nel fianco del vallone del rio di Osalla. Non si ricordano esplorazioni e scoperte nel nuraghe, ma a poca distanza si ebbero tombe di età romana.

Età nuragica.

In terreno di Dettori Avv. Salvatore fu Mauro.

Mappa Catastale, Elenco ms. del Comune di Dorgali. Elenco ms. del Colonnello di Pittalis. Elenco ufficiale. Notizie raccolte dallo scrivente.

7. Giorgia o Zorza.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tombe romane scoperte presso Nuraghe *Zorza*. È notizia in Comune di scoperte di varie tombe con materiale di vasi e qualche moneta in bronzo avvenuto tempo addietro, a poca distanza da nuraghe Zorza. Ma non si sà dove siano andati a finire gli oggetti.

Età romana.

In terreno di Dettori Avv. Salvatore fu Mauro.

Elenco ms. del Comune di Dorgali.

8. Lospile.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Sos Pruvereris* o *Sospile*. Restano pochissime traccie del nuraghe, situato su una dirupata cresta di calcare a m. 577 sul mare. Si raccontano notizie di rinvenimenti di monete romane fatti accanto ai resti del nuraghe ma non si potè appurare la consistenza di tali voci.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Dorgali.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali: notizie raccolte dallo scrivente.

8.ª Su Anzu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nella grotta naturale detta *Su Anzu*, poco lontano dalla chiesa di S. Giovanni; in recenti esplorazioni condotte dalla Direzione degli Scavi nel settembre 1927 si ebbero le traccie di prolungata dimora di gente nuragica, forse del periodo delle estreme resistenze dei Sardi Iliensi contro i Romani. La grotta ha una parte più vicina all' ingresso abbastanza abitabile, poi si inabissa nelle viscere della montagna calcare, presentando bellissimi esempi di stalattiti.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Un cenno su questa esplorazione è in Bollettino d' Arte del Ministero delle P. Istruzione. Marzo 1928, pag. 474.

9. Regione Valverde.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas, o tomba ipogeica di *Campu di Lussurgia*. Tomba scavata nel calcare, ad una cella, alta circa 2 metri. Non abbiamo precise notizie di scoperte, forse da questa tomba o dalle altre domus da gianas di Dorgali vennero le belle ascie in pietra acquistate dal prof. Lovisato ad ora nel Museo di Cagliari.

Età nuragica.

Nel terreno del Comune di Dorgali.

Lovisato. *Una pagina di preistoria Sarda*, nota I, pag 87. Elenco ms. Comune di Dorgali.

10. Valverde.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus des gianas o tomba ipogeica di *sa Piccarda e' Lussurgia*, è scavata in un masso calcare, rotolato dal monte Sospile; è una celletta quasi interrata, con porta di 0,50. Non è ricordo di scoperte o scavi fatti in essa.

Età nuragica.

In terreno di Catte Salvatore fu Luigi.

Elenco ms. del Comune di Dorgali. Lovisato, *Una pagina di preistoria Sarda* nota I, pag. 87.

11. Rocca di Inghiriai.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *d'Irghiriai.* Pochi resti del nuraghe si adergono sulla cresta calcare tra la valle di Littu e la conca di Gonone, in località elevata e presso un passo. Nessuna notizia di scavi ed esplorazioni.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Elenco ms. del Comune di Dorgali.

12. Sa Costa.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas o tomba ipogeica di *Frandina*, sotto Sa Costa, a 1 km. da Dorgali. Fu rinnettato nel settembre 1927 dalla Direzione degli Scavi; si trovò che la tomba era preceduta da una trincea d'accesso, scavata nella dura trachite. Aveva un anticella ovale, ed un'ampia cella, alta circa m. 1,20 ed assai ampia, metri 2,50 × 3, con un alcova funerarie nel lato dietro. Pochi resti di ceramica nuragica si ebbero nell'atrio; le celle erano frugate da tempo immemorabile.

Età nuragica.

In terreno di Pira Giuseppe fu Pietro.

Elenco ms. del Comune di Dorgali.

13. Pirischè.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas o tomba ipogeica di *Lochiddai*, scavata nella trachite nord este della chiesa di S. Lucia, presso il paese. Non si ha notizie di scoperte fatte in questa tomba.

Età nuragica.

In terreno di Gio Antonio Mereu fu Fabio.

Lovisato. *Una pagina di preistoria Sarda*. Nota I, pag. 87. Elenco ms. del Comune di Dorgali.

13.ª Golloi.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tratto della via romana *Caralibus-Olbiam per ora.*

Per un tratto di oltre un chilometro la strada mulattiera Dorgali-Orosei, tra regione Golloi e lo Spirito Santo, ha il letto stradale

formato dal fondo ancora evidente della strada romana, che in questa zona del suo percorso non era litoranea, ma nascosta dal mare dalla catena di monte Tului e monte S'Ardia. Sono conservate le due costolature marginali, i marciapiedi in pietre enormi, regolarmente disposte, e la costola mediana pure in grosse pietre; si vedono anche le numerose modine traversali che congiungono le costole laterali a quella mediana; il selciato tra queste modine è di grosse pietre, e per quanto sconvolto, pure per la grandiosità del lavoro rivela l'opera romana, e per quanto maltrattato dai secoli e dall'uso continuo come la più diretta mulattiera tra Dorgali e Orosei, è perfettamente riconoscibile.

Età romana.

Alquanto rovinata.

La strada mulattiera è Comunale.

Mommsen. *Corpus Inscript Latinar.*, X, pag. 778, ricorda l'itinerario di Antonino pag. 80, 81 che riporta il tracciato delle vie litoranea Olbia-Carales: questo, tratto della strada però non è ricordato da nessuno degli autori che si occupano della rete stradale romana della Sardegna. Lamarmora, *Voyage en Sardaigne, Antiquitès*, pag. 440. Visita e rilievo dello scrivente.

14. Regione Golloi.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de Gianas o tomba ipogeica di *Funtana Quà.* Due cellette scavate in roccia vulcanica a m. 250 dalla strada per Nuoro dal km. 13, a valle verso sud. Nessuna notizia sui materiali rinvenuti in queste celle.

Età nuragica.

In terreno di Ciriaco Patteri fu Salvatore.

Lovisato, *Una pagina di preistoria Sarda*, nota I, pag. 12. Elenco ms. del Comune di Dorgali.

15. Su Acu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de Gianas *di Su Acu.* Una cella scavata nel calcare presso il 12 km. della Nazionale Dorgali Nuoro, a valle verso sud altezza m. 1. Nessuna notizia del materiale in essa rinvenuto.

Età nuragica.

In terreno di Maria Pira, fu Antonio Stefano.

Lovisato, *Una pagina di preistoria Sarda*, nota I, pag. 12. Elenco ms. del Comune di Dorgali.

16. Regione Goritto.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de Gianas o tomba ipogeica di *Goritto.* Bella domus, scavato nella trachite, con portella e una celletta regolare e perfettamente vuota; ancora ben conservata la incassatura per il chiusello. Non si ha ricordo della sua suppellettile.

Età nuragica.

In terreno di Serra Francesco fu Giuseppe.

Ms. Elenco del Comune di Dorgali; visitata nel settembre 1927 dalla Direzione degli Scavi, fu rinvenuta già esplorata.

17. Isportana.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Resti di villaggio nuragico di *Isportana*. Enormi cumuli di pietrame rivelano la presenza di un abitato che dagli avanzi ceramici è riferibile all'età nuragica. In una breve esplorazione, condotta nel giugno 1927 dalla Direzione degli Scavi, fu posta in luce una bocca di pozzo, o cisterna, di tipo nuragico, che ancora potè dare acqua, dopo la rinnettatura. Non si può identificare nessuna capanna.

Età nuragica.

Elenco ms. del Comune di Dorgali; nella relazione sugli scavi di Dorgali, nel Bollettino d' Arte del Min. della Pubbl. Istruzione 1928, Marzo.

18. Cala Gonone.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Arvu*, a Gonone. È un villaggio composto di piccoli nuraghi, in gran parte ridotti alla semplice base, costrutti in prevalenza di blocchi calcari. Il villaggio è ad un chilometro da Cala Gonone, dietro una roccia calcare che lo nasconde al mare. Furono esplorate alcune case, rotonde, con sedili, focolari e materiali di rifiuto della vita nuragica.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Dorgali.

Elenco ms. del Comune di Dorgali; *Bollettino d'arte*, Marzo 1928, pag. 476, figg. 10-15.

19. Cala Gonone.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

***Nuragheddu* presso Cala Gonone. A breve distanza dalla villa della Favorita si vedono gli scarsi ruderi di un nuraghe completamente distrutti. Non vi è notizie di scavi e scoperte ivi avvenute.**

Età nuragica.

Proprietà di Taddeo Dettori, fu Mauro.

Elenco ms. del Comune di Dorgali.

20. Su Aspru Malu sopra Gonone.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Mannu*, di Gonone.

Sorge sull'altopiano che serra a sud la conca di Cala Gonone, a m. 200 sul mare, sull'orlo del burrone che scende a Cala Fúili. Si conserva la parete esterna per l'altezza di quasi 5 metri e le parte inferiore della cella centrale; costrutto in grandi blocchi di trachite; ha dattorno una enorme congerie di avanzi di antiche costruzioni, evidentemente nuragiche, ma sconvolte per essere usate in età romana.

Età nuragica.

In terreno di Giovanni Matteo Sale, fu Niccolò.

Elenco ms. del Comune di Dorgali. Bollettino d'arte, Marzo 1928, pag. 476, figura 9.

21. Gonone.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Resti di abitazioni romane di *Fuili*, presso Nuraghe *Mannu*.

In mezzo ad un enorme congerie di materiali trachitici, alcuni dei quali per la loro lavorazione accurata sembrano provenire da edifici di carattere religioso dell'età nuragica, si hanno i resti di dimore romane, eseguite con quei materiali, a pianta rettangolare; in una di esse, esplorata nel settembre 1927 dalla Direzione degli Scavi, si ebbero resti di macina romana, vasi vinarii e granari di quell'età.

Età romana.

Comune di Dorgali.

Elenco ms. del Comune di Dorgali: Bollettino d'arte, pag. 475, figg. 6-8.

22. Fruncu da Pala sopra Gonone.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuragheddu di *Fruncu de Pala*. Gli avanzi del poderoso nuraghe, che conserva ancora parte della cella c la parete esterna per l'altezza di m. 5, costrutto di grandi massi trachitici, si eleva come una fortezza, circondato da un recinto fortificato, a circa metri 300 dal nuraghe *Mannu* (vedi n. 20) e domina, oltre alla cala di Gonone, anche il vallone di Fuili. I resti vennero rilevati dalla Direzione degli Scavi, nell'ottobre del 1927.

Età nuragica.

Sarà illustrato da una relazione di prossima pubblicazione nelle Notizie degli Scavi, di A. Taramelli, con disegni e rilievi di A. Berretti.

23. Toddeitto.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe di *Toddeitto*. I resti del muraghe di Toddeitto, in grossi massi calcarei, si elevano presso l'orlo del burrone di Fuili, di contro al N. *Mannu*, dominando da m. 300 di altezza la spiaggia marina. Non si ha notizie di scoperte o di esplorazioni nel nuraghe, che si trova in una posizione quasi inaccessibile.

A breve distanza dal nuraghe è la bella grotta di Toddeitto, notevole per le stalattiti che ne decorano le grandi sale.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Dorgali.

Elenco ms. del Comune di Dorgali, Elenco ms. del col. S. Pittalis, notizie desunte dallo scrivente sul posto.

IV, SO

1. Tiscali.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Villaggio nuragico di *Tiscali*; sull'alta costiera calcarea che chiude la valle di Lanaittu si apre a circa m. 500 sul mare un grande grottone, in postura quasi inaccessibile. Entro a questa ca-

vità imbutiforme sono ancora evidenti i resti di varie costruzioni di tipo nuragico, a piccoli blocchi, con architravi in legno di ginepro; le costruzioni, in parte solo conservate, sembrano dell'ultima età nuragica; non avendo le volte, recano le traccie di travatura. Non si sono ancora eseguite esplorazione, ma la località fu visitata dal Sen. Prof. Ettore Pais e recentemente dallo scrivente. Era certo uno dei rifugi estremi dei Sardi contro Roma.

Fine dell'età nuragica.

In terreno del Comune di Dorgali.

E. Pais. Rend. dei Lincei, 1911, pag. 97. *Rivista d' Italia*, 1911, pag. 250. Taramelli, *Bollettino d' Arte*, 1928, Marzo; 474, figg. 4 e 5.

2. Sant'Anna.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuragheddu di S. Anna, sull'altipiano tra la valle di Donanigoro e Rio sa Codula, affluente di Flumineddu di Lanaittu a m. 887 sul mare, si trovano i pochi resti di nuraghe detto Nuragheddu di S. Anna; pochi massi calcari della base; nessun ricordo di esplorazione e scoperte.

Età nuragica.

Comune di Dorgali.

Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Dorgali; notizie desunte dallo scrivente.

3. Sant'Anna.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Mannu di S. Anna*, nell'alta valle di Flumineddu, presso il confine con Urzulei; i resti del nuraghe, parte del basamento in blocchi calcari si osservano ancora evidenti. Nessun ricordo di ricerche e di scavi.

Età nuragica.

Comune di Dorgali.

Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Dorgali; notizie desunte dallo scrivente.

4. Bidicolai

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe Punta *Ghirudorgia*. Sotto Monte Ferruzzu a m. 711 sul mare, poco lungi da Bacu Sarakinu, affluente del Rio Codula che sbocca con un vero cañon nella Cala di Luna. È una muraglia più che un vero nuraghe in massi di calcare, che si segue per qualche metro.

Età nuragica.

Rudere.

Terreno del Comune di Urzulei.

Nelle notizie del Comune e da informazioni assunte in luogo dallo scrivente.

5. Serras Murgias.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Sos Murales, tra Serras Murgias e la Punta Sos Venudores, gruppo di circa 60 piccoli nuraghetti che conservano la pianta circolare e l'altezza di m. 1 in pietre calcari di mediocri dimensioni. A circa 600 m. sul mare, in località deserta, non lontano da nur. Punta Ghirardorgiu, presso rio Sarakinu.

Non vi è ricordo di esplorazioni ivi compiute.

Età nuragica.

Semidiruti.

Terreno Comunale.

Nelle notizie del Comune e da informazioni assunte in luogo dallo scrivente.

6. Punta Crapalgia.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Grotta naturale di *Oggiastru*, che si apre in posizione inaccessibile sotto la vetta di Punta Crapalgiu (del Capraio) m. 714 sul mare; la spianata della montagna sopra la grotta è circondata da un muro a grossi massi. Si dice che nella grotta siansi rinvenute traccie antiche, ma oggi essa è inaccessibile. Non v'è ricordo di esplorazioni e di ricerche.

Probabilmente di età nuragica.

Terreno Comunale.

Da notizie date dal Comune e controllate dallo scrivente sul posto.

7. Cuile Sa Mendula reg. Codola.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Sotto punta *Nuraghi*, avanzi di paese distrutto; non è chiaro a quale epoca appartenesse questo abitato, in località oggi deserta, rocciosa, poco lontano da Rio Codula e dalla Via Nazionale per Dorgali. Non esplorato.

Non determinabile.

In stato di rovina.

Terreno Comunale.

Nell'elenco del Comune e da notizie raccolte in luogo dallo scrivente.

8. Gurtáddala.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe Sa *Pischina*, non lungi della forra detta Gorropu, in fondo alla quale scorre il Flumineddu, presso l'antico confine tra le due provincie di Cagliari e Sassari. Il nuraghe è completamente diroccato, costrutto in grossi massi di calcare; visibile la pianta circolare.

Epoca nuragica.

Diroccato.

Terreno Comunale.

Elenco Comunale; elenco della Soprintendenza e notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

9. Gurtáddala

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Consargiu*, presso l'ovile di Mercurighè: si conserva per l'altezza di m. 2, in grosse pietre calcari. Non esplorato.

Età nuragica.

Distrutto in gran parte.

Terreno Comunale.

Elenco comunale e da notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

10. Gurtáddala.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

In località *Sa Carcára*, resti di due grandi tombe coperte da lastroni. Sconvolte e frugate dai pastori; nessuna notizia sul materiale rinvenuto; i resti accennano al tipo delle tombe di giganti.

Età nuragica.

Distrutte.

Terreno Comunale.

Elenco del Comune: notizie raccolte sul luogo dallo scrivente.

11. Sílana.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe Sa *Domu e S'orcu*, presso Gorropu, prima del torrentello che ha il nome di *non bie boe* (*non vedi il bove*) a circa m. 400 sul mare. È demolito, ma si vede la forma tondeggiante del nuraghe, in massi scistosi.

Età nuragica.

Distrutto.

In terreno Comunale.

Nell'elenco Comunale, e da notizie desunte sul posto dallo scrivente.

12. Lollovè.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Lollovè*, collocato sull'alto del monte a m. 1182 sul mare. È fra i più elevati nuraghi della Sardegna: è ridotto a pochi ruderi.

Età nuragica.

Diruti.

Proprietà del Comune di Orgosolo.

Nell'elenco del Comune e della Soprintendenza: da notizie desunte sul posto dallo scrivente.

13. Goropu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Gorropu*. Poco lontano dal Cuile Internuraghes, si hanno scarsi resti del nuraghe che dall'atto dell'altipiano a metri 771 dominava il vallone di Gorropu, dove scorre il Flumineddu. Nella sponda di contro sono i due nuraghi Su *Pischina* e *Congiargiu* (nn. 8, 9).

Età nuragica.

Distrutto completamente.

Sulla carta dell'Istituto Geografico Militare: notizie desunte sul luogo.

IV, NO

1. Lottoniddo.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Lottoniddu*, Sorge in mezzo all'altopiano, a m. 181

sul mare a breve distanza dal n. *Abbansa*. È ancora conservato il basamento e parte della camera in pietra granitica; è a 8 chilometri dall'abitato; poco distante è la tomba dei Giganti dello stesso nome (n. 2).

Età nuragica.

Proprietà Dettori Faddeu fu Mauro.

Mappe Catastali e Carta dell'I. G. M. Elenco ms. del Comune di Dorgali, del Colonnello S. Pittalis e nell'elenco della Soprintendenza, pag. 94.

2. Lottoniddu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tomba di giganti di *Lottoniddu*. A breve distanza dal nuraghe omonimo si hanno i resti di una tomba di giganti, di cui i più evidenti appartengono alle pareti della cella: non vi sono notizie di scoperte, ma la tomba è sconvolta e distrutta da tempo dai cercatori di tesoro.

In proprietà di Gio Maria Fancello.

Nell'elenco ufficiale dei Monumenti e nell'elenco ms. del Comune di Dorgali e del colonnello S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Iloghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Oveni*. Sorge a breve distanta dalla via Dorgali Nuoro, sull'altipiano, a m. 193 sul mare. Si conserva bene la parte bassa della torre e della camera ricolma di materiale franato; costruzione in grandi blocchi abbastanza regolari di trachite. Non v'è memorie di scoperte e di esplorazioni. A 6 km. da Dorgali.

Età nuragica.

In proprietà di Satta Don Salvatore, fu Filippo.

Nella mappa Catastale e nella carta dell'I. G. M. Elenco ufficiale; elenco ms. del Comune e del colonnello S. Pittalis. Notizie raccolte dallo scrivente.

4. Iloghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe de *S'Abba noa*. Sorge sull'alto di un mammellone granitico sporgente dall'altipiano a m. 176 sul mare. Le mura del nuraghe recingono la sommità del colle ed uno sbarramento poderoso difende la sola porta di accesso al recinto, chiuso da due pareti laterali: attraverso a quella di destra è un finestrone che da all'esterno: in faccia alla porta due sporgenze del recinto a modo di torri. Il nuraghe ha un tipo di pianta alquanto diverso dal consueto, secondo quanto fu rilevato dallo scrivente. Non vi sono ricordi di esplorazioni e di scoperte. Si trova alla distanza di 8 km. da Dorgali, a 500 in dalla via per Nuoro. Le pietre che lo compongono sono tratte dallo scoglio granitico su cui posa il nuraghe.

Età nuragica.

Proprietà di Patteri Cipriano, fu Gio Maria.

Nella mappa Catastale e nella carta dell'I. G. M.; nell'elenco ms. del Comune e del colonnello Pittalis e nell'elenco ufficiale, pag. 94. Rilievo dello scrivente.

5. Iloghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Su Casteddu*. Il basamento di questo poderoso nuraghe, avvolto da spine, è ancora alto oltre a 4 m. ma non si può desumerne l'aspetto, essendo franate pareti e la camera, costrutte in trachite. Sorge sull'altipiano di Iloghe, a m. 187 sul mare, a breve distanza dalla via mulattiera da Iloghe a Dorgali, a km 8 dal paese. Nessuna notizia di scavi e scoperte.

Età nuragica.

In terreni di proprietà di Monni Stefano fu Agostino.

Mappa Catastale e carta dell' I. G. M. nell'elenco ufficiale, p. 94, nell'elenco ms. del Comune e del colonnello S. Pittalis; indicazioni raccolte dallo scrivente.

5.ª Iloghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tombe romane di *Iloghe*. Da notizie raccolte nel Comune consta che in località S'Ena di Iloghe si ebbero tombe a inumazione di età romana, dove si rinvennero stoviglie, lucerne e qualche moneta di bronzo. Non si sa dove questo materiale sia andato a finire, nè in quale epoca sia avvenuta la scoperta.

Età romana.

In terreno di proprietà di Luigi Marolli fu Pasquale.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Notizie raccolte dallo scrivente.

6. Laccos de Littu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe di *Neulè*. Sorge sull'altipiano a destra del profondo solco del fiume Cedrino. I resti della torre sono costrutti in blocchi trachitici, resta qualche traccia della camera centrale, ricolma di massi franati. Nessuna notizia di indagini o di scoperte casuali. A 4 km. dal paese.

Età nuragica.

In proprietà di Incollu Agostina, Ved. Testoni.

Casalis, *Diz. Geograf. degli Antichi Stati Sardi*, pag. 230. *Elenco ufficiale*, pag. 95. Mappa Catastale e carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune e del colonnello S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Laccos de Littu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe. *Ruju*. A breve distanza dal N. Nenlè (n. 6) sull'orlo del profondo burrone dove scorre il Cedrino, a 1200 dal ponte sul Cedrino della via Dorgali-Nuoro. Pochi resti del basamento della torre nuragica in massi trachitici. Nessuna notizia di scoperte e di scavi.

Età nuragica.

In terreno di Erittu Giovanni e Sebastiano fu Agostino.

Elenco ms. del Comune di Dorgali.

8. Iloghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Noriolo*. Ben conservata la base del torrione in massi

vulcanici; franate la cella e l'accesso: sorge sull'altipiano di Iloghe a m. 198 sul mare presso la via per Nuoro, a km. 8 da Dorgali. Nessuna notizia di scoperte e di scavi.

Età nuragica.

In terreno di Deiana Giovanni fu Antonio.

Mappa Catastale e carta dell' I. G. M. Elenco ufficiale, pag. 94. Elenco ms. del Comune e del colonnello S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Santu Nicola.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Santu Nicola*. Poche traccie del nuraghe si trovano presso le rovine della chiesa di S. Nicola; pochi massi trachitici indicano il posto dove fu il nuraghe e forse due o tre tombe dei giganti. I materiali servirono per le case della piccola borgata di S. Nicola, ora distrutta.

Età nuragica.

In terreno di Secci Gisellu Gio Maria fu Bartolomeo.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Visita dello scrivente.

10. San Nicola.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tombe romane in regione *Santu Nicola*. Notizie imprecisate, raccolte in Comune, parlano di tombe romane rinvenute in località San Nicola, a 8 km. di distanza da Dorgali, sulla sponda sinistra del Cedrino, però a più di un km. dall'orlo dei profondo vallone.

Età romana (?).

In terreno di Secci Gisellu Gio Maria fu Bartolomeo.

Elenco ms. del Comune.

11. Iloghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Muristeni*. Ben conservata la base in materiale trachitico, traccia della camera, della cella d'ingresso e della scala, franata; a 198 m. sul mare, a 6 km. da Dorgali presso la via Nuoro. Nessun ricordo di scavi e di scoperte.

Età nuragica.

In terreno di Salvadore Fancellu Mele, fu Cipriano e fratelli.

Nella Mappa Catastale e nella carta dell' I. G. M. Nell'elenco ufficiale p. 94. Nell'elenco ms. del Comune e del colonnello S. Pittalis. Visita dello scrivente.

12. Casa Isili.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Isili*. Pochi resti appena evidenti presso l'orlo del Cedrino a sinistra e poco lungi dal ponte della via per Nuoro a 6 km. da Dorgali. Restano pochi massi basaltici. Non si hanno notizie di scavi o scoperte.

Età nuragica.

In terreni di Gio Maria, e Serafino Boeddu fu Giovanni.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Visita dello scrivente.

13. Case Su Ulumu.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *S' Ulumu*. Pochi resti del basamento trachitico poco lungi dal solco del Cedrino e dal ponte della via per Nuoro, a 5 km. da Dorgali. Non si hanno notizie di scoperte e di scavi.

Età nuragica.

In terreno di Giovanna Spano, fu Giovanni.

Elenco ms. del Comune di Dorgali. Notizie dello scrivente.

14.

Prov. Nuoro. Com. Dorgali.

Tombe romane di *Mottorra*. È notizia data dal Comune di scoperte di una tomba romana avvenuta molti anni addietro al km. 15 della via Dorgali-Orosei, poco lontano dal bivio per Nuoro. Nessun dato preciso nè alcun materiale di quella tomba furono conservati.

Età romana.

In terreno di Antonio Sale, fu Giovanni.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Notizie raccolte dallo scrivente.

15. Monte Coazza.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Coazza*. Sui costone calcareo di monte Coazza, che sbarra il Flumineddu, affluente del Cedrino, a m. 331 sul mare, si trovano i pochi resti di nuraghe Coazza, in posizione dominante le due vallate. Non si hanno notizie di scoperte e scavi.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Dorgali.

Elenco ms. del Comune di Dorgali. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Su Eranile.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas in regione *Eranile*; nel ciglione è visibile una domus de gianas scavata nella trachite, la porta è quasi completamente interrata. Non si conosce cosa siasi rinvenuto in questa tomba nè l' epoca del suo rinvenimento.

Età nuragica.

In terreno di Bacchitta Leonardo, fu Giovanni.

Nell'elenco ms. del Comune. Notizia desunta dallo scrivente.

17. Sos Muccargios.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas a *sos Muccargios* o *Ala Turpa*. Camera già sfondata scavate nella trachite, la porta è alta 0,60 e la cella m. 1, nessuna notizia sicura di scoperte.

Età nuragica.

In terreni di Cherchi Antonio Luigi, fu Giovanni.

Elenco ms. del Comune di Dorgali. Esame dello scrivente.

18. Ortonnule.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas di *Ortonnule*. Dietro il colle di S. Elena si conserva una domus de gianas scavata nella roccia vulcanica; la camera è alta un m. 1,50. Non vi è notizia di scoperte nè di esplorazione.

Età nuragica.

In terreno di Gio Maria Cucca, fu Efisio.

Nell'elenco ms. del Comune di Dorgali. Visitato dallo scrivente.

19. Su Bobboi.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Birinculi*. Non esiste alcun resto nelle località segnata con questo nome, sulla carta dell' I. G. M.

Età nuragica.

Elenco ufficiale, pag. 95.

20. Biriai.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Biriai*. Pochi resti sotto la cresta del monte omonimo a m. 330 sul mare, dominante la via per Orosei, presso la cantoniera di Manasuddas: costruzione in granito.

Età nuragica.

Demolito.

Terreno degli eredi Salis Francesco.

Elenco del Comune e della Soprintendenza.

21. Sárrenégula.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *S'Arrenegula* e non Orranigule, come nella carta dell'Istituto Geografico Militare. Pochi resti della base, costrutto in granito, presso la caserma dei Carabinieri di Manasuddas. Costruzione granitico.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno di Pietro Antonio Boy.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; Notizie desunte dallo scrivente: carta dell' Istituto Geografico Militare.

22. Muggiaglios.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Muggiaglios*. I resti del nuraghe, abbastanza evidenti, si scorgono presso la via carreggiabile che va verso Dorgali, poco lungi dal corso del rio Ganagósula, affluente del Cedrino. Inesplorato. Una massa di materiale granitico franato impedisce il rilievo esatto dell' edificio.

Età nuragica.

Diruto.

Terreno degli Eredi di Michele Salis.

Elenco del Comune e della Soprintendenza; carta dell' Istituto Geografico Militare. Visitato dallo scrivente.

23. Gollei.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Gollei*. I resti del nuraghe sorgono sull'orlo della colata basaltica che forma l'altipiano di Gollei, inciso dal Cedrino e dal suo affluente Ganagosula. I resti del nuraghe smantellato si ergono ancora evidenti per oltre 6 metri di altezza; inaccessibile la camera interna.

Età nuragica.

Diroccato.

Terreno Eredi Salis Giovanni Giuseppe.

Elenco del Comune e della soprintendenza; Visitato dallo scrivente; carta l'Istituto Geografico Militare.

24. Gollei.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Domus de Gianas di *Marghine Gollei*. Camera scavata nella trachite: porta slabbrata, frugata da antico; è sotto la rupe che è dominata dal nuraghe *Gollei*.

Età nuragica.

Diruta.

In terreno di Pietro Paolo Satta.

Elenco Comunale e della Soprintendenza. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Gollei.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Su Cungiadu*: i pochi resti del nuraghe crollato formano un cumulo presso l'orlo del vallone del Cedrino che incide profondamente l'altipiano di Gollei.

Inesplorato. Materiale basaltico.

Età nuragica.

Diruto.

In terreno di Pietro Paolo Siotto.

Elenco del Comune e della Soprintendenza, carta dell'Istituto Geografico Militare. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Gollei.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Domus de gianas in regione *Su Bruncu Congiadu*, tomba scavata nella trachite con vasta camera, a poca distanza dal nuraghe *Su Congiadu*. Frugata da gran tempo, non c'è notizia di rinvenimenti avvenuti in essa.

Età nuragica.

Diroccato.

In terreno di Pietro Paolo Siotto.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Guttidai.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

In regione *Guttidai*, poco lungi dal Covile Guttidai, nel 1876, si rinvenne da pastori una pignatta in terracotta, contenente varii

oggetti in bronzo dell'età dei nuraghi; fra questi si poterono recuperare due lame di pugnali triangolari con codolo e foro per i chiodi, ascie a margini rialzati, punte di lancia, una barchetta votiva. Nessun resto di costruzione indicava un abitato antico.

Età nuragica.

Buono.

Gli oggetti furono portati al Canonico Giovanni Spano, che li acquistò per il Museo di Cagliari.

Spano, *Scoperte Archeologiche fatte in Sardegna nel 1876*, pag. 15, figg. 6, 7, 13, 14 della tavola. Pinza, *Monumenti Antichi della Sardegna* (in Monumenti dei Lincei, XI, anno 1901, colonna 148, fig. 86).

28. Lanaitto.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Tomba di giganti di Lanaitto. Pochi resti di una grande tomba in massi calcari, poco lungi dal rio Lanaitto affluente del Cedrino. Si ignora quando sia stata sconvolta da ricerche di cercatori di tesori.

Età nuragica.

Demolito.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune e della Soprintendenza. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Sovana.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Sovana*, pochi ruderi indicano al luogo del nuraghe che sorge a circa 700 m. dietro Monte Cusidore (m. 1147) a non molta distanza dalla località Guttidai, nella quale venne in luce il ripostiglio dei bronzi nuragici (n. 27). In massi calcarei.

Età nuragica.

Demolito.

Comune di Oliena.

Elenco del Comune e della Soprintendenza.

EDIZIONE ARCHEOLOGICA

DELLA CARTA D' ITALIA AL 100.000

FOGLIO 216

CAPO SAN MARCO

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE OPERE
DI ANTICHITÀ E D' ARTE DELLA SARDEGNA
RILEVAMENTO E COMPILAZIONE
DEL PROF. ANTONIO TARAMELLI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
FIRENZE, 1929 - (VIII)

ABBREVIAZIONI USATE

Parte bibliografica:

Carta I. G. M. = *Carta dell' Istituto Geografico Militare.*

Elenco Ms. del Com. = *Elenco Manoscritto del Comune.*

Diz. Geogr. St. Sard. = *Dizionario Geografico degli Stati Sardi del* Sen. Casalis.

Pinza, *Mon. Ant. Sar.* = Pinza, *Monumenti antichi della Sardegna, in Monumenti antichi dei Lincei* Anno XI (1901).

Scano, *St. d. Art.* = Dionigi Scano, *Storia dell'arte in Sardegna dal XI al XIV sec.* Cagliari, 1907.

Spano, *Scop. ann.* = Giovanni Spano, *Scoperte archeologiche fatte in Sardegna nell'anno....*

Boll. Arch. Crist. = *Bollettino di Archeologia Cristiana.*

Corp. Inscr. Lat. = *Corpus Inscriptionum Latinarum.*

Corp. Inscr. Semit. = *Corpus Inscriptionum Semiticarum.*

Boll. Arch. Sard. = Giovanni Spano, *Bollettino Archeologico Sardo.*

Not. d. Ant. città di Tharros = Giovanni Spano, *Notizie sull'antica città di Tharros, in Bollettino Archeologico Sardo,* 1851, p. 34.

Crespi, *Cat. racc. Chessa* = Crespi, *Catalogo della raccolta di antichità Sarde di Raimondo Chessa,* Cagliari, 1868.

Maltzan, *Sardinien* = Freiherr V. Maltzan, *Reisen auf der Inseln Sardinien, 1868.*

Not. *Scavi* = *Notizie degli Scavi della R. Accademia dei Lincei.*

AVVERTENZA

Per l'uso della carta si tenga presente la suddivisione in quadranti e tavolette esibita dallo schema grafico ripetuto in margine a sinistra in alto di ogni foglio, al quale corrisponde la quadrettatura impressa sulla carta. Entro ogni quadrato la numerazione riprende dall'unità, partendo, per quanto fu possibile, dall'alto a sinistra.

FOGLIO 216

I, NE

1. Benas de Marchi (Sinis).

Prov. Cagliari, Com. Riola.

Nuraghe S' Imbuccada: ne rimane la base, alta circa m. 2,50 dal suolo, nella pianura del Sinis, a poca distanza dal mare. Inesplorato: i massi che lo compongono sono in pietra calcare della regione.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Riola.

Elenco ms. del Comune. Mappa Catastale. Carta dell' Istituto Geografico militare: Elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

2. Benas de Marchi (Sinis).

Prov. Cagliari, Com. Riola.

Nuracheddu Piudu. Le sue rovine si adergono a m. 2 dal suolo, elevandosi sul piano da un mammellone di m. 16 sul mare: costrutto in blocchi calcari.

Inesplorato.

Età nuragica.

Appartiene al Comune di Riola.

Mappa catastale e carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Riola. Elenco ms. Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

3. Bidda Maiori (Sinis).

Prov. Cagliari, Com. Riola.

Nuragheddu Biancu. Non rimangono che pochi resti emergenti dal suolo poco più di un metro: costrutto in blocchi calcari; si eleva a m. 6 sul mare sul terreno acquitrinoso di Pauli Bidda Maiori. È inesplorato.

Età nuragica.

Appartiene a Carta Giuseppe Maria.

Casalis, *Dizionario Geograf. degli antichi Stati Sardi,* vol. XVI, p. 232. Elenco ms. del Comune di Riola. Elenco ms. del Colonnello Pittalis. Elenco ufficiale.

4. Sa Rocca da Sa Tingiosa (Sinis).

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Tostoinus. Non restano che pochissime traccie, poco lontano dal mare, a m. 29 sul mare. Non si ricordano esplorazioni e scavi.

Età nuragica.

Appartiene al Comune di Cabras.

Mappa Catastale, Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Cabras. Elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

5. Is Carrebas (Sinis).

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Muras. I pochi resti appena visibili si elevano presso la sponda del mare, a m. 22 sul mare. Nessun ricordo di esplorazioni o scoperte.

Età nuragica.

Appartiene al Signor Loy Pinna Efisio.

Nella mappa Catastale. Nella carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Cabras. Nell'elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Nell'elenco ufficiale.

6. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Cannevadosu. I pochi resti si trovano nel piano, a sud di Monte Prama; ha vicino resti di case nuragiche distrutte. Nessun ricordo di scoperte e di esplorazioni.

Età nuragica.

In terreno di proprietà Comunale.

Mappa Catastale. Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Cabras. Elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

6.ª Monte Prama (Sinis).

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Varie tombe a cremazione ed a inumazione, scoperte casualmente tra il Monte Prama e Nuraghe Cannevadosu. Le tombe a inumazione sono a fossa, coperta da lastroni, e quelle a cremazione sono urne in terrecotte entro a grandi giare, che contenevano anche altri vasetti, balsamarii in terracotta e vetro e qualche moneta in bronzo del medio impero. Scoperte nel febbraio 1928; qualche tomba era indicata da una rozza stela con rappresentazione schematica di figura umana.

Età romana.

In terreno dei fratelli Giuseppe e Paolo Meli Murtas.

Alcuni materiali nel Museo di Cagliari: altri presso detti fratelli, in Cabras.

Relazione ms. del Capitano Tironi alla Direzione del Museo di Cagliari.

7. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Tiria, quasi completamente distrutto; i pochi resti si elevano su di un colle a m. 75 sul mare. Non si hanno notizie di esplorazioni o scoperte.

Età nuragica.

Appartiene al Comune di Cabras.

Mappa Catastale. Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Cabras. Elenco del Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

8. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Barrisi. È quasi completamente distrutto: nessuna notizia di scoperte di esplorazioni.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Cabras.

Mappa Catastale, e Carta I. G. M. Elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

9. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Piscina Arrubbia, è per metà distrutto, non rimane che la base; si aderge da un mammellone di m. 58 sul mare. Nessuna notizia d'esplorazioni e scoperte.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Cabras.

Mappa Catastale. Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Cabras. Elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale.

10. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Siau Mannu (e non Siaccu mannu come nella Carta dell' I. G. M.); è quasi distrutto: nessuna notizia di esplorazioni o scoperte.

Età nuragica.

Appartiene al Signor Usai Andrea.

Nella Mappa Catastale. Nella Carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Cabras. Nell'elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Nell'elenco ufficiale.

11. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Sianeddu. Quasi completamente distrutto. Molti anni or sono si trovarono nel nuraghe numerosi vasetti di rozzo impasto, di varie forme ed in genere di piccole dimensioni. Ricuperati dall'Avvocato Efisio Pischedda, furono in parte donati al Museo di Cagliari.

Età nuragica.

Appartiene alla Cappella dello Spirito Santo, di Cabras: le ceramiche nuragiche ivi rinvenute si trovano presso il Museo di Cagliari e nella collezione dell'avv. Efisio Pischedda.

Mappa Catastale. Carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune e del colonnello S. Pittalis. Elenco ufficiale. La ceramica è descritta in Pinza, *Monumenti primitivi della Sardegna*, pag. 224, Tav. XVIII, fig. 2 - 21 Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, pag. 12.

12. Matta' e Canna, Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Marghini Grutzu. Quasi distrutto, i pochi resti si elevano su di un'altura che emerge dal piano a m. 61 sul mare a breve distanza dai nuraghi Pischina Arrubia e Cadalanu. Non si ha notizia di scoperte o di esplorazioni.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Cabras.

Nella Mappa Catastale e dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Cabras e del Colonnello di Pittalis e nell'elenco ufficiale.

13. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Serra 'e cresia.

È per metà diroccato; sorge a m. 71 sul mare.

Età nuragica.

Nella Mappa Catastale e nella carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Colonnello S. Pittalis ed in quella ufficiale.

14. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Cadalanu (e non Cadaane) è quasi completamente distrutto: i pochi resti stanno su di un mammellone a m. 67 sul mare a breve distanza dai resti di N. Pischina, Rubia e Marghini Grutzu. Non si ha ricordo di scoperte e di esplorazioni.

Età nuragica.

Appartiene al Signor Giovanni Meli fu Antonio.

Nella Mappa Catastale e nella carta dell' I. G. M. Elenco ms. del Comune di Cabras, del Colonnello S. Pittalis e nell'elenco ufficiale.

15. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Su Nuraxi. È completamente distrutto, rimane il rialzo del terreno del cumulo delle rovine a m. 72 sul mare.

Età nuragica.

Nella Mappa Catastale e nella Carta dell' I. G. M. Nell' elenco del Colonnello S. Pittalis manca.

16. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe S'Argara. È per metà diroccato; i pochi resti a metri 89 sul mare, a poca distanza dalla frazione di S. Salvatore. Non vi è memoria di scoperte o di esplorazioni.

Età nuragica.

È in terreno di Meli Giuseppe e Canu Giovanni.

Nella Mappa Catastale e nella carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Cabras e nel ms. del Colonnello S. Pittalis e nell'elenco ufficiale.

17. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Predi Sini (e non Preissinni); è quasi completa-

mente distrutto, i pochi resti appena si scorgono nel terreno. Non v'è ricordo di scoperte e di esplorazioni.

Età nuragica.

Appartiene al Comune di Cabras.

Nella Mappa Catastale e nella carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Cabras, del Colonnello S. Pittalis, e nell'elenco ufficiale.

18. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Figus de Cara mannu. È per buona parte distrutto, ma conserva la camera centrale con la copertura a cupola completa. La leggenda degli anelli di metallo infissi alla volta di questi come di altri nuraghi è assolutamente infondata. Non vi è ricordo di scavi e di scoperte. Esplorazioni superficiali dalla Direzione degli Scavi.

Età nuragica.

In terreno del Comune di Cabras.

Nella Mappa Catastale e nella Carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune, del Colonnello S. Pittalis e nell' elenco ufficiale.

19. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Figus de Cara Pittiu; poco distante da N. Figus de Cara mannu; molto diroccato, ha pochi resti della base.

Età nuragica.

Appartiene al Comune di Cabras.

Non è dato nelle Carte dell' I. G. M. È nell'elenco ms. del Comune di Cabras.

20. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Zianeddu (e non Zianedda), completamente distrutto; on rimangono che le traccie della base. Non v'è ricordo di scoerte o di esplorazioni. Non è da confondere col N. Sianeddu (n. II).

Età nuragica.

Nel terreno del Comune di Cabras.

Nella Mappa Catastale e nella Carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Comune di Cabras, del Colonnello S. Pittalis e dell'ufficio.

21. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Sa Carroccia. È totalmente diroccato; visibile solo il mulo delle rovine.

Età nuragica.

Rilevato nella Carta dell' I. G. M. Notizie ms. del Comune di Cabras.

22. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Su Suergiu. È quasi completamente distrutto: i pochi ti si elevano su un'altura a m. 56 sul mare. Nessuna notizia scavi o di scoperte.

Età nuragica.

In terreno del Signor Salvatore Cabitza Calloga.

Nella mappa Catastale e nella Carta dell' I. G. M. nell'elenco ms. del Comune di Cabras. Nell'elenco ms. del Colonnello S. Pittalis e dell' ufficio.

23. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Sassiniviri o Su Zinnibiri; è completamente diroccato e si nota soltanto il rialzo del terreno sul quale sorgeva, a poca distanza dal mare ed a m. 21 su di essi.

Età nuragica.

È nella carta dell' I. G. M. Non nell'elenco ms. del Comune.

24. San Salvatore di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Edificio sottostante alla chiesa campestre di S. Salvatore. Non è edificio di origine cristiana. Ha forma singolare: un lungo corridoio con volta a botte conduce ad una saletta circolare con volta a cupola, che ha nel centro un pozzo, munito da balaustra ed è illuminata dall'alto. Dalla cella circolare si passa ad un abside con resti di altare moderno; dalla cella circolare si passa a due cellette laterali chiuse da absidi, due altre cellette stanno ai lati del corridoio. Nella cella absidata a destra vi sono molti resti di affreschi, quasi completamente evanidi, rappresentanti divinità dell' Olimpo distinte col loro nome. Anche nelle altre celle qualche traccia di affreschi. Non è chiara la destinazione nè l'età di questo edificio, o carcere o forse sede di culti pagani e mantenuto in età cristiana, come battistero. Non ha certo il carattere di catacomba.

Età romana.

L' edificio sotterraneo è molto guasto dall'umidità; i resti degli affreschi, quasi completamente scomparsi.

E in terreno di Loi Elisabetta, Ved. Simbula.

Una breve descrizione con pianta e sezione è nell'opera il Dionigi Scano, *Storia dell'Arte in Sardegna dal XI al XIV secolo*. Cagliari 1907, p. 23 e seg. fig. 6, pagg. 41, 42.

25. San Salvatore.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a fossa, scavate nel 1873 dal Cav. fr. Grixoni: nel semplice suolo, distinte da una rozza stela con traccia di faccia umana. Vi si rinvennero frammenti di vasi di terracotta e di vetro, due orecchini d'oro con pendenti a forma di modio, vari anelli semplici d'argento, armille di metallo (argento), e monete d'argento di Vespasiano, Antonino Pio e Marco Aurelio. Nessuna traccia è rimasta sul terreno, nè si conosce dove siano andati questi oggetti veduti dallo Spano nel 1873.

Età romana.

Il terreno era di proprietà Comunale.

Gio. Spano, *Scoperte fatte in Sardegna nel 1873*, pag. 13.

I, S E

1. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Antiogu Crobis, completamente distrutto; si nota solo un rialzo di terra che indica il posto dove il nuraghe sorgeva a m. 52 sul mare.

Sulla Mappa Catastale. Nella Carta dell' I. G. M.

2. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Angiola Corruda. Poco distante dallo stagno di Mistras, a m. 11 sul mare: per metà distrutto. Non si ricordano esplorazioni regolari o scavi.

Età nuragica.

In terreni degli Eredi Gioacchino Erdas.

Nell'elenco dei nuraghi del Comune di Cabras, ms. Mappa Catastale. Carta dell' I. G. M. Nell'elenco ms. del Colonnello S. Pittalis.

3. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Giuanne Nieddu, poco lontano dal litorale marino e dalle rovine di Tharros, a m. 56 sul mare. Quasi completamente distrutto. Non si hanno notizie di scavi o di esplorazioni in questo nuraghe.

Età nuragica.

Al Comune di Cabras.

Nell'elenco ms. dei nuraghi nel Comune di Cabras. Nei rilievi dell' I. G. M. Nella Mappa Catastale. Nell'elenco ms. del colonnello S. Pittalis.

4. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

In prossimità della chiesa di S. Giovanni lapide con l' inscrizione cristiana dedicata a *Spirito requiescenti Carissimi amicorum* ecc. la quale indicava il posto di uno dei sepolcri del cimitero cristiano di Tharros.

Età cristiana.

In terreno del Comune di Cabras.

Proprietà nazionale, nel Museo di Cagliari.

Spano, Scop. dell'anno 1873 p. 39; Scoperte dell'anno 1874. pag. 21. De Rossi Boll. Arch. Crist. II Ser. An. IV (1874) pag. 129, Tav. 11, 1. Civiltà Cattolica ser. IX, vol. III, quad. 578, 1874. Mommsen, Corp. Inscr. Lat. X, num. 1914.

4.ª San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Inscrizione su lastra marmorea *D. M. Aemiliaes Hermes con | iugi b. m. et fili fecer.* rinvenuta presso la chiesa di S. Giovanni di Sinis.

Età romana.

In terreno Comunale di Cabras.

Il Giud. Cav. Francesco Spano la possedeva ancora nel 1882; dopo fu perduta.

Spano, *Scoperte dell'anno 1869*, p. 16. *Corpus Inscription. lat.* X. n. 7897.

5. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Ruderi indeterminati di costruzioni romane esistenti in prossimità della Chiesa di S. Giovanni di Sinis. Poche traccie di pavimenti in battuto e di grosse pareti di muri a secco con rivestimenti e fascie in mattoni.

Età romana.

Rudere.

Situati in terreno del Comune di Cabras.

Spano, *Notizie sull'antica città di Tharros*. Cagliari 1851. Tradotta in inglese Notice of the discovery of the ancient city of. Tharros, by the Rev. Can. Giovanni Spano. Londra 1852, e ripubblicata in Boll. Arch. Sard. VII (1861), pag. 177 e pag. 181.

6. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Frammento di lapide con l'inscrizione di *Fundanius disp(ensator)* di Galla che costruì un tempio con *maceries* e *pomarium* a sue spese.

Età romana.

Museo Nazionale di Cagliari, scoperto in terreno del Comune di Cabras.

Spano, *Scoperte nell'anno* 1865, pag. 44. Mommsen, *Corpus Inscr. Lat.* num. 7893.

V. Crespi, *Studi e congetture sopra un'antica lapide del R. Museo di Cagliari*, Cagliari, 1871, pag. 4.

7. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a cremazione con varie urne cinerarie di vetro, accanto ad una delle quali era un vaso di alabastro, specchio in bronzo e fuso di avorio. Scoperte nel maggio 1851.

Età romana. I sec. d. C.

In terreno del Comune di Cabras.

Nel Museo di Cagliari il fuso di avorio e qualche urna.

Spano. Boll. Arch. Sardo. VI (1860) pag. 11 e *Not. sull'ant. città di Tharros*, Anno 1851, pag. 34.

8. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a incinerazione, scavate dal Cav. Francesco Grixoni nel 1874, cont. lampada in br. con sostegno a foggia di pantera, armilla d'argento a testa di biscia, anellino d'arg. orecchini d'oro, 16 monete d'argento da Faustina a Settimio Severo e 10 monete br.

Altre tombe con unguentarii di vetro e scodella di vetro color smeraldo.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras.

Materiale in parte disperso; in parte acquistato dal Sig. Gouin ed ora nel Museo di Cagliari.

Spano, *Scoperte nell'anno 1874*, pag. 17.

9. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a cremazione scoperte da Raimondo Chessa nel 1867, con urne a cassetta in piombo, con ossa combuste, lucerne in terracotta, statuette in t. c. col disco solare e collana al petto.

Età romana

Tombe in terreno del Comune di Cabras.

Materiali in parte conservato nel Museo di Sassari, nella collezione donata dal Signor Giovanni Antonio Sanna.

Spano, *Scoperte nell'anno 1867*, p. 32.

Crespi, *Catalogo della raccolta del Signor Raimondo Chessa*. Cagliari, 1868, passim.

10. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Resti indeterminati di murature di epoca romana in parte sommersi dalle sabbie accumulate dal vento. Non definibile l'epoca nè l'appartenenza del rudere.

In terreno del Comune di Cabras.

V. Spano, *Notizie sull'ant. città di Tharros*, e Boll. Arch. Sardo VII (1861), pagg. 177 e 181.

11. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a cremazione (?). *a*) scavi 1863 di Raimondo Chessa, con orecchini d'oro a goccie ed anelli d'argento con castone d'oro.

b) Altre tombe scavate da Giovanni Busachi, a cremazione, con urne cinerarie in vetro, tazze ben conservate. scodellino di cristallo di rocca.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras. Questi oggetti si trovano attualmente:

a) Con gli altri oggetti della collezione Chessa, ora nel Museo di Sassari.

b) In parte passarono alla collezione Gouin, e da questa al Museo di Cagliari; in parte nella collezione Avv. Pischedda di Oristano.

a) V. Giovanni Spano, *Boll. Arch. Sardo*, Anno IV (1863) pag. 87. Crespi *Catal. di racc. di antich. Sarde di R. Chessa*, pagg. 20-25.

12. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Ruderi indeterminati di costruzioni apparentemente romane

in massi di pietra calcare locale. Vedi scheda n. 5. Non è improbabile che entro alla compagine delle murature di età romana siansi anche resti più antichi.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras.

Vedi scheda num. 5.

13. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Lapide in marmo bianco, rinvenuta nelle rovine di Tharros con l'inscr. *D. M. Rogato Ser. pub. vix(it) an(nis) XXV. et Claudiae vix., an. L Hilarus filio et coniugi b. m. p.*

Età romana.

Sino al 1882 si trovava presso Lambertenghi, proveniente dalla collezione del Giudice Francesco Spano.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, IX (1863), pag. 30. *Corpus Inscript. Lat. tav.* X. numero 7903.

14. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

a) Tombe (a cremazione ?) con urne e vasi in terracotta tra cui uno grande a quattro anse, scoperte nel 1869 da Raimondo Chessa.

b) Tombe a cremazione con urne cinerarie in vetro, belle tazze e vasi in terracotta, acquistate dal Sig. Ing. Gouin, nel 1869.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras.

a) passate al Museo di Sassari.

b) col resto della collezione Gouin passate al Museo di Cagliari.

a, b) G. Spano, *Scoperte nel 1869*, pag. 18.

C. Crespi, *Cat. di Raccolta di Antich. Sarde di R. Chessa*, pagg. 49-50. Taramelli, *Bollettino d'arte*. A. VIII (1914), num. 8, agosto, fig. 30. V. scheda, num. 49.

15. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Materiali sporadici, fosse da tombe a cremazione, scoperte e frugate intorno al 1871. Si ebbero 7 urne cinerarie in vetro, 17 lucerne in terracotta col bollo PULLAENI ed altri; anello d'oro con rubino con incisa una gallina: un bicchiere cilindrico in vetro, ed una statuetta di Cerere (?) con timone e cornucopia.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras.

Le urne appartenevano nel 1871 all'ottico G. Clavarezza; l'anello d'oro con rubino all'orefice Giovanni Scessi, entrambi di Oristano, oggetto attualmente disperso. La terza, in vetro, dalla collezione R. Chessa passò al Museo di Sassari: la statuetta di Cerere in br. al Signor Efisio Luigi Cau, che la donò allo Spano.

Giov. Spano, *Scoperte nell'anno* 1871, pagg. 6, 67.

16. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Materiali sporadici, forse di tombe romane a cremazione: balsamarii di vetro e di terracotta verniciata, 10 urne cinerarie in vetro, lucerne romane con inscrizione, monete in bronzo, tra cui una di Gordiano, venuti in luce nel 1870.

Età romana.

Terreno del Comune di Cabras.

Erano posseduti dall'ottico G. Clavarezza di Oristano e dall'Ing. Angelo Ligiardi. Da allora si ignora dove questi oggetti siano andati.

Giov. Spano, *Scoperte dell'anno 1870*, pag. 19.

17. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Ruderi indeterminati di costruzioni quasi completamente smantellate ed interrate sotto la sabbia. (Vedi n. 5).

Età romana (incerta).

Terreno del Comune di Cabras.

V. Scheda num. 5.

18. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Resti non determinabili di costruzioni in massi di pietra e legature di malta di calce sotto al livello del mare. Resti forse di opere idrauliche portuensi, o banchine o frangenti per rompere la furia delle onde.

Età romana (incerta).

V. Spano, Notizie sull'ant. città di Tharros, ripubl. in Boll. Arch. Sardo VII (1861) pag. 183. Lamarmora, Itineraire I, pagg. 571, 574, 609.

19. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a cremazione scoperte nel 1842 dal Re Carlo Alberto, contenenti vasi, chiodi in bronzo e monete imperiali.

Età romana.

Si ignora dove sia andato a finire il complesso del materiale; alcuni oggetti però passarono al R. Museo di Antichità di Cagliari, altri al Museo di Torino.

Giovanni Spano, *Not. sop. l'antica città di Tharros*. In Boll. Arch. Sardo. Anno VII (1861), pag. 190.

20. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

In prossimità delle rovine del Convento vecchio, in un punto non meglio determinato della necropoli punica, fu rinvenuta dallo scalpellino Rafaele Caredda una inscrizione punica, su pilastrino alto 0,92 e con la base di 0,33 per lato; nella faccia anteriore reca la inscrizione punica così interpretata: *Sepulcrum Baal | izbelis, uxo | ris Azarbaalis | filii Megimi*

La pietra è la panchina arenaria del Capo di S. Marco.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Con la collezione Chessa per dono di Sanna pervenne al Museo di Sassari.

G. Spano, *Notizie di Scoperte dell'anno 1870*, pag. 17-18. *Corpus Inscript. Semiticarum*, pag. 209, num. 209, num. 158 Tav. XXXV.

20.ª Capo San Marco.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Ruderi indistinti presso il *Convento Vecchio*. Si vedono poche traccie di muri, evidentemente di età romana, di costruzione a sacco con zone di grandi mattoni: smozzati dal tempo e corrosi dall'erosione, questi ruderi non possono dare una idea precisa della struttura, carattere e destinazione dell'edificio a cui appartenevano. Descrizioni esagerate, ampollose ed imprecise dello Spano e di altri parlano di ruderi di grandiosi edifici che attualmente non esistono nè forse esistettero neppure al tempo in cui furono visitati da detti autori. Si deve diffidare di notizie inquinate dalla infiltrazione di elementi spurii introdotti in tutta la storiografia ed archeologia dalle stupide pergamene di Arborea.

Età romana.

Rudere.

In terreno del Comune di Cabras.

G. Spano, *Notizie sull'antica città di Tharros*, l'edizione in Appendice del Bull. Arch. Sardo, Anno VII 1861. pag. 181; Lamarmora, *Itinerario*, I, pag. 387. Vidali, *Clypeus Aureus*, Fiorentia 1641, pag. 71.

21. Su Muru Mannu, presso la Torre di S. Giovanni in S. Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Due tombe a cremazione in massi di pietra arenaria contenenti stoviglie, oggetti di vetro ed una moneta d'argento dell'alto impero. Un altra tomba lì presso, contenuta entro un blocco di arenaria, racchiudeva un'urna cineraria in vetro, un piatto vitreo ed una moneta di Domiziano. Due inscrizioni in lastra di marmo, una: *D. M. Aristi eque vixit annis II dieb. IIII, Felix, filiae. b. m.* l'altra *D. M. hic. situs in tumulo genitus nomenque Valerius Antoniaes subules* ecc. Poco lungi, statuetta di giovinetto con tunica e toga, braccio ornato da armille e piedi con sandali.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras.

Nel Museo di Cagliari.

Vivanet, *Notizie degli Scavi*, 1892, pag. 189.

22. Torre San Giovanni, presso San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

In località non ben determinata, poco lontano da Torre di S. Giovanni il Cav. Grixoni rinvenne nel 1876 un ripostiglio di monete ruspe di argento, tutte denari dei Flavi in numero di 50.

Età romana.

In terreno del Comune di Cabras.

Probabilmente queste monete fanno parte della collezione Pischedda di Oristano.

V. Giov. Spano, *Scop. Ant. in Sardegna*, nel 1876 pag. 9.

23. Torre San Giovanni, presso San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe a pozzo ed a camera ipogeica puniche, scoperte dal Marchese Scotti nel 1838 insieme all'ex Gesuita Perotti, che fecero il primo scavo nella necropoli, allora quasi inesplorata. Si ignorano i risultati di quello scavo e dove siano gli oggetti. Se ne fa cenno nel lavoro dello Spano, sull'antica città di Tharros.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo* VII (1861) pag. 189.

24. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di tombe ipogeiche di età punica scavate nel 1838, per ordine ed alla presenza di Re Carlo Alberto. Il materiale recuperato fu in parte dato al Museo di Cagliari, in parte a quello di Torino ed in parte disperso in donativi a privati, e senza una speciale notizia sui materiali dati da questa esplorazione, che dovette essere di qualche importanza e durata.

Età punica.

Terreno del Comune di Cabras.

Museo Cagliari e Museo di Torino.

Un solo cenno a questi scavi è in G. Spano, *Not. dall'ant. città di Tharros*, *Bollettino Arch. Sardo*, VII (1861) pag. 189.

25. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tombe ipogeiche di età punica, scavate dal Gen. Marchese Felice d'Arcais, nel 1854. In una di queste furono rinvenute, insieme a molte stoviglie varie figurette lavorate a sbalzo sopra lamina d'oro, rappresentanti il busto della Dea Iside che preme i seni, col capo adorno da tiara con tre pilastrini e due serpenti urei: un appicagnolo applicato dietro la lamina per appendere il monile alla collana.

L'ubicazione esatta di questa tomba, come di tutte le altre, puniche e romane, della necropoli di Tharros non è possibile. Si dà qui una indicazione approssimativa, in base ai dati comunicatemi dal Signor Nissardi, che li raccolse da vecchi scavatori, quando operò nel 1886-1887 le sue campagne nell'area di Tharros.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Uno dei pendagli a foggia di busto di Iside si trova forse al Museo di Cagliari, ma anche il Museo Britannico e quello del Louvre hanno di simili orificerie di provenienza Sarda.

Giovanni Spano, *Statuetta d'Iside in oro trov. a Tharros. Boll. Arch. Sardo*, I (1855) pag. 26.

26. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba scoperta nel Febbraio 1855, da scavatori non nominati che scopersero un avoltoio in oro, un diadema a cerniere, adorno di geroglifici e pietre, anelli ed amuleti d'oro con inciso uno scarabeo entro barca; globetti di monete in oro ed altri tempestati di piccoli dischi. Scarabei in onice e corniola, il tutto non meglio precisato.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Si ignora dove siano andati a finire gli oggetti che lo Spano non potè acquistare. Pare che fossero stati portati a Firenze.

Un breve cenno di questa scoperta, è in Spano, *Boll. Arch. Sardo*, I. (1855) pag. 55.

27. Torre Vecchia in San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di tombe ipogeiche scoperte nel 1855 da scavatori non nominati. Vi si trovarono, in *oro*, orecchini, anelli a foglia e ad intreccio pendagli con disco solare e stella ed una moneta con Astarte a cavallo corrente: in *argento*, anelli con castone, orecchini a forma di moggio; scarabei in pietra verde, alcuni montati in oro; in *osso*, amuleti con occhio d'Iside e figura di Tifone; in *bronzo*, figurina di cerva e rotella a raggi; in *terracotta*, con statuette di Astarte col disco al petto, una scodellina in pasta bianca con rilievi rappr. due cani e due geroglifici. Forse entro queste tombe si ebbero sepolture di età romana, essendo stata rinvenuta un urna cineraria in vetro, due sottocoppe ed un anello della stessa materia.

Per l'ubicazione di questo gruppo di tombe, v. n. 25.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Nel 1855 gli oggetti di queste tombe furono acquistati dall'allora abate D. Luigi Sclavo, poi arcivescovo di Sassari, la cui collezione fu in parte dispersa, in parte con quella formata dal Signor G. A. Sanna passò al Museo di Sassari.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, I (1859) pag. 180.

28. Torre Vecchia. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Lapide in arenaria alt. 0,48, largh. m. 0,40. Reca la cosidetta 3ª inscriz. tharrense così interpretata dal *Corpus Incriptionum semiticarum*: [*Abdmel*] | *qartus, filius* | *Baalsilleci,* | *filii Hannibaalis,* | [*Charmita*]. Rinvenuta da scavatori non nominati nel febbraio del 1863.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Acquistata nel 1863 dal Giudice Avv. Francesco Spano, fu poi ceduta nel 1866 al Museo di Cagliari.

G. Spano, *Bull. Arch. Sardo*, IX (1863), pag. 33. Maltzan, *Reise auf der Insel Sardinien*, pag. 547.

Corpus Inscriptionum semiticarum, pag. 206, num. 155, Tav. XXXV.

29. Torrevecchia, S. Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Lapide in arenaria staccata di sopra l'architrave di una tomba ipogeica scoperta da ignoti nell'anno 1863; l'inscrizione è stata spezzata in due parti poi riunite. *Sepulcrum* | [*Arisi*] *filii* | *Abdes* | *muni.*

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Acquistata del Giudice Spano, passò alla collezione dell'antiquario Castagnino e da questa al Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Seconda inscriz. fen. in Tharros*, Boll. Arch. Sardo IX (1863) p. 81. Maltzan. *Sardinien*, pag. 568. *Corpus. Inscr. Semiticarum*, pag. 206, numero 156. Tav. XXXV.

30. Torrevecchia al Capo S. Marco, S. Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di tombe a cremazione scavate negli anni 1886, 1887 dalla Direzione degli Scavi di Sardegna, a cura del compianto Ispettore Filippo Nissardi. Alcune tombe erano in ipogei punici usati in età romana, altre contenute entro massi calcari che racchiudevano le urne cinerarie. Una tomba dette uno specchio in argento, un anello d'oro con pietra azzurra, braccialetto d'oro ed un aureo di Vespasiano; altre tombe a fossa coperta da lastrone, con vasi di t. c. una cassetta in bronzo ed oggetti sfuggiti ai preceduti esploratori.

Epoca romana.

In terreno del Comune di Cabras.

I materiali si trovano nel Museo di Cagliari.

Vivanet, *Not. scavi*, 1886, pag. 27; 1887, pag. 46.

31. Torre di San Giovanni, presso S. Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di ipogei punici scavati nell'anno 1842 per ordine ed alla presenza di Re Carlo Alberto. I materiali in parte al Museo di Torino, in parte a quello di Cagliari.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Giov. Spano, *Notizie sull'ant. città di Tharros*, Boll. Arch. Sardo VII (1861), pag. 190.

32. Torre di San Giovanni, presso S. Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba a sarcofago, composta di due grandi massi paralleli incavati e da un lastrone per coperchio, scavata nel 1856 dal Signor Dottor Pietro Cara, contenente insieme a stoviglie ordinarie locali un vaso attico a figure nere; da un lato Teseo che uccide il Minotauro tra due efebi reggenti il cavallo, dall'altro un efebo che conduce il cavallo, preceduto da un cane rivolto verso giovane guerriero stante e altra figura di guerriero in corsa.

Età punica e materiale attico del V secolo.

In terreno del Comune di Cabras.

Il vaso attico è nel Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, A. III (1857), pag. 43, Minervini, *Boll. Arch. Napoletano*. N. S. IV (1856) num. 23, Tavola XIII. G. Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, pag. 64.

33. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba ipogeica non meglio precisata, scavata nel 1830, dalla quale lo Spano ricorda che furono tratti quattro braccialetti, due dei quali d'oro con anima di ferro attorcigliati a due spire con teste di serpe, gli altri due a scaglie di serpe che si attorciglia.

Sul contenuto di questa tomba non abbiamo altre notizie.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Gli oggetti giunsero nel Museo di Cagliari con la collezione del Senatore Can. Gio. Spano.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, A. X (1864) pag. 153. *Catalogo della collezione Spano*, pag. 5, nn. 1, 8.

34. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di quattro tombe ipogeiche scavate nell'aprile 1850 dal Can. Giovanni Spano: nella 1ª Tomba: vasi in t. c. locali, ad anforetta, profumieri piatti, guttario a protome di leone con testa di giovane nelle fauci; fermagli di bronzo e scarabeo in diaspro. 2ª Tomba: vasi, anforette piatti, collana a globi di parte vitrea, scarabeo di diaspro e lastrine d'avorio di cassetta, orecchini in bronzo e sementi di flauto in osso, piatto con avanzi di pesce, amuleto, patella con cinabro. 3ª Tomba: bisoma, 18 vasi grandi e piccoli, due vasi vinarii grandi, cerchio d'argento epirhinion, globetti d'ambra, scarabeo di pasta incastonato d'oro, a geroglifici, ecc. 4ª Tomba: vasi, piatti, lucerne bilicni, scarabei in pasta, pugnale d'argento, ostrea con cinabro, scodella brinsata, lancia in ferro e due anelli d'oro, involati questi dagli scavatori; poco lontano dal gruppo altra tomba femminile con numerose stoviglie, tra cui guttario a v. n, unguentario di pasta vitrea, collana di pasta id., scarabeo di pasta mont. in oro, altro di diaspro, anelli d'oro per caviglia amuleti varii e fiota rodia.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Il materiale di queste tombe con la collezione Spano entrò nel Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Not. sull'antica città di Tharros. Boll. Arch. Sardo*. A. VII (1861), pag. 187 e seguenti. *Catalogo della raccolta Spano*, pagg. 17, 23, 83.

35. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di oltre 20 ipogei punici esplorati nei 1851 da Lord Vernon, in punti non esattamente precisati nella necropoli, ma

certo nella sua parte più antica, verso Capo San Marco. Nessuna descrizione dello scavo; i materiali andarono in parte al Museo Britannico, ma non è possibile distinguerli da quelli provenienti [illegible]tre posteriori esplorazioni a Tharros.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Un accenno a questi scavi si trova nell'opera di Giov. Spano, *Not. sull'ant. città di Tharros*, (*Bollett. Archeol. Sardo* A. VII. (1861), p. 190 e seg.). Il catalogo delle oreficerie del Museo Britannico parla di numerosi oggetti venuti da un gruppo numeroso di tombe, ma non precisa alcun dato di scavo che fu opera di un fortunato ma, probabilmente, ignorantissimo dilettante.

35.ª 35.ᵇ San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppi di tombe ipogeiche esplorate nel 1856 da ignoti; in varii punti del promontorio del Capo San Marco, i materiali andarono a finire al Museo Britannico, e sono specialmente importanti per le oreficerie di cui rappresentano i migliori esemplari; notevoli i diademi a cerniera lavorati in filigrana, gli orecchini con luna falcata, falco e modio pieno di grano, pendagli a crisalide, collane di corniola, anelli ed orecchini a croce ansata, collane in oro e corniola e vetri, braccialetti in oro, anelli crinali in oro ed anima di bronzo, pendagli a forma di vaso e di cestelli in argento, ornamenti in ambra. Lo Spano non dà notizia di tale esplorazione, forse dovuta a scavatori clandestini.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Si conosce la descrizione degli oggetti di oreficeria esistenti nel British Museum, F. M. Marshall, *Catalogue of the jewellery in British Museum*, (1911) pag. 150, e seg. Rilievi ed amuleti nn. 1481-1484; 1490-91. Tav. XXXIII. pendagli numeri 1495-1498 Tav. XXIII, orecchini d'oro e d'argento nn. 1499-1537. Tavole XXII-XXIII. Braccialetti nn. 1542-1544, Tav. XXIV: collane in corniola oro e vetri nn. 1545-1554, Tav. XXV; pendagli nn. 1556-1569. Taw. XXIV-XXV.

36. 36.ª Capo S. Marco in San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Gruppo di circa 100 ipogei punici della parte più antica della necropoli Tharrense, saccheggiati da circa 500 contadini di Cabras; scavi disordinati, senza metodo di cui non esistono rapporti, ma solo vaghe notizie che li deplorano e che dettero una infinità di materiale disperso in tutte le collezioni della Sardegna e del continente ed in varii Musei esteri di Parigi, di Londra, di Berlino ecc. È impossibile, anche lontanamente, tener conto di tutto questo materiale e della fantastica dispersione di esso. Oreficerie, scarabei, smalti, ceramica d'uso e terrecotte figurate, avorii, vetri e pasta vitrea, amuleti, armi, utensili di ogni genere furono sconvolti e dispersi in modo che non è possibile trarre alcun frutto da questo materiale per la cronologia esatta del gruppo di tombe.

Età punica. Sec. VI-III a. C.

In terreno del Comune di Cabras.

I materiali di questi ipogei che formavano il gruppo più numeroso della necropoli Tharrense, solo in parte passarono nelle collezioni dei Musei di Cagliari e Sassari, attraverso alle collezioni

dell'Avv. Spano di Oristano, M.se d'Arcais, R. Chessa ecc. Il Canonico Sen. Spano potè avere alcuni oggetti che passarono con la sua raccolta al Museo di Cagliari; altre serie, emigrarono al Museo del Louvre, al British Museum, a Berlino e altrove. La raccolta dei Museo di Cagliari è, per alcune serie, specie per scarabei, oreficeria, ceramiche, imponente.

Sugli scavi, v. Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo.* A. VII (1861), pp. 190, 191. Perrot-Chipiez, *Hist. de l'Art.* III, pag. 234 Pais, *La Sardegna*, pag. 86, sulle *oreficerie.* Spano, *Boll. Arch. Sardo*, II. pagg. 25, 57; III, pag. 21; IV p. 34; v. pag. 54, Perrot-Chipiez, III pagg. 172, 835; figg. 480, 577, 578, 580, 582, 83, 603; e pag. 644, fig. 445. cont. anche pagg. 421, 423, fig. 294, 296. Sugli *Scarabei*, provenienti da quelle tombe. Spano, *Boll. Arch Sardo*, I, pagg. 41, 71, 83, 118, 149; II, pagg. 27, 71, 136; III, pagg. 8, 86, 107: IV, pagg. 97, 140; V pag. 59; VII pagg. 77, 165; X pag 14. Idem, *Catalogo della raccolta donata al Museo*, pagg. 12, 25. Perrot-Chipiez, III, pagg. 423, 655, figg. 466, 477, Eber, *Antichità Sarde e loro provenienza*, Ann. Instituto, LV, pagg. 76, 135, Tav. agg. C. Helbig. Boll. di Istituto, 1882, pag. 66. Furtwängler. - *Die Antiken Gemmen* III, p. 108. Mansell, *Pierres Gravées de la necrop. di Th.* Gaz. Archeol. 1877, pag. 74, 1878, pagg. 35, 50. *Amuleti.* B. A. S. II, pagg. 34, 103, 120, 179; III, 39, 105; IV. 69, III; V, pag. 56; VII 49; IX. 65. X, 140. Bronzi. Spano. B. A. S. VIII. p. 46. *Terrecotte figurate*, Spano. B. A. S. IV, pag. 130, V, pag. 119: Perrot-Chipiez, p. 450, figg. 322, 325. Winter. *Die Antiken Terracoten*, pagg. CXVIII e pagg. 250, 7, pagg. 17, 6, pagg. 19, 5. *Ceramica greca*, B. A. S. IV, 39; X, pag. 22. *Ceramica d'uso.* B. A. S. VIII, 148. *Cer. rodie*, V. 141: IX, 35. Vetri, V, pag. 177; VI, pag. 109. *Oggetti in ferro*, X, pag. 107.

37. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Cippo in tufo nero con l'inscrizione greca di Euxeno, figlio di Anassileo, Massaliota, scoperto nella necropoli di Tharros nel 1857.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Era posseduta dal Gen. Don. Felice d'Arcais, nell'anno 1857 e rimase di proprietà degli eredi. Ora si ignora dove si trovi.

Cavedoni, *Boll. Arch. Sardo*, Anno III (1857) p. 180.

Pais, *Due inscrizioni greche trovate in Sardegna*, in *Studi e ricerche* ecc. p. 569.

38. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Lastra di tufo con l'inscrizione greca di Aristodiche, figlio di Anassilo, di cm. 30 × 30, scoperto dal Signor Giovanni Busachi nel 1860, nella necropoli di Tharros.

Età punica.

Il terreno del Comune di Cabras.

Donata nel 1860 si trova nel Museo di Cagliari.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, A. VI (1860) pag. 124. Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, pag. 119. Pais, *Due inscriz. greche trovate in Sardegna*, in *Studi e ricerche* ecc., pag. 569 e seg.

39. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Cippo in arenaria trovato all'ingresso di una camera sepolcrale dal Dr. Francesco Cara nel maggio del 1855. Sulla parte inferiore, a forma rettangolare di cm. 31 di base, nella parte superiore a piramide, con base di cm. 43, altezza complessiva cm. 78. La inscrizione è incisa per una linea sulla piramide e due linee sulla base. Le lettere erano rubricate: *Cippus* | *Ketami,* | *filii* | *Ièsebaalis.*

L'inscrizione è neopunica.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Per dono del Cara si trova nel Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, A. II, (1856) pag. 34. Bourgade, in *Boll. Arch. Sardo*, A. V, (1859) pag. 76. Garrucci, ivi, An. VI, (1860) pag. 49. *Corpus Inscript semiticarum*, pag. 109, num. 159.

40. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Incrizione punica incisa sull'ingresso di una tomba punica della necropoli di Tharros e tolta per cura del Signor Giovanni Busachi nel 1863. È il titolo sepolcrale letto in questo modo:

Bodesmunus, filius* | *Ptahaei, filii* | *Maharbaalis* | *scriba.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Dalla collezione del Signor Busachi di Oristano fu ceduta al Garovaglio, ispettore dei Monumenti di Lecco e portata nella sua villa in detta città.

Giov. Spano, *Terza lapide fenicia di Tharros*, in *Boll. Arch. Sardo*, A. IX, (1863), pag. 105. *Corpus Inscript. Semiticarum*, pag. 206. num. 154.

41. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba ipogeica punica scavata nel 1862, ma in precedenza frugata malamente nel 1852 dai Cabraresi: nella seconda esplorazione il Signor Ing. Gouin ebbe un monile d'oro con varii globuli e falce di luna con disco, pendagli cilindrici e fermagli a forma di scarabeo, infilati su trecciola di filo d'oro; all'appicagnolo, sparviero d'oro: nelle tombe erano varii scarabei in diaspro ed in parte montato in oro. Si ignora cosa fosse stato rinvenuto nella prima indagine.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Con la collez. Gouin gli oggetti vennero al Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, A. VIII (1862), pag. 124. Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, pag. 69.

42. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba ipogeica esplorata dal Signor Busachi nel 1863; che vi trovò molte stoviglie, ori, vetri, scarabei ed amuleti: fra gli ori è interessante un orecchino con sparviero e ghianda, altri due orecchini a traforo e filigrana, e pendagli ed orecchini ed anelli crinali; pendagli a forma di vasetto in oro e plasma di smeraldo. Circa venti scarabei in corniola, diaspro, onice e pasta. Fra i quali

è importante lo scarabeo con inscrizione geroglifica, illustrato dallo Chabas e dallo Schiaparelli, numerosi amuleti in pasta di vario tipo. Statuette di Osiride. Nello stesso ipogeo si ebbero deposizioni di età romana, in urne cinerarie di vetro, tazze e scodellini, e frammenti di oggetti d'avorio.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Il materiale si trova ora nelle collezione dell'Avv. Pischedda, di Oristano. Lo scarabeo in diaspro, con inscrizione geroglifica fu acquistato dal Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, IX (1863), pag. 46. Schiaparelli, *Notizie degli Scavi*, 1887, pag. 124. Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, pag. 56.

43. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

In località non ben precisata, ma nella parte più antica della necropoli e da una tomba ipogeica, patera a figura rosse: giovinetto che gioca agli astragali; statuetta di Bes o Tifone, altra statuetta di sonatore di tibia, con fanciullo addormentato tra le ginocchia, altra statuetta di giocoliere (cibistetere), scoperte nel I857.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Oggetti che si trovano nel Museo di Cagliari, in parte per dono del Can. Spano.

Giov. Spano, *Bull. Arch. Sardo*, A. III (1857), pagg. 25 e 156.

44. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

In località non bene precisata, ma nella parte più antica della necropoli vennero in luce da scavi clandestini, del 1865, varii oggetti: due orecchini semplici, anello d'argento con due divinità davanti ad altare di fuoco, globetti di collana in pasta vitrea e varii amuleti, fra cui due di forma conica, uno in pasta vitrea, alla base ha inciso due divinità con scettro, l'altro scarabeo in diaspro nella base ha incisa vacca e vitello con stella sopra; collana di bronzo terminante con teste di oca.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Trovansi nel Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Scoperte nell'anno 1865*, pag. 43.

45. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba punica intatta, scavata da Francesco Calvi, nell'Aprile 1875, che dette cinque scarabei ed un anello con scarabeo; non si hanno maggiori notizie sugli scavi nè sul materiale che ne è uscito.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Giov. Spano, *Scop. Arch. fatte in Sardegna nell'anno 1875*. (Rivista Sarda, 1875, pag. 19).

46. San Giovanni di Siris.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Varie tombe non meglio precisate scavate nel 1875 dall'Avv. Domenico Rembadi e da Giorgio Fagiola; sono incerte le notizie su tali scavi; si tratta di ipogei punici usati anche in età romana. Da notizie comunicate dal Can. Spano: una piramidetta con lettere puniche, globetti in pasta vitrea ed ambra, braccialetti, anelli e campanello in br.; scarabeo in osso, fiale in vetro di età romana eranvi anche chiavette in br., cilindri di osso e varie monete da Augusto a Costantino, frammiste con monete puniche: una lastra in pietra con una protome umana, forse serviva per stela dell'età romana.

Età punica e romana.

In terreno del Comune di Cabras.

Non si conosce dove sia andato a finire questo materiale.

Giov. Spano, *Scop. Archeol. fatte in Sardegna nel 1875*, in Rivista Sarda, 1875, pag. 17.

47. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

In località non bene precisata, ma prossima alle rovine dette del Convento Vecchio, probabilmente da ipogei della parte settentrionale della necropoli, il Signor Raimondo Chessa rinvenne nel 1866 una collana con 30 globetti d'oro e di pietre dure: altra collana con globetti a forme di vaso in pietre dure: aghi crinali d'avorio, alcuni con capocchia d'oro, scatola per cosmetico, stili di bronzo da scrivere; dittico in piombo con incisa una figura di Venere con Erote. Nella stessa località, astucci d'oro per amuleto e varii scarabei in diaspro, acquistati dal Signor Giudice Francesco Spano.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Gli oggetti rinvenuti dal Chessa, con la sua collezione passarono al Museo di Sassari; quelli del Giudice Spano, con la collezione Castagnino al Museo di Cagliari.

Giov. Spano, *Scoperte nell' anno 1866*, pag. 31. Crespi, *Catalogo della raccolta Chessa*, pag. 59 e seg., tav. C.

48. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Tomba scoperta da ignoti scavatori nel 1860; i materiali raccolti in parte dal Mons. Sclavo, in parte dal Can. Spano. Vasi a vernice nera, lucerne bilicni e quattro orecchini d'oro, due a cerchiello con luna falcata, e due a pendaglietti: altri due orecchini a croce ansata, e scarabei in pasta ed in diaspro con montatura d'oro.

Età punica.

In terreno del Comune di Cabras.

Gli oggetti dello Sclavo passarono in parte al Museo di Sassari; quelli del Can. Spano al Museo di Cagliari.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*. A. VI (1860), pag. 29.

49. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Materiali sporadici rinvenuti negli scarichi e nelle rinnettature di ipogei scoperti tra il 1850 e il 1869, e raccolti nel 1869 da frugatori che li cedettero al Giudice Spano, al Signor Domenico Loffredo, al Cav. Francesco Grixoni, al Signor Busachi, al Signor Martorell, al Signor Chessa ed al Signor Ing. Gouin. Anello d'oro con Iside tra due sfingi (Giud. Spano); altro con cavaliere, e altro con testa di moro (Loffredo); anello d'oro con ippocampo (Grixoni); scarabei in corniola e diaspro (idem); anello d'oro con ritratto d'uomo, e varii scarabei in diaspro (Giud. Spano); scarabei varii (Martorell); urne e tazze in vetro (Ing. Gouin); stoviglie varie ed urne in terracotta (R. Chessa).

Età punica e romana.

Da tombe in territorio Comunale. Alcuni degli oggetti posseduti dal Giudice Spano e dell' Ing. L. Gouin sono nel Museo di Cagliari; quelli posseduti dal Signor R. Chessa, nel Museo di Sassari. Si ignora la destinazione degli altri oggetti.

Giov. Spano, *Scoperte fatte in Sardegna nel 1869*, pag. 16 e seg. Vinc. Crespi, *Catalogo della Raccolta di Ant. Sarde di R. Chessa*, pag. 85. Tav. F. Taramelli, Bull. d'arte a. VIII (1914), pag. 8, fig. 30.

50. San Giovanni di Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Nuraghe Baboi Cabitza. Il nuraghe quasi distrutto, si aderge tra gli avanzi frugati della necropoli di Tharros, sul dorso del capo S. Marco, a 56 m. sul mare; è oggidi appena visibile e non vi è ricordo che vi siano state fatte indagini e ricerche.

Età nuragica.

Appartiene al Comune di Cabras.

Ricordato nell'Elenco ms. dei nuraghi del Comune di Cabras; nella Mappa Catastale, nella carta dell' Istituto Geografico militare, nell'elenco ms. del Colonnello S. Pittalis. Nell' *Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, del Ministero dell' Istruzione*, 1922, pag. 94.

I, SO

1. Scoglio il Catalano.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Non si conoscono resti di monumenti archeologici nell' isolotto o meglio scoglio il Catalano, che anche oggi è assolutamente deserto.

2. Isola di Mal di Ventre.

Prov. Cagliari, Com. Cabras.

Non si conoscono resti archeologici nel piccolo isolotto di Mal di Ventre, oggi completamente disabitato e non frequentato che durante qualche tempo dell'anno da pastori ed anche da gente di mare e pescatori.

EDIZIONE ARCHEOLOGICA
DELLA CARTA D' ITALIA AL 100.000

FOGLIO 194

OZIERI

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ
DI CAGLIARI
RILEVAMENTO E COMPILAZIONE
DEL PROF. ANTONIO TARAMELLI
AIUTANTE SIGNORINA MARGHERITA SACHERI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
FIRENZE, 1931 - (X)

ABBREVIAZIONI USATE NELLA BIBLIOGRAFIA

Parte bibliografica:

Carta I. G. M. = *Carta dell Istituto Geografico Militare.*

Elenco Ms. del Com. = *Elenco Manoscritto del Comune.*

Diz. Geogr. St. Sard. = *Dizionario Geografico degli Stati Sardi del* Sen. Casalis.

Pinza, *Mon. Ant. Sar.* = Pinza, *Monumenti antichi della Sardegna, in Monumenti antichi dei Lincei* Anno XI (1901).

Scano, *St. d. Art.* = Dionigi Scano, *Storia dell'arte in Sardegna dal XI al XIV sec.* Cagliari, 1907.

Spano, *Scop. ann.* = Giovanni Spano, *Scoperte archeologiche fatte in Sardegna nell'anno....*

Boll. Arch. Crist. = *Bollettino di Archeologia Cristiana.*

Corp. Inscr. Lat. = *Corpus Inscriptionum Latinarum.*

Corp. Inscr. Semit. = *Corpus Inscriptionum Semiticarum.*

Boll. Arch. Sard. = Giovanni Spano, *Bollettino Archeologico Sardo.*

Not. d. Ant. città di Tharros = Giovanni Spano, *Notizie sull'antica città di Tharros, in Bollettino Archeologico Sardo*, 1851, p. 34.

Crespi, *Cat. racc. Chessa* = Crespi, *Catalogo della raccolta di antichità Sarde di Raimondo Chessa.* Cagliari, 1868.

Maltzan, *Sardinien* = Freiherr V. Maltzan, *Reisen auf der Inseln Sardinien, 1868.*

Not. Scavi = *Notizie degli scavi della R. Accademia dei Lincei.*

AVVERTENZA.

Per l'uso della carta si tenga presente la suddivisione in quadranti e tavolette esibita dallo schema grafico ripetuto in margine a sinistra in alto di ogni foglio, al quale corrisponde la quadrettatura impressa sulla carta. Entro ogni quadrato la numerazione riprende dall'unità, partendo, per quanto fu possibile, dall'alto a sinistra.

FOGLIO 194

...

I. NE

1. Sa Chidade.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Sa Chidade*. Presso Poddi Alvu e presso rio Lacumbrosu sorgono i resti di un nuraghe ridotto ad un cumulo di massi; attorno avanzi di cumuli, forse dimore, che danno il senso della parola *chidade* = città.

Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Pigozzi-Casu Antonio fu Sebastiano.

Elenco del Comune, *ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie desunte dallo scrivente.

2. Su Frassu.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Mathi* o *Oisu*; poco lungi da N. *Sa Chidade*; è distrutto, appena si conosce che ivi sorgeva un nuraghe.

In terreno di Mette Antonio Luigi.

Elenco del Comune; *ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Sos Onorcolos.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Nuri*, presso Punta Musciolu, (m. 679) sopra un colle a guardia del valico di rio Altana. Era evidentemente un grande nuraghe in granito, ma ora è distrutto e rimane un grande cumulo di rovine. Nessuna traccia delle tre camere viste nel secolo scorso dall' informatore del Casalis.

In terreno dei fratelli Satta Loriga fu Salvatore.

Casalis, *Dizionario geografico*, I, p. 112. Elenco *ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Baldia o Bardia.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nurattolu de Bardia o *Baldia*. In regione montuosa, a sud del paese, verso *Ianna larga*, piccolo nuraghe a torre conica, conservato discretamente; la porta è franata, anche le camere riempite dai massi della volta distrutta.

Diroccato.

In terreno di Giuseppe Senes, fu Salvatore.

Ms. di De Rosa. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Punta Su Annaiu.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Oddò* o *Boddò*. collocato sull'alto presso la punta del monte su Annaiu, fra grandi scogliere granitiche. Il Mackenzie nè da lo schizzo di pianta, con una specie di basamento che forse conteneva qualche ambiente ora demolito, la torre circolare, conservata per l'altezza di m. 6, con la porta che accede al lungo corridoio, con nicchie e andito della scala; la cella ancora coperta, ha tre nicchie.

In terreno dei fratelli Senes, fu Salvatore Angelo.

Elenco del Comune: *ms.* De Rosa. Mackenzie: op. cit., p. 119, fig. 11. Notizie dello scrivente.

6. Láttari.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Láttari*, presso Punta Láttari, a m. 712 s.m. ha vasto dominio, ma ora è distrutto, tanto che appena si conosce che ivi esisteva un nuraghe. In vicinanza sgorga una bella fontana.

In terreno di Scano Francesco, fu Giuseppe e Corda Salvatore, fu Salvatore.

Ms. di De Rosa. Notizie dello scrivente.

7. Pedrighinosu.

Prov. Sassari Com. Alà dei Sardi.

Rovine di antico Santuario protosardo di *Pedrighinosu*. Affiorano resti di antiche costruzioni, avanzi di tavole d'offerta, simili a quelle di Serri e di Abini, sorgenti in mezzo ad un bosco di olivi. Durante lavori campestri nel 1913 e nel 1925 vennero in luce bronzi votivi di età nuragica, attestanti che ivi esisteva un santuario. Gli oggetti vennero acquistati per il Museo di Cagliari; nel 1913 si ebbero: una statuetta di guerriero con lunga spada, alto mm. 16; 2 statuette framm. di arcieri; 6 pugnaletti in bronzo: nel 1925, si ebbero: una statuetta di arciero alta mm. 15; 1 statuetta femminile con mantello su un fianco, mm. 14; 1 testa di statuetta di arciero; un vasetto senza piede in br., 16 pugnaletti a lama triangolare, 22 pugnaletti tratti da spade a costola; 4 aghi crinali; 2 scalpelli; una ciotola in terracotta.

Tali oggetti si trovarono nel terreno, dispersi, e lo scrivente visitando la località rilevò traccie riferibili ad un luogo sacro indigeno, profanato dal vincitore.

In terreno di Antonio Luigi Bua.

Taramelli, *Not. Scavi*, 1913, p. 105; *Bull. Paletn. Ital.*, 1914, p. 169. *Not. Scavi*, 1925, p. 462.

8. Poddi Alvu.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Bucca de Mandra* in regione alta oltre 600 m. rimane la base del nuraghe, con la traccia della porta; ma l'ingresso non è possibile perchè l'interno è un cumulo di rovine.

In terreno di Demetrio Giuseppe Pigozzi, fu Stefano.

Elenco *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

9. Poddi Alvu.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Poddi Alvu*. Sorge in postura elevata: doveva essere una grande costruzione, ora è un monte di rovine.

In terreno di Manca Salvatore fu Antonio e Curzu Pietro Luigi, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale, prov. Sassari: p. 63, *ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

I. SE

1. Sa Chitàde.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Ruderi di edifici di *età romana* (?) di *Sa Chitade*, presso Monte Oltoari. In mezzo a molti dirupi tra Nortiddi e Punta Oltoari si vedono numerosi ruderi di murature romane, forse un luogo di guardia o un fortilizio della regione di Caput Tyrsi.

I ruderi non furono mai scavati.

Nei territori demaniali della Colonia penale.

Casalis, *Dizionario*, II, p. 361. Notizie dello scrivente.

2. Ortai.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Ortai*, sull'altipiano a circa 800 m.: resti di due torri, una delle quali demolita per intiero: l'altra torre più conservata, però rovinata nella parte interna: non riconoscibili particolari.

In terreno di Salvatore Brundu.

Casalis, II, p. 362. *Elenco Ufficiale*, p. 73. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pattalis. Notizie dello scrivente.

3. Oloustes.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Oloustes*: presso la valle del Rio Mannu, a poca distanza dalla fontana di quel nome, si conserva la base della torre, assai danneggiata per la costruzione dei muri delle taneche. Non molto lontano è N. Salamotti (5).

Il terreno è di Giuseppe Orunesu, fu Giacobbe.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 105. *Elenco Uff.*, p. 73. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pattalis. Notizie dello scrivente.

4. Oloustes.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Tombe di giganti di *Oloustes* a breve distanza dal nuraghe, le pietre travolte della cella della tomba: non si vede chiara la disposizione e le misure.

In terreno di Arcangelo Delogu.

Notizie dello scrivente.

5. Salamitti.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Nuraghe *Salamitti*, sull'alto di una rupe alla confluenza di un torrente nel letto del Rio Mannu. troneggia un nuraghe discretamente conservato. È corsa voce di una scoperta di vasi in terracotta e pentole di rame e di ferro. ma non si potè concretare tale notizia. riferita a tempo abbastanza recente. Il nome del nuraghe è forse dato da Sa lamitta. la piccola pentola: forse per qualche rinvenimento remoto.

In terreno di Salvatore Pintus fu Giovanni Antonio.

Elenco Ufficiale. p. 122; *ms*. di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

6. Muru 'e Colovras.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Nuraghe *Muru 'e Colovras*. non lungi dalla via per Buddusò. Poco rimane del nuraghe. però si vedono traccie di capanne circolari e rettangolari accennanti ad abitazioni: nessuna scoperta precisa l'epoca del villaggio.

In terreno di Arcangelo e Salvatore Delogu Mele.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Tuturchi.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Nuraghe *Tuturchi*: rimangono poche traccie.

In terreno di Sebastiano Godde. fu Giuseppe e fratelli

Notizie dello scrivente.

8. Tuturchi.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Ruderi di edifici romani a *Tuturchi*. Affiorano dal terreno tratti di muratura romana. indistinti. riferibili. a fabbricati appartenenti all'antica Caput Tyrsi.

Età romana.

In terreno di Sebastiano Godde. fu Giuseppe e fratelli.

Notizie dello scrivente.

9. Solle.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Nuraghe *Solle*. Poche traccie rimangono del nuraghe. in vicinanza della cantoniera di *Sos Laccos*: forse distrutto sino dall'età romana.

In terreno di Anton Michele Delogu Demurtas.

Notizie dello scrivente.

10. Solle.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Tombe di giganti di *Solle*: si vede il lungo corridoio. chiuso ai lati da lastroni: quelli delle copertine gettati in basso: il lastrone di chiusura. o stele. conserva il foro dell'ingresso: la tomba fu devastata e frugata da tempo immemorabile.

In terreno di Antonio e Michele Delogu Demurtas.

Notizie dello scrivente.

11. Solle.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Ruderi di edifici di età romana a *Solle*. Dal terreno spuntano in varii campi tratti di muratura in pietre, mattoni e calce, di costruzione romana: non mai esplorati ma appartengono a numerosi edifici che ricoprono un'area abbastanza vasta e continua. Questi ruderi non molto distanti dalle sorgenti del Tirso, si possono riferire alla stazione di Caput Tyrsi. che è indicata nell'itinerario Antoniano. p. 81. a. XLV miglia da Caput *Sorabile*. sulla linea stradale Carales Olbia *per mediterranea*. Non furono mai eseguiti scavi regolari.

Specialmente nei terreni di Anton Michele Delogu Demurtas.

Lamarmora. *op. cit*., p. 110. Mommsen. *Corpus. Inscript. Latin*, X, p. 778. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Nitossila.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Nuraghe *Nitossila* o *Curtu*. poco lungi da Sos Vaccos: Non rimane che il basamento: distrutto da tempo remoto.

In terreno di Pietro Farina e fratelli.

Lamarmora. *op. cit*., p. 105. *Elenco Ufficiale*, p. 71. (err. Binossila). Elenco del Comune; *ms*. De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

13. Nitossila.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Tomba di giganti di *Nitossila*: rimangono poche traccie in vicinanza del nuraghe omonimo.

In terreno di Pietro Farina e fratelli.

Lamarmora. *op. cit*., p. 105. Elenco del Comune; *ms* De Rosa. Notizie dello scrivente.

14. Ortuidda.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Ortuidda* od *Ortuine*. È vicino alla sorgente del Tirso. a m. 970: fra i meglio conservati: la torre alta oltre a 6 m.. la porta accessibile. la camera con tre nicchie e cupola: ritrovo di cacciatori di mufloni.

In terreno degli eredi Gio. Antonio Murtas.

Casalis. *Dizionario*. II. p. 362. Lamarmora. *op. cit*., p. 105. *Elenco Uff*., p. 73. Ms De Rosa e Pittalis. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

15. Ololvica.

Prov. Nuoro, Com. Buddusò.

Nuraghe *Ololvica*. quasi presso alla cima del monte omonimo. 892. tra dirupi inaccessibili. rimangono alcune traccie del basamento dalla torre. a poca distanza da una fonte detta *Su Cantaru*. o fontana della salute. alla quale i pastori portano molti voti: località aspra e deserta.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune; *ms*. di De Rosa. Notizie dello scrivente.

I. SO

1. Loelle.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Loelle*, uno dei più notevoli dell'altipiano. Segnalato da varii studiosi, fu recentemente visitato dallo scrivente e dal Mackenzie che ne fece il rilievo. Il nuraghe di tipo frequente nell'altipiano di Bitti, è a pianta complessa su due diversi piani, uno inferiore l'altro più elevato. Il piano inferiore è appoggiato contro una rupe granitica, ha pianta tricuspidale, Dall' ingresso si sviluppa, entro un corridoio in curva, la scala che sale al terrazzo antistante al corpo avanzato. Da un lato questo corridoio accenna a scendere tortuoso entro la cella a tre nicchie che occupava il nuraghe inferiore. Dall'altro lato il corridoio conduceva all' ingresso della torre, ora in gran parte demolita, che sorgeva nell'alto del roccione e della quale ora si conserva la porta e l'andito d' ingresso e piccola parte della base della cella. Anche ridotto a rovine il nur. Loelle è fra i più imponenti esempii della tecnica nuragica di quell'altipiano, che si vale delle condizioni topografiche a scogliere granitiche per rendere più forte la posizione dei fortilizi nuragici.

Attorno al nuraghe traccie di capanne circolari e poco lungi una tomba di giganti, ed un dolmen. I rilievi recenti confermano il dato di Lamarmora sulla grandiosità del monumento.

Conservata la parte inferiore, semidemolito in alto.

In terreno del Comune.

Lamarmora, *Intiquités*, p. 107. Casalis, *Dizionario*, II. p. 689. *Elenco Uffiziale*, p. 82, *ms.* di De Rosa e Pittalis. Mackenzie, *Dolmen and nuraghi of Sardinia*, p. 131. fig. 3 e 4 tav. XXIX. 1. 2. Taramelli. *Not. Scavi*, 1919, p. 132.

1.ª Loelle.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Dolmen di *Stiddi*, a 7 minuti da N. Loelle; non rimangono ora che i frammenti dei lastroni di cui era composto.

Mackenzie, *op. cit.*, p. 115.

2. Loelle.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Tombe di giganti di *Loelle*, a 200 m. dal nuraghe omonimo. Lo stato di rovina non consente di vedere che poche pietre del muro di base della cella ed un lastrone di copertura, tanto che si potrebbe anche dire un *dolmen* anzichè una tomba di giganti; trovasi poco lontano dalla via che conduce a Bitti.

In terreno Comunale.

Mackenzie *op. cit.*, p. 115, fig. 1. Notizie dello scrivente.

3. Torroilè.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Torroile*, a poca distanza da N. *Loelle* e della via per

Bitti, sopra un cucuzzolo a 809 m. È un cumulo di pietre, con pochi tratti di muro: nessuna parte interna visibile.

In terreno Comunale.

Elenco Uff. pr. di Sassari, p. 82. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e De Rosa. *Notizie Scavi*, 1919, p. 132. Notizie dello scrivente.

4. Téltoro.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Téltoro*, su un rilievo a quota 758, tra punta Lorotto e la via per Bitti. Del nuraghe rimangono poche traccie.

In proprietà dei germani Bacciu.

Elenco del Comune. *Not. Scavi*, 1919, p. 132. Notizie dello scrivente.

5. Téltoro.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Ruderi di età romana presso nuraghe *Téltoro*: a breve distanza dal nuraghe si vedono indistinti ruderi di edifici di età romana; l'aratro solleva tegoli e frammenti di stoviglie: si segnalano anche pozzi antichi e traccie di strade; si può supporre che ivi passasse la via romana per Olbia e vi fosse un abitato dipendente dalla stazione di *Caput Tyrsi*; (altre traccie di vie romane n. 18).

In terreno dei germani Bacciu.

Notizie raccolte dallo scrivente: su Caput Tyrsi, v. Lamarmora, *Intiquités*, p. 358, 110. Mommsen, *Corpus Inscript. Lat.*, X. p. 778.

6. Ziu Caralu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *ziu Caralu*, sulla punta del monte omonimo a m. 832, al sud della via per Bitti. Poche traccie sulla vetta.

In terreno di Giovanna Puliga.

Elenco del Comune. *Notizie degli Scavi*, 1919, p. 132; *ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Scau.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Scau*: a quota 817, poco lontano da *ziu Caralu*: scarse traccie dell'edificio.

In terreno di Puliga Giovanna.

Notizie desunte dallo scrivente.

8. Locorona.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Locorona*. In una regione aspra e rocciosa a m. 800, nido di corvi e tane di volpi: poche traccie del muro perimetrale: poco lontano è una fonte perenne.

Terreno Comunale.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 107. *Elenco Uff. prov. di Sassari*, p. 82. Casalis, *Dizionario*, II. p. 689. *ms.* Pittalis e De Rosa. *Not. Scavi*, 1919, p. 132. Notizie dello scrivente.

9. Loriscà.

Prov. Sassari. Com. Budduso.

Nuraghe *Loriscà*. a sud di zio *Caralu* (n. 6). È appoggiato ad una rocca: da un lato rimane parte della parete della torre nuragica. all'altra tutto è crollato.

In terreno di Bachisio Tucconi.

Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Corru Chervinu.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Pelcia*. è basato su una rupe granitica a breve distanza da N. *Loriscà* (n. 9) rimane il giro di massi della base.

In terreno di eredi Porcu Satta.

Elenco del Comune. *ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

11. Corru Chervinu.

Prov. Sassari. Com. Budduso.

Ruderi di età romana a *Pelcia*. tratti di muro di età romana spuntano dal suolo: il terreno è sparso di tegoli e mattoni romani; resti di stoviglie e specialmente anfore si rinvengono all' intorno.

In terreno eredi Porcu Satta.

Notizie desunte dallo scrivente.

12. Eligannele.

Prov. Sassari. Com. Budduso.

Nuraghe *Eligannele* in regione pianeggiante dell'altipiano a poca distanza dal Tirso. Rimangono ora solo le fondamenta del nuraghe che al tempo del Lamarmora misurava almeno 70 m. di circonferenza: ora pochi resti.

In terreno del Comune.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 107. Casalis. II. p. 639. *Elenco Uff. prov. Sassari*. p. 82. Elenco del Comune, *ms.* di De Rosa e Pittalis. *Not. Scavi*, 1919, p. 132. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Molimentos.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Dolmen *sos Molimentos*. su una pendice granitica a poca distanza dal fiume Tirso.

È costituito da quattro scheggioni di pietra che ancora rimangono in piedi fra i molti costituenti la cella circolare. alti 0.60, che sorreggono un grande lastrone di 2.50 × 2,25. Qualche tratto di muro a corsi chiude i vani dei blocchi; molti frammenti di roccia appartengono al muro che tratteneva il cumulo di terra soprastante in origine al dolmen: Ne fu eseguito il rilievo dal Mackenzie e dallo scrivente.

In terreno Comunale.

Mackenzie, *op. cit.*, p. 118, fig. 6, tav. XXX, fig. 2. Taramelli, *Notizie Scavi*, 1919, p. 130, figg. 2, 3.

14. Molimentos.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Tomba dei giganti di *Ianna de su Saccu*. In regione rocciosa tra grandi massi di granito. È composta da un grande lastrone che forma tutto un lato della cella chiusa da tre altri lastroni sui quali posa la lastra di copertura; altri blocchi completano il breve recinto e tutto intorno i resti del muro che tratteneva la terra del tumulo; l'apertura è verso sud. Questa tomba venne rilevata dal Mackenzie. A poca distanza da Su Molimentu.

In terreno Comunale.

Mackenzie, *op. cit.*, p. 136, fig. 5, tav. XXX, fig. 1.

15. Sos Muros.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Fontana nuragica di *Sos Muros*. in mezzo a resti di antiche abitazioni. La celletta che copre la fontana. ancora in vigore. è chiusa ai lati da grandi massi granitici ed è coperta da due lastroni; il diametro della celletta è di circa m. 1.70, l'altezza m. 0.80. La fonte ha la struttura nuragica. anche per le sagome della celletta. Si intravedono poco lontano i resti di un nuraghe.

In terreno Comunale.

Taramelli, *Notiz. Scavi*, 1919, p. 127, fig. 1, 1°.

16. Sos Muros.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Resti indistinti di muratura romana affioranti dal suolo. dove spesseggiano i frammenti di stoviglie e tegole romane: si pensa a resti di edifici pertinenti a Caput Tyrsi. di cui è cenno nell' itinerario Antoniniano. Nessun scavo regolare fu fatto nella località.

In terreno Comunale.

Notizie desunte dallo scrivente.

17. Serra Sa Ieu.

Prov. Sassari. Com. Bitti.

Ruderi romani presso punta Romanzesa. Tronconi di mura indistinti, ma certo romani spuntano dal suolo: sono resti di fabbricati attorno all'antica Caput Tyrsi. come quelli a *Sos Muros* (16) a Teltoro (5) ed a Pelcia (n. 11) e quelli che si vedranno più oltre a Campu Sa Pattada (n. 18).

In terreno degli eredi Anton Giuseppe Delogu.

Notizie dello scrivente.

18. Campu Sa Pattáda.

Prov. Sassari, Com. Bitti.

In mezzo ai *ruderi* di *edifici romani* che affiorano e si intrecciano racchiudendo spazi rettangolari si vede un tratto di strada romana. col selciato in blocchi granitici. che si dirige a nord avendo a destra ed a sinistra allineati dei ruderi regolari. La tradizione locale parla di *Caput Tyrsi*. però le rovine del centro urbano debbono trovarsi più a nord est. in località *Solle*. Qui sono ruderi di qualche edificio colonico. abbastanza vasto.

Nessun scavo fu fatto in quella località.

In terreno dei Delogu fu Antonio Michele.

Notizie desunte dallo scrivente.

19. Sa Pattada.

Prov. Sassari, Com. Bitti.

Iscrizione romana, rinvenuta poco lungi dai ruderi di *Sa Pattada*: blocco granitico di 0,36 × 0,23: DECVMVS . CIRNETI . F. CNIENSIS . COHOR . AQVITANORUM . ANNORUM XXXIII . STIP . XV . H.S.E: nel gabinetto del Podestà di Nuoro, rinvenuta verso il 1918.

Ora di proprietà del Comune di Nuoro.

Not. Scavi, 1919, p. 126.

20. Luvonneri.

Prov. Sassari, Com. Bitti.

Recinto nuragico di *Luvonneri*. In mezzo a vasti cumuli di massi si distingue un vasto recinto di grandi massi granitici, ben connessi, di quasi due metri di spessore: verso l'interno si vede un sedile continuato, appoggiato alla parete; nel centro vari massi formanti una specie di altare. Il diametro è di circa 30 metri. Non si tratta di anfiteatro romano, ma di un recinto di riunione protosardo, simili a quelli rinvenuti sulla Giara di Serri. Nessuno scavo venne finora praticato nella località.

In terreno degli eredi di Anton Giuseppe Delogu.

21. Punta Carreri.

Prov Sassari Com. Bitti.

Ruderi di età romana in località *Punta Carreri*. Sono vari spuntoni di muratura a secco che sporgono per qualche tratto dal terreno; ma l'andamento loro è indistinto non essendo mai fatti scavi regolari.

Età romana.

Ruderi.

In terreno di Battista Dore.

Notizie dello scrivente.

22. Carreri.

Prov. Sassari, Com. Bitti.

Nuraghe *Seris*, a nord ovest di punta Carreri; poche traccie a breve distanza dai ruderi dei fabbricati romani (n. 21).

Demolito.

In terreno di Giovanni e Battista Dore.

Notizie desunte dallo scrivente.

23. Poddi Arvu.

Prov. Sassari, Com. Bitti.

Fontana nuragica di *Poddi Arvu*. È una fonte ancora gettante acqua potabile, racchiusa entro una camera semisotterranea, coperta da cupola quasi completa; larghezza m. 3,05, altezza conservata della cupola m. 2,70, rotta in alto, spessore delle pareti 0,70. Nel fondo un piccolo pozzetto largo 1,70 e profondo 1 m., dove si raccoglie l'acqua della fonte. Nessun scavo regolare. La struttura della parete è poligonale.

In terreno di Calvisi Giovanni.

Elenco del Comune. Taramelli, *Not. Scavi*, 1919, p. 126.

24. Poddi Arvu.

Prov. Sassari, Com. Bitti.

Tomba di giganti di *Poddi Arvu*, poco distante dalla fonte nuragica (n. 23) è la tomba dei giganti, sconvolta; sono conservati i massi di copertura.

In terreno di Giovanni Calvisi.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, p. 74. Elenco del Comune, *Not. Scavi* 1919, p. 126.

25. Cherunele.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Cherunele*. nell'altipiano si vede il basamento della torre, la porta d'accesso: la camera appena visibile.

In terreno di Brundu Salvatore ed Antonio.

Elenco Uff., p. 131. Casalis, XIII. p. 616. Ms. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

26. Selis.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Selis*, poco lungi dal confine di Bitti e dal N. Seris (n. 22); è discretamente conservato: visibile la torre con la porta e la parte inferiore della camera.

In terreno di Beatrice Chessa di Sebastiano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Fra Zuighe.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Fra Zuighe*, sull'altipiano a m. 672, poco lontano da N. Cherunele (25) e da N. *Selis* (n. 26). È discretamente conservato: la torre alta circa 4 m. visibile la porta ben conservata, la camera con la cupola aperta: poco lontana è la fonte di Cherunele.

In terreno di Salvatore Satta e sorella.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

28. Sa Raighina.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Sa Raighina*, sul confine tra Bitti e Osidda. Discretamente conservato; la torre alta 4–5 m. ha la porta accessibile, l'andito e la cella con la cupola spezzata. Attorno molti cumuli di pietra accennerebbero a capanne demolite.

In terreno di Giuseppe Marchi Doneddu; di Sebastiano Orunesu, e di Demurtas Rosario.

Elenco Uff., p. 131. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

29. Raighina.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Tombe di giganti di *Sa Raighina*, a breve distanza dal nuraghe omonimo (n. 28) e dal nuraghe *Pira Torta*, n. 30. È una grande sepoltura che conserva i lastroni della cella e alcuni della copertura, manca la stele all' ingresso e l'area semicircolare conservate in altre tombe.

In terreno di Pasquale Delogu, fu Giovanni.

Notizie desunte dallo scrivente.

30. Pira torta.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Pira torta*. È un discreto nuraghe, conserva la torre su un basamento, alta ancora oltre i 6 m., la porta accessibile dall'andito con nicchia e scala ; la camera interna con la cupola ; dinanzi alla torre principale un corpo aggiunto con cella interna.

In terreno di Gio. Maria Marchi Brundu fu Giovanni.

Elenco Uff., p. 131. Elenco del Comune ; *ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

31. Biddè.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Biddè*. Già molto rovinato da più di un secolo, è certo un poderoso nuraghe ; sorge sopra una roccia e conserva la parte inferiore della torre granitica, che su un lato è alta ancora 4 m. Si vede bene la porta che accede alla camera riempita del materiale franato della cupola.

In terreno di Pasquale e Giovanni Delogu fu Salvatore.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 616. *Elenco Uff.*, p. 131. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

32. Arainidde.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Arainidde* o *Iscobarzu*, su una roccia emergente dal piano. Conserva la torre per un'altezza di 5 m. in grandi massi granitici. La porta è seminterrata, ma vi si può accedere carponi sino alla cella, che è in parte occupata dai massi della cupola. Dimensioni e conservazione migliore che il n. *Usanis* (n. 33).

In terreno di Antonio Sotgiu.

Casalis, XIII, p. 616. *Elenco Ufficiale*, p.131, è distinti erroneamente da S^a *Iscobalzu*. Elenco del Comune ; *ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

33. Usanis.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Usanis*. Sopra un roccione granitico a breve distanza dalla strada per Bitti ; la roccia è alla base rinforzata da un muro di sostegno, ed una linea esterna fortificata unisce varii roccioni a nord est del nuraghe. Costruzione complessa formata da due torri congiunte da muraglione attraverso al quale si apre il passaggio che solo dà l'accessso alla terrazza dominata dalla duplice torre. Da questa terrazza si accede alla maggiore torre a sinistra, più alta. con cella a tre nicchie, e cupola diroccata ; l'altra torre a sinistra,

più bassa con traccia di camera semplice. È senza dubbio un esempio di fortilizio nuragico, come giudicò il Mackenzie nella sua visita nel 1907.

In terreno degli eredi Campus Antonio fu Pietro Paolo.

Casalis, XIII, p. 616. *Elenco Uff.*, p. 131. Mackenzie, *op. cit.*, p. 129, fig. 1. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente e *ms.* Pittalis.

33.ª Usanis.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Tomba di giganti di *Usanis*, a tre minuti a sud est del nuraghe è appena riconoscibile dai pochi massi dispersi.

In terreno di eredi Campus Antonio fu Pietro Paolo.

In Mackenzie, *op. cit.*, p. 129.

34. Nuraghe Curtu.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Nuraghe *Curtu*. presso il Cimitero di Osidda, si vede la base della torre circolare : si entra a carponi dalla porta nella camera priva di cupola.

In terreno di Giovanni Chessa fu Vincenzo.

Elenco Uff., p. 131. Elenco del Comune ; *ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

35.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Gruzzoletto di monete del basso impero rinvenute in località non precisata presso l'abitato. Ne dà vago cenno il Can. Spano senza meglio indicare il numero nè la qualità delle monete, ora disperse.

G. Spano, *Bull. Arch. Sardo*, III, p. 184.

36. Località incerta.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Varie monete romane dell'alto e basso impero romano rinvenute nella vigna di Campus Gaias, presso l'abitato. Ne dà un vago cenno il Martini in una nota edita dallo Spano.

Martini, in *Bull. Arch. Sardo*, II, p. 135.

37. Località incerta.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Gruzzoletto di monete romane di cui si ricorda solo un denaro foderato della fam. Memmia. rinvenuto in un vasellino insieme ad una lastrina in bronzo. forse congedo militare. Lo Spano che dà la notizia non precisa meglio nè il numero nè la qualità delle monete e tanto meno la loro destinazione.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, IV, p. 156.

38.

Prov. Sassari, Com. Osidda.

Nuraghe *Nuratolu*. Poche traccie rimangono in prossimità del paese sulla pendice occidentale di Monte Merula.

In terreno di Doneddu Chessa Francesco.

In *Elenco Uff.*, p. 131. Elenco del Comune ; *ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

39. Momte Merula.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Nuraghe *Merula* presso la vetta del monte a m. 687 : è un bel nuraghe, il cono alto oltre a 5 m., ha la porta accessibile, ma la camera scoperta.

Discretamente conservato : diroccato nell' interno.

In terreno di Salvatore Brundu fu Salvatore.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

40. Santu Paulu.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Nuraghe *Santu Paulu*, poco lungi dall'abitato a N. di *Punta Merula* : è molto distrutto : la porta è ostruita dai massi crollati : la camera è visibile solo dall'alto.

In terreno di Giuseppe Langiu fu Bachisio.

Notizie dello scrivente.

41. Orrolò.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Nuraghe *Orrolò*, a nord della via per Bitti ; si eleva sopra un roccione come molti nuraghi dell'altipiano. È discretamente conservato per circa 4 m., la parte accessibile conduce alla cella ancora munita di cupola, è fra i meglio conservati dell'altipiano.

Discretamente conservato.

In terreno di Giovanni e Fiorentino De Roma fu Francesco.

Casalis, XIV, p. 616. *Elenco Uff.*, p. 131. Elenco del Comune : *ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

42. Nidu de Su Colvu.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Nuraghe *Nidu de su Colvu*, poco lungi dalle rive del Tirso, fronteggia il N. *Domo e Porcos* (n. 43), presso un guado del fiume. È distrutto, ma da un lato si conserva per quasi due metri, la porta è semi ostruita dai massi, ma carponi si entra nella camera che manca di cupola.

In terreno di Delogu Pasquale fu Salvatore.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

43. Domo 'e Porcos.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Domo 'e porcos*, nel piano presso al Tirso, sorge di rimpetto al N. Nidu e Colvu (n. 42) al guado del fiume. Ne sono visibili appena le traccie, nessun particolare.

In proprietà di Maddalena Puliga.

Elenco del Comune : *ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

44. Sa Menta.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Sa Menta*, sull'alto di un cucuzzolo a m. 722 : non rimangono che poche traccia.

In terreno di Salvatore Bo.

Elenco del Comune ; *ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

45. Sauccu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Sauccu* a breve distanza da *Sa menta* (n. 44) anche esso distrutto completamente : pochi resti.

In territorio del nob. Sannia Ruiu fu Antonio.

Elenco del Comune : *ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

46. Isarita.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Isarita*, su un cucuzzolo a 625 m. è una grossa rovina, ma non rimane che parte della parete : dalla porta si entra a carponi ; la camera manca di cupola.

Diroccato.

In terreno di Salvatore Sanciu e Giovanni Lanero.

Elenco Ufficiale, p. 32. Elenco del Comune : *ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

47. Solteri.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Solteri*. In regione boscosa, poco lungi da Isarita ; di questo poderoso nuraghe rimane gran parte : la torre rotonda di grandi massi presenta la porta nella faccia a sud, coll'andito di accesso alla cella munita di tre nicchie. Al posto della nicchia dell'andito a destra dell' ingresso è la scala : nella nicchia a sinistra ha principio un'altra scala : la parte superiore e la cupola mancano, quindi non è chiaro lo scopo della duplice scala. L'attuale proprietario ha fatto un tetto al nuraghe per usarlo come stalla.

In terreno di Giuseppe Murgia.

Elenco Uff., p. 32. Elenco del Comune. Mackenzie, *op. cit.*, p. 130, fig. 2. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

48. Cogodi.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Pedrosu*, sopra una rupe in paesaggio di scogliere granitiche : tra le molte traccie di un abitato sorgono i pochi resti del nuraghe ora distrutto.

In terreno di Antonio Altana.

Elenco Uff., p. 32. Elenco del Comune : *ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

19. Sa Serra.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *S' Abila*, a m. 759, su posizione dominante : la torre è ancora alta 4 o 5 m. ma i massi crollati impediscono di accedere dalla porta all' interno.

In terreno di Puliga Antonio fu Antonio e germani Satta.

Elenco Uff., p. 32. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

50. Sa Serra.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Ozastru*, a m. 805, in regione selvaggia : tra rupi si eleva la massa delle rovine del Nuraghe : visibile la torre per 5 o

6 m., la porta non è accessibile, ma alla camera si passa dall'alto della rovina. Non confondere con Sa Serra de Olioro. di Alà (n. 4, I.N.O.).

In terreno dei germani Farris.

Elenco del Comune ; *ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

51. Sa Serra.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Domus de gianas di *Ozastru* ; a poca distanza dal nuraghe omonimo due o tre camerette scavate nel granito. porta ristretta. perfettamente vuote.

In terreno di Maddalena Puliga.

Notizie dello scrivente.

52. Iselle.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Nuraghe *Iselle*, a m. 901 ; nuraghe di forma singolare ; ora ha una pianta semicircolare, con nicchia in cui è l' inizio di una scala. e nicchia al centro con altra scala e corridoio. Il Lamarmora rilevò la pianta di questo singolare edificio. ma fu il Mackenzie che ne dette la spiegazione ; il nuraghe fu demolito per una metà e rimane ora il lato ovest, con la nicchia all' ingresso per la scala ; un'altra scala è nella nicchia a sinistra della cella ora scomparsa : Nella cella principale il Mackenzie suppose una specie di nascondiglio solo in parte conservato, con corridoio che usciva all'aperto. La copertura del nascondiglio sotto il piano della cella era fatta a lastroni come una cella delle tombe dei giganti. Di scoperte di oggetti accanto a cadaveri deposti nell'andito si fece molti discorsi a sostegno della teoria nuraghi tomba. Ma nessuno vide tali oggetti. neanche il Lamarmora.

In terreno della Parrocchia di Buddusò.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 152 e 330, tav. XXX. 155. Mackenzie., *op. cit.*, p. 145, figura 9. *Elenco Uff.*, p. 82. Elenco del Comune : *ms.* De Rosa e Pittalis. *Not. Scavi*, 1919, p. 132.

53. Iselle.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Tomba di giganti di *Iselle :* è piuttosto un dolmen. perchè conserva un solo grande lastrone di granito che poggia sopra altre pietre fitte. Secondo una notizia data dal Mackenzie. a 150 m. da questo dolmen si vedevano i resti di un altro. che però non potei rintracciare.

In terreno della Parrocchia di Buddusò.

Mackenzie, *op. cit.*, p. 117. Notizie dello scrivente.

54. Iselle.

Prov. Sassari. Com. Buddusò.

Domus de gianas di *Iselle* a poca distanza dal nuraghe è una grande camera scavata nel granito, con piccola porta a cornice incavata : la camera è perfettamente vuota. Ingente lavoro di scavo ; nulla del suo contenuto primitivo.

In terreno della Parroccchia di Buddusò.

Notizie dello scrivente.

55. Chécche.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Domus de gianas de Chècche ; a breve distanza da Iselle. Sono tre o quattro camere scavate dietro grandi massi granitici con porta ben lavorata ; le dimensioni delle camere maggiori sono 2,30 × 3,35 alt. 1,70. Nulla del deposito primitivo.

In terreno della Parrocchia.

Elenco del Comune ; *Notizie Scavi*, 1919, p. 131.

I, NO

1. Nurile.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Alteri*, a quota 673, presso il Rio Nurile, si conserva il cono per l'altezza di due metri ; è visibile la porta ma l' interno non è accessibile. Probabilmente è lo stesso nuraghe che il Mackenzie da col nome di *Latteri*, riproducendo la pianta e la fotografia. È notevole la posizione. essendo l'edificio conglobato entro ad enormi scogliere granitiche. Attorno al nuraghe centrale, che è posato in parte su un grosso masso, e che è demolito sino a due metri, lasciando vedere appena la base, sta un recinto circolare a grandi massi, con ampia porta munita di architrave verso sud ovest. Nello spazio tra il recinto e la torre nuragica potevano ricoverarsi molti abitanti in caso di pericolo.

In terreno di Scano Luigi e Ghisu Giuseppe.

Elenco del Comune. *Ms.* del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente. Mackenzie, *Dolmens and Nuraghi of Sardinia ;* Papers of the Britisch School at Rome. VI, 2, p. 151, fig. 12, tav. XXXIII, 2.

2. Nurile.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Tomba dei giganti di *Alteri*, in prossimità del nuraghe omonimo ; restano alcuni grandi lastroni della cella ed una grande lastra forse la stele rovesciata. Il Mackenzie ne da il rilievo di pianta, indicando anche le pietre dell'area frontale semicircolare, che però è appena visibile.

In terreno dei fratelli Giuseppe Ghisu fu Salvatore.

Notizie dello scrivente. Mackenzie, *op. cit.*, p. 157, fig. 15.

3. Nurile.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Tomba dei giganti di *S'ena 'e su Barone*, a breve distanza da N. Alteri (n. 1). Rimane parte della cella a corridoio con grandi

lastre granitiche, ed un solo lastrone della copertura : sconvolta dai cercatori di tesoro.

In terreno di Gavino Pinna Sedda fu Antonio Maria.

Notizie dello scrivente.

4. Olioro.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Serra Olioro* a quota 601, Sorge su un monticello roccioso con largo dominio sull'altipiano, è circontato da un recinto di pianta elittica e la torre conserva l'altezza di circa 5–6 m. Dalla porta si accede alla camera interna che conserva in parte la cupola ; è fra i meglio conservati dell'altipiano. Il Mackenzie ne da la pianta con un recinto irregolare che completa la scogliera di massi granitici sulla quale posa il nuraghe. Come altri nuraghi di questa regione abbiamo una torre inferiore, entro la quale è una cameretta ed il corridoio che sale alla piattaforma superiore, sulla quale sorge la torre principale del nuraghe, che è la più evidente con porta andito e cella interna con amplissima nicchia e traccie di scala ; questo tipo di costruzione ha molti confronti con quello di N. Loelle, (I.S.O.).

In terreno di Giovanni Cocco e Antonio Luigi Ledda fu Giuseppe.

Ms. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente. Mackenzie, *op. cit.*, p. 146, fig. 10, tav. XXXIII, 1.

5. Marcheddine.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Marcheddine*, a quota 704, in eminente postura in mezzo a foreste di sugheri sorge un torrione abbastanza conservato esternamente in dei massi granitici.

In confine delle proprietà di Girolamo e Giovanni Corrò fu Paolo, di Maria Doneddu e Ledda Antonio Luigi fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale provincia di Sassari, p. 63. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

6. S'ena de Sa Uda.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi.

Nuraghe *Inione*, su un rialzo dominante il Rio Mannu, affluente del Tirsò a m. 657, presso la via carrozzabile di Buddusò. Il nuraghe è discretamente conservato ; nella torre principale appoggiata ad un roccione è visibile la camera interna in gran parte riempita dalle pietre della cupola ; nel recinto fronteggiante la torre nuragica traccia di due altre celle.

In terreno di Giuseppe Pinna Pigozzi, fu Giuseppe e della famiglia Addis, di Buddusò ; è sul confine dei due comuni.

Elenco del Comune. Casalis, *Dizionario*, ecc., I, 122. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Monte Ladu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Monte Ladu*, su un cucuzzolo a m. 692 di fronte a

N. *Inione* (n. 6) e sulla sponda opposta del Rio Mannu ; si vedono scarse traccie.

In terreno dei Germani Addis.

Notizie dello scrivente. *Ms.* di De Rosa e Pittalis.

8. Santa Reparata.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Domighedda*. Poche traccie a breve distanza dalla chiesa di S. Reparata, indicano il posto del nuraghe. Nel 1891 da notizia data da Pietro Tamponi si trovarono da certo Giovanni Maria Lanzu due grossi vasi in terracotta, « uno dei quali ripieno di informi pezzi di rame. Nella terra poi notaronsi alcuni resti di ossa umane insieme a frammenti fittili e carbone».

In terreno di Maddalena Puliga.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. Tamponi, *Not. Scavi*, 1891, p. 240, cfr. *Bull. Paletn. Ital.*, 1891, p. 192.

9. Ludurru.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Ludurru* : restano poche traccie del nuraghe a breve distanza dall'abitato : ricordato col nome di Turres dal Lamarmora.

In terreno dei fratelli Casta.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 107. *Elenco Ufficiale Sassari*, p. 82. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Ludurru.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Domus de gianas di Ludurru. Sono due camere vaste, scavate nel granito a poca distanza dal nuraghe e della via carrozzabile per Alà. Sono ancora oggi usate per fienile.

In terreno di Giovanni Carta.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11. Furreddu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Nullu* ; si scorgono appena le traccie presso il Rio Mannu, a breve distanza dall'abitato.

In terreno del Cav. Giovanni Ledda.

Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

12. Nullu o Forreddu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Domus de gianas di *Nullu*, presso il nuraghe omonimo : è una picccola celletta scavata nel masso granitico.

In terreno del Cav. Giovanni Ledda.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

13. Sa Ena.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Sa Ena:* presso la via di Alà, a breve distanza dal villaggio; è un grosso cumulo di massi, nel quale si distingue ancora l'andito che dalla porta conduce alla cella.

In terreno di Farris Maria.

Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente. cfr. *Not. Scavi*, 1919, p. 132.

13.ª Biralò o Ponte Furreddu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Tomba di giganti di Biralò: presso il ponte Furreddu, su Rio Manno, sono i resti di una grande tomba a cella di massi granitici: nessuna notizia dei rinvenimenti.

In terreno di Satta Maria.

Notizie desunte dallo scrivente.

14. Padru Oes.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Domus de gianas di *Molino*, presso la carrozzabile di Alà; due camerette scavate nel granito.

In terreno delle sorelle Sanna Carta e Funnu Maria.

Notizie dello scrivente.

15. Nuraghe Ruiu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Ruiu*, a quota 632 su un cucuzzolo dominante l'altipiano presso il fiume di S' Ena; è ben conservato, la torre di buona struttura, in granito roseo; visibile la porta, l'andito di accesso e la cella; resta la scala; È ancora oggi rifugio del bestiame.

In terreno di Bacciu Giovanni Maria.

Elenco Ufficiale prov. Sassari, p. 82. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

16. Lottelì.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Curtu*. Pochi resti indicano che in quella località esisteva un nuraghe. Da notizie raccolte sul posto risulta che nel 1871 si scopersero varii pani di rame e vasi di età nuragica, come a N. *Donnighedda*, pure poco lontano. Tali materiali andarono dispersi.

In terreno di Carmela De Montis.

Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

II. NE

1. Siddu.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Siddu*. È visibile la base della torre, la porta; però l'interno è demolito.

In terreno degli eredi di Giovanni Cannas.

Elenco Uff., p. 73. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

2. Siddi.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Traccie di *ruderi preromani e romani*, a breve distanza dal N. *Siddu* (n. 1); si parla di ruderi di un tempio preromano, senza sicura determinazione: si trovano durante i lavori campestri tegole, mattoni e qualche moneta romana.

In terreno degli eredi di Giovanni Cannasi.

Notizie dello scrivente.

3. Monte Sa Sea.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Tomba di giganti di *Monte Sa Sea*. Pochi resti riferibili ad una sepoltura a corridoio poco lontano da *Oloustes* (194 I. S.E.N. 3).

Notizie desunte dallo scrivente.

4. Murére.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Murére*, su un poggio dominante il vallone di Rio Nuole rimangono pochi resti del nuraghe, ma tutto all' ingiro traccie di case, probabilmente nuragiche.

In proprietà di Carta Angelo fu Salvatore.

Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

5. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *San Pietro*, presso la vie Onanì Bitti; una parte del nuraghe conserva la torre alta 4–5 m. visibile la porta l'andito e parte della camera: traccie di un corpo aggiunto di fronte alla porta; danneggiato in occasione dei lavori stradali.

In terreno di Antonio Bachisio Boe.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 115. Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 112. *Elenco Uff.*, p. 122. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

6. Crastujaccone.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Badde Longa* o *Mastru Ozianu* od anche *Sa Puttina* o *Crastuiaccone*; con queste varie denominazioni è indicato un nuraghe sino ad un secolo fa abbastanza conservato in altezza; ora è dimezzato e non conserva che la base della torre, si vede la porta e parte della camera verso oriente.

In terreno di Antonio Canu.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 115. Casalis, *Dizionario*, XIII, 112. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Ghellai.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Ghellai*, a nord della punta Saraloi, m. 854. Riman-

gono traccie della torre, ma tutto attorno cumuli di massi, resti di abitazioni circondanti il nuraghe.

In terreno della vedova Burrai e Sanna Pietro fu Ciriaco.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 105. Casalis, *Dizionario*, II, 361. *Elenco Ufficiale*, p. 73. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. Dure.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Traccie di antiche costruzioni forse di età romana a *Dure*, presso S. Lucia, ruderi indistinti, con resti di tegole e mattoni di età romana: località con tre chiese antiche, Babbu Mannu, S. Lucia, e Santo Stefano.

In terreno Comunale.

Notizie desunte dallo scrivente.

9. Usone.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Usone*, in parte dominante la vallata di Sa Rughe (la Croce); i ruderi avvolgono una rupe e sono assai danneggiati; appena si scorge che è un nuraghe.

In terreno di Tanca Nicola e Ghisu Angelo fu Pietro e Nicola Pala fu Giovanni.

Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Galile.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Galile*, presso il confine tra Bitti ed Orune; ruderi di un grande nuraghe, ora distrutto; rimane la base del torrione, traccia della porta e della camera, riempita dal brecciame caduto. Attorno ruderi di vecchie case. Era un centro importante; il nome è del massimo interesse anche dal punto di vista toponimo.

In terreno di Michele Delogu.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Uff.*, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

11. Serra Ruia.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Domus de gianas di *Serra Ruia* o Monte Ruiu; varie tombe scavate nella trachite, con bella porta; una di queste a due o tre camere. Tutte frugate.

In terreno dei Cannas.

Casalis, *Dizionario*, II, p. 361. Notizie dello scrivente.

12. Juanna Pala.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Ruderi di età romana di *Iuanna Pala*, traccie di mura affioranti dal suolo; con embrici e mattoni romani; non si possono dare dati più sicuri.

In terreno di Michele Mameli.

Notizie dello scrivente.

13. S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Rinvenimenti di *monete romane* in località San Pietro. Si ha ricordo di scoperte di monete di *Otacilia* in bronzo, e di una moneta d'oro di Leone I: ignorasi la destinazione di tali monete.

In terreno degli eredi Boi Ciriaco.

Notizie Scavi, 1880, p. 109.

14. Orghè.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Scoperte di monete romane in località Orghè; si ha notizie del rinvenimento di monete d'argento foderate dalla famiglia Salvia, e di gr. br. di *Antonino Pio*, *Massimiano Erculio*, *Massimiano Armentario*, *Costanzo*.

In terreno di Luigi Bandino.

Not. Scavi, 1880, p. 408.

15. Santu Gorme o San Cosimo.

Prov. Nuoro. Com. Bitti.

Ruderi di antiche abitazioni, forse romane, in Santu Gorme o Cosimo, presso la chiesa: nessun particolare visibile.

In terreno comunale e presso Casa Orunesu.

Notizie dello scrivente.

II. SE

1. Santa Lulla.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe di *Santa Lulla* a m. 448. Esternamente si conserva la torre per circa 2 m. fuori del cumulo delle rovine: la porta, quasi completamente ingombra dai massi, come l'andito d'ingresso, che non permette di accedere se non a carponi nella camera la quale conserva la cupola. È uno dei migliori nuraghi del territorio.

Diroccato esternamente.

In terreno di Giuseppe Chessa e Leoni Giovanni fu Nicolò.

Elenco Uff., p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. S. Lulla.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Fontana sacra di *S. Lulla*, presso il nuraghe omonimo: Visibile l'edificio della fonte con incavo triangolare, in bei massi di trachite ben lavorati e connessi; larga al fondo 0,80 × 0,90, alta 1,30. Ne sgorga ancora una vena d'acqua. La fattura elegante, simile a quella di altre fonti sacre, indica il carattere di tale fontana: nessun rinvenimento è ricordato.

In terreno degli eredi Delogu.

Notizie Scavi, 1919, p. 120. *Elenco Uff.*, p. 128. Elenco del Comune.

3. Rosalè.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Punta Rosalè*, detto anche *Molas*, a q. 816 sull'alto di un cucuzzolo ; si vede proprio attorno alla cima della montagna il cerchio della base del nuraghe, distrutto dai pastori per fare degli ovili.

In terreno di Matteo Contessa.

Elenco Uff., p. 129, col nome di Molas. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Tanca de Su Rettore, o Lorana.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Fonte Sacra di *Lorana:* Da una cupoletta sventrata, costrutta con massi ben scelti, è coperta una erta scaletta che scende ad un pozzo profondo m. 3,00, con gradini stretti e composti di massi granitici. Venne rinettata nel 1919 e da ancora acqua: nessun rinvenimento.

In terreno dei fratelli Pittalis.

Elenco Uff., p. 130. *Notizie Scavi*, 1919, p. 120 e figura.

5. Su Sidone.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Fonte nuragica di *Su Sidone*, a breve distanza dalla precedente e della stessa forma e dimensioni, con scala e cupoletta ; venne scoperta da un paio d'anni in lavori di bonifica del terreno. Non consta che siansi fatte scoperte di materiali antichi.

In terreno di Ennio Delogu fu Salvatore.

Notizie dello scrivente.

6. Marreri.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Domus de gianas di Marreri; in una rupe granitica è scavata una *domus* a tre camere, con bella porta sagomata; nessuna notizia di rinvenimento.

In terreno di Delugu Ennio fu Salvatore.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Marreri.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Tomba ipogeica o *Domus de gianas* di *Marreri*, verso Rio Salogo, o Isalle, ad una camera sola, quasi interrata ; scavata nel granito.

In terreno di Saturnino Tedde fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

8. Fenosu.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Inisè*, verso rio Isalle ; ne restano poche traccie.

In terreno di Pasqua Palimodde.

Elenco Uff., p. 118. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Fenosu.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Tomba di giganti di *Inisè*, in *Campu Basciu*, presso al nuraghe omonimo ; è lunga m. 2,50 ; in massi granitici, quasi tutti demoliti ; la chiamano *Su gigantinu de Inisè* ; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di eredi Mancosu Antonio Maria.

Elenco Uff., p. 119. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

10. Inisè.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Domus de gianas di *Inisè* ; a poca distanza dal nuraghe : scavata nel granito, vuota.

In terreno di Pasqua Palimodde.

Elenco Uff., p. 118. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11. Fenosu.

Prov. Nuoro. Com. Oliena.

Nuraghe *Bolcidda*, in regione Fenosu nella valle dell' Isalle. poco lungi da un nodo granitico. a poca distanza da Inisè (nn. 8-10) si scorgono poche traccie del nuraghe. demolito come la maggiore parte per la costruzione degli ovili e dei muri di tanca della valle. coltivata intensamente dai contadini di Oliena e di Dorgali.

In terreno di Pietro Pintu.

Elenco Uff., p. 113. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Fenosu.

Prov. Nuoro. Com. Oliena.

Domus de gianas di *Fenosu*. scavata nel granito. si vedono due camerette separate. con l' ingresso rettangolare ben disegnato : nessuna notizia di reperti : poco distante da Fontana Arba.

In terreno di Salvatore Vargiu.

Elenco Uff., p. 117. Lovisato. *Nota I ad una pagina di preistoria Sarda*. p. 87. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

13. Venosu o Fenosu.

Prov. Nuoro. Com. Oliena.

Domus de gianas di *Locurula*. in direzione di Fenosu. scavata nel granito. vuoto : nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Catte Pietro.

Elenco Uff., p. 117. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Valverde.

Prov. Nuoro. Com. Nuoro.

Domus de gianas di *Valverde*. dietro l'Ortobene. È un gruppo di tombe scavate nel granito. una delle quali con vasta camera. 3 - 4 m., e piccole nicchie o alcove. Esplorata nel 1927 per cura di S.E. Ottavio Dinale. allora prefetto di Nuoro. Le tombe furono utilizzate in varie epoche. si rinvennero grossolane stoviglie. brocchette. piatti di grosso impasto. privi di ornati e rozze ascie di pietra : qualche frustolo di oggetto di età romana fa pensare a depositi di

quell'epoca. Nessuna relazione fu scritta della scoperta, anche per la assoluta impreparazione della persona a cui fu affidato il lavoro. Gli oggetti sono nel Comune di Nuoro.

In terreno del comune di Nuoro.

Notizie desunte dallo scrivente.

15. Maria Frongia.

Prov. Nuoro. Com. Nuoro.

Gruppo di *domus de gianas* presso *Maria Frongia*; sono tre camerette, a porta rettangolare, perfettamente vuote, scavate nel duro granito delle pendici dell'*Ortobene*.

In terreno di Pau Salvatore.

Notizie dello scrivente.

16. Santu Gabinzu.

Prov. Nuoro. Com. Nuoro.

Domus de gianas di *Santu Gabinzu* o *Gavinu*, presso il nodo di S. Gabinzu, in una valletta dietro l'Ortobene. È una grande camera scavata nel granito: lì presso un'altra cameretta piccina: entrambi vuote.

In terreno di Salvatore Farina.

Notizie dello scrivente.

17. Pudda Lada.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *Pudda Lada*, trovasi a breve distanza da Nodu Solotta. La massa delle rovine del nuraghe abbraccia la punta di uno scoglio, ma tranne una parte della cortina esterna in massi granitici non si vede alcun particolare nè della porta nè della camera interna. Luogo di riunione di banditi e dei CC. RR. Lo scrivente può attestare che tutto ciò è già nella leggenda: i banditi però, se ancora esistono, sono i migliori conoscitori delle ricchezze archeologiche del territorio: non si possono desiderare migliori guide, più leali ed oneste. Ciò dal punto di vista archeologico, quanto ai rapporti col C. P. questa non è offesa che riguarda lo studioso delle antiche memorie. Si può però affermare che non è nelle macchie di Barbagia che si trovano i peggiori rifiuti umani dell'isola, generosa anche nelle forme del suo delitto.

In terreno di Salvatore Bortu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Nunnale.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *Nunnale*, a quota 540, in aspro terreno; il nuraghe sorge attorno ad una roccia granitica, si vede solo il giro della base, nessun resto della porta o della camera. La leggenda dice che ivi era un'antica prigione; pochi resti di costruzioni presso il nuraghe.

In terreno di Colomba Monni.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Uff.*, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

19. Sa Mandra o N. S. d' Ittria.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Sa Mandra*, o *N. S. d' Ittria*, a m. 505, poco sopra la strada per Nuoro.

Attorno ad un roccione granitico sorgono i resti di un grosso nuraghe, alti circa 3 m. Si vede la porta ma non accessibile e soffocata sino all'architrave dai massi caduti. La camera interna non è accessibile.

In terreno del Comune di Orune.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Uff.*, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

II, SO

1. Pedra Sa Tuppa.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *Sa Tuppa* o *Sos Forreddos*, a quota 775, rimane un cumulo di pietre con un giro di muratura alla base.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

2. Sa Tuppa.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Domus de gianas di Sa Tuppa, a poca distanza dal nuraghe omonimo; scavata nel granito; nessuna notizia sui rinvenimenti.

In terreno del Comune di Orune.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

3. Narianaspa.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *Regalile* o di *S. Efisio*; presso la caserma dei Carabinieri di quel nome. Si erge su un cucuzzolo roccioso; rimane una parte del fasciamento della torre, sventrata in alto. La porta si vede appena, ma si può accedere alla cella, vasta ed ancora munita di cupola; serve di rifugio ai pastori.

In terreno del Comune di Orune.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Uff.*, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

4. Pedra Salada.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Salada*, sopra un erto cucuzzolo granitico a m. 753; rimangono poche traccie in mezzo ai dirupi.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

5. Su Linnamene.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Curtu*, a quota 704, a breve distanza dalla via Nuoro Orune (km. 15) e dal nuraghe Pedra (n. 4) è distrutto e rimangono solo le traccie.

In terreno di Sanna Salvatore.

Elenco Uff., p. 117. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie de lo scrivente.

6. Pedra Pertusa.

Prov. Nuoro. Com. Nuoro.

Nuraghe *Pedra Pertusa* ; a quota 657 : le scarse traccie del nuraghe si trovano poco lontane da nuraghe Curtu (n. 5).

Elenco Uffiriale, p. 117. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Linnamene.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Loddune*, poco lungi dalla via per Orune (km. 14) : il vasto cumulo delle rovine è coronato da un piccolo bosco di lecci. Visibile parte della fasciatura della torre, la porta e la vasta camera con la cupola : in vicinanza della torre traccie di una cisterna e di numerose capanne.

In terreno degli eredi Corbu Salvatore.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. *Elenco Uff.*, p. 116. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello crivente.

8. Su Linnamene.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro

Tomba di giganti di *Loddune*, è a breve distanza dal nuraghe omonimo ; si vedono i massi di chiusura di una lunga cella, almeno di 8 m., mancano però le copertine e la stele, come le pietre dell'area di fronte : nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Corbu Salvatore Eredi.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Fenole.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Orizanna*, presso la via Nuoro Bitti (al km. 11) la cortina del nuraghe conservata su un lato a m. 6 più bassa del resto e di poderosa struttura ; la porta ha un grande architrave granitico : camera accessibile con cupola ; è fra i più conservati di questa parte dell'altipiano.

In terreno di Priamo Siotto.

Elenco Uff., p. 117. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

10. Fenole.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Fenole*, a breve distanza dalla via per Bitti, dal km. 10 da non confondere con N. Orizzanna (n. 9). Il grosso cumulo dei massi non permette alcuna osservazione sull'antico monumento.

Elenco Uff., p. 117. Notizie dello scrivente. *Ms.* di Pittalis.

11. Intramontes.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Feghei* o de *S'Abba ja*, a guardia del vallone di Su Lidoni, percorsa da un'antica via Nuoro Benetutti, sopra un monte

alto m. 726, e presso una fontana detta di *Gasone* sono i resti di un massiccio nuraghe molto distrutti. Non sono più visibili le tre torri con camere di cui parla il Lamarmora. Questo autore ricorda che un pastore, levando un lastrone dalla parete della camera vide una « stanzina » in cui però non osò entrare : attualmente non si vede più nulla.

In terreno dell'Avv. Peppino Nieddu.

Lamarmora, *Antiquites*, p. 114, nota 3. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Gurturiu.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Gurturiu*, a quota 687, sul confine di Orotelli, a sud di Monte Pedrosu, stanno i pochi resti del nuraghe, situato in posizione dominante.

In terreno Comunale.

Elenco Uff., p. 117. Elenco del Comune e del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

13. Loghelis.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Loghelis*, a quota 695, a nord di *Gurturiu* (n. 12) presso la valle detta Badde de Sa Pira : è un discreto nuraghe, conservata la torre col rivestimento, la porta e la camera con la cupola.

In terreno di Giovanni Mura fu Bonaventura.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco el Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

14. Murzulò

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Murzulò*, a quota 762, sul confine con Benetutti rimane solo il basamento con la parte inferiore del vano della porta.

In terreno di Gio. Maria Costa Silus.

Elenco Ufficale, p. 116. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

15. Badde 'e Su Chercu.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Su Nuratolu*, a quota 769, su un cucuzzolo in mezzo a regione di macchie di foresta : rimane per circa 3 m. di altezza la torre del nuraghe con porta architravata, occupata dai massi crollati, come l'andito e la camera interna : posizione dominante.

In terreno di Nicolò Pala.

Elenco Ufficiale, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

16. Dolussore.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Resti di età cristiana romana in località *Dolussorre*, in terreno degli Eredi Francesco Angelo Satta Musio : scavandosi fra i ruderi

della chiesa di un distrutto villaggio il pastore Sisinnio Bellei rinvenne nel 1879 un mattone col bollo rotondo e l'iscrizione FUSERIVIVAS; l'officina di questo Fuserio è ignota nell'isola. Nessun altro dato fu raccolto in quella località.

Notizie degli Scavi, anno 1880, p. 110.

II, NO

1. Lanzanis.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Lanzanis*, a quota 764 nella regione detta *Campu de Puitti*; è in discreta condizione il paramento conico della torre di 3,04 di altezza; ma non è possibile entrare dalla porta perchè tutto l'interno è completamente crollato. Non vi restano traccie della tomba di giganti di cui dettero notizie l'Angius ed il Lamarmora.

In terreno di Ciriaco e Salvatore Orunesu Fadda.

Elenco Uff., p. 73. Casalis, *Dizionario*, II, p. 361. Lamarmora, *Antiquités*, p. 105. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Istelai.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Istelai*, sul confine tra i Comuni di Bitti, Orune, e Nule; la torre è crollata per una metà, si conserva solo una porzione del torrione; porta ed interno occupati dalla massa del materiale caduto. A poca distanza, circa un chilometro, la ricca fonte detta di Terresole. Fantastica è la notizia data da Casalis, dell'anello di ferro nella volta.

In terreno di Fadda Giuseppe.

Casalis, *Dizionario*, II, p. 362. Lamarmora, *Antiquités*, p. 105. *Elenco Uff.*, p. 73. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

3. *Conch'e janas*, o *S'Aspru*.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Domus de gianas dette *Conc'e janas* o di *S'Aspru*. Sul confine tra Bitti ed Orune; due o tre tombe, una delle quali, grande, ha la camera principale con due camerette scavate in due lati. Nessuna notizia del rinvenimento.

In terreno di Mauro Orunesu.

Elenco Ufficiale, p. 73. Notizie dello scrivente.

4. Annantine.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Domus de gianas di Anna Antine, (Anna Costantino) presso al confine di Bitti; è una tomba scavata nel granito, con porta bene intagliata, anticella piccola e cella più grande; vuota completamente; non è tomba di gigante.

In terreno di Antonio Monni fu Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 130, è detta erroneamente tomba dei giganti. Notizie dello scrivente.

5. Nuraghe Curtu.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe Curtu, su un cucuzzolo a quota 804, presso il confine di Bitti: si vede appena la base.

In terreno di Giovanni Masala.

Elenco Ufficiale, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

6. Cavada Arru.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Cavada Arru*, presso Istili, detto anche Ena de Ludu: piccolo nuraghetto, conservato solo per l'altezza di un metro; nessun particolare.

In terreno di Maria Teresa Monni-Serra.

Elenco Uff., p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Istitti.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Istitti*, su una rupe sporgente dall'altipiano: se ne vede la base e nessun particolare.

In terreno di Gio. Antonio Pala fu Nicolò.

Elenco Ufficiale, p. 129. Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. *Serr'e mesu*.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Sos Nuraghes*, a quota 764. Un gran cumulo di rovine pieno di spineti e tane di volpi, segna il posto di questo nuraghe, che non offre nè la porta nè la camera in vista.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Ufficiale* (senza nome), p. 129. Notizie dello scrivente.

9. Fila-Fila.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe di *Fila-fila*: è ridotto ad un gran cumulo di massi granitici alto m. 3: nessuna traccia di porta e di camere. Un secolo fa vi trovarono «anticaglie», ma l'informatore dell'Angius non disse dove siano andate a finire ed in cosa consistessero.

In terreno di Pietro Arcadu.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Ufficiale*, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Fila-fila.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Tombe di giganti di *Fila-fila*, a poca distanza dal nuraghe (n. 9) si vede uno scavo nella roccia e al di sopra molte pietre allineate, ma sconvolte del corridoio e delle coperture: nessuna notizia del contenuto della tomba, frugata da tempo immemorabile.

In terreno di Sebastiano, Salvatore, Angelo Chisu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11. Fila-Fila.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Ruderi di *antichi edifici* con mattoni e tegole romane; forse indizio di fabbricati posti lungo la via romana nel tratto da *Sorabile* a *Caput Tyrsi*: nessuna notizia più precisa.

In terreno dei fratelli Ghisu.

Notizie dello scrivente.

12. Sa Culumbaria.

Prov. Nuoro, Com. Orune.

Nuraghe *Sa Culumbaria*; sopra una rupe con grandi cavità naturali, si ergono i pochi resti del basamento del nuraghe; non essendovi pietre cadute, si ritiene che non dovesse essere stato compinto.

In terreno di Francesca Sanna fu Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

13.

Prov. Nuoro. Com. Orune

Nuraghe *Nurattolu*, a breve distanza da Sa Culumbaria (n. 12) pochi resti.

Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

14. S. Efisio.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *S. Efisio*, a poca distanza dai ruderi della chiesetta di questo nome; Un cumulo di grossi massi, dal quale non è possibile conoscere nè l'ingresso nè la cella, indica l'esistenza di un nuraghe, molto demolito; poco lungi una *perda fitta* (n. 15).

In terreno di proprietà Comunale.

Casalis, *Dizionario*, p. 588, v. XIII. *Elenco Uff.*, p. 129. Notizie del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

15. S. Efisio.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Pietra fitta di *S. Efisio*: a breve distanza dal nuraghe, sta uno scheggione di granito, infisso artificialmente nel suolo: alto circa 1 m. e ritenuto una pietra fitta.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

16. S. Efisio.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Ruderi *romani*, indistinti accennano all'esistenza di edifici romani, mai esaminati, forse indicanti qualche fabbricato lungo la via Sorabile Caput Tyrsi, i cui resti sono evidenti più a nord (vedi I, S.O. n. 20).

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

17. Liotta.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Liotta*, poco lungi da Riu Minore, nella vicinanza di Nodu Liotta e di Pedra Illodde sono visibili i ruderi di un edificio nuragico, appena riconoscibile, a quota 617.

Notizie dello scrivente.

18. Serra 'e Mesu.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *Serra de Mesu*; è posto sopra una roccia, a quota 727; l'esterno della torre si conserva per oltre 3 m. ma la porta non è accessibile e l'interno è crollato.

In terreno di Ignazio Cosseddu di Giuseppe.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Ufficiale*, p. 129. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

19. Campidanu.

Prov. Nuoro. Com. Orune.

Nuraghe *Ederosu*: in mezzo a grandi scogliere sorge il nuraghe, con ampia base; ma tutto l'interno è completamente crollato.

Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 588. *Elenco Uff.*, p. 129. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

20. Eddutta.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Eddutta*, in mezzo all'altipiano ben conservata la torre con la porta, l'andito e la cella con cupola; sul nuraghe è costrutta da poco la casetta del proprietario del terreno.

Proprietà di Eugenio Mollino.

Casalis, XII, p. 637. *Elenco Uff.*, p. 112. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

21. Mandra Manna.

Prov. Sassari, Com. Nule.

Nuraghe *Voes*, a quota n. 719. È fra i più importanti nuraghi del territorio. Per quanto molto rovinato, il diligente rilievo eseguito dal Newton per il Mackenzie permette di cogliere qualche particolare dell'imtricato massiccio monumentale di cui anche il Mackenzie rivela il carattere di fortilizio. La massa del nuraghe ha forma triangolare con gli angoli smussati, e come il nuraghe Losa e altri nuraghi dell'altipiano di Abbastanza si compone di un nucleo primitivo, al quale si venne addossando una costruzione aggiunta comprendente probabilmente una specie d'atrio d'ingresso, tra celle e gallerie sopra due piani, che univano le celle aggiunte e formavano una rete di passaggi interni, con spie verso l'esterno ed anche entro le celle, e con passaggi ciechi, che servivano a rifugio ed a sviar l'attenzione dell'invasore. La torre principale aveva in origine due piani, ora conserva solo l'inferiore con camera e cupola; le due celle verso l'ingresso hanno comunicazione con la corte antistante, ma alla cella settentrionale si accede per un corridoio dalla cella sud–est. Le gallerie si presentano su due piani, comunicanti con scale o piani

inclinati, e servono a comunicare da una all'altra cella, quelle inferiori, e come rifugio quelle superiori. L'intricato monumento è una prova dell'uso bellico della costruzione.

In terreno di Sebastiano Pintore.

Casalis, *Dizionario*. XII. p. 637. *Elenco Uff.*, p. 112. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Mackenzie. *Dolmens. Tombs of the giants and nuraghi of Sardinia*. Pap. Brit. School at Rome. V., 1910, p. 90, fig. 1, tav. I, 1, 2 tav. II. Notizie dello scrivente.

22. Mandra Noa.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Arile* (*Barile*) a quota 625 in terreno ondulato e boschivo dell'altipiano. Rimangono le parti inferiori della costruzione, robusta ed elegante, in grandi massi granitici. È evidente tutto il giro del torrione circolare conservato sino oltre l'architrave e nicchia di scarico della porta d'ingresso. L'andito è munito della nicchia di guardia, e a sinistra dell'ampia scala entro il massiccio del muro. Della camera restano le parti inferiori, con tre nicchie e quella di destra con alcova prolungata, forse ripostiglio, la volta è crollata. Tipo di nuraghe semplice, ma costrutto in epoca di perfetta padronanza della tecnica costruttiva. Fu rilevato anni sono da Newton e dal Mackenzie e si conserva nelle identiche condizioni di allora.

In terreno di Raffaele Bitti.

Elenco Ufficiale, p. 112. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Mackenzie, *op. cit.*, p. 93, fig. 1 tav. II, 2. Notizie dello scrivente. *Bull. Paletn. Ital.*, 1912, p. 41.

23. Laonidde.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Laonidde*, a quota 672. È un rudere di un grande nuraghe a semplice torre, ora ridotto ad un cumulo di massi granitici. Solo una parte del muro circolare è visibile, ma tutto l'interno non è più distinguibile nel crollo dell'edificio. Poco lungi una discreta fontana.

In terreno di Pinna Raffaello.

Elenco Ufficiale, p. 112. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

24. Serra Nurache.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Serra Nurache* a quota 698 presso punta Ameddaris: si vedono solo le fondamenta.

In terreno di Gio. Antonio Dessena.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

25. Badu 'e Porceddu.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Badu 'e Porceddu*, poco lontano da N. Laonidde (n. 23). Si vede solo un cumulo di pietrame, indizio dell'esistenza del nuraghe; poco distante la tomba di giganti.

In terreno di Pinna Pietro.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

26. Badu 'e Porceddu.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Tomba dei giganti di *Badu 'e Porcedda*, prossima al nuraghe; anch'essa sconvolta; rimangono poche pietre della cella accennanti alla forma del sepolcro.

In terreno di Pinna Pietro.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

27. Ispóro.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Tomba di giganti di *Isporo*, verso l'*Agara*: si vede la struttura a cassone formato di molte grandi lastre granitiche; mancano le pietre della copertura: frugata da tempo immemorabile.

In terreno di Senes Pietro.

Casalis, *Dizionario*. XII, p. 637. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

28. Duscamine.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Duscamine*, a quota 720, su una rupe, come molti dei nuraghi di questo altipiano. Rimangono poche parti del basamento.

In terreno di Cocco Bitti Giovanni.

Elenco Uff., p. 112. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

29. Lughei.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Naiddu*, e poco lungi dal corso di Rio Lughei, a quota 693. Rimangono solo pochi resti delle fondazioni.

In terreno di Andrea Dore Lai.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

III. NE

1. Maria Luisa.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Maria Luisa*, a quota 427 poco lungi dalla via Benetutti Pattada, sopra un leggiero rialzo: è discretamente conservata la base e la porta.

In terreno di Unida Antonio fu Antonio.

Elenco Uff., p. 72. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Ortuine.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Ortuine*, a quota 394, poco lungi dal corso del Tirso e da N. Maria Luisa: le rovine si elevano qualche metro sul piano: è visibile il giro della base della torre.

In terreno di Giuseppe Cocco Ortu.

Elenco Ufficiale, p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Zili.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Zili*, a quota 346, poco lungi dalla cantoniera della Provinciale; rimangono tre o quattro metri della torre; è visibile la porta, ma l'interno è crollato.

In terreno di Cherchi Nunziata.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

4. Boddoi.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Boddoi-alto*, a quota 349. Su di un colle a sinistra di Rio Boddoi, affluente del Tirso, presso la cantoniera di Benetutti. il nuraghe è appoggiato a grandi scogliere granitiche; rimane il basamento della torre, la porta visibile, ma non accessibile essendo tutto l'interno dell'edificio crollato.

In terreno di Tanda Antonio fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 71. Notizie dello scrivente. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa.

5. Boddoi.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Boddoi basso*, a quota 326, su un colle presso Rio Bodoi, di contro a nuraghe Bodoi-alto (n. 4). È un cumulo di grossi massi di granito; solo visibile il giro della base.

In terreno di Giovanni Antonio Cocco fu Giovanni.

Notizie dello scrivente.

6. Ostula.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Ostula*, poco lungi dal corso del Tirso, rimane solo il basamento per circa 2 m.; non si vedono i particolari: distrutto per fabbricare muri.

In terreno di Michele Cherchi fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Tomeone.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Tomeone* o *Bartolomeone*, a quota 677. Sopra alti dirupi granitici rimangono i ruderi: nessun particolare.

In terreno di Manca Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 112. Elenco el Comune. *Ms.* De Rosa e Pattahe. Notizie dello scrivente.

8. Talavoe.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Talavoe*, a poca distanza da N. Arile (II. N.O., n. 22) è sopra grandi macigni, ma rovinato: si vede il corso del basamento della torre.

In terreno di Crabiolu Angelo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Sa Chirighina.

Prov. Sassari, Com. Nule.

Nuraghe *Chirighina* poco lungi da N. Tomeone, (n. 7). Si vede solo il giro di pietre della fondazione.

In terreno di Gio. Maria Mossu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

10. Su Nuragheddu.

Prov. Sassari, Com. Nule.

Nuraghe *Su Nuragheddu*, a poca distanza dell'abitato di Nule; dal cumulo delle rovine si vede una parte della camera, occupata dai massi crollati. In prossimità della torre si rinvenne un vaso nuragico a forma di olleta, insieme ad una fusaiola di terra cotta.

In terreno di Bitti Francesco.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11. Sisine.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Sisine*, sorgono i pochi resti del nuraghe, ridotto ad un cumulo di pietre sull'orlo di un dirupo che degrada dall'altipiano di Nule alla conca di Benetutti. Le rovine frugate da cercatori di tesoro e sfruttate per le costruzioni dei recinti non danno alcun elemento per ricostrurre il piano di questo nuraghe. Interessanti scoperte in vicinanza (n. 12).

In terreno di Angelo Mellino.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11.ª Iscala.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Tombe di giganti di *Sisine*: attorno al nuraghe Sisine rimangono molti cumuli di pietre rimestati dai cercatori di tesoro e da lavori agricoli: alcuni di questi massi fanno pensare ai resti di una tomba dei giganti; ma il tipo non è chiaro e senza scavi non si può appurare questa informazione.

In terreno di Angelo Mellino.

Informazioni dello scrivente.

12. Iscala.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Ripostiglio di accette in bronzo di età nuragica rinvenuto presso *Nuraghe Sisine*. Nel 1928 il contadino Mangiolu Giovanni lavorando il campo in mezzo ai ruderi circondanti il Nuraghe Sisine, trovò sotto un masso ben disposte N. 21 grandi accette in bronzo, a margini rialzati, molto robuste e della lunghezza da cm. 25, a 22, di tipo molto frequente in Sardegna: perfettamente nuove e ben conservate. Ora sono nel Museo di Cagliari per merito del maestro Benedetto Senes.

In terreno di Mellino Angelo.

Taramelli, *Not. Scavi*, 1928, p. 399. *Bull. Paletn. Ital.*, 1927, p. 159-165.

13. Iscorra Boe.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Tomba di giganti di *Iscorra Boe*. poco lungi da N. Sisine. È molto rovinata ; rimangono i massi della cella, mancano le copertine.

In terreno di Manca Giovanni.

Elenco del Comune. Mackenzie, *op. cit.*, p. 101. Notizie dello scrivente.

14. Sa Mandra de Sa Giua.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Sa Mandra de Sa Giua*, a non grande distanza dal villaggio di Benetutti, rimane il grosso cumulo della rovina ; si intravede la porta, soffocata dai materiali crollati : anche l'interno non è distinguibile.

In terreno di Antonio Virdis di Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

15. Santu Pedru e Paulu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *S'Ena 'e Sedina*. sorge presso la via da Benetutti alla Cantoniera, su un poggio a m. 331 : il grande cumulo di massi si eleva sino a 4 m., ma nella rovina non si vede nè la porta nè alcun particolare dell'interno ; la distruzione fu causata dalla costruzione dei muri di cinta delle proprietà vicine.

In terreno di Grisanto Mulas fu Paolo.

Elenco Uff., p. 72. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

15.ª Santu Pedru e Paulu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Tomba di giganti di *S'ena 'e Sedina* a poca distanza dal nuraghe si osservano i resti di una lunga cella in blocchi granitici. che conserva il pavimento di lastre ; sparite le copertine ; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Grisantu Mulas fu Paolo.

Notizie del Comune.

16. Camposanto.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Montigiu Lolloe*. presso il Cimitero : grande cella scavata nel granito con anticella e porta ben lavorata ; la camera è assai vasta e vuota.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Lai Maria fu Francesco.

Lovisato, *Nota I. ad una pagina di preistoria Sarda*, 1887, p. 84 e seg. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

17. Tulidda.

Prov. Sassari. Com. Nule.

Nuraghe *Tulidda*. verso il letto di Riu Minore: si aderge sopra enormi dirupi trachitici ; il grosso cumulo della rovina ingente non

permette discernere i particolari della costruzione. È tradizione che ignoti scavatori vi abbiano trovato oggetti. non si sa quali nè quando. Sgorgano lì presso ricche fontane..

In terreno di Manca Loi Giuseppe.

Elenco Uff.. (erron. in Comune di Benetutti) p. 71. Casalis, *Dizionario* II. p. 236 (a Benetutti). Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

18. Maone.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Dolmen di *Maone* a mezz'ora di distanza da Benetutti ; in mezzo a macchie di lentischi si vede la massa del dolmen, rilevato dal Mackenzie : chiusa da muratura di massi granitici è la cella di pianta ellittica. con una profonda fossa tagliata nel masso e coperta da un enorme lastrone di granito di oltre tre metri di lunghezza ; tomba di transizione tra il dolmen e la tomba dei giganti.

In terreno Comunale.

Mackenzie. *op. cit.*. p. 101. fig. 5. tav. III. fig. 2. Cofr. *Bull. Paletn. Ital.*, 1912, p. 12.

19. Maone.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Molimentos*. presso S'ena e Pira : grande, bella, scavata nel granito, bella porta. anticella e grande cella, con celletta nel fianco ; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Giuseppe Mellino fu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

20. Cuccuri Pinta.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe *Nortàtile*. e non Nostabile, a sud del villaggio, a quota 364 presso il colle detto *Cuccuri Pinta*. Demolito quasi completamente ; rimane il cumulo delle pietre.

Terreno di Fenocchi Francesco di Battista.

Elenco Ufficiale. p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

20.ª Cuccuri Pinta.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Nortatile*. a poca distanza dal nuraghe ; cella scavata nel granito.

Terreno di Francesco Fenocchi di Battista.

Lovisato, *op. cit.*. p. 84.

21. Salamodde.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Salamodde*. verso Rio Minore in vetta ad uno sperone roccioso. presso nuraghe Crastu e Cuccu (n. 23) non rimangono che poche fila di grossi massi granitici.

In terreno di Carta Gio. Maria fu Saturnino.

Lovisato, *op. cit.*. p. 84. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

21.ª Salamodde.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Salamodde*, scavata nel granito.

In terreno di Carta Gio. Maria fu Saturnino.

Lovisato, *op. cit.*, p. 81. Notizie dello scrivente.

22. Mandra 'e giosso.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Mandra 'e giosso*. Sono due diverse tombe, l'una di contro all'altra, con tre camere ciascuna, scavate nel granito. Una di queste tombe ha una celletta scavata sopra alla cella inferiore; nessuna notizia di rinvenimenti. Attorno al masso delle tombe resti di antiche dimore di età non determinabile.

In terreno di Cav. Giuseppe Michele Carta.

Lovisato, *op. cit.*, p. 81. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

23. Ferularzu.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe *Crastu 'e Cuccu*, in mezzo ai dirupi poco lungi da casa Carta; l'ammasso delle rovine forma un grande cumulo di quasi 6 m. di altezza; appena conservata la base, nessun particolare.

In terreno di Cherchi Michele fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

24. Su Padru.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Su Padru*, presso al guado di Rio Minore e presso al N. *Carvoneddu* (n.25). Sono tombe belle, scavate nel granito, con bella porta, cella ed anticella; scoperte da molto tempo, nessuna notizia del rinvenimento.

Eredi Unali Francesco.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

25. Ferularzu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Carvoneddu*, a quota 297, sulle alte rupi dell'orlo del vallone in fondo al quale scorre il Rio Minore, affluente del Tirso. Il nuraghe è quasi intatto esternamente, con la torre tronco-conica; ma internamente la volta della cella è crollata ed i massi la ostruiscono, come l'andito e la porta d'ingresso.

In terreno di Raimondo Augioy fu Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

26. S' Ena e Cannas.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe *S'Ena 'e Cannas*, a quota 462, su una cresta dirupata che sorge presso la valle di Rio Minore, a breve distanza da N. *Tulidda* (n. 17) sorgono i pochi residui del nuraghe.

In terreno di Mereu Giovanni fu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

27. Ena 'e Cannas.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Domos de gianas di *Sinnidere*, ai piedi del colle ricordato di S' Ena e Cannas presso il fiume; scavata nel granito, intatta la cameretta e la porta.

In terreno di Cosimo Cortes fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

28. Torodda.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Torodda*, a quota 348, sorge al di là del Rio Minore su un colle dominante la piana del Tirso. Il cono ha l'altezza di tre a quattro metri; è visibile la porta e la cella con la cupola: serve anche oggi di riparo ai pastori.

In terreno di Gio. Antonio Tanda fu Gianuario.

Lamarmora, *Intiquités*, p. 101. Casalis, *Dizionario*, II, p. 236. *Elenco Uff.*, p. 71. Elenco del Comune. *Ms.*, di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

29. S. Saturnino.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Salamanza*, sul ciglione dominante la valle del Tirso sopra ai bagni di S. Saturnino, a quota 278. Il rudere della torre è alto circa tre metri, ma si vede solo il basamento e nessun particolare.

In terreno di Dore Antonio fu Giuseppe.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 101. *Elenco Uff.*, p. 71. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

30. Ogoro.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Ogolo* od *Ogoro* a quota 365, segna il confine tra i comuni di Benetutti, Bultei, Anela: su un aspro monte dominante la piana del Tirso dove questo fiume riceve l'affluente di Rio Minore. Si conserva in discreto stato la torre, che ha la porta e la cella coperta da cupola. È dei migliori del territorio del Goceano.

In terreno di Francesco Marrosu fu Demetrio.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 101. *Elenco Uff.*, p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

31. Merenda ona.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Tomba di giganti di *Merenda ona*, presso il confine di Bultei ed i bagni di S. Saturnino: rimane parte della cella in lastroni di granito.

In terreno di Don Raimondo Angioy.

Notizie dello scrivente.

32. S. Saturnino.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Avanzi di età romana, presso le fonti termali di San Saturnino. *Thermae Lesitanae*. Nel 1839 il Can. Spano visitò la località nella piana del Tirso, prossima alla chiesa Pisana di S. Saturnino; presso alla

quale sgorgano numerose fonti calde a varia temperatura, usata anche oggi a scopo terapeutico. Il Can. Spano segnalò molti ruderi di costruzioni romane, che oggi appena si scorgono senza che sia possibile stabilire alcun dato sulla pianta e le disposizioni dell'edificio termale, guasto da lavori fatti in vari tempi. È probabile che quella ricca serie di fonti salutari corrisponda alla località di *Aquae Lesitanae* che Tolomeo colloca a latitudine e longitudine 31° 30' e 37° 45' minuti, benchè tali misure non corrispondano alla posizione esatta di tali fonti.

In terreno Comunale.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 105. Spano. *Bull. Arch. Sardo.* V. p. 104. Notizie dello scrivente.

33. Siana.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Siana*, a quota 266 nella piana del Tirso; è un discreto nuraghe, conserva il paramento esterno della torre, la porta e la camera con la cupola; nell' interno della camera nel 1903, durante lavori di sgombero fatti dal proprietario si rinvennero in una fonte sgorgante entro al nuraghe numerosi vasetti di rozzo impasto che i rinvenitori dispersero. La fonte è ancora usata oggidì. Il nuraghe si vede da lungi per la sua torre.

In terreno degli Eredi di Pasquale Tanda.

Elenco Ufficiale, p. 69. Mackenzie, *op. cit.*, p. 102. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente. Il Lamarmora a p. 103 lo ricorda col nome *Urchesiana*.

34. Luzzanas.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe *Sas Luzzanas*. Sorge sul ciglio della valle del Tirso presso il guado detto *Badu 'onu*: ha ancora due filari di pietre: il resto è distrutto.

In terreno di Barmina Tomaso di Giorgio.

Elenco Uff., p. 71. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

35. Sos Lados.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Sos Lados*, a breve distanza da N. Luzzanas (n. 34) verso il Tirso. Scavate nella trachite sono varie camerette, con la porta ben conservata e due o tre camere ciascuna. Due di queste tombe sono precedute da pozzetti scavati nella roccia. Ora sono perfettamente vuote.

In terreno di Crisantu Mulas, fu Paolo.

Lovisato, *op. cit.*, p. 81. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

36. Bau 'e Mela.

Prov. Sassari. Com. Bultei.

Nuraghe *Budu 'e Mela*, al guado del fiume Tirso nella pianura detta *Su Carupu*. La torre si conserva per circa quattro metri si

vede la porta e l'andito d'accesso alla camera, ma la cupola è sfasciata.

In terreno di Giuseppe Cocco Sotgiu.

Elenco Uff., p. 83. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

37. Sa Mandra Rutta.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe de *S'Aspru* a quota 326, su una collina emergente dal piano, poco lungi dal corso del fiume Tirso, con amplissimo dominio su tutto il piano sino al N. Siana a sud e a nord Voes (II. N. O. n. 21). È una imponente rovina fra le più importanti di tutto l'altipiano, in quanto dimostra lo sviluppo graduale di una costruzione nuragica da un nucleo semplice primitivo, a forma di torre conica, alla quale è addossato un robusto fasciamento a foggia di bastione, come il nuraghe Losa di Abbasanta. Questo fasciame con sperone alto verso est, contiene una cella ad ovest ed un cortile di fronte alla porta rovinata con grandi blocchi granitici. Superiormente a questa opera bastionata è un'aggiunta verso sud-ovest in cui sono contenute tre celle, ed un'altro sperone a sud, contenenti due cellette. È una importante rovina, che meriterebbe una esplorazione ed uno scavo completo, come dimostrò il Mackenzie che ne fece il rilievo.

Appartiene al Cav. Gio. Antonio Angioy.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 104. Casalis. II. p. 236. *Elenco Uff.*, p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente. Mackenzie, *op. cit.*, p. 95, fig. 2, tav. III. 1. *Bull. Paletn. Ital.*, 1912, p. 11.

38. Montrigu de Giaga.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domos de gianas presso *Nuraghe S'Aspru*, dette di *Su Montrigu de giaga*: sono tre celle ben conservate, scavate nel granito, con porta bene intagliata.

In terreno di Angioy Cav. Gio. Antonio.

Lovisato, *op. cit.*, p. 81. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

39. Nurchidda.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Nurchidda*, a quota 330 a breve distanza dalla provinciale Nuoro–Ozieri; è una grande rovina di un torrione su basamento, conservato per molti metri d'altezza; la porta è visibile, ma non si può passare per il crollo dei massi; si accede alla camera dall'alto, essendo crollata la cupola, esempio tipico di costruzione in granito a torre semplice.

In terreno di Sanna Michela fu Giuseppe.

Elenco Uff., p. 83. Lamarmora, *Antiquités*, p. 107. Casalis, *Dizionario* II. p. 693. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

40. N. Curzu.

Prov. Sassari. Com. Bultei.

Nuraghe *Curzu*: è distrutto rimangono appena le traccie.

In proprietà degli Eredi di Pala Francesco Michele.

Lamarmora. *op. cit.*, p. 107. Casalis, *op. cit.*, p. 693. *Elenco Uff.*, p. 83. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

41. Sa Cantonera.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Domus de gianas di *Sa Cantonera*, presso la casa Cantoniera di Bitti; scavata nella trachite; ha la camera e la anticella. ben conservata; scoperta da molto. ora è perfettamente vuota.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente. Elenco el Comune.

III, SE

1. Revoste.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe *Revoste*. Sull'alto di un colle dominante la valletta del Torrente Peschine, affluente del Tirso. a circa 700 m. presso la vetta è un grosso cumulo di rovine, appena distinguibile la base della torre.

In terreno di Bachisio Cocco fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

2. Revoste.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Tomba di giganti di *S'Ena 'e Sa Mela*, rimangono i muri in grossi massi della cella; eranvi sino a pochi anni addietro le pietre dell'area semicircolare, ora scomparse.

In terreno di Mulas Angioy Salvatore.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

3. Mariane.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Mariane Testu*, a m. 644 sul confine Benetutti Oniferi Orotelli; è l' ingente rovina di un grosso nuraghe; la torre conserva esternamente l'altezza di 5–6 m., ma le pietre cadute non consentono di accedere alla porta; internamente è conservata la cella con la cupola.

In terreno di Lostia Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune. *Ms.* ..... otizie dello scrivente.

4. Tuppa Olidone.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Tuppa Olidone*, a quota 620, tra roccie granitiche, presso il confine di Bono. È una grossa rovina con circa due metri della cortina visibile; il resto forma un cumulo di pietre che non dà particolari della costruzione.

In terreno di Ignazio Nieddu Semidei.

Elenco Uff., p. 124. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* di De Rosa e Pittalis.

5. Basonilo.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Basonilo*, a quota 603; rimangono appena le traccie.

In terreno di Francesco Lostia.

Elenco Uff., p. 123. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* di De Rosa e Pittalis.

6. Mandra 'e S' Ae.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Mandra 'e S' Ae*, a nord di Nuraghe Càlone; rimangono solo le fondazioni; in prossimità sta la fontana di Fidunèle.

In terreno di Senes Battista.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Lothola.

Prov. Nuoro. Com. Orotelli.

Nuraghe *Lothola* o nuraghe *Pizzinnu*. a nord di N. Càlone; rovinato; le traccie appena evidenti.

In terreno degli Eredi Sirca.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

8. Ovorrei.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Ovorrei*, tra N. Càlone e *Aeddu*. a m. 592. è distrutto. ha una fonte vicina.

In terreno di Eredi di Mattia Zoroddu.

Elenco Uff., p. 128. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

9. Aeddo.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Aeddo*, a m. 638, presso il confine di Bono. La torre è ben conservata e la porta visibile: l'andito con la copertura e la cella con parte della cupola molto rovinata; l'accesso avviene dall'esterno non essendo praticabile la porta.

In terreno del Comune.

Elenco Uff., p. 128. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

10. Sas Chidas.

Prov. Sassari, Com. Bottida.

Nuraghe *Sas chidas*. a m. 447, presso il confine di Bono.

In terreno di Raimondo Mulas.

Elenco Ufficiale, p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis.

11. Ortivai.

Prov. Sassari, Com. Bottida.

Nuraghe *Ortivai* a quota 444, abbastanza conservato, la torre evidente; la porta ha l'architrave intatto, l'andito e la cella ben accessibili; nessuna scala.

In terreno di Matteo Sotgiu.

Elenco Ufficiale, p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

12. Badde Soliana.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Badde 'e Soliâna*. a quota 450: presso Casa Perozzi; molto distrutto.

In terreno di Mulas Anton Francesco.

Elenco Ufficiale. p. 76. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

13. Tanca de S'Arza.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *de S'Arza* o *Perozzi*. verso il corso del Rio Sas Vortas, presso la tenuta Perrozzi: nel cumulo delle pietre si distingue il vano della porta. ma nessun altro particolare.

Appartiene all' Ospedale di Bono.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Trattasu.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Biloto*, a quota 289; è ridotto ad un cumulo di massi; si vede l'accesso del vano della porta.

In terreno di Gio. Maria Branca. fu Michele.

Elenco Uff.. p. 77. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

15. Tamuile.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Tamuile*. nella pianura elevata di Tamuile. a quota 305; rimane un grosso cumulo di rovine. si segue nettamente la base della torre, il resto è rovinato.

In terreno del Notaro Tiana Michele.

Elenco Uff.. p. 76. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

16. Arisani.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Arisani*. a quota 265, la torre è rovinata, però si distingue la porta nel cumulo dei materiali crollati.

In terreno del Cav. Raimondo Carta.

Elenco Uff.. p. 77. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie de lo scrivente.

17. Urchi.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Ogoro* od *Urchi*, su uno sperone nella valletta di Rio Urchis. Il muro della torre è conservato per l'altezza di m. 2. non si vede però la porta ed il resto è ridotto ad un cumulo di pietre.

In terreno di Giuseppe Mavuli fu Giovanni.

Lamarmora, *op. cit.*. p. 104. *Elenco Uff.*. p. 71. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

17.ª Laranei.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Domos de gianas di *Laranei*. Scoperta causalmente nel 1918, scavata nel granito, ha tre camere regolari e porta bene intagliata. Non si ha notizia di rinvenimenti.

In terreno degli eredi Sotgiu Antonio Ignazio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Serra 'e Coddos.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Nuraghe *Serra 'e Coddos*. poco distanti da *Urchi*, nella stessa vallata. Si vede la base e la porta. ma non è praticabile per il crollo dei massi.

In terreno di Budda Gio. Maria fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

19. Puddighinu.

Prov. Sassari, Com. Benetutti.

Domos de gianas di *Mercuriu*. a breve distanza da N. *Salamanza* (III. N. E.. n. 29) rinvenuta da pochi anni; ben ritagliata nel granito la porta e tre camere: non si ha notizie del rinvenimento.

In terreno di Cav. Gio. Antonio Angioy.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

20. Puddighinu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domos de gianas di *Argiola de Furadu*. scavata nel granito. ha una camera: è prossima a N. Puddighinu (n. 22).

In terreno della signora Teresa Cherchi.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

21. Puddighinu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Domos de gianas di *Minadorgiu*. prossima a Nuraghe Puddighinu. scavata nel granito. di bella forma. con due celle e porta bene intagliata.

In terreno di Antonio Mulas fu Giuseppe.

Lovisato, *op. cit.*. p. 81. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

22. Puddighinu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Puddighinu* alto. nella valle del Rio Manno all' incontro di Riu Orrios; la valle del fiume è sorvegliata da due nuraghi fronteggianti. il Puddighinu alto (m. 312) e Puddighinu basso (n. 23) a 260 m.: il nuraghe più alto è il meglio conservato del territorio di Benetutti: l'alta torre a muro ben connesso. ha la porta. la cella con la cupola intatta.

In terreno della famiglia Cocco-Ortu.

Lamarmora. p. 101. *Elenco Uff.*. p. 71. Elenco del Comune. Ms. De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

23. Puddighinu.

Prov. Sassari. Com. Benetutti.

Nuraghe *Puddighinu* basso, a m. 260, fronteggia al di là del fiume il nuraghe omonimo; ma è assai meno conservato: la base soltanto per circa 1 m.

In terreno degli eredi Mulas.

Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

III, SO

1. Caliténnero.

Prov. Sassari, Com. Bono.

Nuraghe *Calitennero*, quota 289, verso il Tirso; si vede appena la base del torrione col segno della porta: il resto è distrutto.

In terreno di Giovanna Maria Branca ved. Bissi.

Elenco Uff., p. 76. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Seddei.

Prov. Sassari, Com. Bono.

Nuraghe *Seddei*; sulla sponda sinistra del fiume Tirso, a quota 224; ha un muro di cinta, la base conservata per un paio di metri; la porta e la parte inferiore della camera.

In terreno di Giacomo Salvatore Mulas.

Elenco Ufficiale, p. 76. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

3. Muselighes.

Prov. Sassari, Com. Bono.

Nuraghe *Muselighes*, sul confine con Bottida a quota 396: appena ne restano le traccie: fu distrutto per costrurre la casa del proprietario del terreno.

In terreno di Falchi Giovanni.

Elenco Uff., p. 77. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Tanca noa.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Nuraghe *Tanca noa*, presso l'abitato a breve distanza dalla via Bono-Bottida, a quota 431. Altro nuraghe di uguale nome a breve distanza da N. Orculana a n. 21.

Elenco Uff., p. 81. Ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

5-6. Sos Nuraghes.

Prov. Sassari. Com. Bóttida.

Due torri nuragiche a 50 m. una dall'altra, col nome *Sos Nuraghes*; una è discretamente conservata: ha la porta con architrave, andito e cameretta con cupola: l'altra è diruta.

In terreno di Pietro de Muro e Sedda Salvatore

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Oruscula.

Prov. Sassari, Com. Bottida.

Nuraghe *Oruscula* a quota 316, appena si vede che eravi un nuraghe.

In terreno di Mulas Giovanni.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. Coronaieri.

Prov. Sassari, Com. Bono.

Nuraghe *Coronaieri*, lungo il corso del Tirso, su un colle a quota 263. Si vede il basamento e parte della camera.

In terreno di Giovanni Tiana.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Badde Cherchi.

Prov. Sassari, Com. Bono.

Nuraghe *Badde Cherchi*, a quota 287, si vede le traccie di un grande nuraghe devastato per muri di recinti e case; si vede il basamento, la porta e la porzione inferiore di almeno due celle: lo stato di rovina non consente di avere l'idea dell'edificio.

In terreno di Celestino Angioy e Giovanni Angelo Mulas.

Elenco Uff., p. 77. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Mastru Porcu.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Nuraghe *Mastru Porcu*, a quota 381, oltre al Tirso, demolito, appena si vede che è nuraghe.

In terreno di Mulas Maria Antonia.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

11. Sa Pietade.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Nuraghe *Sa Pietade*, a quota 261 verso il tirso; è discretamente conservato si vede la porta e internamente la camera con la cupola.

In terreno di Falchi Salvatore.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. S'Abbai'a.

Prov. Sassari, Com. Burgos.

Nuraghe de *S'Abbai'a* (acqua viva) a quota 285 le rovine sono alte circa 2 m.; si vede la porta ma non è accessibile per il crollo dei massi.

In terreno di Maria Tilocca fu Gavino.

Elenco Ufficiale, p. 84. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12.ª Mandra Ortiocoro.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Ortiocoro* o *Mandra Ortiocoro*. Distrutto.

Elenco Uff., p. 77. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis.

13. Madalena.

Prov. Sassari. Com. Burgos.

Nuraghe *Madalena*: da un lato si conserva il torrione per l'altezza di m. 4 in grossi massi trachitici; la porta è accessibile e la cella con la cupola serve ancora di ricovero al bestiame.

In terreno di Pietro Nieddu fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

14. Campu.

Prov. Sassari, Com. Burgos.

Nuraghe *Longu*, alto m. 4, presso a N. *Sa Toa* (n. 15) a quota 267, ha ancora un tratto della torre, da un lato, la camera ha la volta intatta ed una nicchia.

In terreno di Giuseppe Uleri.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

15. Sa Toa.

Prov. Sassari. Com. Burgos.

Nuraghe *Sa Toa*, alto m. 2,50: visibile ed accessibile la porta e l'andito; la celletta è piena di massi della cupola crollata.

In terreno di Bachisio Corrias e di Celestino Ibba.

Elenco del Comune. *Elenco Uff.*, p. 81. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

16. Mola 'e Sa Serra.

Prov. Sassari. Com. Bóttida.

Nuraghe *Mola 'e Sa Serra*, a quota 260, sulla sponda sinistra del fiume Tirso; è distrutto, appena si riconosce che è nuraghe.

In terreno di Leandro Antonio Sanna.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

17. Orrios.

Prov. Sassari, Com. Esporlatu.

Nuraghe *Orrios*: guarda il fiume Tirso dall'alto di un colle sulla sponda destra, la muratura della torre è conservata per l'altezza di un metro; in questo nuraghe vennero conservati e rinvenuti alcuni grandi ziri in terracotta, detti in paese *orrios*, da Horreum = granaio; onde il nome del nuraghe.

In terreno di Celestino Ibba.

Elenco Ufficiale, p. 95. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

18. Arzola.

Prov. Sassari, Com. Esporlatu.

Nuraghe de *S'Arzola*; appena il cumulo delle pietre; a q. 300.

In terreno di Bonifacio Nieddu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

19. Sos Casales.

Prov. Sassari, Com. Esporlatu.

Nuraghe *Sos Casales*, sulla sponda destra del fiume Tirso, a quota 346; si vede solo il giro del basamento.

In terreno di Bonifacio Nieddu.

Elenco Uff., p. 96. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

20. S' Orculána.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Nuraghe *S'Orculanu*, sul poggio omonimo alla sinistra del Tirso a quota 271. Si vede il basamento e la porta: ma internamente è tutto diroccato.

In terreno di Francesca Raju.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

21. Tanca Noa.

Prov. Sassari. Com. Bóttida.

Nuraghe *Tanca Noa*, a breve distanza da N. Orculana (n. 20) si conserva per breve altezza; il materiale manca attorno al rudere; quindi parrebbe che il nuraghe non sia mai stato finito.

In terreno dell' Ospedale di Sassari.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

22. Ponte Ezzu.

Prov. Sassari. Com. Illorai.

Ponte romano di *Pontezzu* (Ponte Vecchio) sul fiume Tirso: dove la valle è molto incassata tra rupi granitiche sta la vetusta mole del ponte a quattro archi, uno maggiore, sulla corrente più ampia e tre minori su quella parte del letto che è solo occupato dalle maggiori alluvioni: il ponte è a lieve monta mediana, la muratura in blocchi di pietra ben cementati, la corona degli archi in sgheggioni regolari: non ha il carattere dei ponti monumentali romani, e forse ha anche molte parti rifatte in età pisana o aragonese. Deve ritenersi un ponte della *Caralis Olbia* nel tratto da *Sorabile* a *Caput Tiversi*.

Proprietà comunale: serve per accedere alle proprietà oltre al fiume Tirso.

Elenco Uff., p. 102, per le strutture medioevali del sec. XIV. Notizie dello scrivente

23. San Cipriano.

Prov. Sassari. Com. Illorai

In prossimità di San Cipriano e di N. S. di Luca si rinvennero varie *monete di bronzo* di età imperiale: non furono conservate, nè si seppe dove siano andate a finire.

Età romana.

Notizie date allo scrivente da Francesco Pilo Murreddu.

24. Arzola 'e Chessa.

Prov. Sassari. Com. Illorai.

Nuraghe *Arzola 'e Chessa* o *Listonia*, a quota 331 presso il binario della ferrovia Tirso Ozieri. È visibile la parte inferiore della

muratura, con traccie della porta ; l' interno è un grosso cumulo di rovine.

In terreno di Salvatore Mula fu Aurelio.

Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

25. Punta Olitu.

Prov. Sassari, Com. Bolotana.

Nuraghe *Monte Zenzeru*, a nord di Punta Olitu a quota 880 ; è assai diroccato.

In terreno demaniale della Tanca allevamento Cavalli di Bonorva.

Elenco Uff., p. 75. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

26. Montigu Riu Lampadas.

Prov. Sassari. Com. Illorai.

Nuraghe *Piliserta*, a quota 900, presso la punta detta Montigu Riu Lampadas, è distrutto.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

27. Mannurrì.

Prov. Sassari. Com. Illorai.

Nuraghe *Mannurrì*, a quota 907, sotto Nodu Nieddu ; la torre è abbastanza conservata ; la porta dà accesso alla celletta ancora coperta da cupola che serve tuttora per rifugio ; è fra i meglio conservati del territorio.

In proprietà Comunale.

Casalis, *Dizionario*, VIII, p. 161. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

28. Sant' Andrea.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Domus de gianas di Sant'Andrea ; è un lungo corridoio scavato nella roccia, che pare accedesse ad una cella ipogeica. oggi non visibile.

Notizie dello scrivente.

29. Lagertula

Prov. Sassari. Com. Illorai.

Nuraghe *Lagertula*. in regione elevata presso Nuraghe Mannurrì (n. 27) distrutto, appena si vedono la traccie.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

30. Arzola 'e Sorighes.

Prov. Sassari. Com. Illorai.

Nuraghe *Arzola 'e Sorighes* a m. 877. in rupestre paesaggio di trachiti. è costrutto in questo materiale e conservato per l'altezza di m. 4, visibile la porta con architrave e la camera occupata dalle pietre cadute. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

31. Isera longa.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe di *Isera longa*. trovasi presso Rio Molinu e la carrozzabile Esporlatu-Burgos a m. 321 ; è demolito ; rimangono pochi ruderi.

In terreno Comunale.

Elenco Uff., p. 96. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

32. Pala 'e Rughe.

Prov. Sassari, Com. Burgos.

Nuraghe *Pala 'e Rughe*. presso la carrozzabile e la ferrovia ; è molto distrutto e non restano che pochi ruderi.

In terreno di Antonio Seu di Bóttida.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

33. Murei.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *Murei*. nella valle di Rio Molinu ; esternamente è un cumulo di rovine. ma si vede la porta. e l'andito. sbarrate dalle pietre di crollo. la camera ancora conservata con la cupola.

In terreno di Umberto Carreli.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

34. Su Ziu Agara.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *Su Ziu Agara*. nella valle di Rio Molino, presso N. Murei. È distrutto. : solo un resto del cumulo.

In terreno di Luigi Mulas.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

35. Monte San Martino.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *Monte Santu Martinu*. a 964 m.. in regione aspra di roccie vulcaniche : conservato per oltre 5 m., ha la porta. l'andito e la camera ancora coperta : nella scala aperta entro la muratura un nascondiglio. È fra i meglio conservati del Goceano.

In terreno degli eredi di Tilocca Fedele.

Elenco Uff.. p. 96. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

36. Pattada 'e Casu.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *Pattada 'e Casu* : grande rovina di nuraghe poderoso : conservata la torre con la porta. l'andito. la cella con la cupola : a breve distanza dai nuraghi *Santu Martinu* e *Mura e Lunas* (n. 35 e 37).

In terreno di Antonio Maria Nieddu.

Elenco Uff.. p. 96. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

37. Mura 'e lunas.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *Mura 'e Lunas*: distrutto, appena le traccie a quota 830.

In terreno di Maddalena Tilocca fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

38. S' Uttione.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *S'Uttione* a quota 829. la torre isolata è ancora alta oltre 5 m., in massi trachitici: conserva la porta architravata: l'andito e la camera coperta da cupola che serve per rifugio ai cavalli.

In terreno dei fratelli Massaiu fu Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

39. Acchil' ezzu.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Nuraghe *Acchil'ezzu* (il vecchio vaccile) a quota 842. completamente disfatto.

In terreno di Maddalena Tilocca fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

40. Erimanzanu.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu

Nuraghe *Erimanzanu*: è il più bel nuraghe del territorio: intatto con la torre la porta, la camera entro la quale sta un pozzetto: sulla cima sono alcuni alberi visibili da lontano. Sopra l'architrave reca incisi alcuni segni che si ritengono traccie di scrittura antica. Nella ripulitura fatta dal proprietario si rinvennero vari oggetti entro e fuori del nuraghe, dove sono avanzi di costruzioni minori.

Tra questi oggetti si ricordano grossi massi scanalati, ritenuti fionde, qualche vaso di rozza ceramica di cui ignorasi la destinazione

In terreno degli eredi del colonnello Tarasconi.

Elenco Uff., p. 95. Casalis, *Dizionario* VIII. p. 161. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente. E. Pais, *La civiltà dei Nuraghi*, in *Archivio Storico Sardo*, 1910. vol. VI. p. 35.

41. Fruschiosu.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu

Nuraghe *Fruschiosu*, a quota 893. si vede il giro della base ed un monte di pietra.

In terreno di Agostino Tilocca.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale*. p. 95. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

42. Fruschiosu.

Prov. Sassari. Com. Esporlatu.

Tomba di giganti di *Fruschiosu*. presso il nuraghe omonimo: a pochi metri da nuraghe appaiono alla superficie pochi lastroni della cella.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

43. Seddacò.

Prov. Sassari, Com. Burgos.

Nuraghe *Seddacò* o *Perdighina*, a quota 826, è una rovina.

In terreno del Comune di Burgos.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

44. Sa Corona.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Nuraghe *Sa Corona* a quota 639; si vede la torre, con porta munita di grande architrave; l'andito e la camera interna con volta

In terreno di Lecci Clotilde ed Efisio.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

45. Sa Corona.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Tomba di giganti di *Sa Corona*. a breve distanza dal nuraghe omonimo: restano poche pietre indizio della tomba megalitica.

In terreno di Clotilde ed Efisio Secci.

Notizie dello scrivente.

46. Larattu.

Prov. Sassari, Com. Bóttida.

Nuraghe *Larattu*. al limite tra Bono e Bóttida; sopra un burrone presso la carrozzabile Bono Bóttida; rimangono appena le traccie.

In terreno di Niccolò Gioia.

Elenco del Comune. *Elenco Uff.*, pag. 81. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

III, NO

1. Giuanna Onida.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Giuanna Onida* poco lontano da Casa Puleia, a quota 600, in una vallata, è molto rovinato; pochi resti.

In terreno demaniale.

Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Bortilacca.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Bortilacca* e quota 935, presso la vetta del monte omonimo; è disfatto e ridotto ad un cumulo di rovine.

In terreno della famiglia di Tanda Andrea fu Gio. Maria.

Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Mandra Ingannu.

Prov. Sassari. Com. Bultei.

Nuraghe *Mandra Ingannu*, appena sotto la cima del monte di questo nome, appena visibile il basamento del nuraghe, poco distante da N. *Tilariga* (n. 4).

In terreno di Fois fu Francesco e di Gio. Pasquale Becchere.

Elenco Uff., p. 83, (errron. *Mandra Su Gonna*). Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Tilariga.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Tilariga*, a oltre 1000 m. sul mare tra m. *Mesulita* e *Monte Ertigarza*, in localitá forestale; Nuraghe abbastanza ben conservato e complesso; a massi poligonali granitici, ha una camera centrale con cupola, a cui si accede dalla porta, alta con architrave e feritoia, e lungo andito, ai due lati, nella massa di muratura del corpo aggiunto, sono due camerette con cupola, e traccie di una quarta cameretta. Si vedono anche nella parte posteriore sinistra del corpo aggiunto. Abbastanza ben conservata la struttura muraria del nuraghe a grandi massi; nessuna consistenza nelle fole che si raccontano sopra tesori raccolti in questo nuraghe però è fra i più notevoli del territorio.

In territorio di eredi di Bachisio Tauda.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 107. Casalis, *Dizionario* II, p. 693. *Elenco Uff.*, p. 83. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente, e del Rev. G. M. Casu, Vice-Parroco di Bultei.

5. Giuanne Antoni Ezzu o Contra.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Giuanne Antoni Ezzu*, distrutto.

In terreno di Salvatore Carta.

Elenco Uff., p. 83. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Su Nurache.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Su Nurache*, presso il borgo, a breve distanza dal binario della ferrovia; si vede in parte la torre, la porta e la camera che conserva porzione della cupola; adibito a pagliaio.

In terreno di Giovanna Maria Bechere e vedova Buia.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. *Ms.* Pittalis.

7. Massénnera.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Castangia*, poco sotto la vetta di M.te Massènnera. a circa 900 m. si vede appena un cumulo di pietre delle rovine.

In terreno Demaniale.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. Tuvu-òe.

Prov. Cagliari. Com. Anela.

Nuraghe *Mariane Ledda*. a nord del monte detto Tuvu-oe (m. 1021). è distrutto.

In terreno di Satta Antonio Michele.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 103. *Elenco Uff.*, p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

9. Tuvu-òe.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Pedra Dolada*. poco lungi dal nodu Tuvu-oe. a circa 1000 m. sul mare: si vedono appena le traccie.

In terreno di Antonio Sanna fu Narcisio.

Elenco Uff., p. 69. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente. Elenco del Comune.

10. Tuvu-òe.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Orgodori*. presso la caserma delle Guardie forestali e il nodo Tuvu-oe: è distrutto. appena i segni.

In terreno di Teresa Sulas.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 103. *Elenco Uff.*, p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

11. Pedru Adde.

Prov. Sassari. Com. Bultei.

Nuraghe *Pedru Adde*. a quota 794. poco lontano dal borgo: è distrutto e appena si vedono le traccie.

In terreno di Tanda Andrea fu Gio. Maria.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

12. Nùnnaru.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Nùnnaru*. a m. 291. si vedono appena i segni.

In terreno Demaniale.

Elenco Uff., p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

13. Biliolè.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Biliolè*. presso Fradenniu. sopra la carrozzabile Bono-Anela a quota 553: è un cumulo di ruderi che non permette scorgere alcun particolare.

In terreno di Mele Michele.

Elenco Uff., p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

14. Torra.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Torra*. verso il piano a m. 333. rimane il basamento del torrione: dal monte dei ruderi non è visibile la porta. nè la ca-

mera ; molto rovinato dalle costruzioni dei muri di cinta dei terreni.

In terreno di Nob. Vittorio de Martis fu Luigi.

Elenco del Comune. *Elenco Uff.*, p. 69. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

15. Serra 'e dimine.

Prov. Sassari. Com. Burgos.

Nuraghe *Serra 'e dimine* o *Serra Etimide*. a m. 772. Molto distrutto ; appena le traccie.

Elenco Uff., p. 84. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

16. Tuscana.

Prov. Sassari. Com. Bóttida.

Nuraghe *Tuscana*, a quota 741. poco lungi da N. *Cugurutta* (n. 18), è diroccato, si conserva parte della torre per l'altezza di m. 3 il resto è distrutto.

In terreno di Mulas Raimondo di Bono.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

17. Cherchizzu.

Prov. Sassari. Com. Bottida.

Nuraghe *Cherchizzu*. a quota 765. è distrutto. appena si distingue la base.

In terreno del sig. Raimondo Mulas di Bono.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Cugurutta.

Prov. Sassari. Com. Bottida.

Nuraghe *Cugurutta*. sulla vetta del monte omonimo. a m. 835. si vede il cumulo delle rovine del nuraghe : non si scorgono le traccie nè della porta nè della camera.

In terreno del sig. Raimondo Mulas di Bono.

Elenco Uff., p. 81. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

19. Rupisarcu.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Rupisarcu*. a quota 772. poco lontano dal Monte Iscopalida ; è in migliore stato che la generalità dei nuraghi di questa regione ; si conserva la torre per l'altezza di 3 4 m. : visibile la porta e porzione della camera.

In proprietà Demaniale.

Elenco Uff., p. 77. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

20. Cannedu.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Cannedu*. sull'orlo del vallone di Riu Mannu. presso guado di Restiddi ; a m. 723 : conservata la parte inferiore della torre ; visibile la porta. ma non accessibile per il materiale crollato.

In terreno del Demanio.

Elenco Uff., p. 77. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

21. Sas Doppias.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Sas Doppias*. a m. 880. discretamente conservata la torre. con la parete in grandi massi ; la porta munita di grande architrave dà accesso alla cella tuttora coperta da cupola ed usata come rifugio di bestiame.

In terreno del Demanio.

Elenco Uff., p. 76. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

22. Pranighedda.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Tomba di giganti di *Pranighedda*. non molto distante dal nuraghe Pedra Crapida. (n. 24). Si vede che è una tomba a corridoio. megalitica. ma il cumulo che la ricopre non permette di conoscere nè l'aspetto nè le dimensioni.

In terreno di Eusebio Bulla.

Notizie dello scrivente.

23.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Culilùghe* (Lucciola). nel vallone del Rio Mannu a m. 645 ; è distrutto rimangono appena i segni.

In terreno Demaniale.

Elenco Uff., p. 77. (Erron. Culi-ughco). *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

24. Pedra Crapida.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Pedra Crapida*. poco distante da N. *Juanne Rù*. (n. 25) abbastanza conservato il basamento del torrione ; è franata la cupola. ma la porta e la base della camera accessibili.

In terreno di Eusebio Bulla.

Elenco Uff., p. 77. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

25. Juanne Rù.

Prov. Sassari. Com. Bono.

Nuraghe *Juanne Rù*. a m. 705. prossimo al precedente ; si vede sul basamento. appena distinto. sorgere un cumulo di massi. entro al quale non c'è alcun particolare riconoscibile.

In terreno di Gavino Congiu.

Elenco Uff., p. 77. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

26. Tremene.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Tremene* (il Termine). presso il confine fra Bono ed Anela ; è distrutto. appena si vedono le traccie.

In terreno Demaniale.

Elenco Uff., p. 69. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

27. Ferulas.

Prov. Sassari. Com. Anela.

Nuraghe *Ferulas*. sul limite fra Anela e Bono a m. 700 ; sull'orlo di un dirupo sulla valle di Tuvu 'e Carre. affluente di Rio Manno·

È in cattivo stato ; appena si conosce dal cumulo delle pietre che era un nuraghe.

In terreno di Cosimo Mundula.

Elenco Uff., p. 76 (Bono). Elenco del Comune. di Anela. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente. Lamarmora. *op. cit.*, p. 103.

28.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Pranu Urchi*, presso Adu Pirastu. a m. 739 ; è demolito, appena si vedono i segni.

In terreno degli Eredi di Giovanni Maria Bullita.

Elenco Uff., p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

29. Sa Pruna.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Sa Pruna*, a m. 687, presso Casa Onevola : è molto distrutto ; si vede solo il giro della base.

In terreno di Manchinu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente *Ms.* Pittalis. Lamarmora. *op. cit.*, p. 103.

30. Fraschiosu.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Fraschiosu*, sopra le dirupate pareti della valletta del Rio Tuvu 'e Carru, su cui sporgono i resti del nuraghe *Ferulas* (n. 27). È molto rovinato, in modo che non conserva alcun particolare della costruzione.

In terreno degli Eredi di Gio. Maria Bullita, di Nughedu.

Elenco Uff., p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

31. Siccadores.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Siccadores*, sotto monte Alvaros m. 637 ; è visibile la parte inferiore del torrione ; si vede la porta, l'andito. parte della scala a chiocciola e la camera con tre nicchie e cupola; all'esterno ammantato da edera.

In terreno di Manchinu Gio. Maria fu Gavino.

Lamarmora *op. cit.*, p. 103. *Elenco Uff.*, p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

32. Furrighesos.

Prov. Sassari, Com. Bono.

Domos de gianas di *Sos Furrighesos*. varie camere scavate nella trachite, ad un solo ambiente. altre a due : le porte vennero ingrandite per fare pagliai.

In terreno di Nicolò Bullita.

Notizie dello scrivente.

33. Figu niedda.

Prov. Sassari, Com. Anela

Nuraghe *Figu niedda*, è nel confine fra Anela, Bonorva e Nu-

ghedu San Nicolò e Bono ; è appena riconoscibile che era nuraghe.

In terreno di Bonorvesi.

Elenco Uff., p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

34. Sas Coas.

Prov. Sassari, Com. Nughedu San Nicolò.

Nuraghe *Sas Coas*, presso la profonda incisione di Rio Mannu, non molto lungi da Casa Sistermadu ; è alto 2 m. dal suolo e permette di vedere il giro della base ; il resto è un cumulo di rovine ; a poca distanza una domus de gianas ed alcune cavità nella pietra, dello stesso pendio.

In terreno di Francesco Tanda fu Matteo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

35. Uschinele.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Uschinele*, a quota 553. in mezzo all'altipiano forestale ; si vede solo il disegno della base del nuraghe.

In proprietà di Gio. Maria Fiore.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 103. *Elenco Uff.*, p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa Pittalis. Notizie dello scrivente.

36.

Prov. Sassari, Com. Bultei.

Nuraghe *Fraschiosu*, quota 531, poco lungi da N. *Pulciu* e nuraghe *Juanne Onida* (n. 1) la torre è crollata verso la porta, rimane parte del giro posteriore.

In terreno di Tanda Francesco di Nughedu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente e *ms.* Pittalis.

37. Badu Alinos.

Prov. Sassari, Com. Anela.

Nuraghe *Tambadu* o *Cumbadu*. presso Badu Alinos, a quota 487, si vede appena il segno ; molto deperito dai tempi del Lamarmora.

In terreno degli eredi Bulla Andrea.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 203. *Elenco Uff.*, p. 69. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

IV, NE

1. Monte Lerno o Lanargiu.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Turre 'e Lerno*. a circa 600 m. nelle pendici meridionali di Monte Lerno. È discretamente conservata la torre in massi di granito ; si vede la porta e parte della camera.

È proprietà di Giovanni Antonio Campus.

Elenco Uff., p. 136. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Sa Pedra 'e S' Abba.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Sa Pedra 'e S'Abba*, è a m. 622, presso la cima del monte omonimo ; pochi resti attestano la presenza dell'antico edificio.

Ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Bisellà.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Bisellà*, a quota 450 nella valle del Rio di Bantine, è disfatto, rimane un cumulo di rovine che non permette di segnare i particolari della costruzione ; distrutto per recingere i coltivi.

In proprietà di Giuseppe Dettori fu Giovanni e Luigia Campus fu Pietro Paolo.

Elenco Uff., p. 137. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

4. Malzanittu.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Malzanittu*, a quota 481, a breve distanza da N. *Bisellà* (n. 3), nella stessa vallata. Distrutto; pochi ruderi rimangono.

In terreno di Virdis Campus Salvatore.

Notizie dello scrivente.

5. Mazzone.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Mazzone* (la Volpe) a m. 600. Sopra alti dirupi dominanti la tortuosa valle di Rio Mannu. In località selvaggia, frequentata dai cacciatori di volpi. Resti appena visibili.

Elenco Uff., p. 137. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Olomene.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Ruderi di *Su Casteddu de Olomene*, a m. 680, tra i dirupi aspri di Monte Olomene, nel versante settentrionale ; si ritengono gli avanzi del castello meridionale di Olomene ; ma sotto di essi alcuni vogliono ravvisare i resti di una vigilia romana, collegata con la stazione di Castra nel territorio di Oschiri.

In terreno Comunale.

Casalis, *Dizionario* p. 271, vol. XIV. Notizie dello scrivente.

IV, SE

1. Errére.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Errére*, verso il confine di Pattada a quota 726. Sorge in mezzo ad aspri dirupi ; ha ancora la torre alta circa 3 m. Dalla porta si passa alla camera che conserva buona parte della cupola: il nuraghe serve da stalla per i vitelli.

In terreno di Luigi Satta e Gio. Ledda fu Paolo.

Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4

2. Sa Pira.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Sa Pira*, a quota 875 sull'orlo di una costiera dirupata di graniti. È intatto, conservando la torre a grossi massi ben murati ; porta con architrave e cella con cupola, posizione dominante sul passo che dall'altipiano di Pattada scende per Usaspera al Goceano.

In terreno Comunale di Pattada.

Elenco Uff., p. 137. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Sos Lizos.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Nuraghe *Sos Lizos* o de *Sa Puzzonina* a quota 600, presso Rio Sa Zura, al confine di Osidda e Pattada : si vede il giro della base.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. S. Maria.

Prov. Sassari. Com. Osidda.

Nuraghe *Santa Maria*, presso la strada che conduce dal paese allo scalo della ferrovia Complementare. La torre, di largo diametro, è conservata nella parte inferiore, con un'ampia porta architravata. Ha nell' interno la camera sfornita di cupola.

In terreno di Delogu Pasquale Giovanni fu Salvatore.

Elenco Uff., p. 131. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

5. Sa Pattada.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Sa Pattada*, su un colle a 698 m., poco lungi dallo scalo. È uno dei meglio conservati ; la torre è smorzata a 4 m. di altezza : la porta con architrave, l'ampia camera è riempita dalle pietre crollate dall'alto.

In terreno di Pietro Paolo Campus fu Giovanni Maria.

Elenco Uff., p. 137. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

5.ª Pabarile.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Pabarile*, poco lungi dallo scalo di Osidda, non lontano dalla via carrozzabile per il Goceano. Appena le traccie.

In terreno di Francesco Campus Chessa.

Elenco Uff., p. 136. (errom. *Parazile*). *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Donnigheddu.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Donnigheddu*, a quota 900, in terreno aspro e dirupato, alla base del monte Sedda Ottinnera ; è disfatto.

In terreno Comunale.

Elenco Uff., p. 137. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Sa Puzzonina.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Nuraghe *Sa Puzzonina*. presso il monte di Sa Muzzere, a quota 800 ; pochi resti.

In terreno Comunale.

Elenco Uff., p. 136. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. Careddu.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Nuraghe *Careddu* o *Petizzone*. ad est di monte Orùvole. quota 876 ; rimane una piccola traccia.

In terreno di Sebastiano Arcadu ed Eredi.

Elenco Uff., p. 137. (erron. *Caredda*). *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie delllo scrivente.

9. Littu Pedrosu.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Nuraghe *Littu Pedrosu*. poco lungi da N. *Sa Cadrea* (n. 10) è distrutto.

In terreno Comunale.

Elenco Uff., p. 136. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

10. Sa Cadrea.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Nuraghe *Sa Cadrea*. a quota 821. È in rovina, poco lungi è la fontana Elvanosu.

In terreno Comunale.

Elenco Uff., p. 136. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

11. Su Nele.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Nuraghe *Su Nele*, presso il monte omonimo a quota 776 m. sopra la via per Ozieri. È conservato nella base sino alla porta ; tutto il resto è crollato e forma un grosso cumulo.

In terreno di Campus Antonio Maria.

Elenco Uff., p. 136. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Lerono.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Rinvenimenti di età nuragica in regione *Lerono*. in punto non ben precisato; il Prof. Pais riferisce di una scoperta di una statuetta virile di orante e di una doppia protome di muflone e toro da inserire su una spada votiva ; scalpello in bronzo di mm. 185. e verghette in piombo mm. 112.

Gli oggetti al R. Museo di Cagliari.

Pais, *Not. di Scavi*, 1885, p. 170. Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, p. 33.

13. Ponte Molinu.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

In terreno nominato *Bischiddi*, non meglio precisato. presso Ponte Molinu, si rinvennero tempo addietro avanzi di stoviglie, forse nuragiche ; l'indicazione fu data dall' Ing. Murgia. allora addetto alla costruzione delle ferrovie secondarie. ora complementari.

Not. Scavi, 1885, p. 170.

14. Istelà.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Resti romani di località *Istelà*. ad 1 km. da Pattada; si rinvennero varie urne e anfore vinarie alte circa 1 m. e 15 monete in bronzo di modulo piccolo. non meglio indicate. Da notizie date dall' Ing. D. Murgia al Prof. Pais.

In terreno di Salvatore Multinu.

Pais. *Not. Scavi*. 1885. p. 170.

IV. SO

1. Località incerta.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Rinvenimento di gruzzoletto *di danari repubblicani*. in località non precisata. in prossimità di Ozieri. Si tratta di circa 145 monete facenti parte della raccolta Corrias di Ozieri. di buona conservazione. dei tipi e delle famiglie note dai due ripostigli di Terranova e di Berchidda. Si ha notizia sommaria di questo ripostiglio che non venne studiato nella sua particolarità.

Già in possesso della famiglia Corrias : poi nel 1927 dichiarata fallita. e acquistati recentemente dal sig. Ademaro Rossetti. di Sassari.

2. Sauceu.

Prov. Sassari. Com. Pattada.

Nuraghe *Sauceu*. sopra i tornanti della via nazionale e ferroviaria tra le stazioni di Vigne e quella di Pattada. sotto M. Fenniu. Pochi resti quasi irriconoscibili.

Indicato nella carta dell Istituto Geografico Militare ; nessuna indicazione più precisa

3. Sas Codinas.

Prov. Sassari. Com. Nughedu San Nicolo.

Nuraghe *Codinas*. si trova a 600 m. nella valletta in cui sorge ora la Caserma dei Fiorentini ; appena se ne vedono le traccie.

In terreno dei fratelli Pirisi fu Gio. Maria.

Lamarmora. *op. cit.*, p. 113. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Pedras Ladas.

Prov. Sassari. Com. Bultei.

Tomba di giganti di *Pedras Ladas*. presso Badde-ona ed a breve distanza dalla Caserma di Sa Pruna. sotto monte Partipetta (q. 856). Pochi resti appena distinguibili di una tomba megalitica. Nell'altipiano dov'è la tomba si nota qualche residuo di altri edifici megalitici non bene determinabili.

In terreno del Comune di Bultei.

Notizie date dal Comune di Nughedu S. Nicolo.

5. Domo 'e Puddas.

Prov. Sassari. Com. Nugheddu S. Nicolò.

Domos de gianas di *Domo 'e Puddas* nella valletta di Rio Oletto È una piccola necropoli ipogeica di tombe scavate nella trachite del fianco della montagna; sono tutte vuote, con bella porta, alcune hanno molte camere, ed una ha la camera maggiore con una colonna di sostegno del soffitto.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

6. Serra Ozzastros.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Domos de gianas di *Serra Olé* o di *Serra Ozzastros*. Nel fianco del monte di questo nome; è una bella camera ipogeica, con porta bene intagliata; perfettamente vuota.

In terreno di Pasqua Sanna.

Indicazione Comunale. Notizie dello scrivente.

7. Elighe Dulche.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Nuraghe *Elighe Dulche*, a m. 690 sul monte di questo nome: era in postura dominante; ora rimane il giro della base della torre.

In terreno degli eredi Porcu Fresu Nicolò.

Indicazione Comunale. Notizie dello scrivente.

8. San Cosimo e Damiano.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Tombe di età romana presso la chiesetta di S. Cosimo e Damiano; a nord del M. Contra maiore. In vicinanza della fontana si ebbero molte pietre lavorate, forse traccie di una villa romana, e stoviglie e lampade di quella età, rinvenute circa cinquant'anni or sono. Ora il materiale disperso; allora il materiale fu raccolto dalla proprietaria Maria Teddè, da cui il terreno passò agli attuali proprietari.

In terreno degli eredi Porcu Antonio.

Notizie dello scrivente.

9. Ivessa.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Nuraghe *Ivessa* od *Orvensa* nella valle del Rio di Santa Bellina; è alto 3 m. da un lato: ma dall'altro è meno conservato; nessuna traccia nè della porta nè della camera: poco distante da nuraghe *Manna* (n. 10).

In terreno di Sulas Scottu Gio. Maria.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 113. Casalis, *Dizionario* V, XII, p. 127. *Elenco Uff.*, p. 111. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Nuraghe Mannu.

Prov. Sassari, Com. Nughedu S. Nicolò.

Nuraghe *Mannu*, a quota 510, in una valletta di rupi trachitiche: è fra i meglio conservati: la torre alta 7 m. in massi poligonali di trachite rossa; bella porta con architrave, camera centrale

con nicchie e cupola: nello spessore della muratura la scala di accesso al piano superiore non conservato.

In terreno di Don Mario Tola Grixoni di Ozieri.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 113. Casalis, *Dizionario* XII, p. 627. Elenco del Comune *Ms.* Pittalis.

11. Sos Padres.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Nuraghe di *Sos Padres*, nella vallata di S. Bellina, a m. 525, sull'orlo di una dirupata scogliera granitica. Sono due nuraghi a breve distanza l'uno dall'altro, uno però è quasi distrutto. Quello più conservato è alto ancora tre o quattro metri, ma non si distingue alcun particolare.

In proprietà della signora Nina Taras ved. Campus, di Ozieri.

Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

11.ª Sos Padres.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Tombe di giganti di *Sos Padres*, a breve distanza dal nuraghe omonimo (n. 11) appena le traccie.

12. Pranu 'e Padres.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Nuraghe *Pranu'e Padres*, nella stessa regione del precedente: abbastanza conservato esternamente: l'interno non conserva nessun particolare.

In terreno della signora Nina Taras ved. Campus di Ozieri.

Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

13. Samunadolzu.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Nuraghe *Samunadolzu* (il lavatoio) è presso il confine di Nughedu San Nicolò, in prossimità di varie fontane: si vede la base col giro delle pietre del rivestimento alto circa 1 m.

In terreno della signora Nina Taras ved. Campus.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Funtana Pria.

Prov. Sassari. Com. Nughedu S. Nicolò.

Nuraghe *Funtana Pria*, poco lungi da una fonte abbondante, presso la via da Ozieri al piano di Pranu 'e Padres: abbastanza conservato nel paramento esteriore: ingresso e camera con cupola.

In terreno della signora Nina Taras ved. Campus di Ozieri.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

15. Su Nuraghe o Runaghe.

Prov. Sassari. Com. Ozieri

Nuraghe *Su Nuraghe* o *Runaghe*, a quota 661, tra monte Littu e monte Balires, in località alpestre: è un piccolo nuraghe, discre

tamente conservato all'esterno; ha una traccia della camera interna, rovinata; nessuna fontana in vicinanza.

In terreno di Antonio Spano di Nughedu.

Elenco Uff., p. 135. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

16. Tres Coronas.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Domus de gianas di *Tres Coronas*, alle falde del dirupato monte di questo nome nella valle di Rio Talere. vi sono varie grotticelle scavate in vicinanza l'una dall'altra nella trachite compatta; vuote ed anche frugate da lungo tempo.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

17. Malosu.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Nuraghe *Malosu*, alle falde del Monte Malosu, poco lungi dalla via per Mores; alto circa 4 m. e discretamente conservata la faccia esteriore; si vede la camera.

In terreno di Giuseppe Righi Tola.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Linneoro.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Nuraghe *Linneoro*, a m. 390, a sud del monte *Linneoro*, poco lungi da N. Malosu (n. 17). Discretamente conservato nella faccia esterna costrutto in trachite; porta sgombra con architrave, camera quasi completamente coperta, serve tuttodì da pagliaio.

In terreno di Giuseppe Righi Tola.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

19. San Michele.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Grotta naturale di *San Michele o dei Cappuccini*, presso l'Ospedale di Ozieri, con avanzi di età eneolitica. Scoperta nel marzo 1914. È una grotta a pozzo che aveva la bocca assai ristretta con una specie di betilo per segnale. Gli scavi eseguiti dalla Direzione di Cagliari, dettero molti frammenti di ceramica incisa su fondo nero e colorita in rosso a motivi geometrici, armi e strumenti in selce, presso ai resti di un inumato; forse la grotta era votiva dopo di essere stata sepolcrale.

In terreno Comunale; ora nel Museo di Cagliari.

Taramelli, *Not. Scavi*, 1915, p. 121. Porro, *Bull. di Paletn. Ital.*, 1916 p. 97 e seg.

IV. NO

1. Abba Salida.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Nuraghe *Pramma o S' Abba salida*, a 3 km. dal paese; conserva l'altezza di m. 1; costrutto in grandi massi trachitici.

In terreno di Stefano Pintus.

Elenco Uff., p. 130. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis.

2. Cugone.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Cugone*. Poco lontano dalla provinciale Ozieri-Monti; restano pochi ruderi.

In terreno di Ignazia Cosseddu.

Elenco Uff., p. 135. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Ortu Sanu.

Prov. Sassari. Com. Ozieri.

Nuraghe *Ortu Sanu*, poco distante dal precedente, al confine tra Ozieri ed Oschiri, ne rimangono poche traccie.

Nella carta dell'Istituto Geografico Militare.

4. Sa Terra.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Sa Terra*, a m. 517, sull'alto del colle rimane poco più che il nome.

Nella Carta dell'Istituto Geografico Militare.

5. Sa Cherina.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Sa Cherina*, conservato per circa due metri, nessun particolare; a poca distanza da N. Magnafave (n. 6).

In terreno di Giovanni Seu.

Elenco Uff., p. 135. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Magnafave.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Magnafave*, a m. 368: è semidistrutto; non rimane che un cumulo di pietre.

In terreno delle sorelle Fresu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Meleu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Meleu*; è discretamente conservato; nell'esterno e nell'interno: la cella coperta da cupola, è adibita a pagliaio.

In terreno della famiglia Basoli Zappareddu.

Elenco Uff., p. 135. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. Barvidu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Barvidu*, da non confondere con N. Burghidu, a nord di Monte Crabile, non rimangono che pochi avanzi.

In terreno di Antonio Carta.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Crabiles.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Crabiles*, a sud di monte Crabiles m. 558 ; non restano che lievi traccie.

In terreno degli eredi di Vincenzo Virdis.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

10. Sant' Elias.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Sant'Elias* ; è sulla vetta del monte di questo nome a m. 629 è discretamente conservato, ma la torre è spaccata probabilmente dai fulmini e crollata da un lato ; anche la camera interna ha distrutta la cupola in parte.

In terreno di Peppino Campus.

Elenco Uff., p. 136. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

11. Su Anzu.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Su Anzu* (o *Banzu*, il bagno) dominante a nord la valle di Riu Badde Sinnara a m. 448, distrutto sino alla base.

In terreno di Salvatore Ledda.

Elenco Uff., p. 137. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

12. Badde Sinara.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Badde Sinara*, nella vallata del Rio di questo nome ; appena si scorgono le traccie attestanti che vi era un nuraghe.

In terreno di Pietro Paolo Paieddu Campus fu Gio. Maria.

Elenco Uff., p. 137. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

13. Badde Sinara.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Mandranu*, nella valletta di Badde Sinara a destra della ferrovia per Ozieri su un colle a m. 501 ; ne rimane la base.

In terreno di Campus Antonio.

Elenco Uff., p. 137. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

14. Donna Teresa.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Donna Teresa*, su di un poggio poco lungi dal casello della ferrovia complementare presso la località Donna Teresa. prima di scendere al ponte di Badde Sinara. si hanno gli scarsi avanzi del nuraghe detto di Donna Teresa.

Presso la proprietà della famiglia Zanzai.

Notizie dello scrivente.

15. Suelzu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Suelzu*, a m. 465 ; su un poggio dominante la linea ferroviaria Ozieri Pattada ; non restano che pochi avanzi.

Nel confine delle proprietà Virdis e Salis.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

16. Tramentu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Tramentu*, a sud del monte di questo nome m. 543: non rimangono che poche traccie.

In terreno di Sebastiano Piriccu.

Elenco Uff., p. 135. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

17. Sa Roda.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Piana de Sa Roda*, su di un altipiano a m. 113, a nord della linea ferroviaria per Chilivani. Si vede il giro delle pietre basaltiche del basamento.

In terreno di Mimmia (Gio. Maria) Saba Seu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Mandra 'e Sa Giua.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Mandra 'e Sa Giua*, su di un colle emergente dal piano di Rio Mannu, presso la chiesa di S. Nicola ; poche pietre sparse denotano la presenza del nuraghe, rovinato da costruzioni più recenti.

In terreno dell' Avv. Pietro Fresu.

Notizie del Comune e dello scrivente.

19. Sa Corona.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Domus de gianas di *Sa Corona*, su una rupe solcata dal Rio Mannu, presso la linea ferroviaria Chilivani-Monti. La rupe trachitica ha molti segni di scavi, corrosi dalla violenza delle intemperie sulla roccia molto fiabile : una di queste cavità ha le traccie della lavorazione tipica delle tombe ipogeiche dette domus de gianas ; completamente vuote.

In terreno di Bachisio Basoli.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

20. Tolovò.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Tolovò*, nelle pendici meridionali di Monte Tolovò (m. 505), dominante sulla vallata di Rio Manno ad est della via per Oschiri ; è distrutto, come tutti i nuraghi di questa regione.

In terreno dei fratelli Prosperi.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

EDIZIONE ARCHEOLOGICA

DELLA CARTA D'ITALIA AL 100.000

FOGLIO 207

NUORO

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE OPERE
DI ANTICHITÀ E D'ARTE DELLA SARDEGNA

RILEVAMENTO E COMPILAZIONE

DEL PROF. ANTONIO TARAMELLI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

FIRENZE, 1931 - (IX)

ABBREVIAZIONI USATE NELLA BIBLIOGRAFIA

Parte bibliografica :

Carta I. G. M.	= *Carta dell' Istituto Geografico Militare.*
Elenco Ms. del Com.	= *Elenco Manoscritto del Comune.*
Diz. Geogr. St. Sard.	= *Dizionario Geografico degli Stati Sardi del* Sen. Casalis.
Pinza, *Mon. Ant. Sar.*	= Pinza, *Monumenti antichi della Sardegna, in Monumenti antichi dei Lincei* Anno XI (1901).
Scano, *St. d. Art.*	= Dionigi Scano, *Storia dell'arte in Sardegna dal XI al XIV sec.* Cagliari, 1907.
Spano, *Scop. ann.*	= Giovanni Spano, *Scoperte archeologiche fatte in Sardegna nell'anno....*
Boll. Arch. Crist.	= *Bollettino di Archeologia Cristiana.*
Corp. Inscr. Lat.	= *Corpus Inscriptionum Latinarum.*
Corp. Inscr. Semit.	= *Corpus Inscriptionum Semiticarum.*
Boll. Arch. Sard.	= Giovanni Spano, *Bollettino Archeologico Sardo.*
Not. d. Ant. città di Tharros	= Giovanni Spano, *Notizie sull'antica città di Tharros, in Bollettino Archeologico Sardo*, 1851, p. 34.
Crespi, *Cat. racc. Chessa*	= Crespi, *Catalogo della raccolta di antichità Sarde di Raimondo Chessa,* Cagliari, 1868.
Maltzan, *Sardinien*	= Freiherr V. Maltzan, *Reisen auf der Inseln Sardinien, 1868.*
Not. *Scavi*	= *Notizie degli Scavi della R. Accademia dei Lincei.*

AVVERTENZA.

Per l'uso della carta si tenga presente la suddivisione in quadranti e tavolette esibita dallo schema grafico ripetuto in margine a sinistra in alto di ogni foglio, al quale corrisponde la quadrettatura impressa sulla carta. Entro ogni quadrato la numerazione riprende dall'unità, partendo, per quanto fu possibile, dall'alto a sinistra.

FOGLIO 207

I. NE

1. Sarunéle.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Sarunéle*. Su un rialzo a sinistra della via Nuoro Dorgali, a quota 323, restano le traccie del basamento del nuraghe; il resto è demolito.

Età nuragica.

Nel terreno di Salis Calza Giovanni.

Elenco Ufficiale del Ministero, p. 119. Elenco del Comune, *ms.* Col. Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Funtanarba.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Mucrone*. È crollato, e non rimane che la base sola.

In terreno degli Eredi Antonio Maria Maricosu.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune, *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

3. Manasuddas.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Domus de gianas di *Sa Picca 'e Su Chervu*. A poca distanza dal k. 12 della via Nuoro Dorgali, presso l'abbeveratoio: scavata nel granito.

Età nuragica.

Da notizie desunte sul luogo; non indicata negli elenchi.

4. Intramontes.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Tomba di gigante *Sa Pera Mila*, di cui restano i muri laterali, in grosse pietre granitiche: nessun dato sui materiali contenuti.

Età nuragica.

In terreno di Antonio Canudu.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 29. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

In terreno degli Eredi Salis Antonio Angelo.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

11. Porcodóssile.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Torcodossile* o *Porcódossile*. Si conosce dalle poche pietre rimaste del basamento che c'era un nuraghe e nulla più.

In terreno di Antonio Pietro Boi.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

12. Toroddai.

Prov. Nnoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Toroddai*, su un piccolo nodo a nord del rio d'Oliena; è in rovina, non si conserva che il cumulo delle pietre della base.

In terreno di Maddalena Sequi.

Elenco Ufficiale, p. 118. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

13. Badde Manna.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Sa Luzzana*. Si vedono le traccie del nuraghe poco lontane dal fiume di Oliena, a m. 272.

In terreno di Merlini Giuseppina.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

14. Badde Manna.

Prov. Nuoro. Com. Oliena.

Nuraghe de *Lorvo*. Abbastanza conservato; si vede la torre alta m. 6: la porta con l'architrave; avvolto da alcuni alberi di pioppo: situato presso al guado di Rio d'Oliena sulla via di Nuoro.

In terreno di Giuseppina Merlini, erede di Eugenio De Bernardi.

Elenco Ufficiale, p. 118. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

14.ª Dule.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

In un punto non meglio precisato della regione *Dule*, verso il fiume di Oliena, nella cosidetta vigna *de Sa Medde* fu rinvenuta una statuetta in bronzo, rappresentante Aristeo, col corpo coperto di api: donata al Museo di Cagliari, nel 1855; ivi pure si ebbe una statuetta di toro, in bronzo, di epoca romana, e parte anteriore di una barchetta votiva con protome taurina, pure donati al detto Museo.

Età romana e nuragica.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*. I. p. 65 e tavola; Ivi, III p. 62; VI, p. 99; tavola V, 5.

15 [illegible] i.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Tomba di giganti di *Loitti*: si vedono pochi resti, distrutti per la vicinanza al paese.

Età nuragica.

In terreno di Pietro Michele Salis.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 29. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

16. Ianna Vacchíle.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Domus de gianas di *Peraghespe*, la bella camera scavata nel granito, con porta, conservata sino a pochi anni or sono, fu rovinata da poco tempo per cavare pietre granitiche.

Età nuragica.

In terreno di Mauro Mula fu Antonio.

Lovisato, *Nota I ad una pagina di preistoria Sarda*, p. 87. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

17. Susúne.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe *Susúne*. È costrutto in calcare; presso al confine di Orgosolo abbastanza ben conservato all'esterno; porta con architrave e porzione della camera.

In terreno di Elce Antonio fu Emiliano.

Elenco Ufficiale, p. 118. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

18. Susúne.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Tomba di gigante di *Susúne*, è distrutta, ma rimane una grossa pietra granitica che ne indica il posto, a 200 metri dal nuraghe Susune, verso il rio.

Età nuragica.

In terreno di Cossu Salvatore fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente

19. Lampathu.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Domus de gianas di *Lampathu*, è scavata nella trachite; conserva la porta ben lavorata, la prima cella più piccola, l'altra più grande, sta in vicinanza del rio Cedrino.

Età nuragica.

In terreno di Pasqua Palimadde.

Elenco Ufficiale, p. 117. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

20. Monte Nieddu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Pandelai*, nella via di Nuoro; è in regione Locóe, che ha altre domus de gianas: questa di *Pandelai*, ha almeno tre camere.

Età nuragica.

Notizie desunte dallo scrivente.

21. Locóe.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Biduni*, è in discrete condizioni, ha la porta con architrave ed una porzione della camera, che ha ancora un tratto della cupola: è costrutto in granito.

In terreno di Menneas Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

22. Locóe.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Istrivuzzái*, poco lungi dal Cedrino, è scavata nella roccia trachitica, ha due camere; sta in vicinanza del N. Biduni.

Età nuragica.

In terreno di Mariangela Muscau.

Lovisato, *Nota I ad una pagina di preistoria Sarda*, p. 88. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

23. Orgolasi.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Tetténe*. Quattro domus de gianas scavate nel granito a poca distanza dal M. Orgolasi: hanno una o due camerette; nessun ricordo di rinvenimenti.

Età nuragica.

Lovisato, *Nota* I. ecc., p. 88. Notizie desunte dallo scrivente.

I, SE

1. Cuile Lula.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Su Nodu de Podda*. In una valletta di Riu Sorasi, affluente del Cedrino, presso Cuile Lula: due domus, scavate nel granito con una camera, ora usata a pagliaio; nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Corrias Maria.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

2. Cuile Gorténe.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Usuliai*. Due piccole tombe, ad una camera, scavate nel granito, a poca distanza dalle precedenti, presso Cuile Gorténe; nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Pietro Bassu.

Lovisato, *Nota I, ad una pagina di preistoria Sarda*, p. 88. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

3. Sopramonte.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe di *Lollovè*, sul Sopramonte a m. 1211 sul mare, in località dominante e deserta restano le fondazioni del nuraghe.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

4. Bentosu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tomba di giganti di *Bentosu*, a 700 metri dal nuraghe *Sirilò* (n. 7); è distrutta e non si vede ora che una pietra del corridoio.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

5. S. Antioco.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Burdu*, a quota 987, si vede il giro dei massi granitici che ne formano la base, non si vede nè la porta nè la camera: poco distante da N. Sirilò (n. 7).

In terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

5.ª Burdu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Burdu*; della presenza di una tomba scavata nel granito parla il Lovisato nella sua Nota I; a breve distanza dal nuraghe.

In terreno Comunale.

Lovisato, *Nota I*, p. 87.

6. Orecarva.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Orecarva*. Scavate nel granito, non molto distanti da nuraghe Sirilò: Sono 10 tombe, quali ad una, quali a due camere comunicanti; la porta è ben lavorata: nessuna notizia di ritrovamenti. Ora usate come stalla di maiali.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Lovisato, *Nota I*, p. 88. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

7. Sirilò.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Sirilò*. Sull'alto di un monte a m. 1135, si vedono le traccie di due cinte concentriche, entro le quali il cumulo dei

massi granitici del nuraghe, distrutto in modo che non si notano i particolari; traccie di due scale.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 127. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

8. Sirilò.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Sirilò*. Gruppo di 4 domus d. g. scavate nel granito e prossime al nuraghe omonimo e fra di loro. Nessuna notizia di reperti.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Lovisato, *Nota I*, p. 88. Elenco comunale; notizie dello scrivente.

9. Luiliè.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Luiliè*. In posizione elevata si osservano i resti di una cinta e il basamento di una torre nuragica; traccie della porta; il rimanente è crollato.

In terreno di Antonio Mereu.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

9.bis Luiliè.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Luiliè*, 2 tombe prossime al nuraghe omonimo.

In terreno Comunale.

Lovisato, *Nota I*, ecc., p. 88.

10. Donori.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Donori*. Sull'alto del monte a m. 981 s. m. Si vede solo il basamento per l'altezza di meno di un metro: era costrutto in grossi massi granitici; a 400 m. v'è la fontana.

In terreno Anania Succu.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

11. Ilóle.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Ilóle*, presso il Comune; poco lungi dalla via; ben conservato; la porta con architrave grande, celletta all'ingresso, cella grande con cupola, traccia di scala: è il meglio conservato del territorio: nessuna notizia di reperti.

In terreno di Cossu Maria.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune, *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

CARLO DELFINO
EDITORE s.n.c.
Via Rolando, 11/A - tel. 23.70.80
CINO SASSARI
Partita IVA 00914540901

12. Budduris.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Budduris*. Gruppo di cinque o sei tombe scavate nel granito, a breve distanza dal rio d' Orgosolo; alcune ad una camera sola, altre con due; le dimensioni sono 2 × 2 ed anche 2 × 3: ora servono come pagliai.

Età nuragica.

In terreno di Giovanni Salis.

Lovisato, *Nota I, ecc.*, p. 88. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

13. Ghirghinnári.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Ghirghinnári*, su un conetto dominante la valletta di Locóe, a m. 462 s. m. il nuraghe è distrutto ma restano le traccie.

Demolito.

In terreno di Francesco Farina.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

14. Ghirghinnári.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Ghirghinnári*, a breve distanza dal nuraghe, sonvi cinque o sei tombe scavate entro massi granitici ad una o due camere. Nessuna notizia di reperti.

Età nuragica.

In terreno di Francesco Farina.

Lovisato, *Nota I*, p. 87. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

15. Locóe.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

***Scoperte varie di resti di età romana.* In una regione detta Locóe, dove fu un villaggio ora distrutto, nella valle del rio d'Orgosolo, presso la chiesetta di S. Leonardo si ebbero in varie occasioni, frammenti di ceramiche ed anche monete di età romana.**

Notizie desunte in luogo dallo scrivente.

I, SO

1. Adettu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Aaettu*, in regione Orolai verso Mamoiada; sono varie domus tutte vuote, due a due camere, altre ad una camera sola, scavata nel granito. Nessun ricordo di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Succu Mariangela.

Lovisato, *Nota I, ecc.*, p. 87. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

2. Su Dovaru.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe Monte *Su Dovaru*, a quota 745. Sull'alto del monte, non si notano che pochi resti; a cui si lega la leggenda del telaio d'oro della fata. Era punto di riunione dei banditi.

In terreno di Rosalia Meloni.

Notizie dello scrivente. Elenco del Comune.

3. Su Frau.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Su Frau*. Pochi resti sulla costa della collina, attestano ancora l'esistenza del nuraghe.

In terreno di Golasio Antonio, fu Francesco.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 112: *ms.* di Pittalis e De Rosa. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

4. S' Ereduda.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Domus de gianas di *S' Ereduda*, una tomba con una camera sola, ben conservata la porta; nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Raimondo Meloni.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

5. N. S. di Loreto.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Dei tre *monoliti* segnalati dal Lamarmora, uno dei quali già atterrato e alto m. 4, e due più piccoli, presso N. S. di Loreto, ora non rimangono che i frammenti. I cercatori dei tesori li hanno demoliti e spezzati.

Età nuragica.

In terreno di Dessolis Francesco.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 3. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

6. Su Boeli.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Domus de gianas di *Su Boeli*. Scavata in un masso granitico, a qualche altezza dal suolo, è una tomba ben conservata; con porta ben ritagliata: nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

Ben conservata.

In terreno di Giuseppe Mele, fu Salvatore.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

7. Sa 'e Balía.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Domus de gianas di *Sa 'e Balía*. È una piccola tomba, scavata nella trachite, con porta ben conservata: perfettamente vuota: nessuna notizia del rinvenimento.

Età nuragica.

In terreno di Dr. Raimondo Meloni.

Elenco comunale: notizie dello scrivente.

8. Istenebrore.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe su *Ziu Torru*. Poche pietre attestano ora l'esistenza del nuraghe, situato al piede del Monte Muruzzone.

In terreno di Raimondo Meloni.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

9. Galigartai.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Grosso masso in trachite fitto in terra detto *Perda Pizzina*, alto 4 m. lungo la via per Orgosolo.

Età nuragica.

In terreno di Antonio Meloni Tolu.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

10. Sa Matta.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Pietra fitta di *Sa Matta*, ora è distrutta e non ne rimane che il ricordo.

In terreno di Dr. Antonio Meloni.

Elenco Ufficiale, p. 108. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

11. Serconi.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Domus de gianas di *Serconi*. Domus con tre camere poste in fila, scavate nella trachite, con le porte intagliate, ben conservate.

Età nuragica.

In terreno del Comune.

Lovisato, *Nota I*, p. 88. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

12. Orulú.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

In regione *Orulú*, attorno ad un piccolo cocuzzolo stanno i resti di varie costruzioni ora in rovina: È notizia che in vicinanza si trovino monete di varie epoche, ma nessun dato preciso era stato raccolto, sino alla primavera di quest'anno. Il proprietario del terreno, certo Lovico Michele, nel sistemare a terrazze il brusco pendio sottostante ad un erto scoglio granitico, rinvenne in varii punti uno strato archeologico con depositi votivi; egli rinvenne varie barchette votive in bronzo, frammenti di pugnali, di tipo nuragico e con essi monete di età punica e romana, scendenti sino all'età cristiana. Da un sopraluogo compiuto dallo scrivente il 22 giugno 1930 si potè constatare che tutto il tratto del deposito primitivo era stato sconvolto: solo si potè indovinare la presenza di dimore circolari e rettangolari in basso della rupe, e sull'alto di essa, scalpellati nella roccia, gradini e tratti di ripiano:

era forse un luogo sacro sull'alto delle rupe isolata lungo il pendio della montagna; sotto alla rupe il deposito dei voti ivi accumulati dalla pietà dei fedeli; più in basso le dimore temporanee dei fedeli. Ma i lavori agrarii hanno sconvolto ogni cosa e la mancanza di ricerche metodiche non permette di dire di più.

Gli oggetti in bronzo e le monete furono acquistate dal Podestà di Nuoro per il piccolo gabinetto antiquario del palazzo Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa: notizie dello scrivente; sulla scoperta recente è in corso di pubblicazione un rapporto nelle *Notizie degli Scavi*.

13. Conchedda de Istevene.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Domus de gianas di *Conchedda Istevene*. Cinque domus, scavate nel granito; due piccole ad una camera e altre con varie camere grandi. Nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Francesco Sale.

Lovisato, *Nota I*, p. 88. *Elenco Ufficiale*, p. 108. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

14. Fittiloghe.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Fittiloghe*, a malapena si scorge che ivi esisteva un nuraghe: leggero rialzo nel terreno.

In terreno di Francesco Massidda.

Elenco Ufficiale, p. 108. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

15. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Lidana*. Si conserva l'esterno della torre, ma la porta è sbarrata dai massi crollati e non è possibile accedere alla camera che esiste nell'interno.

In terreno di Antonio Soddu.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

16. Sas Enegas.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Ianna Todde*; si vede la base della torre con la traccia della porta; la rovina forma un grosso cumulo di massi.

In terreno di Soddu Giuseppe.

Elenco del Comune: *ms.* De Rosa: notizie dello scrivente.

17. Donna de Lacana.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Orgorù*. Sopra una roccia perforata da una grotta naturale sta il nuraghe che esternamente è discretamente conservato; la porta è sbarrata dai massi crollati, ma si accede all'interno della camera per una cavità nella volta; la demolizione è continua.

In terreno di Dr. Raimondo Meloni fu Antonio.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 109. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

18. Donna de Lacana.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Domus de gianas di *Orgorú*, una di queste tombe è scavata in un masso, altre sono lì vicine, scavate nel granito; una di esse ha tre o quattro camere comunicanti con una porta sola, ben lavorata; in vicinanza del nuraghe omonimo.

Età nuragica.

In terreno di Dr. Raimondo Meloni fu Antonio.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

19. Sas Enegas.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Scoperte di grandi vasi, uno dei quali alto circa m. 2 e altri più piccoli, pare entro una cameretta; i materiali rinvenuti molti anni addietro furono dispersi; gli indicatori accennano a ceramica rude, lavorata a mano; non è precisato il punto del rinvenimento.

Età nuragica.

Notizie desunte dallo scrivente.

20. Sas Enegas.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Trutzu*. È distrutto, rimane solo il segno di esso in un cumulo di massi e terra.

In terreno dell' Avv. Luigi Mulas.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune; *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

20.ª Sas Enegas.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Tomba di giganti di *Trutzu*; si vedono in posto le pietre della cella, grandi e spianate; nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno dell' Avv. Luigi Mulas.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

21. Abba Mala 'e Pirastreddu.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Pirastreddu* o *de S' Abba mala*, ne rimane il cerchio di pietra della base, il resto è scomparso.

In terreno di Domenico Zedda.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco comunale; *ms.* Pittalis e di De Rosa; informazioni dello scrivente.

22. Northa.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Northa*, si erge sopra una roccia presso una fonte; si conserva parte dell'esterno ed è visibile la porta; ma l'interno è distrutto, un cumulo di rovine.

In terreno di Antonio Giuseppe Pira.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

23. Loai.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Palone* o *Loai*; si vede la parte bassa della costruzione e poche traccie della muratura; il resto è un cumulo di rovine.

In terreno Raimondo Carboni.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

24. Ispotologhi.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Ispotologhi*, alle falde del monte Pisanu Mele; si vede la parte inferiore per l'altezza di m. 3-4 e la porta, ma nell'interno è un cumulo di rovine.

In proprietà di Luigi Mastio.

Elenco Ufficiale, p, 101 (erron. Ispostologhi). Elenco del Comune; *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

25. Unerthe.

Prov. Nuoro, Com. Ollolai.

Nuraghe *Unerthe*. È ben conservato, sorge su una roccia, alto m. 6; ha la porta e l'andito, la scala per salire, la camera circolare con le nicchie e la cupola rotta nell'alto: in vicinanza è una fontana buona.

In terreno di Cosimo Ladu.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

26. Talaighè.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Talaighè*, conservato per l'altezza di m. 5-6 in granito, porta con feritoia al di sopra, scala di accesso all'alto entro la parete, camera con cupola.

In terreno di Alberto Satta.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

26.ª Talaighè.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Tomba dei giganti di *Talaighè*; rimangono in posto le grandi pietre dei fianchi della cella e le copertine: è notizia che vi siano state rinvenute monete, ma affatto imprecisa.

Età nuragica.

In terreno di Satta Alberto.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

27. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Mucru*; è intatto, la torre ben conservata in massi granitici, alta m. 7, ha la porta, l'andito e la camera con la cupola: nessuna notizia di reperti.

In terreno di Eredi di Giovanni Podda.

Elenco Ufficiale (Gavoi), p. 101. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

28. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Torotha* a m. 969 è distrutto e appena si scorgono le traccie, sul confine di Ollolai.

In terreno di Macioni Basilio.

Elenco del Comune; *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

29. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Trocótula*, a quota 927, è ridotto ad un grosso cumulo di rovine, si vede però la parte inferiore della torre a l'architrave della porta, in granito. (Errato è il nome di *Frinnitula*).

In terreno di Diego Gungui.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 109; *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

30. Marghine.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Travessu*, a quota 923, presso San Cosimo; appena si comprende che vi era un nuraghe; completamente distrutto.

In terreno di Dr. Agostino Meloni.

Elenco Ufficiale, p. 109. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

31. Littus.

Prov. Nuoro, Com. Ollolai.

Nuraghe *Lugúnnoro*, a circa m. 100 s. m., sul confine tra Ollolai e Mamoiada, si vede un cumulo di pietre alto m. 4, ma tutto il nuraghe è disfatto; a m. 200 è una fontana perenne buonissima. La costruzione era in granito.

In terreno comunale.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 115. *Elenco Ufficiale*, p. 120. Elenco del Comune; *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

32. Monte Iuradu.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Monte Iuradu*, a mezza costa del monte a m. 822. La torre è conservata su di un lato, franata dall'altro, ma rimane le porta, non accessibile; internamente si può notare la camera con le nicchie ed in parte la copertura.

In terreno di Frau Daddi.

Elenco Ufficiale, p. 108. Elenco del Comune; *ms.* Pittalis e De Rosa: notizie dello scrivente.

33. Monte Iuradu.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Benatitteri*, presso Monte Iuradu, alto oltre m. 4, si vede la porta; interrata in parte la camera con cupola; fra i meno distrutti.

In terreno di Frau Daddi.

Elenco Ufficiale, p. 108. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e di De Rosa: notizie dello scrivente.

34. Sas de Melas.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Sas de Melas*, si vede il cumulo delle rovine del monumento in mezzo alle vigne: nessun particolare è visibile.

In terreno di Pasquale Odda e Rugia Giovanni fu Salvatore.

Elenco Ufficiale, p. 109. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa: notizie dello scrivente.

35. Arrailo.

Prov. Nuoro, Com. Mamoiada.

Nuraghe *Arrailo*, quota 758. È in parte diroccato, si vede la base con parte della porta: internamente è un cumulo di rovine.

In terreno di Agostino Meloni.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 108: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

I, NO

1. Ugolio.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Ugolio*. Sul colle poco distante da Nuoro, dominante la via per Bitti. Rimane il basamento in massi granitici.

In terreno di Eredi Mariangela Fois Ved. Cucca.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. *Elenco Ufficiale*, p. 116. Elenco del Comune *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Biscollai.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Biscollai*, sulle pendici del monte di questo nome rimane il basamento di un piccolo nuraghetto.

In terreno di Nob. Francesco Guiso Gallisai.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

3. Monte Gurtei.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Monte Gurtei*. L'ammasso delle rovine sorge sull'alto di un colle dominante la via per Macomer, visibile parte della

torre, la porta e la parte inferiore della camera; non è possibile l'accesso.

In terreno di Salvatore Corbu.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

3.ª Monte Gurtei.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Moneta d'oro d'Arcadio, in località non precisata, scoperta nel 1865 a Nuoro. Ne da notizia lo Spano, ma si ignora il luogo del rinvenimento e dove essa sia andata a finire.

Età romana.

Spano, *Bull. Archeol. Sardo*, X, p. 62.

4. Funtana.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Sodduleo*, andò completamente distrutto per i lavori della linea ferroviaria; anche al tempo di Lamarmora non rimaneva altro che il nome e pochi resti.

Era in terreno comunale.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. *Elenco Ufficiale*, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

5. Corte.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Corte*, è sull'alto di un mammellone; rimane la base per m. 1,50 e traccia della porta.

In terreno di Priamo Siotto.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. *Elenco Ufficiale*, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

6. Tanca manna.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Domus de gianas di *Sa Tanca manna*. Nella roccia granitica sono scavate tre o quattro celle, frugate dai pastori; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno della famiglia Gallisai.

Notizie dello scrivente. Elenco del Comune.

7. Tanca manna.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Tanca manna*, a quota 587, sull'alto di un colle, rimane una parte del muro della torre: il resto è demolito.

In terreno comunale.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. *Elenco Ufficiale*, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

8. Mariane Pipere.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Padru 'e Leo*, sull'alto del colle a m. 540. È ancora

alto 5 o 6 metri, in massi granitici: la porta è interrata e la camera ha la cupola crollata.

Appartiene alla famiglia di Francesco Gallisai.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 114. *Elenco Ufficiale*, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

9. Tertilo.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Tertilo*, a quota 626; è il migliore del territorio; alto m. 8, in muratura a massi granitici: la porta è ben accessibile, anche la camera si conserva per una buona parte, ma la cupola è in parte franata.

In terreno di Francesco Buffa.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

10. Mandra 'e Corte.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Trilogoboe*, detto anche *Mandra 'e Corte*; è semidistrutto; resta una parte della torre; ma nell'interno non è praticabile.

In terreno di Ignazio Conti Cambosu.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

11. Su Saiu.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Su Saiu*, fra i meglio conservati esternamente; la torre è alta m. 6, visibile la porta e la camera con la cupola in parte franata.

In terreno dell'Avv. Are Antonio Luigi e Giovanni, Mariangela Fois e Serra Gabriele.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

12. Monte Gabutéle.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Gabutéle*. Sopra un monte a m. 670, sulla via campestre per Orani si vede poca parte del muro nel cumulo delle rovine.

In terreno di Giovanni Antonio Mesina.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

13. Punta Ruja.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Scala Andria* verso Monte Ruiu; è un gruppo di 6 o 7 domus, scavate nel granito, alcune delle quali hanno 2 o 3 camere: frugate da molto tempo; nessuna notizia.

In terreno di Anna Podda.

Lovisato, *Nota I*, p. 88. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

14. Biritori.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Biritori*, non molto distanti dalle precedenti. Tre belle sepolture scavate nel granito con due camere ciascuna; le porte orlate da incavo.

In terreno di Manconi Antonio.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

15. Nuraghe Ruiu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Ruiu*, a quota 636, presso il confine di Oliena; è in grossi massi di granito rossatro: la torre è discretamente conservata: con bella porta architravata, andito di accesso alla camera con nicchie e cupola ben conservata. Si conserva pure la scala che dall'andito sale in giro.

In terreno di Podda Giovanni.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 115. *Elenco Ufficiale*, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

16. Sa Triccia.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Sa Triccia*, appena sono visibile le traccie sulle falde del colle dominante Riu Muscari, di fronte a Nuraghe *Ludriscas* (n. 17).

In terreno del Cav. Paolo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

17. Muscari.

Prov. Nuoro, Com. Orani

Nuraghe *Ludriscas*; su un mammellone a m. 574. Si conserv il basamento per l'altezza di m. 3, il resto è diroccato; sta su corso della valletta di Rui Muscari o Nabile, di faccia a N. *Sa Triccia* (n. 16).

In terreno di Siotto Maria.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

18. Istellai.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Istellai*. In bella postura presso punta Ionne; appena si scorgono le traccie, ai piedi del colle una fontana perenne.

In terreno di Cav. Dr. Luigi Siotto.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

19. Ioanne Canu.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Ioanne Canu*, appena si scorgono le traccie sul colle di questo nome, a m. 671 sulla via campestre da Nuoro a Orani.

Indicazione desunta dallo scrivente.

20. Sa Trunca.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Sa Trunca*, nell'alto del colle a m. 756 si nota per l'altezza di m. 1 la base del nuraghe demolito: in basso una fontana.

In terreno del Cav. Paolo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

21. Usurtála.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Usurtála*, sul colle a m. 724 dominante la via da Orani allo Spirito Santo, rimangono appena le traccie: una fontana ai piedi del nuraghe.

Eredi del Dr. Luigi Siotto.

Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

22. Urrána.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Urrána* poco lungi dal N. *Usurtála* (n. 21) si conserva per l'altezza di m. 4, in mezzo al cumulo delle rovine; della porta si scorge solo l'architrave; una fontana è poco lontana.

In terreno del Comune di Orani.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

23. Spirito Santo.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Lussurgiu*: è a poca distanza dallo Spirito Santo; è distrutto; appena le traccie.

In terreno di Cav. Giuseppe Maninchedda.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

24. Spirito Santo.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Baraule*: è in prossimità alla chiesa dello Spirito Santo: è distrutto sino alle fondamenta; una fontana accanto.

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

25. Sorighes.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Dorgodori*. Il cumulo delle rovine, alto m. 3, non lascia scorgere alcun particolare della costruzione in grandi massi granitici.

In terreno di Eugenio Pirisi.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

26. Giorgi Sale.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Giorgi Sale*, poco lungi dalla chiesa dello Spirito Santo, sulla via campestre per Nuoro, appena si scorgono le traccie.

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie desunte dallo scrivente.

27. Maria Corda.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Maria Corda*, è distrutto, ma le traccie si vedono sulle falde di un colle detto Sedda Su Calavrighe, a m. 674.

In terreno di Dr. Antonio Meloni.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

28. Bortalao.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *S'Eredade*, sull'alto di un colle a m. 738; la torre si conserva alta m. 4: traccie della porta e della camera con la cupola franata.

In terreno di Cosseddu Piu, Paolo.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

29. Sa Murta.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Iscusorgiu* o *S'Aschisorgiu*, sull'alto di un mammellone a m. 708; la parete esterna della torre si alza ancora m. 5. tutto l'interno è diruto.

In terreno del Dr. Paolo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente.

30. Sa Murta.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Sa Murta* o *Dorgodori*, nel confine tra Nuoro e Orani, a m. 641; la parete esterna della torre è alta 3 o 4 metri, ma non si conservano in evidenza altri particolari.

In terreno di Manca Deledda.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa: notizie dello scrivente.

31. Sa Corte.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Durgulilco*, poco lontano da N. *Dorgodori*: si vedono pochi massi in granito delle fondazioni del nuraghe distrutto.

In terreno di Francesco Secchi, fu Giovanni.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

32. Ena 'e Ludu.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Domus de gianas di *Sos Venales*, poco lontano da Nuraghe Ispadula, scavate nel granito si vedono alcune camerette abbastanza bene conservate.

In terreno degli Eredi del Dr. Luigi Siotto.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

33. Ena 'e Ludu.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Ispadula* su un cucuzzolo dominante la via campestre: Nuoro Orani si vede la base per circa 2 metri, ma nessun particolare della struttura; al piede è una fontana perenne.

In terreno di Dr. Paolo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa: notizie dello scrivente.

33.ª Gortalè o Bortaleo.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Gortalè*, presso Spirito Santo, alto m. 5, discretamente conservato; traccie della porta, che è interrata; interno non accessibile; in prossimità ha una fontana.

In proprietà di Ing. Nieddu Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 125 (err. Postalè). Elenco comunale: notizie dello scrivente.

34. Monte Funtaneddas.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Monte Funtaneddas*; poco lungi da Nuraghe *Spadula*, sta sull'alto del monte di quel nome: ma le rovine del nuraghe sono quasi completamente scomparse.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

35. Soriches.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Soriches*, è poco lontano da N. Dorgodori e dall'alto del cono m. 581, domina la valletta detta di Badu Onniferi; è diroccato e non si vedono particolari; giù in basso almeno due fontane.

In terreno di Dr. Giovanni Delitala.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

36. Nurdòle.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Sos Nuraghes*; alle falde del monte di *Funtan' arba*, dominante la via campestre tra la strada nazionale di Nuoro e Spirito Santo: è distrutto: solo le traccie dell'antico monumento.

In terreno di Pasquale Dessolis, di Nuoro.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

37. Tres Nuraghes.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Tres Nuraghes*, alto, sul monte di questo nome, si vedono le traccie di un nuraghe a m. 650; di cui non rimane che una parte della torre, poco più che la base.

In terreno Ignazio Conti Cambosu.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

37.ª Tres Nuraghes.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Tres Nuraghes* basso; su un altro cucuzzoletto del monte, a m. 648, si vedono le traccie appena sorgenti dal suolo. di un altro nuraghe, a breve distanza di quello detto alto.

In terreno di Ignazio Conti Cambosu.

Elenco Ufficiale, p. 116. Notizie dello scrivente.

38. Nurdóle.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Domus de gianas di *Nurdóle*, poco lontane dal confine di Nuoro e Orani, presso la Ferrovia e la strada nazionale, è un gruppo di 8 o 9 cellette scavate nella trachite, con porta ben disegnata, perfettamente vuote.

In terreno di Pasquale Dessolis di Nuoro.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

39. Loghelis.

Prov. Nuoro, Com. Nuoro.

Nuraghe *Loghelis*, detto anche *S'Ederosu* a nord della linea ferroviaria; sul confine con Orani: è un bel nuraghe in granito: si vede porta e la camera, con cupola in parte demolita.

In terreno di Mura Giovanni fu Bonaventura.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente.

II, NÈ

1. Lochóre.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tomba di giganti di *Lochóre*, lungo il corso del fiume Cedrino. è una bella tomba, alquanto interrata, conserva le pareti della cella, parte delle lastre di copertura e la stele dell'ingresso. Da non molto tempo venne frugata dai pastori che rinvennero ossa umane; nessuna notizia della suppellettile.

Notizie desunte dallo scrivente.

2. Senepida.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Sa Senepida*, nella valle di Rio Mattosa affluente del Flumineddu a circa m. 800 si conserva la base di esso, e a breve distanza un gruppo di tombe di giganti (n. 3).

In terreno Demaniale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

3. Senepída.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tombe dei giganti di *Senepída*. Si vedono a poca distanza dal nuraghe, a circa m. 200 una dall'altra almeno tre tombe, di cui sono evidenti le pareti e parte delle coperture e la stele dell'ingresso: una di queste tombe ha la stela alta, diritta, con la piccola porticina rituale. Furono sconvolte dalle ricerche di cui si ignorano i risultati.

In terreno Demaniale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

4. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Ruderi indistinti, apparentemente di età romana, con cisterna (?), esistenti presso la chiesa di S. Giovanni, a m. 1198, méta di pellegrinaggi dal lontano paese di Orgosolo. Nessuna indagine regolare venne fatta per studiare se al Santuario cristiano abbia preceduto un sacello di età romana o preromana.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

4.ª San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Monete romane rinvenute a *S. Giovanni*. Monete in bronzo di età imperiale furono raccolte in vario tempo in vicinanza delle rovine di S. Giovanni; alcune di esse furono acquistate dal Comune di Nuoro per una raccolta di antichità del territorio Nuorese.

Notizie dello scrivente.

5. Badu Ostunu.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Nuraghe *Ostunu*; presso il guado del Rio Flumineddu, detto Badu Ostunu si conservano, a m. 1055, poche traccie di un nuraghe, situato al confine tra Orgosolo e Urzulei, in terreno aspro e dirupato.

Notizie dello scrivente.

6. S'Ena Longa.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tombe di giganti di *Ena Longa*, poco lungi dal rio Nuritè, si conservano i resti di una sepoltura appena distinguibili.

In terreno Demaniale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

7. Ortotidda.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Ortotidda*, sorge a m. 1134; in posizione dominante, in terreno scistoso, ma non rimane altro che la base.

In terreno Demaniale.

Elenco Ufficiale, p. 127. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa: notizie dello scrivente.

8. Filigai.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Filigai* a quota 993, rimane solo la base, non molto lontano da *Fontane bona.*

Notizie dello scrivente.

9. Fontana Bona.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Fontana Bona*: presso una ricca fonte a circa m. 1100, si vedono i resti di un nuraghe col muro di sostegno di un basamento; ma non si possono scorgere gli elementi della struttura dell'edificio diroccato.

In terreno del Comune.

Elenco Ufficiale, p. 127. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

10. Mamuccone.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei

Nuraghe *Mamuccone*, presso al confine di Orgosolo, si vede una grande massa di rovine, alta circa m. 3, nella quale però non si distinguono i particolari: la pietra è calcare, come la roccia del monte.

In terreno comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

10.ª Mamuccone.

Prov. Nuoro, Com. Urzulei.

Tomba di gigante di *Mamuccone*; pochi resti in vicinanza del nuraghe omonimo.

Terreno comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

11. Mannurrì.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Mannurrì*; a quota 1190 sui roccioni di Punta *Mannurrì*, resti di un nuraghe, appena riconoscibili, e poco lontano una tomba di giganti (n. 11 a.).

Elenco Ufficiale, p. 127. Notizie dello scrivente.

11.ª Mannurrì.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tomba di giganti di *Mannurrì*. Poche pietre segnano l'esistenza di una tomba di giganti in prossimità del Nuraghe Mannurrì, all'estremo limite del territorio di Orgosolo, verso Fonni.

Notizie dello scrivente.

12. Oriseguro.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domus de gianas di *Oriseguro*; in regione Barritta, poco lungi

dalla via di Passo Caravai, verso Correboi, fu segnalata una tomba scavata nel granito, del consueto tipo.

In terreno degli Eredi del fu Daniele Melis.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

13. Vavori.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe Iscollanóro, al confine tra Orgosolo e Fonni: si vedono i resti di muraglia e grande cumulo di pietre, a circa metri 1100 sul mare. Demolizione causata anche dalla violenza delle intemperie in quella località elevata.

In terreno degli Eredi Tolu Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

14. Badde Cheia.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Domus de gianas di *Badde Cheia* al confine di Fonni, sono 3 o quattro scavate nello scisto; con la porta ben scavata; ora usate come rifugio dei caprai: frugate da tempo immemorabile.

In terreno dei Fratelli Rubano.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

15. Gonnoroco.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Vidighingiu*; resta solo una parte del torrione ed il resto fu preso per le cinte dei coltivi e delle tanche.

In terreno di Mulas Giuseppe fu Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 98. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

16. Madau.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Madau* presso rio Gremanu distrutto.

In terreno di Busia Giuseppe di Angelo.

Elenco del Comune: *ms.* De Rosa: notizie dello scrivente.

16.ª Madau.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Tombe di giganti di *Madau*. Sono varii cassoni in granito, di m. 3 di lunghezza, coperti da grossi lastroni, ora gettati. Si racconta di grandi tesori ivi rinvenuti; ma sono notizie fantastiche.

In terreno di Busia Giuseppe di Angelo.

Notizie dello scrivente.

17. Bacu Orghe.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Orghe*. Si vede che ivi esisteva un nuraghe, ma ne rimangono poche traccie sulla pendice delle valle di Rio Gremanu. a m. 1036 s. m.

In terreno di Giuseppe Valurta.

Elenco Ufficiale, p. 127 (errom. *Oborghe*). Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

18. Pighisone.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Pighisone*, sul dorso del monte omonimo, a m. 1207. Si vede la base in pietre scistose, nessun altro particolare.

In terreno demaniale.

Elenco Ufficiale, p. 127. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

19. Lopana.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *De Lacana* a quota 996, la torre del nuraghe è rovinata nel rivestimento, ma la porta è ben conservata; anche la camera conserva la cupola intatta; a m. 400 da Nur. Orghe (n. 17).

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 127. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

20. Lartiò.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Lartiò* a m. 975. Se ne conserva solo il nome e appena una traccia.

Segnato nella carta dell'I. G. M. Notizie dello scrivente.

21. Paulas.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Giuanne Puddu*, presso Ilodei, a m. 972, appena le traccie.

Notizie dello scrivente.

22. Olai.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Olai*, distrutto: appena le traccie.

In terreno comunale.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale*, p. 127: *ms.* De Rosa: notizie dello scrivente.

22.ª Olai.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tombe di giganti di *Olai*. Traccie delle pareti della cella, in massi di scisto: scomparse le copertine; nessuna notizia di scoperte.

In terreno di Mattu Carmine.

Elenco del Comu

23. Olai.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Scoperta *di monete* di epoca non precisata. Notizie date dal Comune parlano di scoperte di monete non precisate, a poca distanza da Nuraghe Olai.

Notizie del Comune.

24. S' Ena.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Talasuniai*. È un discreto nuraghe, ben conservata la torre in massi granitici; in buono stato la porta, l'andito di accesso e la cella con la cupola intatta. Serve anche oggi di rifugio ai pastori: nessuna notizia di rinvenimenti. È fra i migliori nuraghi del territorio di Orgosolo.

In terreno di Muscau Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

25. Manintortiò.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Manintortiò*; poche traccie a quota 977, a breve distanza da N. Talasuniai (n. 24).

Elenco Ufficiale, p. 126: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

26. S' Ena.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Tomba di giganti di *Coda e S' Ena*, a breve distanza da n. Talasuniai, si osservano i resti di una tomba di giganti; restano solo le pietre laterali della cella: nessuna notizia di scoperte.

Età nuragica.

Notizie dello scrivente.

II, SE

1. Nercone.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Nercone*. Le scarse traccie del nuraghe stanno presso il profondo solco del rio *Rostàla* a m. 1033 sul mare.

Elenco Ufficiale, prov. Cagliari (attualmente Nuoro), p. 182.

2. Punta Nuraghe Arrubbiu.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Rubiu*. Rimane poco più che il nome sull'alto del monte tra le due valli di Riu Ziniperu e Badu Rostalla, a m. 1151 sul mare.

Elenco Ufficiale, prov. Cagliari (attualmente Nuoro), p. 182.

3. Cardotufu.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Cardotufu*, poco lungi dalla fonte Donna Bigente, presso Bruncu Suergìu, a m. 1055 sul mare.

Elenco Ufficiale, p. 182.

4. Buruntaccu.

Prov. Nuoro, Com. Talana.

Nuraghe *Buruntaccu*, sul confine tra Talana e Villagrande Strisaili, appena si vede che è nuraghe.

Terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 182. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

5. Fonte Isterzu.

Prov. Nuoro, Com. Villagrande Strisaili.

Nuraghe *Foppia* sul confine tra Talana e Villagrande Strisaili a m. 1033: appena resta il nome; in prossimità la Fonte Gianna.

Notizie dello scrivente. Segnato sulla carta dell' Ist. Geogr. Militare.

6. Lotzoracesus.

Prov. Nuoro, Com. Villagrande Strisaili.

Nuraghe *Lotzoracesus*, è un cumulo indistinto di massi granitici che si aderge su un mammellone a m. 866, sulla valle di Riu Pira Onna, che scende dal passo di Correboi. Nessun particolare visibile.

Terreno comunale.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

7. Lotzoracesus.

Prov. Nuoro, Com. Villagrande Strisaili.

Tombe dei giganti di *Lotzoracesus*, è prossima al nuraghe omonimo: rimangono le pareti e alcune copertine in lastroni di granito non smossi: nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno comunale.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

8. Arcu 'e Sforru.

Prov. Nuoro, Com. Villagrande Strisaili.

Nuraghe *Arcu 'e Sforru*. Un gran cumulo di pietre denota la rovina di un grande nuraghe; ma numerosi cumuli tutto all' intorno attestano l'esistenza di un antico gruppo di abitazioni nuragiche attorno al nuraghe. Sta a poca distanza dal nuraghe Lotzoracesus (n. 6).

In terreno comunale.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

9. Serra Carcara.

Prov. Nuoro, Com. Villagrande Strisaili.

Tomba dei giganti di *Serra Carcara* o *Murulungu*, a m. 970. Si vedono i resti della cella, e le coperture in granito gettate al di fuori dai violatori: nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno comunale.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

II, SO

1. Arcu de Baddes.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Trementu*; in prossimità del Gennargentu, presso Arcu de Baddes, a circa 1100 sul mare, si vedono poche traccie del basamento di un nuraghe.

In terreno eredi Antonio Cualbu e Angelo Busi.

Elenco Ufficiale, p. 99. (erron. Frementu). Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

2. Sos Beraniles.

Prov. Nuoro, Com. Desulo.

Resti di antiche costruzioni a *Sos Beraniles*. Traccie di pietre lavorate; rinvenimento di un anello in bronzo: notizie incerte date dal Comune.

Età nuragica ?

Riferimenti verbali dati dall'autorità locale.

3. Riu Su Nuraxi.

Prov. Nuoro, Com. Desulo.

Riu *Su Nuraxi*, affluente di Riu Aratu ha nel nome il ricordo di un nuraghe a circa m. 1000 sul mare, ma non resta altro che il nome a questo vallone che scende dalle falde di M. Scudu.

Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

4. Bruncu Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Desulo.

A *Bruncu Nuraghe*, a m. 1337, le traccie di uno dei più elevati nuraghi dell' isola; rimangono poche pietre scistose del basamento distrutto per la scarsa tenacia della pietra e la violenza degli elementi.

Notizie del Comune, raccolte dallo scrivente.

5. Bau Istiddà.

Prov. Nuoro, Com. Desulo.

Rinvenimento di vaso con frammenti di panelle in bronzo di età nuragica a *Bau Istiddà*. Notizie insistenti, ma non appurate, riferivano nel 1928 di un rinvenimento di un vaso di terracotta contenente frammenti di rame: nessun dato più preciso si potè avere sul posto.

Età nuragica.

Notizie riferite sul posto allo scrivente.

3

II, NO

1. Dovelinò.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Dovelinò:* a quota 990, dominante la valle detta Valeri: è fra i migliori nuraghi del territorio; ben conservata la torre in massi granitici; la porta libera, dà al corridoio d'accesso, ed alla camera interna con cupola e nicchie: dal corridoio la scala al piano superiore o al terrazzo.

In terreno di Crisastu Leo.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 115. *Elenco Ufficiale*, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Padru-Ebbas.

Prov. Nuoro, Com. Mamojada.

Nuraghe *Lottocula* o *Padru-Ebbas*, si vede la base della torre, in grandi massi, sopra un basamento a cavaliere della via per Fonni, presso la cantoniera di Padru-Ebbas; doveva essere una poderosa costruzione, oggi diroccata.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 113, col nome di *Frugutula*. *Elenco Ufficiale*, p. 109 errato *Frinnutula:* Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

3. Arballai.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Arballai* o *Margallai*, quasi distrutto, appena le traccie; poco lontano da una fontana.

In terreno dei Fratelli Piras Loddo fu Giovanni.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

4. Serra-Istelate.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Serra-de-Isteláte*, è un singolare nuraghe, di cui rimangono solo le fondazioni, ma si comprende che aveva pianta rettangolare con gli angoli smussati.

In terreno del Can. Salvatore Marchi.

Elenco Ufficiale, p. 101, erron. Steláre. Elenco del Comune, *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

5. N. S. d' Ittria.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Corringola*, è distrutto; appena le traccie presso la chiesa campestre di N. S. d' Ittria.

In terreno di Giovanni Daddi.

Elenco del Comune, *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

6. Serra Istelate.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domus de Gianas di *Sos-Nolis:* sono quattro o cinque cellette scavate nel granito, di mediocri dimensioni, perfettamente vuote.

Conservata l'escavazione.

In terreno degli Eredi di Pietro Lai Marchi.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

7. Serra-Istelate.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Perda-fitta in regione N. S. d' *Ittria:* è un bel monolito alto da 3 a 4 metri che si erge poco lungi dalla chiesa di quel nome.

In terreno del Comune.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 6. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

8. Gorosula.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Coroneo;* è distrutto, a quota 866, dominante la via da Nuoro a Fonni, presso al valico del Rio Mannu: è distrutto.

Eredi Murroni-Cubeddu.

Elenco del Comune; notizia dello scrivente.

9. Gorosula.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Carpidura*, poco lungi da nuraghe Coronco a metri 848; sul Rio Mannu: è in discrete condizioni; la torre alta varii metri; la porta occupata dai massi crollati; anche la camera non è accessibile.

In terreno di Giuseppe Cualbu fu Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 98. Lamarmora, *op. cit.*, p. 108, Carpidura. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

10. Sedda-Balloi.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Sedda-Balloi*. sul Rio Madau a m. 930: è distrutto, appena le traccie.

In terreno di Loi-Loi fu Giovanni, fratelli.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. Elenco del Comune.

11. Masiloi.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Masiloi o *Marcalloi;* domina un vasto pianoro a m. 923 sulle sponde di Rio-Madau, è distrutto.

In terreno di Tronci Gio Angelo.

Elenco Ufficiale, p. 98. Elenco del Comune; *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

11.ª Masiloi.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Moneta romana della famiglia *Antestia* rinvenuta in regione Masiloi, nella quale località si hanno, a dire dello Spano, frequenti rinvenimenti di antichità romane, forse di un pago della vicina Sorabile. La moneta fa parte della collezione donata dallo Spano al Museo di Cagliari.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, IV, p. 124.

12. Carchinarzu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Chirisunie*, bel nuraghe: la torre ha la porta di cui si vede l'architrave poderoso: andito, cella con cupola in parte conservata.

In terreno di Podda Giovanni.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

13. Carchinarzu.

Prov. Nuoro, Com. Orgosolo.

Nuraghe *Carchinarzu*, al guado di Rio Carchinarzu, affluente di Rio Madau, al confine con Fonni: rimane il giro della base della torre.

In terreno di Giovanna Cossu.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

14. Paliotto.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Usule* o *Leporeri*; la torre del nuraghe è abbastanza conservata, ma la porta è sepolta sotto i massi crollati.

In terreno di Maria e Antonio Caddau fu Cristoforo.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 98. Elenco del Comune; *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

15. Fuili.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Fuili*, sta sul corso molto incassato di Rio Govossei, affluente di Rio Madau, poco lungi da N. Usule e N. Sammuccu; è conservata solo la base.

In terreno di Pietro Cualbu fu Salvatore.

Elenco Ufficiale, p. 98. Elenco del Comune, *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

16. Madalei.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Madalei* su di un mammellone a quota 984, la torre è discretamente conservata, meno che nel lato sopra la porta; visibile la porta di accesso.

In terreno di Pietro Cualbu fu Salvatore.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 105. *Elenco Ufficiale*, p. 98, *ms.* di Pittalis e De Rosa. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

17. S'Àlinu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *S'Àlinu* o *Su Mucciu* a nord di monte Caprile, presso Rio Madau; quasi distrutto.

In terreno di Loi Francesco fu Pietro.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108, erron. *Salina*. *Elenco Ufficiale*, p. 98. Elenco del Comune, *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

18. Madau.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Su Molimentu*: rimangono poche traccie di nuraghe, presso la tomba di giganti n. 19.

In terreno di Eredi Porcu Giovanni.

Notizie dello scrivente.

19. Su Molimentu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Tomba dei giganti di *Su Molimentu*, presso le traccie del nuraghe omonimo. La quantità di pietre ivi esistenti fa pensare a due tombe: non rimangono che le pareti di una cella sepolcrale; le copertine travolte dai cercatori di tesoro; nessuna notizia sui reperti.

Età dei nuraghi.

In terreno degli Eredi Porcu Giovanni.

Notizie dello scrivente.

20. Pitzu de Monte.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Pitzu de Monte* sull'alto del monte omonimo a metri 1099, poco lungi da N. Madalei e S' Àlinu: la base è conservata per circa m. 2, il resto è crollato.

In terreno di Eredi Loi Giuseppe Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 98. Elenco del Comune, *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

21. Sammuccu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Sammuccu*; domina il solco di Rio Gavossai, presso N. *Fuili*; è molto distrutto ma perfettamente riconoscibile poco lungi dalla fontana di Franco Lorrai.

In terreno di Maria Cualbu Loi.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

22. Serra-Oddorai.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domo de gianas di *Serra-Oddorai*, scavata nel fianco del monte omonimo: è una camera scavata nel granito, la porta ha l'orlo scolpito ben tagliato: vuota, nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Canonico Raffaele Lo-Vico.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

23. Gariunnele.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domus de gianas di *Funtana Gariunnele*. Sono 9 tombe scavate nel granito ad una sola camera, tutte frugate: nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Loi-Cualbu Francesco.

Lovisato, *Una pagina* ecc., p. 11. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

24. Frumini de Bidda.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domus de gianas de *Frumini de Bidda*, 3 tombe scavate nel granito; una di esse ha due camere una dopo l'altra, vuote e frugate da tempo.

In terreno di Giovanni Nome.

Lovisato, *Una pagina* ecc., p. 11. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

25. Drónnoro.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Drónnoro*, a quota 947, discretamente conservato; si vede la torre, con la porta: la cella con le nicchie e parte della scala. In una indagine compiuta nel 1881 dal Signor Nissardi si trovarono, tra i massi della parete della cella, due armille in bronzo di mm. 55 e 48 di diametro. Null'altro si ebbe da quell' interessante edificio.

In terreno di Anna Cualbu.

Nissardi, *notz Scavi*, 1881, p. 35. Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 98. Elenco del Comune. *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

25.ª Dronnoro.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Frammento di diploma militare rilasciato al tempo di Caracalla a militare della classe Ravennate, rinvenuto tra i ruderi di un edificio poco lungi da Nuraghe Drónnoro dal contadino Michele Carboni-Cassenga, e ceduto dal Can. Don Giovanni Porcu al Signor Nissardi, che ne fece dono al Museo di Cagliari.

Il diploma si riferisce all'anno 216 d. C.

Età romana.

È nel Museo di Cagliari.

Notizie degli scavi, 1882, p. 440.

26. Tanca Manna.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Tanca Manna* o *Orovidune*. È fra i migliori del territorio sulle pendici del Monte Oddorai a m. 980; ben conservata la torre, porta accessibile; celle con nicchie e cupola intatta; parte della scala ancora accessibile. Attorno al nuraghe esistono contrafforti.

Età nuragica.

In terreno di Palmas Giuseppe.

Lamarmora. *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 98. Elenco del Comune; *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

27. Tanca Manna.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domus de gianas di *Tanca Manna*, a poca distanza dal nuraghe, varie tombe scavate nel granito, vuote da lungo tempo.

Età nuragica.

In terreno di Giuseppe Palmas.

Notizie dello scrivente.

28. Donna Maria.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Donna Maria*, è il migliore nuraghe del territorio, e domina la via verso il valico di Correboi, a m. 969: si aderge la torre in grandi massi granitici; la porta conduce alla camera che ha le nicchie e la cupola intatta; residuo della scala per salire al terrazzo. Serve anche ora a ricovero di cavalli, nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Cualbu Giovanni e Fratello fu Antonio.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 98. Elenco del Comune *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

29. Mástala.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Mástala*, nella valle di Rio Govossai, verso il passo di Correboi poche traccie indicano la sede del nuraghe.

In terreno di Velori Giovanni.

Notizie raccolte dallo scrivente.

30. Gremanu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Gremanu* o *Badu Giuannele* al confluente di Rio Madau e Rio Sa Menta; appena si scorgono le traccie.

In terreno di Cualbu Giovanni fu Salvatore.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente, forse è dato da Lamarmora, conume di *Gramene*, p. 108 e dall' *Elenco Ufficiale*, p. 99, *ms.* Pittalis.

31. Sa Menta.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domo de gianas di *S'eredade*, Sa Menta, appena iniziata, è uno scavo nel granito che dà solo la porta.

In terreno di Mulas Giuseppe fu Giovanni.

Notizie dello scrivente.

32. Sa Menta.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Sa Menta*. Domina la via per Correboi presso la cantoniera Sa Rena; resta la base della torre per m. 2 di altezza.

Notizie dello scrivente.

33. Sa Menta.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Spada in bronzo, rinvenuta in regione *Sa Menta*: il Signor

Nissardi serba notizia che verso il 1882 si rinvenne in quella località una spada in bronzo di tipo nuragico nel terreno di certo Gajas Antonio: ma ignorava dove la spada stessa fosse stata raccolta.

Notizie date allo scrivente dal Signor Nissardi.

34. Nostra Signora de Su Monte.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe di *Nostra Signora de Su Monte*; poche traccie di nuraghe distrutto per erigere le baracche del Santuario montano, a m. 1253.

In terreno Comunale.

Notizie desunte dallo scrivente.

34.ª Elighe-erbuda.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Eligherbuda* (l'elce erbosa) sull'alto del monte di questo nome si notano a malapena i resti di questo nuraghe.

In terreno di Giovannangelo Tronci e Fratello.

Elenco del Comune; *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

35. Loralì.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Loralì* o *Noralì*, a m. 1174, poco lungi da N. S. de Su Monte. È fra i migliori nuraghi; alto m. 6 conserva bene il cono della torre; la bella porta architravata, l'andito e la cella con la cupola.

In terreno di Angelo Michele Porcu fu Giovanni.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 99. Elenco del Comune; *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

36. Su Isperu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Su Isperu*. La rovina si erge a m. 1071 presso Genna Ventosa; la base della torre si eleva per circa m. 2, la porta è ingombra dai massi della rovina.

In terreno di Mariolu Raffaele e Bua Antonio.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 109. Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale*, p. 99; *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

37. Osseli.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Osseli*, verso la valle di rio Perdas fittas a m. 900: è ben conservato, la torre in massi granitici, alta 5, o 6 metri; accessibile la porta con architrave, l'andito e la cella coperta da cupola. Tutto all'intorno sono molti cumuli di pietre, accennanti all'esistenza di piccole capanne attorno alla torre centrale. Nessuna indagine vi fu compiuta.

In terreno di Soru Marongiu Giovanni fu Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 134, *ms.* di Pittalis e De Rosa: notizie dello scrivente.

38. Serra Indedda.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Domus de gianas di *Serra Indedda*, nel versante della valle di rio Perdas Fittas; scavate nel granito, ora molto-interrate, sono due tombe, con due camere una dietro l'altra. Nessuna notizia precisa di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Pietro Frau.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

39. Perdas Fittas.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Perdas fittas presso il rio omonimo, a piede dal nodo di *Lopéne*. Sono due pietre vicine, una atterrata, l'altra ancora fitta nel suolo per l'altezza di m. 2,50; è uno scheggione granitico rude, senza traccia di lavorazione.

In terreno di Antioco Tolu fu Salvatore.

Notizie dello scrivente.

40. Nenardeddu.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Domus de gianas di *Nenardeddu*, due tombe scavate in un masso di granito, presso il Nodo di Lopene, porta ampia e camera vasta; frugate da tempo.

In terreno di Mariangela Zichi.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

41. Gasóla.

Prov. Fonni, Com. Gavoi.

Nuraghe *Gasóla*. Sul confine con Fonni, lungo il corso del fiume *Pedras Fittas*, rimangono poche traccie del basamento, ma tutto attorno molto materiale della rovina.

In terreno di Gavino Satta.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente.

42. Gasóla.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domo de gianas di *Gasóla*, poco distante dal nuraghe omonimo; è una tomba ad una certa altezza dal suolo, ha una camera scavata nel granito: nessun dato di scoperte.

Età nuragica.

In terreno di Gavino Satta.

Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

43. Canale Tiritile.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Donnurè*. Le traccie sono quasi completamente scomparse; rimane poco più che il nome.

In terreno di Giovanni Angelo Tronci.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente.

43.ª Coccolone.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Perdas fittas di *Coccolone* vi sono tre monoliti rudi, una dall'altra distante circa m. 10; due sono fitte, alte circa m. 3 l'altra è atterrata e spezzata, forse sono quelle accennate dal Lamarmora, per quanto la descrizione possa meglio riferirsi a quelle del rio Perdas fittas di Ovodda (n. 39).

In terreno di Michele Bussa-Matta.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente, cfr. Lamarmora, *Antiquités*, p. 6.

44. Gutturu 'e Mesu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Gutturu 'e Mesu*, poco lontano da N. Dossonello e Cara mala (n. 45 o 47) se ne scorgono appena le traccie.

In terreno degli Eredi di Daniele Curreli e Antonio Mulas.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

45. Dossonello.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Dossonello*, sul monte Sos Currentes a m. 1086 domina sopra Fonni; è fra i meglio conservati: la torre costrutta di grandi massi granitici è alta m. 6: ben conservata la porta; la camera ha la cupola.

In terreno di Cualbu Raffaele fu Giuseppe.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 99. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

46. Nóle.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Nóle*, verso Monte *Genna-Ventosa*, a m. 1058: è distrutto, ma rimangono le traccie della torre e di molti altri ruderi attorno.

In terreno di Tolu Antonio fu Antioco.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

47. Cara mála.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Cara mala*, ne rimangono pochi resti che attestano la presenza del nuraghe, poco lontano da Dossonello e da Nole.

In terreno di Coinu Maria fu Cristoforo.

Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente.

48. Vadilonga.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Vadilonga*; presso i tornanti della via per Gavoi: appena se ne vedono le traccie.

In terreno di Carta Salvatore fu Michele.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

48.ª Logomaghe.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Logomaghe*, presso l'abitato e lungo la via per Gavoi; la torre si conserva per almeno m. 3; danneggiato per la costruzione di muri di cinta. Nessuna scoperta.

In terreno di Giuseppe Cualbu fu Pietro.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

48.ᵇ Orrui.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Domus de gianas di *Orrui*; sulla via da Fonni a Gavoi, presso San Michele, Lovisato segnala due domus de gianas, di cui non si ebbe altra notizia.

Lovisato, *Una pagina*, ecc., p. 11.

49. Gantine.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Gantine*, lungo la mulattiera per Monte S. Michele; è in rovina.

In terreno degli Eredi Carta Antonio e Cugusi Raffaele.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

49.ª Locheriόe.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Locheriόe*, a quota 907 sulle curve della via per Gavoi: se ne vedono i resti ridotti ad un cumulo poco elevato.

In terreno di Antonio Angelo Loddo fu Michele.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 109. *Elenco Uffic.*, p. 99 (erron. *Loghizzive*). Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

50. Monte San Michele.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Perdas Fittas di *S. Michele*, a poca distanza dalla chiesetta campestre, sorgono ancora due pietre rudi, granitiche, alte circa m. 3 e distanti fra loro m. 7, non è chiaro se queste siano le perdas fittas di cui parla il Lamarmora, che però ne vide tre, che piuttosto sembrano riferirsi a quelle di M. Coccolone.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

51. Spedeloi.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Spedeloi*. È lungo la valle di Rio di Perdas Fittas, poco lungi da Ponte Aratu, è distrutto e ne rimangono appena le traccie.

In terreno di Cugusi Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

52. Iscrittóla.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domus de gianas di *S' Iscrittóla*, nella vallata del Manno, o Taloro, presso Casa Callera, a livello del suolo sono scavate nel granito tre o quattro tombe, ad una camera, frugate da tempo. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Eredi del Cav. Luigi Zichi.

Notizie dello scrivente.

53. Orrui o Lodolittu.

Prov. Nuoro, Com. Lodine.

Nuraghe *Orrui*, in regione *Lodolittu* presso il Taloro, traccie di un nuraghe quasi completamente scomparso. Lovisato segnalava in territorio di Orrui 2 domus de gianas, delle quali però lo scrivente non raccolse notizia.

In terreno degli Eredi di Giacomo Sulas.

Elenco Ufficiale, p. 107. Elenco del Comune; *ms.* De Rosa: notizie dello scrivente.

54. San Giorgio.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Domus de gianas a *Pala de Nuraghe*, a breve distanza dalla chiesa di S. Giorgio, al cimitero di Lodine è una bella tomba scavata nel granito con la bocca ben ritagliata, non molto grande, vuotata da tempo.

In terreno degli Eredi di Giuseppe Loi.

Notizie dello scrivente.

55. Parrocchia.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *De sa Parocchia*, è accanto alla parrocchiale: ne rimane la parete esterna in parte alta m. 2, il resto è distrutto, probabilmente per l'erezione della parrocchiale.

In terreno di Giovanni Maria Lavra.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

56. Sas Seddas.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Sas Seddas*. Sopra il colle detto con quel nome a breve distanza da Sos Nuragheddos (56 a) è appena visibile dalle poche traccie rimaste.

In terreno degli Eredi di Mulas Rita.

Elenco Ufficiale, p. 107. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

56.ª Sos Nuragheddos.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Sos Nuragheddos*; nella via per Ghivili, in mezzo ad alti scogli granitici si vedono le misere traccie di un nuraghe: non si vede se ve ne sia stato più di uno.

In proprietà di Giuseppe Lavra fu Giovanni Maria.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 107. Elenco del Comune; *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

57. Sas Seddas.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Tomba di giganti di *Su Gardosu*, poco lungi dal N. Sas Seddas: si vedono solo le pietre della cella, in parte conservata in posto; manca qualsiasi copertina e la stele.

Età nuragica.

In terreno degli Eredi di Mulas Rita.

Notizie raccolte dallo scrivente.

58. Ghivili.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Ghivili* o *Muisaris*, dominante la valle del Taloro, a m. 825, distrutto quasi intieramente, ma sono rimaste molte pietre sul posto.

In terreno di Eredi Satta Sebastiano.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112 (Muisonis erron.). *Elenco Ufficiale*, p. 107, *Mughisaris*. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

59. Tolesi.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Tolesi*, accanto a Ghivili (n. 58) è incastrato in mezzo a grandi massi, ma è del tutto distrutto: si vedono solo le traccie alte m. 2, non si può penetrare nel groviglio dei massi caduti.

In terreno di Efisio Satta.

Lamarmora, *op. cit.* p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 107. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

60. Barbarittos.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Domo de *Gianas* di *Barbarittos* È una piccola grotticella artificiale, scavata nel granito, con la bocca assai ben eseguita e conservata: la cella è perfettamente vuota.

Età dei nuraghi.

In terreno di Efisio Satta.

Notizie dello scrivente.

61. Tolesi.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Perda fitta di *Tolesi*, poco lungi da N. Ghivili, sorge questa pietra alta m. 1,50, in terreno sparso di pietre granitiche.

Età dei nuraghi.

In terreno di Satta Elisabetta.

Elenco Ufficiale, p. 107. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

62. Cuccuru Lappane.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

***Domus de gianas* di *Isterridorzu*, nella valle del Taloro, sotto Cuccuru Lappane, presso il molino: sonvi due o tre tombe scavate nel granito con una camera: nessuna notizia di reperti.**

In terreno di Cualbu Giovanni fu Salvatore, Eredi Loi Giovanni, Eredi Nonne Antonio.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

63. Riu de Bidda.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *S'Elighedda* presso il fiume riu de Bidda, tra Cuccuru Lappane e Sedda 'e Sa Pira, rimangono pochi resti del nuraghe.

In terreno di Nonne-Falconi Salvatore.

Elenco Ufficiale p. 98 (*Virighedda* erron.). Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

64. R. Eliseo.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Nuraghe *Eliseo*, poco lungi dal Taloro; rimane evidente il basamento e parte della torre; non si distingue altro particolare.

In terreno di Mele Giuseppe fu Antonio.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 108. *Elenco Ufficiale*, p. 68. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

65. Soroeni.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Soroeni*, sul rio Taloro; è in mezzo a grandi roccie, tra le quali si scorgono i massi del basamento del nuraghe: caratteristico perchè quasi innestato tra i roccioni.

In terreno di Gavino Posteri.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 108. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

66. Lottolai.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Lottolai*, a quota 840 è discretamente conservato: alto m. 6, la torre è in massi granitici, ben visibile e accessibile la porta, la camera con la cupola completa: serve di rifugio ai pastori e cacciatori e talora ai banditi.

In terreno Eredi Mureddu Salvatore.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112 (erron. Losolai). *Elenco Ufficiale*, p. 107, *Lotolai* erron. Elenco del Comune, *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

67. Mamughine.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Muros de Boinos*, sul confine con Gavoi: distrutto, poche traccie.

In terreno di Gavino Posteri.

Elenco del Comune; *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

68. Golamidda.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Golamidda* o *Cannavargiu*, rimane il basamento sino sopra alla porta, la camera è ingozzata dai massi crollati: sulla rovina si erge una quercia frondosa.

In terreno degli Eredi Gio Maria Marchi.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112. *Elenco Ufficiale*, p. 107. Elenco del Comune; *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

69. Mamughine.

Prov. Nuoro, Com. Lodine (Gavoi).

Nuraghe *Mamughine*, è un grosso nuraghe in rovina; rimane la base della torre, visibile, ma non accessibile la porta; la camera riempita di massi, sul confine tra Gavoi e Lodine.

In terreno di Marcello Francesco.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112 (a Lodine). *Elenco Ufficiale*, p. 100, a Gavoi: Elenco del Comune di Gavoi; *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

70. Istoddoè.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domo de gianas di *Istoddoè*, sotto monte Gracheddu, una camera scavata nel granito ad una certa altezza dal terreno: nessuna notizia di rinvenimento: segnalata anche dal Lovisato.

In terreno di Dr. Gio Antonio Canio.

Lovisato, *Una pagina*, ecc., p. 11. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

71. Monte Giagheddu.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domo de gianas di *Donnosso*, è una camera scavata nel granito a livello del suolo, nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Antonio Cao.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

72. Arrana.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Arrana*, poco lontano dal confine con Lodine, e dal nuraghe *Lottolai*, p. 66, si conserva solo la base.

In terreno di Porcu Dr. Giovanni.

Lamarmora, *op. cit.*, p. 112 (a Lodine). *Elenco Ufficiale*, a Gavoi e Lodine, p. 100 e 107. Elenco del Comune di Gavoi; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

73. Crastu-Longu.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Crastu-Longu*; sorge su una rupe a picco, e si conserva la torre per 5 o 6 metri, si vede la porta e la camera, però con la cupola crollata: tutto attorno rovine di altra costruzione.

In terreno di Caterina Porcu.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune, *ms.* di De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente.

74. Sas Fenestras Oniai.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domus de gianas di *Sas Fenestras Oniai* o *Istellazzas*: sono tre camere scavate nel granito, presso la chiesetta di N. S. d'Ittria, a piano rialzato dal piede valle: tutte hanno la bella porta incavata e una ha tre camere, l'altra due ed una con una sola camera. Vuote e frugate da tempo.

Età nuragica.

In terreno di Gavino Porcu.

Lovisato, *Una pagina*, ecc., p. 11. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

75. Pedru fronte.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *S'eremu 'e Sa Mela*, appena le traccie.

In terreno di Caterina Carboni.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

76. Soravile.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Rovine di *Sorabile*. Dal suolo sporgono molti resti di muri e spesso si trovano monete e frammenti antichi in tutto il tratto detto ancora oggi di *Sorabile*, sotto Fonni. Negli scavi compiuti dalla Direzione sotto la guida del Nissardi, si rinvennero resti di edifici rettangolari con pavimento in battuto a mosaico: stalle e rimesse per le bestie e camere per corpo di guardia con sostegni per i tavolacci dei giacigli, traccie di bagni, situati questi ambienti attorno ad un vasto cortile di m. 26 × 30; una di queste camere, forse la principale di questo luogo di ricovero sulla strada che andava da Caput Tyrsi a Biora, aveva m. 9,50 × 6,40: resti di fistule in piombo, e varie monete di età romana. La relazione stesa dal Signor Nissardi e dal Prof. Vivanet è molto interessante, ma gli edifici erano in cattivo stato.

Età romana.

In terreni di varii proprietari, Cualbu Antonio, Eredi Mattu Giovanni, Gio Maria Nonne Cugusi e Loi Maria Antonio Falconi.

Notizie Scavi, 1879, p. 354; 1881, p. 31.

76.ª Soravile.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Timbro in bronzo di Claudia Galla, dato dalle rovine di Sorabile, regalato dal padre Lodovico Pistis al Can. Spano e da questi al Museo Archeologico.

Dalla stessa località proviene l'iscrizione romana, dedicata a Silvano, da C. Ulpio Severo, prefetto della Sardegna, ora nell'atrio del podestà di Nuoro. Dalla medesima località ritengonsi uscite varie monete repubblicane donate dalle famiglie di Nuoro al Can. Spano.

Età romana.

Nel Museo di Cagliari e nell'atrio del Palazzo del Comune a Nuoro.

Per il timbro di Claudia Galla, Bull. Arch. Sardo, III, p. 61, per le monete romane, ivi IV, 159, per l'inscrizione di Silvano. Taramelli, *Not. Scavi*, 1929, p. 319.

77. Su Vicariu.

Prov. Nuoro, Com. Fonni.

Ponte romano detto *Su Vicariu* a Govosolao, il ponte a schiena d'asino a forte monta, costrutto in muratura a sacco, con parte

del rivestimento a pietre non molto grandi, ha tre archi uno dei quali crollato; non ha traccia della via di accesso; era uno dei ponti sulla via da Biora a Caput-Tyrsi, sul rio Taloro.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

78. Gusana.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Ponte romano di *Gusana*, sul Taloro. Ha ancora quattro archi; due soli che stanno sopra l'acqua, mentre altri due varcano scogli e servono solo nelle piene eccezionali.

Ponte a schiena d'asino; gli archi discretamente conservati nelle loro ghiere in grosse pietre non lavorate: i paramenti in grosse pietre pure rozze, con traccie di ricostruzioni. I parapetti in parte demoliti, sul dorso del ponte pochi resti del piano stradale. Mancano i caratteri del ponte romano di buona epoca e si direbbe piuttosto trattarsi di ponte medioevale, come quello sotto Illorai; ma i ponti romani della Sardegna hanno tutti un carattere di grande rozzezza e si accostano a quelli delle valli alpine. Questo ponte accennerebbe al percorso di una strada dalla valle del Tirso a Sorabile, costrutta dopo la completa sommissione della Barbaria.

In terreno del Comune di Gavoi.

Notizie dello scrivente.

III, NE

1. Capriola.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Nuraghe *Capriola*, nella vallata dei Molini presso l'abitato, rimangono poche traccie e appena si conosce che fu un nuraghe.

In terreno del Dr. Giovanni Porcu.

Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Gurrai.

Prov. Nuoro, Com. Gavoi.

Domus de gianas di *Gurrai*: scavate nel granito a livello del suolo due tombe, di cui una presenta varie camere, tutte frugate.

Età nuragica.

In terreno di Sisinnio Satta.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

3. S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Ladu*, poco lungi da S. Pietro e dal km. 9 della via per Gavoi. Sopra un roccione a picco di circa m. 40 sorgono i resti di un nuraghe molto distrutto. Attorno a quella rupe fortificata naturalmente corrono leggende di tesori rinvenuti entro un vaso

difeso da streghe: il luogo è selvaggio per boschi e dirupi; nessun dato archeologico.

In terreno di Sedda Antonio.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

4. Ladu.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda

Domus de gianas di *Forreddos de Ladu*, non lontano dal nuraghe. Tombe scavate nel granito, frugate e con la porta allargata recentemente per stalla di porci. Sono almeno due.

Nel terreno di Stefano Soru.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

5. Monte Maguri.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Monte Maguri*, a circa m. 900, venne distrutto per riattare una strada e non rimangono che pochi massi.

In terreno di Grazia Loddo.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

6.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Padru Doe* o *Nenardeddu* è sul confine con Gavoi; la torre in massi granitici si conserva per tre o quattro metri, ma nessun particolare dell'interno è accessibile.

In terreno Eredi Zicchi Luigi.

Elenco Ufficiale, p. 101. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

7. Nieddio.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

a) Nuraghe *Nieddio* sull'alto del colle omonimo a m. 860 è distrutto.

b) A breve distanza dal nuraghe traccie di una tomba dei giganti sconvolta dai cercatori di tesoro.

In terreno di Vacca Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

8. S'Abba 'Ogada.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Domo de gianas de *S'Abba 'Ogada*. Poco lungi dal nuraghe *Nieddio* (n. 7) è una piccola tomba scavata entro un masso isolato la tomba e la porta bene scalpellate con orlo all'ingiro: nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Soro Antonio.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

9. Finonele.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Finonele* a m. 1015; è fra i meglio conservati; ha la torre alta 5 o 6 m. in massi granitici; la porta con l'andito e

la scala, la cella con cupola e nicchie. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Cuccini Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

10. Tittione.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Domus de gianas di *Tittione*; poco lontano dal km. 0 della strada di Tiana, al confine antico tra le due provincie di Cagliari e Sassari. Sono due o tre tombe scavate nel granito rosso, entro ad una di queste si vede in rilievo l'imitazione della travatura; un'altra ha varie camere, una terza mal conservata: nessuna notizia di reperti.

In terreno degli Eredi di Carta Battista.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

11. Forreddos de Ghilidoi.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Forreddos de Ghilidoi, domo de gianas: poco distante dalle precedenti. È una piccola tomba scavata nel granito rosso.

In terreno degli Eredi di Carta Battista.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

12. Logoreo.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Domo de gianas di *Logoreo*, nella pendice verso il fiume Tino, è una bella tomba ben scavata, piccola, appena entra un uomo: nessuna notizia di rinvenimenti.

Ben conservato.

In terreno Eredi Pietro Loddo.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

13. Sa Corrada.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Sa Corrada*, in mezzo ad aspri dirupi a m. 845, i resti del nuraghe, molto distrutto si aggrappano ad uno scoglio della montagna.

In terreno di Lai Ermenegildo.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

14. Surbale.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Villaggio nuragico di *Surbale*. Sull'alto di un cucuzzolo a m. 889, si vedono le traccie di numerose case d'età nuragica di pianta circolare e rettangolare. Nella primavera del 1930 furono eseguite varie esplorazioni a cura della Direzione degli Scavi: Si ebbero 12 capanne nuragiche, tutte quante usate per abitazione in età preromana, con scarsa suppellettile tipica del periodo nuragico.

In terreno di Giovanni Urru e di Efisio De-Murtas. I pochi oggetti furono raccolti per il Museo di Antichità di Cagliari.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente. Relazione in corso di stampa nelle Notizie degli Scavi.

15. Alineddu.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Nuraghe *Alineddu:* a quota 809 si vede il tronco dalla torre: la porta da cui si entra carponi; l'andito, la cella con nicchie e parte di cupola: traccie di canale d'acqua, secondo notizie non controllate.

In terreno di Mauro Murgia.

Elenco Ufficiale, prov. Cagliari, p. 184. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

15.ª Carale.

Prov. Nuoro, Com. Austis.

Nuraghe *Carale* presso al confine con Teti, discretamente conservato, all'esterno: all'interno solo traccia della camera; della porta si vede l'architrave.

In terreno di Assunta Marcello.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

16. Turria.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Nuraghe *Turria* a quota 870, sul l'alto di una collina erta; è molto rovinato dalla costruzione dei muri di cinta.

In terreno di fratelli Marcello di Austis.

Elenco Ufficiale di prov. di Cagliari (Austis), p. 82. Elenco del Comune di Teti: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

17. Azzadolai.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Tomba di giganti di *Azzadolai* a m. 812, si vedono le pietre della parete della cella; un grande masso copriva in origine la tomba, ora è spezzato. Nessuna notizia di rinvenimento.

Diroccato.

In terreno di Giovanni Urru.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale*, p. 184; notizie dello scrivente

18. Monte Su Ballu Oroeri.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Resti nuragici a *Monte Su Ballu*. Verso la vetta del monte si trovano traccie di tre recinti in grandi massi nuragici che sbarrano la strada per la vetta. È uno dei fortilizii dominanti il Santuario di Abini. Nessuna indagine venne praticata.

In terreno comunale.

Indicazioni del Comune.

19. Abini.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Santuario nuragico di *Abini*: nel 1865 venne rinvenuto un ripostiglio di molte statuette votive in bronzo, armi e strumenti nella regione di *Abini*, in mezzo a rovine indistinte di antichi edifici nuragici: tale materiale acquistato dal collezionista Timon, fu più tardi comperato per il Museo di Cagliari. Nell'aprile del 1878 fu scoperto un altro ripostiglio, con numerose statuette, spade votive, armi, strumenti, decorazioni in bronzo, materiali acquisiti al Museo per dono del prof. Filippo Vivanet, Egli dette anche relazione sulla gita, segnalando la presenza di un grande recinto e di numerosi altri più piccoli, evidentemente costituenti un abitato attorno ad un Santuario. Ma allora non furono eseguiti scavi, i quali in quella occasione avrebbero fornito assai maggiori dati di quelli raccolti cinquant'anni più tardi dallo scrivente. Il Vivanet ed il Pais dettero una descrizione precisa dei materiali scoperti. Nel 1909 fu fatta una nuova esplorazione superficiale dallo scrivente e dal Sen. Prof. Pais. Solo nel 1929 e nel 1930 fu possibile eseguire una campagna di scavi che dette un grande recinto di oltre m. 30 di diametro, con sedili all'ingiro, racchiudente una fontana, in origine coperta di cupola di buona fattura, distrutta dai ricercatori di tesori; varie tavole per le offerte; in vicinanza un recinto ovale, con vasi per l'acqua rituale e varie capanne nuragiche, nelle quali l'abitazione durò sino ad età romana. L'esplorazione deve essere continuata per rintracciare altri elementi di quello che fu il Santuario principale dei Sardi Iliensi, gli ultimi a cadere sotto le armi di Roma. Il tipo delle costruzioni è nuragico, megalitico, e per qualche parte con rivestimento di materiali ben lavorati, come nei templi bene conosciuti di Serri, Sardara, Paulilatino, Perfugas, ecc.

Gli edifici sono molto rovinati per la distruzione compiuta prima dai profanatori del tempio poi dagli scavatori clandestini.

In proprietà dell'On. Ing. Diego Murgia e della famiglia di Pasquale e Mauro Murgia.

G. Spano, *Memoria sopra alcuni idoletti di bronzo, trovati nel villaggio di Teti, Scoperte Archeol. dell'anno 1865*, Cagliari. — Vivanet, *Notizie degli Scavi*, 1878, pp. 244-250, Tav. VII-VIII, cfr. *Not. Scavi*, 1882, p. 378. *Bull. Paletnol. Ital.* IX (1883), p. 77. — Gouin et Baux, *Essai sur les nuraghes et les bronzes de Sardaigne*. (Materiaux pour l'histoire primitive.... de l'homme, 1884, p. 187). — E. Pais, *Il ripostiglio di bronzi di Abini, presso Teti*, Boll. Arch. Sardo, II serie, 1884, pp. 67-179). — G. Pinza, *Monumenti primitivi della Sardegna* (Monumenti antichi, 1901, p. 150 seg. tav. XII-XVI. — Von Duhn, *Italien*, in *Real-Lexicon der Vorgeschichte*, 98 e passim. — Von Bissing, — *Die Sardinischen Bronzen* (Roem Mitth., XLIII (1928), p. 19 e seg. — Spinazzola, Rend. dell'Acc. di Archeol. di Napoli, 1902, p. 217. — V. Bissing, in Studi Etruschi, 1930.

Taramelli, in Notizie Scavi (in corso di pubblicazione).

20. Gulana.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Resti di edifici sul monte *Gulana*. Sull'alto del monte di metri 649, dominante a picco la valle del Taloro sulla sponda opposta di Abini, sono i resti chiamati *Casteddu de Gulana*, traccie di mura megalitiche, sulle quali si imposta qualche residuo di co-

struzioni in mattoni e forte calce; forse una vedetta romana dominante la regione di Abini.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

III, SE

1. Perda Rubia.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Osseli*, presso la cima di Perda Rubia, a m. 900, la torre conica in massi granitici è alta ancora 5-6 m.; dalla porta si accede all'andito ed alla cella; tutto all'ingiro vasto pietrame, forse di case antiche circostanti al nuraghe. Vedi n. 37 II N-O.

In terreno di Soru Marongiu Giovanni fu Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Punta Concosa.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Boninu*, presso la vetta di P.ta Concosa; si vede presso la vetta a m. 1098 la base del nuraghe e molto pietrame: la località ha amplissima veduta, poco lungi N. Campos (n. 3).

In terreno di Marcello Cav. Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 116. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

3. Punta Concosa.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Campos*, al piede del cono di Punta Concosa, a metri 990. Si vede la torre per quasi m. 5; la porta è otturata dai massi crollati, si entra però nella camera dalla rottura della cupola, infranta dai cercatori di tesoro.

Demolita in parte.

In terreno di Sedda Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie dello scrivente.

4. Costi.

Prov. Nuoro, Com. Ovodda.

Nuraghe *Costi*, o *Funadè*. Sull'alto del Monte, poco sotto punta Calavrighe, a m. 1007, a breve distanza da N. Campos (n. 3). È appena visibile la traccia.

In terreno di Giovanni Sedda.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

4.ª Torrei.

Prov. Nuoro, Com. Tiana.

In località non bene precisata di regione *Torrei*, si rinvennero nel 1871 alcuni idoletti in bronzo di età nuragica, che il

Can. Todde acquistò e donò al Can. Senatore Giovanni Spano, che li passò al Museo di Cagliari. Non è possibile indicare quali siano i bronzetti trovati a Tiana, fra quelli del Museo.

Spano, *Scoperte nel 1871*, p. 12.

5. Martì.

Prov. Nuoro, Com. Tonara.

Domo de gianas di *Martì*. In un dicco di roccia indicata dai mineralologi come anagenite, è scavata una vasta tomba che ha atrio all'aperto munito di fossa di sacrificio, scavata nel pavimento e da una cella maggiore che dà a due celle secondarie, una delle quali sfondata. Già descritta dal prof. Lovisato, venne scavata dallo scrivente nel 1911 e dette pochi resti del deposito e la presenza del focolare per i sacrifici funebri nell'atrio.

Abbastanza conservata l'escavazione.

In terreno di Casula Giuseppe e Dessì Giuseppe fu Antonio.

Lovisato, *Una pagina di preistoria Sarda*, p. 88.
Taramelli, *Not. Scavi*, 1911, p. 384 e seg.
Notizie del Comune.

5.ª Matalè.

Prov. Nuoro, Com. Tonara.

In località non precisata in regione Matalè, il Can. Todde riferì allo Spano del rinvenimento di varie monete d'oro di Teodosio, accanto ai resti di antiche sepolture. La scoperta fu fatta nel 1860, e le monete furono donate dallo Spano al Museo di Cagliari.

Età romana.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, VI, p. 107.
Catalogo delle raccolte archeol. donata al Museo di Cagliari, p. 187.

6. Martì o Su-Pranu.

Prov. Nuoro, Com. Tonara.

Nuraghe *Su Nurache* o *Nurazze* o di Su Pranu; è in posizione dominante e continuamente battuta dai fulmini, a m. 966. Del nuraghe non rimangono che poche pietre che ne attestano l'esistenza. Ivi il Canonico Todde rinvenne armi in pietra e qualche moneta di età romana.

In terreno di Lauretta e Giovanni Piras fu Raimondo.

Elenco Ufficiale prov. Cagliari (ora Nuoro), p. 186. Elenco del Comune. *ms.* Pittalis. — Taramelli, *Not. Scavi*, 1911, p. 384. Per le scoperte del Canonico Todde, v. Spano, *Scoperte nell'anno 1870*, p. 28.

6.ª Tonnai.

Prov. Nuoro, Com. Tonara.

Ruderi di età romana in regione Tonnai. Segnalati nel 1864 alcuni resti di sepolture e di costruzione romane, presso cui si rinvennero monete in bronzo sporadiche, nel 1911 lo scrivente intraprese una breve ricerca che accertò la presenza di una costruzione di età romana, con resti di macine e stoviglie diverse di uso, di età romana.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, X, p. 73. — Taramelli, *Not. Scavi*, 1911, p. 385.

6.b Genna-Flores.

Prov. Nuoro, Com. Tonara.

In Genna *Flores* il Can. Todde riferì di aver rinvenuta una fibula in bronzo, di tarda età romana da lui donata al Can. Spano che la passò al Museo di Cagliari. Non meglio precisata la località nè la circostanza della scoperta.

Spano, *Scoperte archeol.* nell'anno 1871, p. 12.

7. Perda 'e Murta.

Prov. Nuoro. Com. Sorgono.

Domo de gianas di *Perda 'e Murta*, scavata nella rupe granitica, poco lontano dalla linea ferroviaria. Alcuni rilievi, indistinti, esistenti nell'interno e presso la porta, esternamente, sono stati interpretati come rappresentazioni di stoviglie e utensili; ma ciò è semplicemente fantasia.

In terreno di Carlo Corte.

Indicazione del Comune.

8. Sedda Su Pranu.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Sedda 'e Su Pranu*. Su un colle poco lungi da una chiesetta di S. Giacomo, pochi resti appena riconoscibili di un nuraghe.

In terreno di Emilio Cubeddu.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

9. Sedda 'e Su Pranu.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Tomba di giganti di *Sedda 'e Su Pranu*, attigua al nuraghe omonimo. Si vede un grande cassone fatto di lastroni di granito, ma la copertura è scomparsa. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Emilio Cubeddu.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

10. Fraggeri.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Scoperte di monete romane in località *Fraggeri*: rinvenute sporadicamente e disperse.

Età romana.

In terreno degli Eredi Contini.

Notizie riferite del Comune.

10.a Imprecisata.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Rinvenimenti di monete repubblicane ed imperiali romane in località non precisata, di cui dà notizia lo Spano, senza però indicare la qualità e la destinazione di tali rinvenimenti che si verificarono nel 1857.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, III (1857), p. 61

10.b

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Frammento di *Congedo militare romano*, dato dall'Imp. Domiziano ai militari della Coorte I Gemina dei Sardi e dei Corsi e della II Gemina dei Liguri e dei Corsi, sotto Herio Prisco, dell'anno 188 d. C. ora nel Museo di Cagliari.

Notizie Scavi, 1878, p. 274. *Corpus Inscript. Latinarum*, X, n. 1883, v. Crespi, *Bull. dell' Istituto*, 1878, 274. — Mommsen. *Eph. Epigr.*, IV, p. 183.

11. S. Agostino.

Prov. Nuoro, Com. Austis.

Resti di età romana rinvenuti presso S. Agostino; inscrizione mortuaria di Secunda Secundilla, monete romane della repubblica e dell'impero. Tali materiali provano l'esistenza di una stazione romana fra Austis e Sorabile.

Notizie desunte dallo scrivente.

11.a

Prov. Nuoro, Com. Austis.

Entro l'abitato di Austis, presso l'oratorio, resti di antica conserva d'acque, con tubi in terracotta, di età romana; ivi monete della famiglia *Caecilia*. Dall'epoca del rinvenimento i resti andarono di nuovo interrati.

Notizie Scavi, 1887, p. 336.

11.b Perda litterada.

Prov. Nuoro, Com. Austis.

In località *Perda litterada*, nelle vigne di Antonio Lecca e Giovanni Zedda, vennero in luce varie inscrizioni romane; in quella di A. Lecca, le inscrizioni di *Nercadaus, P. Manli, f. Graccini*, e di *Castricius, Fausti Aedili f.* e di *Ubasus Chiloni f. Niclinus*, in quella di Giovanni Zedda le inscrizioni di *Geminus L. Minuci Severi f.* e di *Lucius Lucretius L. f. Pacatus*, delle quali da notizia lo Spano.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, 1858, p. 27, 30; 1859, p. 140. *Corpus Inscr. Latin*, X, n. 7884, 7885, 7886, 7887, 7888.

11.c Pira Pateri.

Prov. Nuoro, Com. Austis.

Tomba romana in località *Pira Pateri*, poco lontano da Perda Litterada, dove si ebbero le inscrizioni romane (n. 11, b), in terreno di Nicola Todde, si ebbero vasi fittili, ciascuno dei quali conteneva l'urna ossuaria in t. c. con coperchio; sopra questo v'era lagrimatoio in vetro framm. ed una moneta in bronzo di Druso. Di tali rinvenimenti dette notizie il R. Commissario Vivanet.

Età romana.

Notizie degli Scavi, 1887, p. 336.

12. Sa 'e Lughia.

Prov. Nuoro, Com. Austis.

Nuraghe *Sa 'e Lughia*, in un monticolo poco lontano da Austis a m. 493 sorgono i pochi resti di questo nuraghe, a cui si allaccia

la leggenda della Strega *Lughia*, tipica del folklore barbaricino: nessuna notizia positiva di scoperte.

In terreno di Giuseppe Urru fu Raffaele.

Notizie del Comune desunte dallo scrivente.

12.ª

Prov. Nuoro, Com. Austis.

In località imprecisata il Can. Todde rinvenne nel 1868 e donò allo Spano una testa di idoletto di guerriero, di tipo protosardo di cui da notizie lo Spano stesso, senza però precisare nè la località del rinvenimento nè quella dove era stato depositato l'oggetto antico, forse nel Museo di Cagliari.

Spano, *Scoperte nel 1868*, p. 16.

13. Stecòri.

Prov. Nuoro, Com. Austis.

Nuraghe *Stecòri*. Sul confine di Teti si erge un nuraghe ben conservato di grandi massi granitici, alto da 6 a 7 m.: ben visibile la porta, la camera con cupola, scala e traccia della camera superiore: è fra i migliori della regione.

In terreno di Raffaele Marcello.

Elenco Ufficiale, p. 184. Elenco dei Comuni di Austis e Teti: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

14. Funtana Bona.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Nuraghe *Fontana Bona*, su un cucuzzolo a m. 897 presso il confine di Tiana, e poco lontano da Mandra-Loi (n. 15) si vede il nuraghe discretamente conservato nella torre esterna; la porta quasi otturata dai massi: anche la camera ha la cupola crollata.

Proprietà di Michele Lai.

Elenco Ufficiale, p. 184. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

15. Mandra-Loi.

Prov. Nuoro, Com. Tiana.

Nuraghe *Mandra-Loi*. Si vede la base del nuraghe sull'alto della montagna che chiude ad ovest la conca di Tiana; molte traccie di abitazioni antiche; in una di queste si rinvenne una pietra con incisioni che danno l'idea di una serie di segni lineari: la pietra per dono del proprietario fu portata nel Museo di Cagliari.

Franceschino Zedda.

Notizie dello scrivente. Inedita.

16. Perda longa.

Prov. Nuoro, Com. Teti.

Tomba dei giganti di *Perdalonga*, sul confine con Austis; un masso naturale, ora sormontato da una croce, serve a designare il posto di una tomba a lunga cella di cui rimangono i fianchi e in parte le copertine: nessuna notizia del rinvenimento. Forse la pietra naturale servì da indicatore della tomba antica.

In terreno di Antonio Luigi Satta.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

III, SO

1. Belò.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Belò* o *San Luigi*; il più bel nuraghe del comune, alto m. 7, la porta fu rovinata, ma l'accesso all'andito è libero, come pure la scala: la cella ha la cupola, e parte della cella superiore. A poca distanza è la fontana.

In terreno dell'Asilo infantile di Sorgono.

Elenco Ufficiale, p. 179. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

2. S. Luigi.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *San Luigi*, è lo stesso che Nuraghe *Belò* (n. 1).

3. Bardacolu.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Bardacòlu*, su un mammellone a m. 767, è distrutto e ridotto ad un informe cumulo di pietra.

In proprietà dell'Asilo infantile.

Elenco Ufficiale, p. 179. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

4. Nuraghe Rubiu.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Rubiu*, su un cucuzzolo a m. 752 in discreto stato, la torre in massi granitici, la porta e l'andito con la camera a cupola intatta, scala e resti del piano superiore, poco lontano è una fonte detta *Riedrae*. [Riu 'e drae].

In terreno degli Eredi Mereu Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 179. Spano, *B. A. S.*, *X*, p. 61. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

5. Idighingiu.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Idighingiu*; un cumulo di materiale crollato lascia comprendere che ivi era un nuraghe, su un colle a m. 598, sul rio Ortueri.

In terreno di Giuseppe Brenna.

Elenco Ufficiale, p. 179. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

6. Antine Osache.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Antine Osache*, sul rio di Ortueri, quota 511; si vedono i massi accumulati presso ad una fontana.

In terreno di Sotgiu Musu Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 149. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

7. Talalù.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Talalù*, a poca distanza di N. *Terra Iscana* (n. 8) e dal rio di Ortueri. È un cumulo di pietre presso una fontana.

In terreno di Giuseppe Nicola Murgia.

Spano, *B. A. S.*, X, p. 61. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

8. Terra Iscána.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Terra Iscána*, su un mammellone a m. 626. L'enorme cumulo di massi, che forma la rovina, indica che l'edificio doveva essere molto grande; ora non è possibile discernere alcun particolare.

In terreno di Manca Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 179. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizio dello scrivente. Spano, *B. A. S.*, X, p. 61.

9. Sa Argiola 'e S' Omine.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Argiola 'e S' Omine*, a breve distanza da N. *Su Angiu* (n. 19) è un mucchio di pietre.

In terreno del Dr. Giuseppe Serra.

Elenco Ufficiale, p. 180. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, X, p. 61: *ms.* Pittalis; Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

10. Sedda Perda Onighedda.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Domo de gianas di *Perda Onighedda* nel fianco del monte omonimo, poco lungi da nuraghe *Crobos*; entro un masso di granito a livello del suolo si apre l'ingresso di una camera oblunga con volta curva, scavata nel vivo: nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Michele Sarai.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

11. Crebos.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Crebos*, a m. 698. Si vede un grosso cumulo di pietre crollate lascia comprendere che ivi era un nuraghe.

In terreno di Giovanna Mereddu e F.lli Sarais.

Spano, *B. A. S.*, X, p. 61. *Elenco Ufficiale*, p. 179. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

12. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Bellu* o *Fontana Morta*, è un cumulo di rovine; ivi presso una tomba di giganti.

In terreno dell'Avv. Luigi Serra.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

13. S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Tomba dei giganti di *Fontana morta* presso ai ruderi del nuraghe. Si conservano i muri delle pareti laterali, lunghe 3 o 4 m.; le copertine sono spezzate e vi rimangono i frammenti. Dai vecchi del paese si racconta di scoperte di antichità, ma nulla di preciso si potè appurare.

Età dei nuraghi.

In terreno dell'Avv. Luigi Serra.

Elenco Ufficiale, p. 180. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

14. S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Tomba dei giganti di *Ispilunca*, rimangono le pareti della cella in grandi massi; non le copertine: nessuna notizia sul rinvenimento.

In terreno di Donna Itria Murgia.

Notizie dello scrivente.

15. Masone Procus.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Masone 'e Procus*, si vede il grosso cumulo di pietre indicante la rovina dell'edificio nuragico su un mammellone a m. 792; a poca distanza è una fontana, sovrasta alla via da Sorgono ad Ortueri.

In terreno di Cubeddu Giovanna Rosa.

Elenco Ufficiale, p. 179. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

16. Su accu de Is-Eras.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Tanca Istili* o *Accu Is-Eras*, al tempo dello Spano era visibile ancora qualche particolare delle celle bislunghe; oggi è un mucchio di rovine che appena lasciano comprendere che ivi era un nuraghe. Erroneamente nell'elenco ufficiale sono indicati due nuraghi distinti, mentre sono due nomi dello stesso nuraghe.

In terreno dell'Avv. Giuseppe Serra.

Elenco Ufficiale, p. 180. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, X, p. 61; *ms.* Pittalis; Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

17. Calamaera.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Calamaera*, a m. 561 poco sopra la via per Ortueri; appena si vedono le treccie.

In terreno di Antonio Muggiano.

Elenco Ufficiale, p. 180. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis; notizie dello scrivente.

18. Talei.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Talei*. Si conserva discretamente la torre alta 5 o 6 m. coronata da un boschetto. Si vede la porta, il corridoio d'accesso

e la camera con la cupola forata; il piano inclinato conduce alla stanza superiore, scomparsa: il nuraghe è poco sopra la strada di Ortueri, a breve distanza dal Santuario campestre di S. Mauro.

In terreno del Cav. Luigi Serra.

Elenco Ufficiale, p. 180. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

19. Molimentu.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Molimentu*, poco lungi da N. *Su Angiu*; la massa del pietrame fa pensare ad un grosso nuraghe, ora demolito, su cucuzzolo, poco lontana da riu Ortueri.

In terreno di Antonio Zedda e Sias Giovanni.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, X, p. 61. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

20. Ruinachesos.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Serra 'e Molas*, presso S. Mauro. Monticello dominato da pochi resti del nuraghe, distrutto per i muri di cinta.

In terreno di Arru Giovanni Luigi.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, X, p. 61. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

21. Tanca Macis.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Su Angiu*, è sul rio di Ortueri; è un grosso cumulo di pietrame che nasconde anche la porta; il nuraghe è in completa rovina.

Elenco Ufficiale, p. 180. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizio dello scrivente.

22. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Sorgono.

Nuraghe *Crecos*, su un mammellone di fronte alle rovine di S. Pietro; si scorge un grosso cumulo di pietrame, indizio del nuraghe distrutto.

In terreno degli Eredi Meleddu.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, X, p. 61. *Elenco Ufficiale*, p. 179: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

23. Carra Salis.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Carra Salis*. Appena se ne scorgono le traccie.

In terreno di Antonio Ignazio De Montis.

Notizio desunte dallo scrivente.

23.ª Carra Salis.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Tomba dei giganti di *Carra Salis*. Rimangono le pietre che limitano la cella funeraria, non però le copertine nè la stele. Pare

vi abbiano rinvenuto stoviglie funerarie in terracotta e lampade, disperse però da gran tempo.

In terreno di Antonio Ignazio De Montis.

Notizie desunte dallo scrivente.

24. Leonnai.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Leonnai* o de *Su Linnari*, sulle sponde di un fiume di questo nome, lungo la via di Sorgono, a metri 483. Sorge su una specie di basamento, torre abbastanza conservata, porta allargata e munita di una chiusura; l'andito sgombero e la cella con cupola. È leggenda che ivi siasi trovato un tesoro.

In terreno di Mauro Antonio.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

25. Trigacori.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Antichità romane rinvenute a *Trigacori*. Sulla via per Samugheo, tra punta Masone Procos e Pta. Sa Pranedda si rinvennero grossi vasi d'età romana, stoviglie, lampade e altri oggetti: si favoleggia di tesori, ma nessun resto nè oggetto si potè vedere. Tutto fu disperso. Anche recentemente vennero in luce lastre di trachite ben lavorate e resti di inscrizione romana, in cui sarà stesa una relazione nelle *Notizie degli Scavi*.

Notizie desunte dallo scrivente.

26. Su Lisoni o Licori.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Resti di età romana a *Su Lisoni o Licori*. Si dice che in questa località si ebbero grosse giarre e vasi di età romana. Dispersi.

In terreno di Rachele Oppo fu Gio. Battista.

Notizie desunte dallo scrivente.

27. Ghenna de Juncu.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Ghenna de Juncu*, a quota 492, si vede un cumulo di pietre ed il giro di base del nuraghe. Si dice che i pastori vi trovarono un vasetto in terracotta e lucerne di età romana che vennero disperse.

In terreno di Camboni Antonio.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

28. Codinas.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Codinas*, a m. 493; completamente distrutto: appena le traccie.

In terreno della famiglia Fois.

Notizie dello scrivente.

29. Su Linnari.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Su Linnari*, a poca distanza dal precedente a m. 516; è molto distrutto; nessun particolare.

In terreno di Antonio Mauro.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

30. Porchile 'e Campu.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri

Nuraghe *Porchile 'e Campu*, in prossimità dell'abitato; è completamente distrutto.

In terreno degli Eredi Loddo Casula Pasquale.

Notizie desunte dallo scrivente.

31. Porchile 'e Campu.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Resti di età romana in Regione *Porchile 'e Campu*: presso i resti di un nuraghe (n. 30) si rinvennero vasi e monete di età romana, che andarono disperse.

In terreno degli Eredi Loddo Casula Pasquale.

Notizie desunte dallo scrivente.

32. Sedda 'e Ortola.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Nuraghe *Sedda 'e Ortola*, a sud di Ortueri: il nuraghe fu distrutto per la costruzione dei recinti, resta solo la traccia.

In terreno degli Eredi di Diego Efisio Frau.

Notizie desunte dallo scrivente.

33. Sedda 'e Ortola.

Prov. Nuoro, Com. Ortueri.

Resti di abitato romano presso il nuraghe *Sedda 'e Ortola* (n. 32). Si rinvenne un grande dolio e varii mattoni di età romana. Non si conosce dove siano stati trasportati.

In terreno di Diego Efisio Frau.

Notizie raccolte dallo scrivente.

III, NO

1. Monte Niu de Crobu.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Oracai*, distrutto, appena se ne scorgono le traccie sotto il Monte Niu de Crobu (m. 384).

In terreno di Satta Mariangela.

Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Imbilighemare.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Imbilighe 'e mare* a m. 353, si vedono pochi resti dell'edificio, a non grande distanza da una fonte.

In terreno degli Eredi di Pietro Matteo Mattu.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

3. Oritti.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Oritti*, a m. 451, in regione trachitica, la torre del nuraghe è discretamente conservata, come la porta di accesso: la camera ha la cupola in parte demolita.

In terreno di Francesco Dore, Giovanni Saccu ed altri.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

4. Regione Solugori.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Bumbas*: a m. 825, in regione trachitica, era costrutto con quel materiale, ora in rovina.

In terreno di Francesco Dore e nipoti.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

5. Sos Pranos.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Sos Pranos*, nell'altipiano, a m. 283, la torre si conserva per circa m. 4, è ingombra la porta, ma si conserva la camera con la cupola: nessuna notizia di reperti.

In terreno di Nob. Raimonda, Giuseppe, Margherita Cardia.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

6. Portoni.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Portoni*, è sull'orlo dell'altipiano trachitico inciso dal solco del fiume Taloro, a m. 324, esternamente è fra i meglio conservati, la porta è però ingombra di massi crollati, come la camera.

In terreno di Giuseppe Cardia.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

7. Sedili.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Tomba di giganti di *Sedili*, non è un nuraghe, ma un corridoio lungo m. 7, interrato e rivestito di lastroni trachitici; ora usato come pagliaio, nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Giuseppe Cardia.

Notizie dello scrivente.

8. Monte Lugulu.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Lugulu*, sull'orlo dell'altipiano verso il Taloro, appena se ne vedono le traccie: si denomina anche *Lochilo*.

In terreno di Pietro Antonio Satta.

Elenco del Comune: *Elenco Ufficiale*. p. 121: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

9-10. Lugulu.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Pietre fitte di Lochilo e a poca distanza un dolmen, composto di una pietra di m. 1,70 disposta sopra altre pietre; le notizie riferite dal Comune non hanno troppa esattezza e non furono controllate sul posto.

In terreno di Agostino e Giovanni Curreli.

Elenco del Comune.

11. Su Monte.

Prov. Cagliari, Com. Nughedu S. Vittoria.

Nuraghe di *Su Monte*, a m. 216, verso il Taloro nell'altipiano trachitico: diroccato.

Notizie dello scrivente.

12. Cuccuru 'e Su Monte.

Prov. Cagliari, Com. Nughedu S. Vittoria.

Domo de gianas di *Cuccuru 'e Su Monte*, a poca distanza dal nuraghe omonimo, è scavata nella trachite e presenta tre camere, nessuna notizia di scoperte.

Notizie dello scrivente.

13. Marzeddu.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Marzeddu*: poco lungi dal Taloro, a 18 km. dal Comune; pochi ruderi segnano il posto dell'edificio.

In terreno di Giovanni Antonio Sedda.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

14. Su Pranu 'e Sa Domo.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Sa Pranu 'e Sa Domo*. Si trova su un lembo dell'altipiano inciso dal Taloro e dal Rio Forma de Chera, a m. 202. Non rimangono che i ruderi.

In terreno di Elia Carta.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

15. Regione Brai.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Bonnannaru* o *Carallai*, su un lembo di altipiano trachitico, inciso dal vallone Forma de Chera, fronteggiante il nuraghe di *Pranu 'e Sa Domu* a quota 224. È anch'esso molto distrutto.

In terreno di Carboni Antonio.

Elenco comunale; notizie dello scrivente.

16. Tolinu.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Tolinu*, a quota 256, non molto distante da N. *Bunnannaru* (15) e dal Taloro. È costrutto in calcare e la torre è ancora alta m. 4; nessun particolare dell'interno.

In terreno comunale.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

17. Sas Loggias.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Sas Loggias*. a quota 255, sul confine con Sedilo, sullo stesso altipiano incisa dal Taloro e dal Tirso su cui sta il nuraghe di *Su Pranu 'e Sa domu* (n. 14). Anche di questi nuraghe non restano che pochi ruderi.

In terreno comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

18. Orostulu.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Orostulu*. a quota 264, presso il confine di Olzai, è in buono stato; si vede la torre, con l'ingresso alla camera; nessona notizia di rinvenimenti.

In terreno di Mario e Luigi Soro.

Elenco del Comune. Casalis, *Diz. Geogr.*, XX, 305.

19. Sa Femmina.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *de Sa Femmina*: sul confine con Olzai, a 18 km. dal paese di Sorradile; è ancora alto m. 6 e discretamente conservato all'esterno e all'interno, porta andito e camera: nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Giuseppe Cardia.

Casalis, *op. cit.*, XX. p. 305. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis: notizie dello scrivente.

IV, NE

1. Brodu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Tomba dei giganti di *Ogorthi*, a circa m. 300 dal nuraghe Brodu (n. 3) detta Su Gigante: è a breve distanza dalla stazione ferroviaria di Oniferi. Conserva due file di pietre del corridoio-cella. Dicono che vi sia stato trovato, non si sa in quale epoca, i resti di un inumato ed un pane in piombo.

Età nuragica.

In terreno di Sanna Manironi di Oniferi.

Notizie desunte dallo scrivente.

1.ª Sos Noraches.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Sos Noraches* (distinto da quello nello stesso Comune a I. N-O n. 36). Restano solo le traccie su un colle dominante la valletta di Riu Sas Concas, verso la ferrovia Complementare.

In terreno di Pasquale Dessole.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

2. Badu de Bidda.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Badu de Bidda*, su un colle a m. 439, a poca distanza da N. Brodu (n. 3). Si vede ancora la base circolare della torre; tutto il resto è franato; nessun particolare.

Il terreno di Lostia Francesco fu Matteo.

Elenco Ufficiale prov. Sassari, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dallo scrivente.

3. Brodu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Brodu*, su un colle a m. 423, a breve distanza dalla stazione ferroviaria: la torre, in grandi massi trachitici, è ancora alta m. 6 la porta d'accesso è occultata dai massi franati; la cella conserva in gran parte la cupola, ed ha tre nicchie; resti della scala d'accesso al piano superiore. Poco distante è il N. Badu de Bidda (n. 2).

In terreno della famiglia Sanna-Manironi.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa; notizie dello scrivente.

4. Brodu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Domus de gianas di *Conca 'e Brodu*, a poca distanza da N. *Brodu* (n. 3), una porta ben lavorata da accesso alla cameretta sepolcrale con due altre camere in continuazione; la camera principale, circolare, ha la dimensioni di m. 2 di diametro. Nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Salvatore Sanna Manironi.

Elenco Ufficiale p. 123. Lovisato, *Una pagina di preistoria Sarda*, p. 10. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

5. Nurache Ruiu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Ruiu*. Si trova presso il binario della ferrovia Complementare, a breve distanza dalla stazione di Oniferi; appena se ne scorgono le traccie.

In terreno di Sanna Salvatore fu Sebastiano.

Notizie desunte dallo scrivente.

6. Carvai.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Carvai*, su un colle a m. 440 a breve distanza dal binario della Complementare. È discretamente conservato il cono della torre in massi trachitici; accesso dalla porta all'andito e alla cameretta, con cupola quasi intera e nicchie. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Ignazia Nieddu-Semidei.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

7. Janna Formigas.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Janna Formigas*. Era evidentemente un bel nuraghe, ma è crollata la parte superiore in piccole pietre, mentre l'inferiore è in grossi massi. La porta è ostruita dal crollo, e la camera è ingozzata dalla rovina. È anch'esso poco lungi dalla valletta percorsa dalla ferrovia e da nuraghe *Ruiu* (n. 5).

In terreno di Lostia Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

8. Ederosu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Ederosu*, domina su un piccolo colle la valletta della ferrovia, presso la stazione di Oniferi: è conservato in una parte della torre, ma franato verso la porta: l'altezza della parte non franata è di m. 6, la cella si conserva in parte libera, con la cupola per metà conservata e serve di rifugio ai mandriani.

In terreno comunale di Oniferi.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

9. Nuraghe Curzu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Curzu*, a quota 409, poco distante da N. *Ederosu* (n. 8) è demolito, appena si vede che è nuraghe.

In terreno di Giuseppina Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

10. S'Iscopa o S'Iscova.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *de S'Iscopa*, a quota 491, su un colle presso N. *Curzu* (n. 9); non rimangono che poche traccie a denotare il nuraghe distrutto.

In terreno di Andrea e Antonio Lostia fu Battista.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

11. Muros de Mancosu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Muros de Mancosu* detto anche *Bidustu 'e ciopos*; pare che non sia stato mai terminato; giunge la torre all'altezza di m. 2, in bei massi trachitici, bella porta con architrave; la camera inaccessibile. Poco lontano da nuraghe *Pedrosu*. (n. 12) e *Tiddatzi* (n. 14).

In terreno di Giuseppina Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

12. Pedrosu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Pedrosu*. Domina il guado di Riu Mannu su un colle presso la cantoniera di Oniferi: è alto circa m. 6, ma la porta è interrata dai massi; la cella è ancora coperta dalla volta e si vedono almeno due nicchie; grande massa di materiale accennante alle dimensioni notevoli di questo nuraghe. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

13. Ola.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Ola*. È fra i migliori del territorio torreggiante presso la via per Nuoro. Il rivestimento di massi trachitici fu in parte rimosso all'epoca delle costruzioni della strada. Si vede la porta con grande architrave, l'andito d'accesso con nicchia di difesa e la camera quadrangolare, con cupola imbutiforme e due nicchie non simmetriche. Resta una parte della scala. Notizie vaghe di rinvenimenti.

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie e rilievo dello scrivente.

14. Tiddatzi.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Tiddatzi*: su di un mammellone dominante la valle di Rio Mannu; poco lontano da N. *Muros de Mancosu* (n. 11) e sull'opposta sponda di N. *Ola* (n. 13). È discretamente conservato; la torre ha la porta con andito d'accesso alla cella, nicchia di difesa e inizio della scala; la cella conserva parte della cupola; rivestimento esterno conservato.

In terreno di Giuseppina Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

15. Ghitirrò.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Ghitirrò*, sull'alto di un colle dominante la valle di Rio Manno. Da un lato il cono della torre si conserva per l'altezza

di 7-8 metri; dall'altro un pò degradato: porta in parte interrata: andito e tratto della scala: cella con nicchia e parte della volta conservata. Poco lontano da N. *Tiddatzi* (n. 14).

In terreno di Giuseppina Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

16. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *S. Pietro*. È prossimo al N. *Ghitirrò* (n. 15), da un lato si conserva per circa m. 4, porta e camera interrata dai massi.

In terreno di Giuseppina Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa: notizie dello scrivente.

17. Conzinos.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Conzinos*, in postura elevata prossimo a N. *Ghitirrò* (n. 15) e *S. Pietro* (n. 16) piccolo nuraghe, molto rovinato; nessun particolare visibile, in posizione dominante.

In terreno di Giuseppina Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

18. Istorilo.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Istorilo*. Poco lontano da N. *Ola* (n. 13) sul Rio Mannu; la torre è ben conservata da un lato e franata dall'altro, porta con architrave; andito d'accesso e camera con la cupola quasi completa e due o tre nicchie accessibili. È fra i meglio conservati del territorio.

In terreno del Comune di Oniferi.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

19. Oraschile.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Oraschile* sopra un colle presso la valletta di Riu Galluzzi, affluente di Rio Mannu, ed alla fontana omonima: rimane solo il giro della base.

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 126. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

20. Cavalicore.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Cavalicore*, è verso la cima del colle di questo nome: restano poche traccie, in vicinanza ad una fontana.

In terreno comunale.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis; notizie dello scrivente.

21. Murtas.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Murtas*, presso il confine con Orani; ben conservata la torre col suo rivestimento; porta con architrave, andito, nicchie, e cella con la cupola conservata, poco lungi dai nuraghi *Oraschile* (n. 19) e Corodda (n. 22).

In terreno di Anna Maria Lostia, fu Matteo.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

22. Corodda.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Corodda*. È distrutto, non rimane che un mucchio di pietre, poco lontano da N. Murtas (n. 21).

In terreno di Maria Antonia Bande.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e di De Rosa; notizie dello scrivente.

23. Sas Concas.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Necropoli di *Domus de gianas* di *Sas Concas*; scavate nella trachite, un gruppo di sette camerette con porta ben lavorata è nel terreno di Antonio Pilia; alcune hanno la fossa sepolcrale nel pavimento della camera; altre due o tre piccole con una cameretta sola: nell'attiguo Ortu mannu, altre tombe con tre camerette ed una con vaschetta o focolare. Vuote completamente e ridotte a stalle di porci. Nessuna notizia di scoperte.

Età nuragica

In terreno di Antonio Pilia.

Lovisato, *Una pagina* ecc., p. 10. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

24. Ponte Molinos.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Soccas*, sta sul rio di Ponte Molinos, poco lungi dalle tombe di Sas Concas (n. 23) è distrutto; appena le traccie.

In terreno di Niccolò Raffaele Forma.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie dello scrivente.

25. Tanca manna.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Sa Tanca Manna*; poco lungi da N. *Soccas* (n. 24). Rimane parte della torre, alta da un lato m. 3-4, ma franata dall'alto, non visibile nè la porta nè la scala e la camera.

In terreno di Lostia Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa: notizie dello scrivente.

26. Tanca de Su Carru.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Tanca de Su Carru*, su un mammellone a quota 405, ad est di Riu Molinu, poco lontano da nuraghe *Soccas* (n. 24). È distrutto, ma rimangono evidenti traccie.

In terreno di Maria Antonia Bande.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

27. Monsù Puzzone.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Monsù Puzzone*, poco sotto la punta di Pedra Tronada, quota 523. Non rimangono che pochi avanzi. Molti anni or sono in vicinanza del nuraghe si rinvenne una bipenne in bronzo, ora non si sa dove sia andata a finire.

In terreno di Lostia Antonio fu Matteo.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

28. Olálo.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Olálo*, in postura elevata, quota 613, poco lontano da N. *Cavalicore* (n. 20). Si vede un tratto di circa m. 3 della torre, col rivestimento in massi trachitici; nessun particolare è visibile sotto la massa del crollo esterno ed interno.

In terreno di Siotto Cav. Paolo ed Eredi di Pirisi Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

29. Ramenaiu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Su Ramenaiu* e *Nodu de Su Corbu*, presso punta Merilo, a quota 563, sul confine tra Oniferi e Orani, in postura dominante; rimane poco più della base della torre; fu rovinato per la costruzione dei tancati.

In terreno di Salvatore Cuccu fu Basilio.

Elenco Ufficiale, p. 124 (erron. *Su Rimanu*). Elenco del Comune: *ms.* Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

30. Imprecisata.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

In località imprecisata, presso al paese di Oniferi, fu scoperta una protome taurina in bronzo, in mezzo ai ruderi di un edificio antico. Protome di figura taurina balzante, con appicagnolo per appenderla; probabilmente oggetto votivo di arte romana locale. Donata dal notaio Francesco Matta-Salis al prof. Stara e da questi al Can. Spano, che la legò al Museo di Cagliari.

Età romana.

Appartiene al Museo Nazionale di Cagliari, inv. gen. n. 10764.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, A. VI (1860), p. 100, tav. V, n. 6. *Catalogo della raccolta donata al Museo di Cagliari*, p. 72. — Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, vetrina 75, p. 79.

31. Incerta.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Tomba di giganti esplorata in vicinanza di Oniferi, località imprecisata. Il Can. Spano, in *Scoperte archeol. fattesi* in *Sardegna* nel 1871, p. 13, riferisce: Il Signor Avv. Perisi di Nuoro comunica che presso il villaggio di Oniferi alcuni villici ricercando tesori misero allo scoperto una gigantesca sepoltura con rialzi di pietre, dove riposava un cadavere, ed attorno alcuni vasetti di terra grossolana. Si dice che abbiano trovato altri oggetti, ma non si venne in chiaro che di due grossi molari di cavallo che abbiamo potuto vedere, nè è nuovo che in sepolture antiche si trovino simili avanzi di animali ». Nessuna indicazione precisa sulla località dove si trovò questa tomba, di cui non rimane traccia sul terreno.

Spano, *Scoperte nell'anno 1871*, p. 13.

32. Moddorocca.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Moddorocca*. Sorge sopra un cucuzzolo dominante ad ovest la via da Oniferi a Nuoro, a quota 578. Evidente la muratura in bei massi trachitici della base della torre per circa m. 3. Non visibile la porta e non accessibile la camera.

In terreno di Stefano Corodda fu Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

33. Soloai.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Nuraghe *Soloai*; a poca distanza da *Moddorocca* (n. 32) sulla stessa costiera rocciosa a quota 539. Si vede la base del torrione che si aderge per 3 o 4 metri, ben costrutta, ma la porta è sepolta fra i massi e non è accessibile la camera.

In terreno di Rev. Niccolò Barboni e famiglia Mereu Sini.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

34. Dore.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Scoperte di monete non ben precisate in località *Dore*, Bidda Ozzai. La notizia vaga, raccolta in posto, non precisa nè il numero nè la qualità delle monete scoperte e neppure la data di esse.

Notizie desunte dallo scrivente.

35. Leisone.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

In località *Leisone*, che occupa un colle a 3 km. a nord dell'abitato di Orani, a m. 589, si rinvengono con frequenza oggetti antichi di età romana. Vi si trovano massi lavorati a scalpello.

embrici, stoviglie, macine e altre testimonianze di abitato in età romana. Anche tombe con vetri e monete furono rinvenute nel 1861, dall'arciprete Pala, che trovò la bella figura con statuetta di Venere Talassia, su delfino, ora nel Museo di Cagliari, Ivi venne rinvenuta nel luglio del 1871 la bella testa taurina, acquistata dal Timon, e poi ceduta da questo al Museo di Cagliari.

Età romana.

In terreno degli Eredi di Pietro Fiori: I due bronzi, la Venere Talassia e la testa taurina si trovano nel Museo di Cagliari (Sala III, Inv. n, 14678 e scomparto 80).

Spano, *Scoperte nell'anno 1873*, p. 27 e seg., tav. ivi, fig. 7. — Taramelli, *Guida del Museo di Cagliari*, p. 79 e 86, *Il tempio nuragico di S. Vittoria di Serri* (Monumenti dei Lincei, XXIII, 1914, p. 101, fig. 96.

36. Merilo.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Merilo*. Non molto lungi dalla località di *Leisone* (n. 35) presso la via per Oniferi. Rimane un tratto della torre per circa m. 3, ogni particolare è nascosto dal crollo dell'edificio; poco lontana è la fontana di *sos Mancones*.

In terreno di Cuccu Cosimo Salvatore.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

37. Lasassai.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Lasassai*. sulla vetta del colle di questo nome, si ergono pochi resti di un nuraghe chiamato anche N. Zinedda; a breve distanza è la tomba di giganti (n. 38).

In terreno di Siotto Taddeo fu Luigi.

Notizie dello scrivente.

38. Lasassai.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

A breve distanza dal nuraghe di *Lasassai* tomba di giganti di cui rimangono solo poche pietre laterali della cella funeraria. Sconvolta dai cercatori di tesoro. Nessuna notizia attendibile.

In terreno di Cuccu Cosimo Salvatore.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

39. Losore.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Losore*, presso al Nodo Losore, a quota 679: non rimangono che un paio di metri dalla base della torre; nessun particolare; in vicinanza buona fonte.

In terreno di Nieddu Ignazia.

Elenco Ufficiale, p. 125. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

40. Monte-Nule.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Monte-Nule*. Gli scarsi resti sorgono sopra un mam-

Partita IVA 00814540991

mellone dirupato a m. 461 con ampio dominio tutto all' ingiro; è località nota per ritrovo di banditi: del nuraghe si vede appena la base della torre per circa m. 2, ogni particolare è scomparso. Poco lontano una fonte perenne; e nel piano la bella fontana S' Ena de Istiarvu.

In terreno di Maninchedda Cav. Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

41. Sadula.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Domo de gianas di *Sadula*. Entro ad un nodo trachitico è scavata una sepoltura, ipogeica, ad una camera con bell' ingresso scavato nella trachite: nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Lande-Tolu Giuseppe.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

42. Pedru Tusciu.

Prov. Nuoro, Com. Oniferi.

Domo de gianas di *Pedru Tusciu*. Scavata nel fianco di un vallone dell'affluente di Riu Badu 'e Mela; ha la bella porta bene intagliata che da accesso alla camera circolare. Nessuna notizia positiva di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno di Lostia Francesco fu Matteo.

Elenco Ufficiale, p. 123. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

43. Covaccada.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Sepoltura di giganti di *Sa Preda Rizza*. Sul colle detto Punta *Sa Covaccada*, m. 307. Si vedono le pietre della fiancata ed una delle copertine. Una pietra fitta alta m. 1,30 forse la chiusura di fronte. Sconvolta dai cercatori di tesoro.

Età nuragica.

In terreno degli Eredi Pintus-Lunesu fu Antioco.

Notizie dello scrivente.

43.ª Fórolo.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Avanzi antichi in regione *Fórolo:* Il Rev. Merche ricorda avanzi di paese distrutto e di una tomba di giganti presso la rupe detta *Nodu de Fórolo*. Non si ebbe conferma di tali notizie.

Merche S., *Orotelli*, Cagliari, 1930, p. 10.

43.ᵇ Tanca de Su Monte.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Tanca de Su Monte*, presso il confine di Oniferi; diroccato, resta la base della torre per circa m. 1,50. Nessun particolare.

In terreno di Rosa Pintus.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

44. Pulighitta.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Pulighitta*, sulla via per Ottana, presso l'oliveto di Fadda Adriano: è un cumulo di rovine, con poche traccie della torre.

In terreno di Fadda Adriano.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

45. N. S. di Sinni.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Corcore;* rimangono pochi resti presso la fontana di Corcore e N. S. di Sinni.

In terreno di Candida Cannas.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente. Merche S., *Orotelli*, p. 10.

46. Planarza.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Planarza*, nella valletta Erilotzu; è distrutto, poche traccie.

In terreno di Cannas Candida.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

47. Granutzu.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Granutzu*. Le poche traccie di questo nuraghe sorgono presso il nodo su Ferularzu, presso la via da Orotelli ad Ottana.

In terreno di Zoroddu Francesco.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

48. N. S. di Sinni.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Pugnale in bronzo, scoperto in prossimità di N. S. di Sinni: ne dà notizia l'elenco del Comune; ma non precisa nè l'età nè la sorte di questa antica arma.

In terreno comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

49. Piscapu.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Piscapu*, su un'altura, pochi resti che si elevano appena m. 2, nessun particolare: è in prossimità di una fonte perenne.

Eredi Zoroddu Mattia.

Elenco Ufficiale, p. 128. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

50. Sarcanai.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Sarcanai* o Cossu; su un'altura a m. 422, presso una fonte; è demolito e non rimangono che pochi resti.

In terreno degli Eredi Sirca.

Elenco Ufficiale, p. 128. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

50.ª Ortiscala.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Secondo notizie riferite dal Merche, sino a 30 anni or sono all'uscita dal borgo di Orotelli, verso Ortiscala, si vedevano le traccie del lastricato in granito di una strada romana; nella stessa località si rinvengono frammenti di vasi e oggetti romani e qualche moneta del III secolo.

Età romana.

Nessun segno visibile.

Merche S., *Orotelli*, 1930, p. 14.

51. Famanoi.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Famanoi*, sopra un colle, a nord della ferrovia di Orotelli; rimangono le traccie del basamento, in vicinanza fontana perenne.

In terreno degli Eredi Lostia Matteo.

Elenco Ufficiale, p. 128. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e De Rosa: notizie dello scrivente.

52. Cálone.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Cálone*; il migliore del territorio: sorge sull'alto di di un colle dirupato e domina l'intiera vallata di Orotelli e Oniferi. È evidente l'alta torre elevantesi quasi otto metri; il rivestimento è quasi intatto, ma è rovinato verso la scala che appare esterna; ben conservata la porta, l'andito di accesso e la camera con la cupola e due nicchie. Postura dominante di nuraghe vedetta; al piede una fontana quasi perenne.

Eredi di Giuseppe Sirca.

Elenco Ufficiale, p. 128; Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis. - Merche S., *Orotelli*, p. 14; notizie dello scrivente.

53. Porzuolu.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Lapide terminale di età romana, trovata nel 1889 dall'Ing. Diego Murgia, nei lavori della ferrovia Macomer Nuoro, ad 80 m. dalla via di Nuoro, a km. 5 dalla stazione del Tirso.

La lapide dice: FIN.
NVRR

ed è stata interpretata come FIN(IS NVRR(ENSIVM) come segno di limite del territorio della tribù dei *Nurrensi*: è riferita al I sec. d. C.

Età romana.

In Museo a Sassari.

Vivanet, *Not. Scavi*, 1889, p. 203. — Pais, *Storia della Sardegna e della Corsica in età romana*, p. 142. — Merche, *Orotelli*, p. 14.

IV, SE

1. Fonte di Sos Malávidos.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Fontana Sacra di *Sos Malávidos*. Nell'eseguire il lavori di cattura della fontana detta di Sos Malávidos (gli ammalati) ai piedi di Monte Gonari, nel 1927, si rinvenne una conca naturale scavata nel calcare, nella quale erano raccolti numerosi vasi a forma di piccole brocche, pentole, tripodi, bicchieri con manico ed a fondo cribbiato, in rozza pasta malcotta. Nessun oggetto in bronzo nè metallo. I vasi furono raccolti e portati al Museo di Cagliari, in massima parte.

Età nuragica.

La fonte venne chiusa dai lavori recenti.

La fonte è in terreno Comunale.

Notizie dello scrivente. Relazione in corso di redazione per le Notizie degli Scavi.

2. Contra 'e Turre.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Il nuraghe *Contra 'e Turre* è completamente scomparso dalla rupe di questo nome che sorge contro il villaggio di Orani sulla via di Sarule. Forse con lo stesso nome si distinguono i ruderi di un edificio nuragico dello stesso comune in territorio di S. Giorgio, presso Oddini, ma di essi non si ebbe notizia.

I ruderi di un nuraghe di questo nome sono nel terreno di Francesco Lostia, di Orotelli.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

3. N. S. di Gonari.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Scoperta di monete romane e medioevali a Nostra Signora di Gonari. In una visita all'alto monte su cui si aderge la storica chiesa di N. S. di Gonari, centro di devozione profonda in tutto il Nuorese, lo scrivente ebbe notizia di numerose scoperte sporadiche di monete romane e di età medioevale fatte sulla montagna, attorno al Santuario. Le monete non furono raccolte e conservate, ma la persona che ne dette notizia era degna di fede. Sarebbero così le prove della frequenza sul monte sino da età romana.

Notizie dello scrivente.

3.ª Letza.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Letza*; ai piedi del monte di Gonari, nel versante a Sud sono i resti di un nuraghe distrutto; appena le traccie.

In terreno di Paolo Pinna e fratelli.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

4. Binzales.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Domo de gianas di *Binzales*; è isolata scavata nella trachite; non molto grande, ha la bella porta corniciata; perfettamente vuota, nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Giovanni Antonio Cossu.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

5. Badu Orane.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Badu Orane*. Domina su un poggio il bivio Olzai Sarule; fu demolito nei lavori stradali e agrarii; rimangono sole le traccie, a quota 647.

In terreno di Dr. Giuseppe Sirca.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

6. Palai.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Palai*. Trovasi sul confine tra Olzai e Ollolai; le poche traccie che rimangono bastano ad indicare la presenza del nuraghe.

In terreno di Antonio Nisi Murgia.

Elenco Ufficiale, p, 121. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

7. Ludorioe.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Ludorioe*, sta al disotto della via nuova Sarule-Olzai, a quota 540. È visibile in parte la torre, con la porta molto interrata; la cella ha ancora parte della volta. Molte leggende di tesori, ma nessuna notizia positiva.

In terreno di Giovanni e Maria Mulas.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

8. Elenuie.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Elenuje*. Poco distante da *Ludorioe* (n. 7), ma in basso verso la valle, a quota 412. Dalle poche traccie esistenti pare vi fossero due torri nuraghiche, ma ora non resta che un cumulo di pietre, senza alcun particolare visibile. Poco lontano la fonte Evine. I massi del nuraghe sono di granito.

In terreno di Sebastiano Satta.

Elenco Ufficiale, p. 121 (non Cenuie). Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

9. S. Angelo.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Ruderi di età romana presso *S. Angelo*. Nella valletta di Riu Boneddu, dove sorge la chiesetta campestre di S. Angelo, vi sono

ruderi e resti di embrici e mattoni romani. Continue ricerche di tesori fantastici mettono sempre in evidenza materiali di quell'età.

Terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

10. Commidda.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Commidda*; nella pianura di S. Angelo, a quota 350: non rimane che la base.

In terreno di Donna Mariangela Satta.

Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

11. Lochilu.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Lochilu*, a quota 341 nella piana di S. Angelo ai piedi di Monte Guarco; è demolito, poche traccie rimangono.

In terreno di Pietro Antonio Satta.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

12. Monte Illudei.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Monte Illudei*; in regione collinosa ad ovest di M. Guarco, a quota 432. Si conserva la torre, con la porta molto interrata, l'andito e la cella con la cupola distrutta. È noto ai cacciatori come tana di volpi e rifugio di cinghiali.

In terreno di Cheri Francesco fu Matteo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

13. Valeri.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Valeri*, collocato in valle, presso la fonte di Moro-otzo: è distrutto, rimangono le sole traccie della base.

In terreno di Cadeddu Sebastiano fu Pietro.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Inuteu.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Tomba di giganti di *Inuteu*, poco distante da N. Valeri (n. 13) rimangono le pietre della lunga cella, sconvolta dai cercatori di tesori.

Età nuragica.

In terreno degli Eredi di Porcu Salvatore.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

15. Logula.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Tomba di giganti detta *S'Altare 'e Logula*: in territorio di Sarule. Sulla pendice orientale di Monte Incabaddu, non lontano a N. *Iloe* (16) rimane parte dell'area frontale e la grande lastra

6

di chiusura della cella rettangolare, orlata con la piccola porta: Una grossa lastra sottostante a centina semicircolare, è ritenuta dal Mackenzie come la parte superiore della stele tombale, costituita da due pezzi separati. Nessuna notizia di scoperte.

È di età nuragica.

In terreno degli Eredi di Piredda Angelica.

Elenco Ufficiale, p. 145. — Lamarmora, *Antiquités*, p. 24. — Mackenzie, *The Dolmens, Tombs of the giants and Nuraghi of Sardinia*. Pap. Brit. School at Rome, 1910, p. 130, tav. XI, I. Notizie dello scrivente.

16. Iloe.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Iloe*, su un cucuzzoletto a m. 430 nella valletta di Ghivoe, poco lungi dalla tomba di Logula; rimane una parte del basamento; appena si può accedere alla cella; costruzione in massi granitici.

In terreno di Matteo Crudu.

Elenco Ufficiale, p. 145. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

17. Incabaddu.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Rnderi di età romana sul Colle *Incabaddu*: si vedono molti esemplari di embrici e tegoloni di età romana.

In terreno di Porcu Angelo fu Salvatore.

Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis; notizie dello scrivente.

18. Gospanio.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Gospanio*, a ovest di M. Incabaddu, nella vallata; è distrutto, pochi resti.

In terreno di Pinna Antonio fu Basilio.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

19. Iddoilo.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Iddoilo*, poco lungi da N. Gospanio (n. 18) in valle: rimangono scarsi resti; distrutto per lavori agrarii.

Demolito.

In terreno di Geltrude Senes.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

20. Orvanilo.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Orvanilo*, nella vallata sotto il colle Neunele, a quota 343; rimangono pochi resti.

In terreno di Forma-Monne Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune; *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

21. Iavu.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Iavu*, nella vallata poco lungi da Neunele; a q. 347; non esistono che poche traccie.

In terreno di Ladu Pasquale fu Sebastiano.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

21.ª Iavu.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Ripostiglio di *bronzi nuragici*, di località incerta, forse presso N. Iavu. Da località non precisata, ma che da indicazione desunte in Comune, parrebbe essere prossima a N. Iavu, nel 1876 si rinvenne un deposito di bronzi nuragici; bipenni, una falce con ghiera e spade lunghe a costola, ora nel Museo di Cagliari.

Età nuragica.

Spano: *Scoperte nel 1876*, p. 16. — Pinza, *Monumenti primit. della Sardegna*, p. 147, 187, fig. 85. — Taramelli, *Guida del Museo*, p. 28.

22. Neunele.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Domo de gianas di *Neunele*: sulla via mulattiera da Sarule ad Ottana, nel fianco del monte omonimo; è una bella tomba ipogeica, ben lavorata nella roccia trachitica.

Età nuragica.

In terreno di Cheri Michele fu Gio. Antonio.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

23. Ilarra.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Ilarra*, nella pianura presso il rio di Gospanio a quota 336, si vede la base della torre con i resti della porta.

In terreno di Cosimo Piu fu Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

24. Peddio.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Peddio*, nella vallata poco lontano da N. Ilarra. Il grosso cumulo delle rovine prova che ivi era un grande nuraghe; ora è distrutto e nessun particolare è visibile; poco lontano è la fonte perenne di Dorghio.

In terreno di Forma Raffaele fu Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

25. Graneri.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Graneri*, forse più conosciuto col nome di *Campa-*

naiu, poche traccie della torre, a non grande distanza dalla fontana di *Susula*.

In terreno degli Eredi di Paolo Pirisi.

Elenco Ufficiale, p. 145. Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

26. Canu-Virde.

Prov. Nuoro, Com. Sarule.

Nuraghe *Canu-Virde*; sotto il monte Cucureddu, a non grande distanza da N. Iarvu e Ilarra. È completamente distrutto.

In terreno di Floris Pasquale fu Pietro.

Elenco Ufficiale, p. 146. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

27. Talinos.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Talinos* è nel confine di Ottana, è diroccato, ma si comprende che fu nuraghe; sta presso una fontana.

In terreno degli Eredi di Cav. Siotto Dr. Luigi.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

28. Pal' Umbrosa.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Pal' Umbrosa*, nella pendice occidentale del Monte Fustiarbu, in direzione di Ottana. Il nuraghe è distrutto; presso i ruderi vi è una fontana.

In terreno di Dr. Vincenzo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 124: Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e De Rosa; notizie dello scrivente.

IV, SO

1-1.ª Toccori.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghi in regione *Toccori*; a nord del paese di Ottana verso il piano a quota 193 esistono i resti di due nuraghi a pochi metri l'uno dall'altro; uno di questi è abbastanza conservato, senza particolari; dell'altro rimangono poche traccie.

In terreno di Denti Giuseppe Luigi.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie dello scrivente.

2. Toccori.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Toccori*, è vicina al più conservato dei due nuraghi; ci sono soltanto le traccie della cella.

Età nuragica.

In terreno di Giuseppe Luigi Denti.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

3. Garula.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Garula*, a nord del villaggio su un piccolo mammellone a quota 221: Si vede la torre per l'altezza di m. 2, dal cumulo dei massi si vede sporgere l'architrave della porta; la camera non accessibile.

In terreno di Tommaso Puggione.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

4. S' Ena Acca.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *S' Ena Acca*, a poca distanza dalle rovine della chiesa di S. Pietro. Appena si può conoscere che vi fu un nuraghe, situato presso il N. *Pedru Soru* (n. 5).

In terreno di Denti Bachisio.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

5. Pedru Soru.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Pedru Soru* a quota 187, ad ovest del villaggio di Ottana: rimane circa m. 1 di base della torre: venne distrutto per i muri di cinta.

In terreno di Denti Bachisio fu Gio. Maria.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

6. Badde Suergiu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Badde Suergiu* a nord di Ottana, a quota 246. È distrutto, si vede la base e nessun altro particolare.

In terreno di Fenudi Giuseppe fu Paolo.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco di Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

7. Badde Suergiu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Badde Suergiu*, è a m. 10 dal nuraghe omonimo (n. 6). Si vede ben conservata la cella e la pietra che chiude la bocca: nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Fenudi Giuseppe fu Paolo.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

8. Piredu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Piredu* a quota 206 ad est di Ottana; è alto ancora due metri, della porta interrata si vede solo l'architrave; nessun particolare dell' interno.

In terreno di Fenudi Antonio Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

9. Piredu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti presso *Nuraghe Piredu* in vicinanza del nuraghe omonimo: restano poche traccie della tomba, sconvolta dalle arature del terreno.

Età dei nuraghi.

In terreno di Fenudi Antonio Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

10. Bisolio.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Bisolio*; sopra un cucuzzoletto a quota 250, ad est del villaggio di Ottana, sorge la torre nuragica di questo nome, alta, secondo i lati, da 4 a 6 m.; è ben conservata la porta, ma l'andito e la camera sono riempiti ed inaccessibili per il materiale di crollo; la torre è costrutta in soli massi di trachite compatta.

In terreno di Matteo Mele e Zedde Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 132. (erron. Risolio). Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

11. Bisolio.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba dei giganti di *Bisolio*, è in vicinanza del nuraghe omonimo (n. 10); si vedono appena le traccie.

Età nuragica.

In terreno di Matteo Mele e Giuseppina Zedde.

Elenco Ufficiale, p. 134 (erron. Sogulia). Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

12. Binza 'e Cresia.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba dei giganti di *Binza de Cresia*, poco lontano dal nuraghe *Bisolio* (n. 10), rimangono scarse traccie.

Età nuragica.

In terreno di Denti Giuseppe Luigi.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

13. Birrone.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Birrone*; presso il confine di Sarule a quota 321, dal cumulo dei massi granitici sporge poca parte del muro della torre: appena visibile la porta; internamente inaccessibile.

In terreno di Pasquale Marcello di Sarule.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

14. Sirbas.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Sirbas*; i pochi resti stanno su un colle a quota 240 a sud dell'abitato: appena si comprende che è un nuraghe.

In terreno di Coinu Battistina.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa: notizie dello scrivente.

15. Porchiles.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Porchiles*; poco lontano dall'abitato di Ottana e di N. Sirbas (14) sorge su un piccolo rialzo, si vede parte della torre in pietre trachitiche compatte; la porta con l'architrave, ma l'interno non è accessibile.

In terreno di Giuseppe Mura.

Elenco Ufficiale, p. 132. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa: notizie dello scrivente.

16. Tiddiris.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba dei giganti di *Tiddiris*, nella via per Sorradile, poco lontano da N. *Rugiu* (n. 43), stanno i resti della tomba, ora distrutta, ma visibile.

Età nuragica.

In terreno di Salvator Antonio Dettori.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

17. Bangelio.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Bangelio*, presso la mulattiera per Sorradile, a quota 192, su un breve rialzo è la rovina del nuraghe; poco rimane della torre, di massi di granito e di trachite; si vede la porta in parte, ma non la camera interna.

In terreno di Bardilio Denti fu Gio Maria e dei Flli. De Rio.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

18. Ispraghe.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Ispraghe*, poco distante da nuraghe Bangelio (n. 17), rimangono pochi resti.

Età nuragica.

In terreno di Denti Gio. Maria.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune: notizie dello scrivente.

19. Unena.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Unena*, su un altura a quota 301 dominante la via per Sorradile a poca distanza da Erulas (n. 42) è fra i più conservati del Comune, alto e costrutto con pietra trachitica compatta; si vede la porta, che però non è accessibile.

In terreno di Dettori Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 132. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis: notizie dello scrivente.

20. Su Gattu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Su Gattu*. Su un'altura tra la Casa Carchinargios e

Sas Dentes; è in rovina, ma si conserva per uno o due metri; traccia della porta, nessun particolare dell'interno.

In terreno di Denti Antonio Maria.

Elenco Ufficiale, p. 132. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

21. Sas Concas.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Domus de gianas di *Sas Concas* o *Concheddas*: la costiera di punta Sas Concas, a sud di Ottana, sulla mulattiera per Sorradile ed Olzai, presenta una ventina di tombe scavate nella roccia, a due, tre e più camere; nessuna notizia sicura di rinvenimenti.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

22. Bittaleo.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Bittaleo*; verso il confine di Olzai, a quota 304; in regione molto frastagliata da rupi, si notano poche traccie del nuraghe.

In terreno di Michele Carboni.

Elenco Ufficiale, p. 132. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis e di De Rosa; notizie dello scrivente.

23. Sorghiddai.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Sorghiddai* sopra un mammellone a quota 898 a sud-est di Monte Nieddu, rimane la torre per circa due terzi, in massi di granito: nessun particolare.

In terreno di Pietro Satta.

Elenco Ufficiale, p. 121 (erron. Serchiddai). Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis: notizie dello scrivente. Casalis, Diz. Geogr. alla voce.

24. Sa Tiria.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Resti di età romana in regione *Sa Tiria*, vi si rinvennero tegole ed embrici e ceramiche romane. I pastori favoleggiano di tesoro rinvenuto. Nessun dato positivo.

In terreno di Pietro Satta.

Notizie raccolte dallo scrivente.

25. Sedile.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Sedile*, presso la mulattiera per Sorradile; appena visibile le traccie di un nuraghe.

In terreno di Francesco Emanuele Tola.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

26. Sedile.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Tomba di *Sedile*; poco lungi da N. Sedile (n. 25) è la traccia di una sepoltura dei giganti; distrutta.

Demolita.

In terreno di Francesco Emanuele Tola.

Notizie dello scrivente.

26.ª S' Ena e Sa Vacca.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Tomba di giganti di *S' Ena 'e Sa Vacca*. In regione collinosa, presso il confine di Ottana, studiata dal Mackenzie, offre la pianta di una tomba di giganti senza area frontale, a cella chiusa al fondo da un semicerchio di massi, come le consuete tombe di questo tipo. Ma la copertura è tuttavia dolmenica, costituita da un grosso masso, lungo m. 4 e largo 3 che formava la chiusura superiore della cella, mentre le pareti hanno in varii punti la costruzione a più corsi di pietre. Il vano d'ingresso è all'est. Frugato dai cercatori di tesoro.

Età nuragica arcaica.

In terreno di Giovanni Dore e Satta Marchi Salvatore.

Mackenzie, *The dolmens*, ecc., p. 127, fig. 15, tav. X, 1-2.

26.ᵇ S' Ena 'e Sa Vacca.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *S' Ena 'e Sa Vacca*, attiguo alla tomba dolmenica (n. 26ª) è di tipo semplice, molto distrutto, in granito.

In terreno come il precedente.

Mackenzie, *The dolmens*, ecc., p. 128.

27. Zavò.

Prov. Nuoro, Com. Sorradile.

Nuraghe *Zavò*. Gli scarsi resti di questo nuraghe si trovano sull'alto di un colle a m. 361, presso il confine triplice di Olzai, Sedilo ed Ottana. Nessun particolare dell'edificio di cui rimangono appena le traccie.

Ms. di Pittalis; notizie dello scrivente.

27.ª Andria Mula.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Andria Mula*. Sull'alto del colle detto Nodu Andria Mula, quota 343, sorge il nuraghe, discretamente conservato nella torre esterna; ben visibile la porta con l'architrave; non è però accessibile.

In terreno di Francesco Saccu e Giovanni Curreli.

Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

28. Sa Serra.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Sa Serra*, sulla costiera rocciosa di questo nome, a

quota 291 è completamente demolito e ne rimangono poche traccie, sul confine di Sorradile.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

29. Pudderigos.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Domo de gianas di *Pudderigos*, presso N. Sa Serra (n. 28), scavata nel calcare tenero, di forma circolare, porta con cornice, vuota da tempo.

In terreno di Medda Pietro.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

30. Tattis.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Domo de gianas di *Sos Tattis;* in prossimità di Pudderigos (n. 24) è intagliata nella roccia calcare tenera, abbastanza vasta da contenere 15 uomini in giro: usata come ricovero, ha la porta ingrandita.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

31. Su Erre.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Su Erre*, a quota 336, sopra la cresta dentata della Serra di Spilunca Niedda, oltre al Tirso a poca distanza da Sa Serra (n. 28) e da Pudderigos (n. 29) in località solitaria ed aspra: sotto Lochele, appartenente al territorio di Sedilo presso ai confini di Sorradile ed Ottana.

In terreno di Manca Salvatore.

Elenco Ufficiale, Cagliari, p. 167. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis. — Casalis, *Dizionario*, XIX, p. 761.

32. Perra.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Perra*. Nel versante settentrionale di Spilunca Niedda, a quota 270; si conserva la torre alta su un lato e crollata nell'altro. Visibile la fronte e la scala, ma non accessibile; la camera conserva parte della cupola e vi si accede dalla frana del fianco e serve di ricovero al bestiame in quella località remota da ogni abitazione.

Questo nuraghe fa parte di una catena di edifici che fiancheggia in questo punto la vallata del Tirso ad est; N. Ruiu (n. 35), N. S' Ingraris (n. 41).

In terreno delle Sorelle Zonchello-Niola.

Casalis, *Dizionario*, XIX, p. 761. Elenco del Comune: *ms.* di Pittalis: notizie dello scrivente.

33. Filigorri.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Filigorri*, a quota 242 sulla pendice Sud di punta

Luciferu, in località deserta; conservata la torre con la porta accessibile, l'andito, la scala, la cella con la cupola e le nicchie; serve di rifugio per i pastori.

In terreno di Mulas Salvatore Angelo.

Casalis, *Dizionario*, XIX, 761. *Elenco Ufficiale*, p. 167. Elenco del Comune: *ms.* Pittalis; notizie dello scrivente.

34. Salusi.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Salusi*, resti di edificio nuragico molto distrutto, a Sud di punta Ghiroleo, presso il triplice confine di Sedilo Olzai e Sorradile, verso il guado di rio Salusi, affluente del Tirso: nessun particolare della costruzione.

In terreno di Mauro Soru.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis: notizie dello scrivente.

34.ª Su Puddu.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Nuraghe *Su Puddu*, su un nodo roccioso al nord di N. Andria Mula (n. 27). È uno dei pochi nuraghi conservati; torre abbastanza alta, con la porta, l'andito, la cella con la cupola, chiusa in alto da grande lastrone di granito; la cella è alquanto più alta del piano esterno.

In terreno dell' Avv. Dore-Satta-Marchi.

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

34.ᵇ Su Puddu.

Prov. Nuoro, Com. Olzai.

Tomba di giganti di *Su Puddu*, detta Su Monimentu; è attigua al nuraghe; da quel poco che rimane si può dire che essa con i tre grandi lastroni granitici coprenti il resto della cella è analoga alla tomba di tipo dolmenico segnalata dal Mackenzie a *Ena 'e Sa Vacca* (n. 26).

In terreno di Dore Avv. Satta-Marchi

Elenco Ufficiale, p. 121. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

35. Nuraghe Ruiu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Ruiu*, a quota 183; dall'alto di un poggio sorveglia il corso del Tirso, nella linea ricordata di cui fanno parte nuraghe Perra (n. 32), N. Singraris (n. 41). La torre è alta m. 6-7 ben conservata la parete di massi granitici; bella la porta, l'andito con la scala, la cella con la cupola: vicino una fontana.

In terreno della famiglia Zonchello.

Casalis, *Dizionario*, ecc. XIX, p. 761. *Elenco Ufficiale*, p. 167. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

36. Lochele.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Domo de gianas de *Pedra-Cuba*, poco distante da N. Ruiu; è una sepoltura ipogeica di parecchie camere comunicanti, frugata da tempo antico: nessuna notizia, lontana dall'abitato presso il confine di Ottana.

In terreno comunale.

Elenco del Comune. Casalis, *Dizionario*, XIX, p. 761; notizie dello scrivente.

37. Pedra 'e Frascu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Pedra 'e Frascu*; le poche traccie di questo nuraghe sorgono sul monte omonimo, presso il confine di Sedilo.

In terreno di Caterina Soru.

Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

38. Turodulone.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Turodulone*. Nella piana del Tirso, presso il confine di Sedilo, poco lontano da N. Prantas ladas (n. 39) e da N. Singraris (n. 41) è distrutto, non rimangono che poche traccie.

In terreno di Caterina Soru.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

38.ª Ulumos.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Statuetta in bronzo, rappresentante un guerriero, di arte protosarda, rinvenuta in regione *Ulumos* o *Umulos*, framm. le braccia; rinvenuta da certo Antonio Zoncheddu e descritta dallo Spano, in *Bull. Arch. Sardo*, X, p. 124. Nella descrizione lo Spano non dice quale sia stata la destinazione del bronzo; la sommaria descrizione non consente di riconoscerla tra i numerosi bronzetti del Museo di Cagliari.

Età nuragica.

Spano, *Bull. Arch. Sardo*, X, p. 124.

39. Prantas ladas.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Prantas ladas*. Nella piana del Tirso a quota 165; si vede la massa del basamento, il nuraghe è crollato dalla parte dell'ingresso, meglio conservato nel lato opposto.

In terreno dell'Avv. Giuseppe Pinna.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

40. Figu Bianca.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Figu Bianca*, prossima al nuraghe di *Prantas ladas* (n. 39) si vedono le pietre della cella; nessuna notizia di rinvenimento.

Età nuragica.

In terreno di Caterina Soru.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

41. Singraris.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Singraris* a quota 146, presso il corso del Tirso e raggiungibile dalle piene; è un bel nuraghe, la torre completa e ben costrutta, alta oltre m. 4, conserva la porta e la camera con la cupola.

In terreno dell'Avv. Sirca Bernardino.

Elenco Ufficiale, p. 132. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

41.ª Barbizzone.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Barbizzone* presso N. Singraris; rimane la cella con la grande pietra della stele rovesciata e spezzata dalle ricerche dei tesori; tipo delle tombe a corridoio.

In terreno di Lai Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

42. Ereulas.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Ereulas* a quota 252, sull'alto di un colle: abbastanza conservato; la porta è interrata, ma permette l'accesso alla camera con cupola, recentemente danneggiata da un fulmine.

In terreno di Salvatore Mele.

Elenco Ufficiale, p. 132 (erron. Treulas). Elenco del Comune: *ms.* De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

43. Muru Rugiu.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Muru Rugiu*. Su un mammellone presso Rio Binzas, verso la piana del Tirso: è in cattivo stato; cumulo di pietre trachitiche, senza particolari.

In terreno dell'Avv. Bernardino Sirca.

Elenco Ufficiale, p. 132. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

44. Iscanitzos.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Grotta naturale detta *Su Perca de is Cannitzos*, si prolunga sotto un cucuzzolo presso il corso del fiume Tirso. Non è certo se vi abbiano rinvenuti oggetti antichi; intorno alla grotta leggende di tesori.

In terreno di Palmerio Delitala.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente. Casalis, *Dizionario*, II, p. 465.

IV, NO

. Lothué.

Prov. Nuoro, Com. Orotelli.

Nuraghe *Lothué*, si trova verso il confine tra Orotelli ed Illoai nello spazio tra la carreggiabile e la ferrovia da Tirso a Nuoro. i conserva la base per circa m. 2, ma nel cumulo dei massi non i distingue nè la porta nè la camera. Gli passa vicino il rio Maellu, affluente del Tirso.

In terreno di Ortu Rita.

Elenco Ufficiale, p. 128. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; otizie dello scrivente.

2. Nuraghe Attentu.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Attentu*. Il bel nuraghe sorse su un dicco roccioso he domina da quota 213 la pianura del Tirso. La torre con riestimento regolare megalitico è alta da 7 ad 8 m.; è visibile ed ccessibile la porta che da all'andito ed alla scalea per l'alto; la ella principale, con nicchie alle pareti, ha ancora la cupola intatta. Domina la vicina fonte calda di Oddini e varie fontane fresche perenni.

In terreno di Cav. Paolo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 124. Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 205. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

3. Goraè.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Goraè*, sta su un piccolo nodo emergente sulla piana del Tirso a quota 205. Rimane il basamento della torre per circa m. 3, ma non si vede alcun particolare, a poca distanza da N. *Attentu* (n. 2) e da N. *Passarinu* (n. 3).

In terreno di Cav. Paolo Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 124. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

3.ª Goraè.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Tomba di giganti di *Goraè*: è attigua al nuraghe omonimo; poco rimane della cella e si notano grandi lastroni della copertura e dell'ingresso.

Età nuragica.

In terreno del Cav. Paolo Siotto.

Notizie dello scrivente.

4. Passarinu.

Prov. Nuoro, Com. Orani.

Nuraghe *Passarinu*. Sorge su un alto nodo roccioso, a breve distanza dal guado di Rio Liscoi affluente del Tirso, di fronte a

N. Bruscas (n. 5). Rimane solo il giro della base; il resto è distrutto, in prossimità una fontana ed il guado del fiume, detto *Badu Arena*.

Eredi del Dr. Luigi Siotto.

Elenco Ufficiale, p. 124. Casalis, *Dizionario*, XIII, p. 205. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

5. Bruscas.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Bruscas* a quota 226, su un colle di fronte al N. Passarinu, sul Rio Liscoi; rimane la base della torre per circa m. 3, conservata la porta, ma l'interno è inaccessibile.

In terreno di Antonio Mastio.

Elenco Ufficiale p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

6. Su Muntone.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Su Muntone*. Su un colle di m. 264, dominante a sud il corso di Rio Liscoi, presso i N. Bruscas (n. 5) e Bidinannari (n. 7), la base della torre è alta m. 3 e ben costrutta, come pure bella è la porta; ma la camera riempita di materiale, è inaccessibile.

In terreno di Denti Giuseppe Luigi e Mastio Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

7. Bidinannari.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Bidinannari*. Nel cumulo del materiale di crollo, sul colle di m. 234 dominante il Rio Liscoi, si vede la base della torre, con la porta munita di grande architrave; la camera non è accessibile.

In terreno di Ignazio Nieddu.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

7.ª Bidinannari.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba dei giganti di *Bidinannari*; è attigua al nuraghe omonimo; si vede la cella chiusa da lastroni di pietre, frugata; nessuna notizia.

Età nuragica.

In proprietà di Giuseppe Mura.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

8. Furru de Sa Teula.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Nuraghe *Su Furru 'e Sa Teula* nella pianura presso il Tirso a quota 98. Il nuraghe conserva la base sino alla porta; il resto

è crollato: prende il nome da molti tegoloni di età romana, forse indizio di costruzioni di quell'epoca, che l'aratro solleva attorno al nuraghe.

In terreno di Michele Carboni.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

9. Bellezze.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Bellezze*, poco lungi da nuraghe *Garula* (IV S-O, n. 3) è distrutta; non rimane che qualche traccia.

Età nuragica.

In terreno di Sebastiano Mulas.

Elenco Ufficiale, p. 133. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

10. Donnigheddas.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Donnigheddas*, verso Coghinadorzu, al Tirso; è in buone condizioni, essendo conservata la cella in grandi lastroni e qualche parte della copertura; ricorda la tomba *S'altare e Logula* (IV S-E, n. 15).

Età nuragica.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

11. S' Ogolio.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *S' Ogolio*, poco lungi da *Bellezze* e *Donnigheddas* (n. 9, 10). È ben conservata nella costruzione delle pareti, violata: mancano notizie.

Età nuragica.

Elenco Ufficiale, p. 134. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

12. Su Murcone.

Prov. Nuoro, Com. Ottana.

Tomba di giganti di *Su Murcone*; è attigua alle precedenti, si vedono i grossi lastroni che costituiscono la cella: violata; mancano particolari.

Età nuragica.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

13. Muros Ruios.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe *Muros Rujos*, i resti del nuraghe, completamente smantellato, si elevano su un piccolo nodo che sporge nel piano presso il Rio Cannisone, affluente del Tirso, sta sul confine tra Bolotana e Silanus.

In terreno di Giuseppe Sógoro.

Nella carta dell' Ist. Geogr. Militare. Notizie dello scrivente.

14. Istarone.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Domus de gianas di *Istarone* (non Isturione); si vedevano alcuni anni or sono le bocche di varie tombe, forse *domus de gianas;* oggidì la frana del terreno ha nascosto le porte; nè si può dire quale fosse l'epoca e la natura di tali sepolture.

Notizie dello scrivente.

15. Istarone.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Resti romani segnalati a *Istarone*. Si hanno notizie vaghe di rinvenimenti di tombe con tegoloni e ceramiche d'età romana, in varii punti della località quì accennata. Nessun materiale conservato.

Notizie raccolte dallo scrivente.

16. Ispinarva.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tomba romana in regione *Ispinarva*, nella pianura verso il basso corso del Rio S' Ena 'e Sa Pira, avvennero nei lavori campestri varii rinvenimenti di povere tombe d'età romana, con ceramiche di varie dimensioni e tra queste di grandi giarre, indizio di abitazione d'età romana. Di tali materiali nulla fu conservato.

In terreno di Salvatore Nieddu e Fratelli.

Notizie dello scrivente.

17. Ispinarva.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Scoperte di *monete puniche* in regione Ispinarva. È memoria di scoperte di monete in bronzo, di età cartaginese, avvenute sporadicamente in questa località. Non si sono conservate e perciò non è possibile controllare l'entità del rinvenimento di cui da notizia l'autorevole fonte del Canonico Spano. Egli ne vide qualcuna e forse le collocò nel suo medagliere; dice che hanno il tipo di quelle del ripostiglio di Scano, testa di Astarte con globo e mezzaluna, nel *r.* protome di cavallo e lettera *mem*.

In terreno di Nieddu Salvatore.

Notizie dello scrivente. — Spano, *Scoperte nell'anno 1868*, p. 21.

18. Orolatu.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tomba dei giganti di *Bruncu de Farre*. È una tomba a cassone ad est del nodo di Serralonga, usata anche in età romana, perchè vi si rinvennero stoviglie varie, giarre, brocchette di quel periodo. Tale materiale venne disperso.

Notizie del prof. B. Motzo, e dello scrivente.

19. Serra Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe *Serra Nuraghe*, sopra una dorsale collinosa a sud della strada carreggiabile di Macomer, presso Rio Binza de Cresia,

si nota la traccia di un nuraghe, completamente demolito e di cui non resta quasi altro che il nome dato alla località.

In terreno dei F.lli Antonio e Carmelo Fais.

Notizie dello scrivente.

20. Nuraghe Mannu.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe *Mannu*. Poco meno che intiero un secolo fa, come lo descrive il Casalis, ora è stato smantellato dai lavori della ferrovia Complementare e ridotto ad un cumulo di massi, su cui fu costrutto recentemente un fienile.

In terreno di Bachisio Diego Tola.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 105. — Casalis, *Dizionario*, II, p. 405. *Elenco ufficiale*, p, 74. Elenco del Comune; *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

20.ª Tuvu Nuvole.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tomba di giganti di *Sinnichè*, sono ancora evidenti varie lastre di pietre fitte nel suolo che costituivano le pareti di una cella megalitica: nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno dell'Avv. Antonio Delitala.

Elenco Ufficiale, p. 75. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

21. Tanca Sa Idda.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe *Figu*, a quota 295, in prossimità della stazione ferroviaria; è distrutto, rimane la base ed un cumulo di pietre.

In terreno dell'Avv. Antonio Delitala.

Elenco Ufficiale, p. 74. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

22. Cannas.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe de *Cannas*, a destra della mulattiera dalla stazione al paese,; sino a pochi anni or sono era ancora alto m. 6, ora è molto deteriorato; la porta è inaccessibile; la camera ha la volta crollata: doveva essere un grosso nuraghe, come attesta il grande cumulo di massi.

In terreno di Antonio Delitala

Elenco Ufficiale, p. 74. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

23. Sedda de Su Minadorzu.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe *Sedda de Su Minadorzu*, poche traccie di nuraghe tra l'abitato di Bolotana e N. Cannas, sul riu de Sa Figu: demolito per la costruzione di muri.

In terreno di Latte Beniamino.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

24. Sedda de Su Minadorzu.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tomba di giganti di *Sedda 'e Su Minadorzu*, presso il Riu de Sa Figu, rimangono le traccie riferibili ad una tomba di giganti, violata e sconvolta dai cercatori di tesori; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Latte Beniamino.

Elenco Ufficiale, p. 75. (erron. *Micca dorgiu*). Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

25. Sulconis.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tombe romane di *Sulconis*. A breve distanza dal villaggio, ad est della chiesetta rurale di S. Bachisio, nel secolo scorso, verso il 1868, si rinvennero molte sepolture da cui si estrassero lucerne e vasetti ed anche monete. La notizia è data dallo Spano, senza precisione di particolari nè data delle monete: egli accenna anche alla disseminazione di ruderi nel campo del Tirso (v. nn. 15, 16, 29). Forse la località era Sede di un *vicus* sulla via che certamente esistette da Macomer *(Macopsissa)* a Nuoro e Galtelli *(Viniola)* e Orosei, a raggiungere la litoranea Tirrena, presso *Fanum Carisii*.

In terreno di Fois Onofrio e Tanchis Cav. Francesco (Eredi).

Spano, *Scoperte nell'anno 1868*, p. 21; notizie dello scrivente.

26. Mascarida.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tombe romane in località *Mascarida*, verso il 1915 lavorandosi alcune vigne in prossimità di S. Bachisio, certo Signor Costantino Senes rinvenne varie tombe romane, con fialette in vetro e vasi in terracotta. Non furono conservati.

Età romana.

In terreno di Costantino Senes.

Notizie dello scrivente.

26.ª Orto Crispula o Sas Conzas.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Antichità romane rinvenute nell'orto *Crispula*, entro l'abitato di Bolotana, nel terreno del fu notaio Francesco Tanchis nel 1859. Lo Spano nel Bollettino da notizia di varie scoperte probabilmente d'un fabbricato romano, tegole, embrici, tubi in piombo e terracotta ed una statuetta in bronzo rappresentante un toro gradiente, ora nel Museo di Cagliari; ivi monete in bronzo imperatorie di Augusto e di Caligola.

Età romana.

Il toro in bronzo è di eccellente conservazione, il resto del materiale fu disperso.

In terreno di Francesco Tanchis (Eredi).

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, 1859, p. 94: ivi 1860, p. 98, tav. V, n. 1.

27. S. Caterina.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Nuraghe di *S. Caterina*, a sud dell'abitato nella scorciatoja per il Tirso, a quota 334: la grande massa delle rovine che forma un cumulo di quasi sette metri fa comprendere trattarsi di un grosso nuraghe; ora non è visibile alcun particolare della costruzione.

In terreno di Bachisio Diego Tola.

Elenco Ufficiale, p. 74. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e Pittalis; notizie dello scrivente.

28. Badde 'e Su Chercu.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tomba di giganti *Badde 'e su Chercu* a S' Ena 'e Su Pisanu; a quota 245, verso la linea ferroviaria e la stazione del Tirso, rimane la cella con poche pietre: nessuna notizia del rinvenimento.

Età nuragica.

In terreno dell' Avv. Antonio Delitala.

Elenco Ufficiale, p. 75. Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

29. Sa Ena 'e Su Pisanu.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Scoperte romane a *Sa Ena 'e Su Pisanu*. Certo Longu Bachisio Lorenzo facendo le fondazioni del suo villino, in direzione della stazione del Tirso rinvenne varie tombe romane, con vasetti, brocchette e grandi vasi, forse per inumazione di cadaveri di bambini. Si tenne conto della scoperta, ma il materiale andò disperso: non si può precisare la data del rinvenimento e della suppellettile.

Età romana.

In terreno di Longu Bachisio Lorenzo.

Notizie dello scrivente.

30. Tuvu óe.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Nuraghe *Tuvu óe*, a quota 450, a breve distanza dal confine di Bolotana sulle falde del monte, il nuraghe è ridotto ad un cumulo di massi, avvolto da fitti cespugli che non permettono di conoscere lo stato ed i particolari della rovina.

In terreno di Dott. Leonardo Carta.

Carta dell' Istit. Geogr. Militare. Notizie dello scrivente.

31. Carbia.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Nuraghe *Carbia*. Poco sopra ed a nord di N. Tuvu óe (n. 30) non rimangono che pochi resti, non lontano dal confine di Bolotana.

In terreno di Salvatore Cardu.

Notizie dello scrivente.

32. Sa Toa.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Nuraghe *Sa Toa*, poco lungi da N. Tuvu oe (n. 30) distrutto;

solo pochi resti; in vicinanza si nota una *domo de gianas* scavata nella trachite (n. 32.a).

Carta dell' Istit. Geogr. Militare. Notizie dello scrivente.

32.ª Sa Toa.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Domo de gianas di *Sa Toa* è attigua al nuraghe omonimo e scavata nella trachite. Nessuna notizia sulla medesima.

Notizie del prof. Bachisio Motzo, e dello scrivente.

33. Nuraghe Curzu.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Nuraghe *Curzu*, appena se ne vedono le traccie a nord del N. Sa Toa.

Elenco Ufficiale, p. 75. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa; notizie dello scrivente.

34. S. Luca.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Nuraghe *Luca* o *S. Luca*. I resti di questo nuraghe torreggiano ancora con la metà della torre, dal bel cono rivestito di licheni dorati sull'alto di una rosseggiante rupe trachitica, a piombo sulla valle del Tirso, sopra la via centrale della valle del Goceano. Si vede la porta, l'andito e la scala in due parti, con varie feritoie che danno luce alla gradinata, la cella ha in parte la cupola: Si dice che una cinquantina d'anni or sono vi siano stati trovati oggetti in bronzo, tra cui una statuetta di toro, portata a quanto si asserisce, al Museo di Cagliari. Ma la notizia non è sicura; nè si potrebbe indicare quale fra le molte statuette di toro esistenti al Museo, possa avere tale origine.

In terreno del Comune di Illorai.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 111. Casalis, *Dizionario*, VII, 461. *Elenco Ufficiale*, p. 102. Elenco del Comune: *ms.* di De Rosa e di Pittalis; notizie dello scrivente.

35. S. Luca.

Prov. Sassari, Com. Illorai.

Rinvenimenti di monete *romane*. Si ha notizia, non però esatta, di rinvenimenti di monete d'età romana in prossimità del Nuraghe *Luca* o *S. Luca*; ma tali monete non furono vedute nè dallo scrivente nè da altre persone competenti.

In terreno Comunale.

Notizie raccolte dallo scrivente.

EDIZIONE ARCHEOLOGICA

DELLA CARTA D'ITALIA AL 100.000

FOGLIO 195

OROSEI

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ

DELLA SARDEGNA - RILEVAMENTO E COMPILAZIONE

DEL PROF. ANTONIO TARAMELLI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

FIRENZE, 1933 - (XI)

ABBREVIAZIONI USATE NELLA BIBLIOGRAFIA

Parte bibliografica:

Boll. Arch. Sard. = Giovanni Spano, *Bollettino Archeologico Sardo.*

El. Uff. = *Elenco Ufficiale dei Monumenti della provincia di Cagliari e Sassari, edito dal Ministero della Pubblica Istruzione*, Roma, 1922.

Porgiamo vivissimi ringraziamenti a tutti coloro che ci furono cortesi di aiuto e di indicazioni durante le ricerche sui luoghi; i loro nomi sono ricordati via via nelle pagine che seguono.

AVVERTENZA.

Per l'uso della carta si tenga presente la suddivisione in quadranti e tavolette esibita dallo schema grafico ripetuto in margine a sinistra in alto di ogni foglio, al quale corrisponde la quadrettatura impressa sulla carta. Entro ogni quadrato la numerazione riprende dall'unità, partendosi, per quanto fu possibile, dall'alto a sinistra.

FOGLIO 195

I, SO

1. Ianna 'e sa Pruna.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Janna 'e Sa Pruna*. Su di un colle, domina la via da S. Lucia, sul mare, a Siniscola, a m. 107 s. m. È distrutto e appena si conosce che ivi era un nuraghe.

In terreno di proprietà Comunale.

Nell' *Elenco Uff.*, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Argiola 'e Duli.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Argiola 'e Duli*, a m. 175, sulla via che conduce a S. Pietro: è distrutto quasi completamente; restano appena le traccie.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Punta Artora.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Artora*, domina da 120 m. sul mare lo sperone di Capo Comino e compiva la funzione vigilante dell'attuale semaforo. Si conserva il basamento della torre nuragica, che fu danneggiata anni addietro, quando fu fatto il piazzale circostante l'edificio del semaforo.

In terreno Comunale.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XX, p. 221. *Elenco Ufficiale*, p. 180. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Su Enosu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Su Enosu*. Poco sopra la Nazionale Nuoro-Terranova, in una valletta tra M. Alibertu e Punta Cammeddare, stanno le rovine di questo nuraghe, quasi completamente smantellato.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 160 (erroneam. *Su Essonu*). Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

5. Sculta 'e Muru.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Sculta 'e muru* nella valletta del Rio Monte Ozzastru o Rio Bérchida, poco lungi da Nuraghe Porchiles (nº 6). È un cumulo di pietre ed appena si comprende che era un nuraghe.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

6. Porchiles.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Porchiles*, a m. 135, domina il vallone di Monte Ozzastru, poco lungi da N. *Sculta 'e Muru* (nº 5). Rimane la sola base.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

7. Santo Iaccu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Santu Jaccu* a m. 269, non molto distante da N. *Porchiles* (nº 6). Anch'esso è distrutto ed appena si scorge che è un nuraghe.

Proprietà del Comune.

Elenco Uff., p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

I, NO

1. Loc. imprecisata.

Prov. Nuoro, Com. Posada.

A Posada viene collocato dagli storici e geografi, in base alle indicazioni degli itinerari antichi, la località di *Fanum Feroniae*. Nessun indizio resta evidente sul posto. Alcuni anni or sono si disse rinvenuta presso Posada la statuetta in bronzo, rappresentante Ercole in marcia, con la pelle leonina sul braccio sinistro e la destra alzata, di tipo etrusco ma di lavoro locale, ora al Museo di Cagliari. Questo potrebbe essere indizio di un luogo di culto con influenze religiose ed artistiche etrusche; ma le notizie del reperto sono vaghe ed imprecise.

La statuetta è nel Museo di Cagliari.

Taramelli, in *Boll. d'Arte del Ministero dell' Istruzione*, anno 1925-26, p. 44, fig. 6, 7.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 397 e 442.

Spano G., *Boll. Archeol. Sardo*, III, p. 168.

2. Monte Idda.

Prov. Nuoro, Com. Posada.

Nuraghe *Monte Idda*, su un piccolo nodo di roccia calcare che sporge dal piano di Paule Pedru, presso Posada, a 112 s. m., si

vedono i resti, poco più del cerchio, in massi di calcare della base di un nuraghe, ora scomparso.

In terreno del Comune di Posada.

Elenco Ufficiale, p. 142. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e del col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Montigradas.

Prov. Nuoro, Com. Posada.

Nuraghe *Pizzinu*. Ai piedi del colle di Montigradas, presso la via da Siniscola a Posada, si elevano di poco tratto i resti di questo nuraghe, ridotti al cerchio di pietre calcari della base della torre. Questo nuraghe faceva parte di una linea di vedette costiere, alquanto remote dal litorale, a cui appartengono con *N. Pizzinu*, il Nurage *M. Idda* (nº 2), il *Olotta* (nº 5), il *Gorropis* (nº 6), il *Salapathu* (nº 7), il *Sa Grutta* (nº 8), ecc.

In terreno della signora Trubas Grazia, fu Luigi.

Elenco Ufficiale, p. 142. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Sa Caletta.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

In località *Sa Caletta*, i geografi collocano il Portus Liquidonis: sul posto non resta alcuna traccia; le dune sabbiose sempre in movimento hanno probabilmente ricoperto ogni resto dell'antico porto che forse trovavasi nello stagno ora detto di *Sa Caletta*, o poco più a nord presso la torre di S. Giovanni, nella piccola pozza d'acqua detta Paul' e mare.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 442.

5. Monte Olotta.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Olotta*; è distrutto, rimangono pochissime traccie sul costolone di roccia di questo nome, sorgente dal piano, poco lungi dal litorale. Fa parte di una catena di vedette costiere di cui al nº 3.

In terreno del Comune di Siniscola.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

6. Gorropis.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Gorropis*, nel piano sotto M. Olotta; rimane una parte del cono della torre; il resto è crollato.

In terreno di Pasqualino Corona, fu Giuseppe.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XX, p. 221. *Elenco Ufficiale*, 160. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Salapathu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Salapathu*, nel piano, poco lungi da N. Gorropis (nº 6) e da N. S. Grutta (nº 8); la base della torre, in massi calcari, è un poco conservata nella metà; il resto è franato.

In terreno di Domenico Carzedda.

CASALIS, *Dizionario Geografico*. XX, p. 221, *Elenco Ufficiale*, err. *Salagotto*. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

8. Sa Grutta.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Sa Grutta*, nel piano, presso Nuraghe *Salapathu* (nº 7) rimangono poche traccie.

In terreno di Mario Ladu.

Notizie dello scrivente.

9. Sa Domu Bianca.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuràghe *Sa Domu bianca*, nel piano paludoso della foce del Rio di Siniscola, poco lontano dalla torre di S. Lucia. Non rimane che un tratto della cortina della torre, il resto è crollato.

È un tipo di vedetta litoranea.

In terreno di Salvatore Piras, fu Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente

10. Cuccuru Ianas..

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Domus de gianas, di *Cuccuru Ianas*. Scavate nella roccia di questo nome, sorgente a poca distanza dalla via per Posada : sono varie camerette con un solo ingresso ben intagliato ; le camere sono state frugate da tempo immemorabile.

In terreno di Muntoni Pietro fu Giovanni e Contu Conteddu Giovanni, fu Luigi.

CASALIS, *Dizionario Geografico*. XX, p. 221, Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

II, SO

1. Sos Farches.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Strullio ;* attorno ad un roccione che sporge dall'altipiano roccioso che cade sul mare, si ergono alcune pietre, ritenute avanzo di nuraghe.

In terreno di Angelo Ghisu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

2. Lughìo.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Domus de gianas di Lughìo ; scavata nel fianco trachitico del Canale Zarule, presso la casa omonima ; è una celletta con una bella porta bene intagliata ; vuota.

In terreno di Giacomo Frau, erede di Mula Michele.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

3. Orgoi.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Orgoi*, sull'orlo del vallone di Zarule ; è costrutto in massi trachitici, alto circa 5 m., la porta ben conservata, con ampio architrave ; accessibile il corridoio d'ingresso e la camera, che però ha la cupola sfondata.

In terreno della Nob. Gina Satta.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. *Elenco Ufficiale*, p. 127. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

4. Tunnone o Tundone.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Tundone ;* è sull'orlo del vallone di Zarule, di fronte a Nuraghe *Muriè* (nº 6). Si conserva la base della torre per circa 2 m. in massi trachitici ; non restano traccie nè della porta nè della camera.

In terreno della Nob. Gina Satta.

Elenco Ufficiale, p. 128 (*err. Funnone*). Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA. Notizie dello scrivente.

5. Muriè.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Domus de gianas di *Muriè*, poco lungi da Nuraghe *Muriè*, (nº 6) scavata nella trachite del fianco del vallone di Zarule, è una celletta con bella porta corniciata, vuota.

In terreno di Francesco Guiso Gallisai.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

6. Muriè.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Muriè*, all'orlo dell'altipiano, allo sbocco del vallone di Zarule ; presso la Nazionale da Orosei a Terranova ; restano pochi corsi di pietre trachitiche ; il resto è crollato.

In terreno di Francesco Guiso Gallisai.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. *Elenco Ufficiale*, p. 127. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

7. Nererie.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Nererie ;* sull'altipiano a m. 61, presso la Nazionale Orosei-Terranova. Si vede la torre per l'altezza di m. 4 da un lato ; ma il crollo delle parti superiori non permette di vedere nè la porta nè la camera. Attorno al nuraghe si vedono i resti di varie dimore preromane ed una tomba di giganti (nº 8).

In terreno dell'avv. Gio. Batt. Vardeu.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. *Elenco Uff.*, p. 127. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA. Notizie dello scrivente.

8. Nererie.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Tomba di giganti di *Nererie*, presso il nuraghe omonimo (nº 7).

È evidente, dai massi affioranti nel suolo che si tratta di una tomba a corridoio, del tipo delle tombe di giganti.

In terreno dell'avv. Vardeu Gio. Batt.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Portu.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Portu*, a m. 45, sul ciglio dell'altipiano che serra la foce del Cedrino, sta a guardia della bocca della valle, insieme al Nuraghe Nurru (nº 10), sulla sponda opposta. Il Nuraghe è distinto da un cumulo di pietre.

In terreno degli eredi Porru.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. *Elenco Uff.*, p. 128. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA. LAMARMORA, *Antiquités*. p. 115. Notizie dello scrivente.

10. Sa Serra.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Nurru*, è presso il corso del fiume Cedrino, a poca distanza dalla foce; rovinato dai lavori dell'argine recente; rimangono poche traccie. Notizie imprecisate parlano di rinvenimenti di monete avvenuti circa quaranta anni or sono.

In terreno del nobile Gino Satta.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. LAMARMORA, *Antiquités*, p. 115. *Elenco Ufficiale*, p. 128. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA. Notizie dello scrivente.

II, NO

1. Monte Furcatu.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Monte Furcatu*. Su di un greppo granitico di m. 174, a circa 1 chilometro dal mare sorgono i resti di una vedetta nuragica del litorale, appena distinguibili.

In terreno del Comune di Orosei.

Elenco Ufficiale, p. 128. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA. Notizie dello scrivente.

2. Linnarta.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Tomba di giganti di *Linnarta*; si notano i resti di questa tomba a poca distanza dal nuraghe omonimo; evidenti gli avanzi della lunga cella a corridoio, frugata da tempo immemorabile.

In terreno degli Eredi Musio.

Notizie dello scrivente.

3. Linnarta.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Linnarta* a q. 158 su un mammellone al confine tra Orosei e Onifai.

È il meglio conservato fra i nuraghi del territorio; la torre è

alta da 5 a 6 metri, conserva la porta e la camera, però poco accessibili per le pietre crollate dall'alto.

Anche per questo nuraghe, notevole per la sua mole, si nota la leggenda di un lungo condotto che conduce a distanze indescrivibili.

In terreno degli Eredi Musio.

CASALIS, *Dizionario Geografico*. v. XIII, p. 559. *Elenco Uff.*, p. 127. Elenco del Comune: *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

4. Conchedda 'e Iana.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Domus de jana di *Conchedda 'e Janas*, presso il confine con Orosei: è scavata in un masso di trachite, con la bocca rivolta ad ovest: la porticina è ben intagliata con i rincassi per la chiusura. È una camera sola: la tomba vasta è frugata da tempo immemorabile.

In terreno dei fratelli Manca.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

III, NE

1. Notante o Genna de Prunas.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Prunas*, a quota 627, alle falde del Monte de Senes, tra la foresta: rimane la sola base della torre: nessuna traccia nè della camera nè della cupola.

In terreno di proprietà Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

2. Chervia.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Chervia*: un cumulo di pietre, presso le rovine della chiesetta di S. Elena, sotto Monte Chervia, attesta l'esistenza dell'antico nuraghe.

In terreno di proprietà Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

3. Otierie.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Domus de gianas di *Otierie*: cameretta scavata nella trachite, con porticina ben lavorata, perfettamente vuota.

In proprietà del Comune.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

4. Alinoe.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Alinoe*, o *Sauccu*, presso Casa Ediles e poco lungi da Nuraghe *Lunenie* (nº 5). È costrutto a massi granitici; parte

della cortina esterna della torre rimane per circa 5 m. ma il resto è crollato, come gran parte della cupola.

In terreno Comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 111. CASALIS, *Dizionario Geografico*, VIII, p. 515. *Elenco Ufficiale*, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Lunenie.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Lunenie* (Lun' e nie = luna di neve). Sull'antica strada Irgoli Siniscola, nel fondo valle. Discretamente conservata la muratura esterna della torre; ma la porta non è accessibile, ed anche la camera interna ha la cupola crollata. Doveva, insieme a N. *Alinoe* (nº 4) sorvegliare questa via naturale dalla marina verso la ricca conca di Irgoli, in valle del Cedrino.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e di PITTALIS. Notizie dello scrivente.

6. Ghetta Pedra.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Ghetta Pedra* od *Omini Zane*, su una roccia presso la carreggiabile per Orosei. Rimangono solo pochi corsi di pietre; il resto è crollato.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

7. Perchetta.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Perchetta*, su un piccolo mammellone roccioso; a quota 138: rimane la base della torre per circa 2 m., ma non è visibile nè la porta nè la camera.

In proprietà del Comune.

Elenco Ufficiale, p. 122. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA. Notizie dello scrivente.

8. Monte Oddie.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Monte Oddie* o *Sa Punta Ruia*, o N. *Malai*, è sulla vetta del nodo trachitico, detto Monte Oddiè, m. 267. Rimangono poche traccie della torre. È in vista dei Nuraghi Perchetta (nº 7) e N. Omini Zane (nº 6).

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 122. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Monte Planu.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Sos Nugoresos* o N. *Tutturru*; è ai piedi della roccia di M. Planu, a m. 106. È ben conservato esteriormente, per circa

10 m., ma la porta è ingombra di massi e non permette l'accesso all' interno. Vicino è una fonte molto abbondante.

In terreno del Comune di Irgoli.

Ricordato senza nome nell'*Elenco Ufficiale*, p. 103, come nella Carta dell' Istituto Geografico Militare. Elenco del Comune. *Ms.* PITTALIS. Notizie dello scrivente.

10. Lotecana.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Domus de gianas di *Sos Nugoresos*, scavata nella trachite; vuota.

In terreno di Floris Michele, fu Giuseppe.

Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

11. Campu 'e Sa Pira.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Domus de gianas di *Ziu Ballore*, scavata nella trachite, nella base di Monte Pranu, poco lungi da quella di Sos Nugoresos (nº 10).

In terreno di Caone Salvatore, fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

12. Sart'Orane.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *S' Omine Intreu*, su un piccolo nodo granitico, alto da 3 a 4 metri; non è accessibile la porta e la cupola della camera è crollata; presso al nuraghe una fontana.

In terreno di Giovanni Antonio Piras fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 122 (erron. *Cusine Itreu*). Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

13. Rampinu.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Rampinu*, tra Sa Turolia e Reg. Enas, sorge su un masso emergente dal piano; si nota la base della torre, nessuna traccia della porta e della camera.

In terreno del Comune.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Casa Luttas.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Petra nae*, a m. 27, poco lungi dal Rio Santa Maria: distrutto, poche traccie.

In terreno di Lai Cerda Antonio, fu Pietro e Manca Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

15. Pedra Bisio.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Pedra Bisio*, presso il Rio Santa Maria; appena le traccie.

In terreno di proprietà Comunale.

In LAMARMORA, *Antiquités*, p. 110. CASALIS, *Dizionario Geografico*, VIII, p. 515. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS, col nome di *Pedra Usai*. Notizie dello scrivente.

16. Santa Maria.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Abba Salita*, nel piano a m. 30; presso Rio Santa Maria: è diroccato, ma si comprende che era nuraghe.

In terreno di Pira Gio. Antonio, e Lai Antonio.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 111. CASALIS, *Dizionario Geografico*, VIII, p. 515. Elenco Comunale. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

17. Sauccu Nieddu.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Zorru*, o *Sauccu Nieddu*. È distrutto, appena si conoscono le traccie.

In terreno di Murru Rosalia, fu Salvatore.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 111. CASALIS, *Dizionario Geografico*, VIII, p. 515. Elenco del Comune. *Ms.* PITTALIAS e DE ROSA. Notizie dello scrivente.

18. Monte Gherdone.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Monte Gherdone* sul monte di questo nome, è detto anche N. *Mannu*. A dispetto del nome, è completamente demolito, come lo era ai tempi di Lamarmora e del Casalis.

In terreno di Antonio Mossa, fu Michele.

Elenco Ufficiale, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

19. Matt'e sole.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Matt' e sole*; su un cucuzzolo del monte di questo nome; appena il giro della base.

In terreno di Giovanni Mereu.

Elenco Ufficiale, p. 107. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

20. Pedralonga.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe Longa, sulla vetta del monte omonimo, a m. 575; si conserva per circa 2 m. la torre, ma la porta è interrata, come la cella interna.

In terreno di proprietà Comunale.

Elenco Ufficiale p. 107. Elenco Comunale. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

21. Pedralonga.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

La pietra detta Perdalonga, a breve distanza dal Nuraghe di questo nome, fu segnalata come una pietra fitta, o *menhir*; è però uno scheggione naturale.

Indicazione dello scrivente.

22. Nuragheddu.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Nuragheddu*. In una conca ridente presso Rio Tufo, alle falde di Monte Pontesu. rimangono solo le traccie, prossime ai nuraghi *Zardinos* e Nuraghe *Aranzos* (nº 23, 24).

In terreno di proprietà Comunale.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, VIII, p. 515. Elenco del Comune. *Ms.* di PITTALIS. Notizie dello scrivente.

23. Zardinos.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Zardinos*, in una ridente conca alle falde di Monte Pontesu. Si conserva la torre per circa 5 m. di altezza. Si vede la porta di ingresso, con corridoio e camera con la cupola; ancora serve di ricovero ai pastori.

In terreno di proprietà Comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 111. CASALIS. *Dizionario Geografico*, VIII, p. 515. *Elenco Ufficiale*, p. 103. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

24. Aranzu.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Aranzu*, nella conca al piede del Monte Pontesu; è distrutto e appena si scorgono gli avanzi in prossimità della fonte detta di Aranzu.

In proprietà Comunale.

Notizie dello scrivente.

25. S'Edora.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *'e S' Edora*, è sul confine di Loculi; appena restano le traccie.

In terreno di proprietà Comunale.

In *Elenco Ufficiale*, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

26. Norgoe.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Norgoe*; appena visibili le traccie, a non grande distanza da N. *Aranzu* (nº 24).

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 103. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

27. Su Bufalu.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Nuraghe *Su Bufalu*, sotto Punta Tommaso Boe, al confine dei territorii di Irgoli, Loculi, Lula. È indicato senza nome nell' Elenco Ufficiale e nella Carta dell' Istituto Geografico Militare. Poche traccie.

In terreno del Comune.

Notizie dello scrivente.

III, SE

1. Regione Locorvai.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Domus de gianas di *Conchedda de Doddai*, alle falde di Monte Ruju ; scavata nel granito con portella ben lavorata ; ha due camere, l' interna molto allungata ; scavata da tempo immemorabile.

In terreno di Francesco Marras.

Notizie dello scrivente. Elenco del Comune.

2. Gullei.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Gullei*, sull'altipiano trachitico dominante Onifai ; si scorge solo il giro della base del torrione, il resto è scomparso.

In terreno di Giovanni Agostino Pirisi.

Elenco Ufficiale, p. 122. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Lattas.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Sos Nuraghes*, è nella piana di Lattas, poco lungi dal villaggio. Le pareti della torre si conservano per l'altezza massima di 1 a 2 metri, ma non si scorge traccia nè di porta nè dell' interno.

In terreno di Pietro Lai Corda.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

4. Murta de Chervos.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Chilivri*, detto Guillori, sull'orlo dell'altipiano basaltico che domina la foce del Cedrino, presso Orosei, si scorgono per 2 o 3 metri i ruderi del nuraghe, ridotto ad un monte di massi trachitici ; nessun particolare visibile.

In terreno di Giovanni Battista avv. Vardeu.

Casalis, vol. XIII, p. 559. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

5. Santa Lucia.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Santa Lughia*, presso la chiesetta omonima, sul piccolo altipiano basaltico, dominante l'abitato di Orosei ; rimangono poche traccie.

In terreno di Pietro Flore.

Elenco del Comune. Casalis, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. Notizie dello scrivente.

6. Santa Lucia.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe di *S. Lucia*, presso San Giovanni, a breve distanza

dal precedente ; rimangono appena le traccie del nuraghe sacrificato dalle costruzioni recenti sorte lì vicino.

In terreno del nob. Gino Satta.

Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Loche.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Casteddu de Loche*, è ai piedi dell'altipiano di Murta de Chervos, nella stretta in cui scorre il fiume Cedrino. Dovette essere il guardiano della gola stretta che conduce all'ampia vallata fertilissima ; oggi rimangono poche traccie; del pari scomparsa è una tomba di giganti di cui parla il Lamarmora.

In terreno Comunale.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 29. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

8. Gabriele.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Gabriele* o *Panatta*, alle falde di Cuccurru 'e Flores, presso la gola del Cedrino ; è completamente distrutto ; le sole traccie.

In terreno degli Eredi Francesco Satta.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 115. Casalis, *Dizionario Goegrafico*, XIII, p. 559. *Elenco Ufficiale*, p. 128. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

9. Corru Chervinu.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Nuraghe *Corru Chervinu* ; sulla costiera di Monte Fraigada alla stretta del Cedrino : è completamente scomparso ; poche traccie.

In terreno del Comune.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

10. S' Isera.

Prov. Nuoro, Com. Onifai.

Resti del *ponte romano*, sul Cedrino. Sono pochi tronchi di muro, appartenenti alla rampa di accesso del ponte, informi e a mala pena distinguibili tra i canneti della piana malarica e innondata dalle crescite del fiume. Doveva passare il ponte in vicinanza di una stazione romana, di cui restano molte traccie tra Irgoli ed Onifai, forse Cares. La tradizione parla di una città, ricca di tesori, detta *Dori mannu*.

In terreno Comunale.

Spano, *Boll. Arch. Sardo*, I, p. 175. Lamarmora, *Antiquités*, p. 443. Notizie dello scrivente.

11.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Su Nurache*, presso l'abitato di Orosei ; al km. 31 della Nazionale.

***

Si vedono poche traccie.

In terreno di Porcu Margherita.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

12. Ordignai o Pira Stretta.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Ordignai* o *Orvignai*, detto anche *Pirastretta*; poco lungi dalla via littoranea Dorgali Orosei; è conservato su una parte del cono circa 5 m.; meno dalla parte dell'ingresso: crollata la porta e la cupola della camera, a cui si entra da un pertugio: doveva essere un grande nuraghe, ma rovinato negli ultimi cento anni.

In terreno di Eredi Musio.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 115. CASALIS, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 559. *Elenco Ufficiale*, p. 128. *Ms* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

13. Pappacasu.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Pappacasu*; in rovina, poco lontano da Ordignai, sull'orlo dell'altipiano che sormonta il mare.

In terreno di Gio. Batta Musio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Dudurri.

Prov. Nuoro, Com. Orosei.

Nuraghe *Dudurri*, a q. 145 sull'altipiano di Campus Mestias: la torre è conservata per l'altezza di 4 m. si vede la porta, coll'architrave spezzato e ingozzata di materiale; la cupola interna è crollata; doveva essere un poderoso nuraghe: ora in rovina.

In terreno delle famiglie Cherchi, Putzu e altri, di Dorgali.

CASALIS, XIII, p. 359, col nome di Dudurri o Mestias. *Elenco Ufficiale*, p. 128. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

15. Padru de Ponte.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Picchio*, sull'altipiano che monta verso Dorgali, a quota 234, se ne vedono appena le traccie presso *Casa Putzu*.

In terreno di Adelina Putzu.

Notizie dello scrivente.

16. Punta Conca de Janas.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de Janas, di *Concas 'e Iana*, sono due o tre camerette scavate nel granito, alle falde meridionali del monte omonimo, vuote; sono grandi, servono di rifugio alla gente di campagna.

In terreno di Giuseppe Fronteddu Mereu.

Notizie dello scrivente.

17. Argiadores.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas di *Conchedda de Argiàdores*, poco lontane dalle precedenti: due o tre camerette, perfettamente vuote.

Indicazioni dello scrivente.

18. Conca 'e ianas.

Prov. Nuoro, Com. Galtèllì.

Nuraghe *Su Nuragheddu*, presso *Conca 'e ianas*. Distrutto.

Proprietà famiglia Mereu di Dorgali.

Indicazioni dello scrivente.

19. Salisco.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Callìstru*, presso il confine di Dorgali e sui fianchi della collina detta Conca de Iana: rimane solo la base della torre. È anche designato con il nome della regione Salisco.

In terreno di Gio. Santo Porcu di Dorgali.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 109, col nome di *Salisco*. CASALIS, *Dizionario Geografico*, VII, p. 206. *Elenco Ufficiale*, p. 100. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

20. Pulisco.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Forru Ladu*, sul ciglione che forma in questo punto il confine con Dorgali. Rimane un mucchio di pietre ad indicare l'antico monumento.

In terreno di Mauro Piras Casalis di Dorgali.

Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA. Notizie dello scrivente.

21. Pulisco.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de giamas, di *Forisco o Pulisco*, a breve distanza da N. Forru 'e Ladu (n° 20). Scavata nell'orlo del banco trachitico su cui surge detto nuraghe; vuota.

In terreno di Mauro Piras Casalis.

Notizie dello scrivente.

22. Olovesco.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Boniloghe*, sullo stesso altipiano su cui sta il N. *Forru Ladu* (n° 20) ma verso il corso del fiume Cedrino. Conservato verso il ciglione, mostra la porta d'ingresso e parte della cella interna con la cupola rovinata.

In terreno di Loi Francesco.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

23. Olovesco.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas di *Olovesco*, nella valle del Cedrino, a breve distanza dal nuraghe Boniloghe (n° 22), ma nel piano: è scavata nel granito, ha una sola camera.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

23.ª Forisco.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Forisco*, presso N. *Boniloghe* (nº 22) ai piedi dello stesso altipiano ; è completamente distrutto ; poche traccie.

In terreno di Gio. Antonio Fancello–Chironi, fu Marco Antonio.

Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

24. Su Gardu.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Su Gardu alto*, a m. 225 s. m., sulla pendice del colle di *Conca 'e iana ;* rimane appena la base.

In terreno di Gio. Antonio Chironi.

Elenco Ufficiale, p. 100. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

25. Su Gardu.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Su Gardu*, basso, a quota 193, sull'altipiano degradante verso la valle del Cedrino, un poco sotto a N. Gardu alto (nº 24). È conservato nella parte inferiore e nell' interno, ha la porta alquanto interrata e la camera ancora coperta dalla cupola, che serve da pagliaio.

In terreno di Sebastiano Nonne di Dorgali.

Elenco Ufficiale, p. 100. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

26. Muru Gullei.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Gullei*, presso il solco di Rio Taddore, poco distante da N. *Gardu basso* (nº 25) e da N. *Su Marras*, (nº 27) è distrutto, solo si vede la base in trachite.

In terreno di Francesco Scano, di Dorgali.

Casalis, *Dizionario Geografico*, VII, p. 206. Lamarmora, *Antiquités*, p. 109. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

27. Boltiore.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Su Marras*, a quota 233, presso N. Muru Gullei (nº 26): è ancora abbastanza alto, la porta è accessibile, parte della camera serve come rifugio alla gente di campagna.

In terreno di cav. Secci e Gallone Caterina.

In Casalis, *Dizionario Geografico*, VII, p. 206. *Elenco Ufficiale*, p. 100. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

28. Strulliu.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Strulliu*, sul ciglio dell'altipiano basaltico, a sud della valle del fiume Cedrino. Si scorgono le traccie del nuraghe demolito.

In terreno di Salvatore Masone, fu Francesco.

In *Elenco Ufficiale*, p. 100. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

29. Torrai-

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas di *Torrai*, presso l'abitato di Galtellì, scavata nel granito, vuota ; a pochi passi da questa è un'altra tomba detta *Arcu 'e Zirodda ;* ad una sola cella.

La tomba di Torrai è in terreno di Gio. Maria Mastino ; quella di Arcu 'e Zirodda, in terreno di Vedele Giovanni.

Elenco Ufficiale, p. 100. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

30. Tanca 'e Gaias.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas di *Tanca 'e Gaias;* scavata nella roccia granitica presso l'abitato ; sono due o tre cellette vuote, usate dai pastori.

In terreno di Raimondo Guisu.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

31. Ortu 'e Renu.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas, di *Ortu 'e Renu*, nella rupe granitica presso l'abitato ; sono tre o quattro tombe, una delle quali a due camere, le altre ad una camera sola ; vuote.

In terreno di Paolo Angioi.

Elenco Ufficiale, p. 99. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

32. Prunache.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas di *Prunache*, poco lungi dalle precedenti ; scavate nel granito in sfacelo ; mal conservate, vuote.

In terreno di Vedele Giovanni.

Indicazioni dello scrivente.

33. Maleicas.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Domus de gianas di *Maleicas*, scavate nel granito, nella roccia ora sormontata dalla casa del Genio Civile. Sono quattro o cinque tombe, quali ad una quali a due camerette ; la porta è slabbrata essendo state utilizzate in età recente quali porcili.

In terreno del sig. Paolo Guzzetti.

In *Elenco Ufficiale*, p. 100. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

34. Monticheddu o Orriolu.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Orriolu*, o *Montigheddu*, su di un colle dominante la valle del fiume Cedrino. In mezzo alle macchie di cisto si vedono le traccie di un recinto che circondava il nuraghe di cui rimangono solo le fondazioni.

In terreno di Agostina Paletti Incollu, ved. Testoni di Dorgali.

Elenco Ufficiale, p. 100. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

35. Monte Gherghè.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Gherghè* o *su Nurache*, su un cucuzzolo emergente dalla vallata del Cedrino a m. 106, si notano i resti scarsi del nuraghe, a breve distanza dai nº 34 (*Montigheddu*) e nº36 (*Callistru*).

In terreno di Maria Antonia Ruiu, maritata Chessa Efisio.

Elenco Ufficiale, p. 100, senza nome. Elenco del Comune. Notizie dello scriveute.

36. Altipiano Gullei.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Callistru* a quota 126, sull'orlo dell'altipiano basaltico di Gullei Lupu ; la rovina è alta 3 o 4 metri, ma non si può conoscere alcun particolare. Col Nuraghe Garaucu (nº 39) forma uno sbarramento dell'orlo dell'altopiano basaltico.

In terreno di Bassu Andrea.

In Lamarmora, *Antiquités*, p. 109. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

37. Paule Lope.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Pira 'e Tusu*. Sono due sepolture scavate nella roccia, presso la via che da Loculi per Paule Lope conduce a Galtellì ; una, prossima alla strada, ha un lungo corridoio d'accesso ed una camera ; l'altra con la porta bene scalpellata ha una vasta camera capace di una ventina di persone. Vuote.

In terreno di Gio. Antonio Ruju (Eredi).

In *Elenco Ufficiale*, p. 106. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

38. Santa Maria.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Tomba di giganti detta *Pedra lata di S. Maria*, poco lungi dalle tombe di *Pira 'e Tusu* (nº 37) rimangono alcune pietre del fianco del corridoio ed una grande lastra ben lavorata della copertura, forse anche la stele rovesciata.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

39. Gollei Lupu.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Garauchu*, o *Corri Canu*, a m. 129 sull'orlo dell'altipiano basaltico, come il N. Callistru (nº 36). È dei meglio conservati del territorio: il torrione è alto m. 5, bene conservata la porta con architrave e passaggio alto come un uomo ; corridoio ingombro di massi, parte della cella accessibile.

In terreno di Porcu Gio. Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 100. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

40. Crastu Ruiu.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Crastu Ruiu*, su di un mammellone dominante il Rio

Vittoria, affluente del Cedrino, prima dello sbocco nella palude detta Paule Lope ; il nuraghe era costrutto con blocchi enormi, rimane ancora un tratto di muro rettilineo e la base della torre per l'altezza di m. 2, il resto è demolito.

In terreno di Petronilla Chessa.

In Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

41. Turrighe.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Turrighe*, non molto lontana dal villaggio di Loculi ; ha la porta ben lavorata e due celle scavate nella trachite ; ben lavorata la porta che comunica le due celle ; l'anteriore ha tre metri di diametro. Vuote.

In terreno di Francesco Angelo Ruiu.

In Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

42. Iscusorgiu.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Tomba di giganti di *S. Iscusorgiu* (il Tesoro); è piuttosto una tomba a cassoni, con lastre di pietra trachitiche, larga 1 m. e lunga 2. Nulla rimane a giustificare il nome della regione.

In terreno di Salvatore Mura, fu Paolo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente

43. Survare.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Idda* o *Survare*, a pochi passi dall'abitato di Loculi ; è rovinato, ma restano le grandi pietre che formano la base.

In terreno di Chessa Petronilla.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Locurreris.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Locurreris*, bella grotticella artificiale scavata nel fianco della collina a nord del villaggio. È una cameretta regolare, capace di tre o quattro uomini, con porticella regolare ; vuota.

In terreno di Chessa Petronilla.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

45. Pedras Arbas.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Pedras Arbas*, a nord del villaggio ; cameretta scavata nel masso, con porta e pareti regolari ; vuota.

In terreno di Pietro Ruiu.

Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

46. Pedralata.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Della tomba di giganti di *Pedralata*, indicata dal Casalis, come

Vittoria, affluente del Cedrino, prima dello sbocco nella palude detta Paule Lope; il nuraghe era costrutto con blocchi enormi, rimane ancora un tratto di muro rettilineo e la base della torre per l'altezza di m. 2, il resto è demolito.

In terreno di Petronilla Chessa.

In Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

41. Turrighe.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Turrighe*, non molto lontana dal villaggio di Loculi; ha la porta ben lavorata e due celle scavate nella trachite; ben lavorata la porta che comunica le due celle; l'anteriore ha tre metri di diametro. Vuote.

In terreno di Francesco Angelo Ruiu.

In Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

42. Iscusorgiu.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Tomba di giganti di *S. Iscusorgiu* (il Tesoro); è piuttosto una tomba a cassoni, con lastre di pietra trachitiche, larga 1 m. e lunga 2. Nulla rimane a giustificare il nome della regione.

In terreno di Salvatore Mura, fu Paolo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente

43. Survare.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Idda* o *Survare*, a pochi passi dall'abitato di Loculi; è rovinato, ma restano le grandi pietre che formano la base.

In terreno di Chessa Petronilla.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

14. Locurreris.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Locurreris*, bella grotticella artificiale scavata nel fianco della collina a nord del villaggio. È una cameretta regolare, capace di tre o quattro uomini, con porticella regolare; vuota.

In terreno di Chessa Petronilla.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

45. Pedras Arbas.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di *Pedras Arbas*, a nord del villaggio; cameretta scavata nel masso, con porta e pareti regolari; vuota.

In terreno di Pietro Ruiu.

Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

46. Pedralata.

Prov. Nuoro, Com. Irgoli.

Della tomba di giganti di *Pedralata*, indicata dal Casalis, come

52. Santo Stefano.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Resti di età romana, forse sepolture; durante i lavori di una vigna in proprietà di Francesco Luche, poco lungi dal punto che dette forme da fondere e bronzi preromani, si ebbero muri e materiali laterizii romani; sono traccie di abitato, che alcuni identificano con Cares, altri con *Viniola*.

In terreno di Francesco Luche.

Miller, *Itineraria romana*, Stuttgardt, 1916, p. 415. Pais, *Storia della Surdegna e della Corsica in età romana*, p. 328. Taramelli, *Notizie Scavi*, 1931, p. 106.

53. Settile.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Resti di edifici romani, indeterminati in località *Settile*; sono pochi tratti di muratura sicuramente romana, che emergono quà e là nel piano paludoso presso il Cedrino; nei quali si vogliono vedere i resti di un abitato romano, forse *Cares*, forse Viniola, qui collocata dal Kiepert e dal Miller.

In terreno Comunale.

Indicazioni dello scrivente.

54. Castello Pontes.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Rinvenimento di monete di età romana, presso le rovine del Castello Pontes, che domina la valle del fiume Cedrino poco lungi da Galtellì. Si ha notizie di scoperte romane, presso dette rovine; ma di esse non si potè avere più sicuro indizio.

Indicazioni dello scrivente.

III, SO

1. Su Anzone.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Su Anzone*, a nord dell'altopiano basaltico di Gullei Lupu, al confine di Galtellì; rimangono poche pietre indizio de nuraghe scomparso.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

2. Aidu 'e Muru.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Nuraghe *Aidu 'e Muru*, a nord dell'altipiano di Gullei Lupu e sotto le pendici di esso; rimangono i blocchi tondeggianti della costruzione ora demolita. Delle pietre « a forma di altare» di cui parla il Casalis non rimane traccia visibile.

In territorio Comunale.

Casalis, *Disionario Geografico*, IX, p. 516. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

3. Planu de S. Martinu.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe di *Siriculi*, nel piano di Santu Martinu, presso al guado del torrente Riu Arena Morta, affluente del Cedrino. Era un piccolo nuraghe di cui resta la base, posto a guardia del guado.

In terreno degli Eredi di Gaetano Mereu.

Elenco Ufficiale, p. 100. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

4. Colovros.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Nuraghe *Colovros*, presso il confine Lula–Dorgali; dovette essere un nuraghe grandioso, rimane buona parte della torre, con la porta architravata, l'accesso alla camera, ancora coperta da cupola, forata da un buco. È fra i meno distrutti del territorio.

In terreno dei fratelli Pasquale Bernardo Asproni, fu Nicolò.

Elenco Ufficiale, p. 108. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

5. Colovros.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Domus de gianas di *Colovros* presso il nuraghe. Segnalata dal Comune, non vista.

Elenco del Comune.

6. Colovros.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Tomba di giganti di *Colovros*, presso il nuraghe omonimo; è una grande tomba di cui si conservano le pietre dei fianchi ed un grosso lastrone della copertura.

In terreno dei fratelli Bernardo e Pasquale Asproni fu Nicolò.

Notizie dello scrivente.

7. Bia 'e s'Ebbas o Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Bia 'e S'Ebbas*, (la strada delle cavalle) presso il versante che degrada verso la vallata di Rio Isalle, affluente del Cedrino; è in discreto stato di conservazione, costrutto in massi granitici.

In terreno del Comune di Dorgali.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

8. Alula.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Alula*, presso il confine Dorgali Galtellì, al piede della discesa di Pappadosa; è visibile il giro della base.

In terreno di Giovanni e Antonio Vedele, fu Raffaele.

In *Elenco Ufficiale*, p. 100. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

9. Casteddu 'e Ghistala.

Prov. Nuoro, Com. Galtellì.

Nuraghe *Casteddu 'e Ghistala*; dinnanzi alle curve della via Nazionale, alla ripida discesa detta di *Pappadosa*, si erge come un pane di zucchero uno scoglio trachitico alto 139 m.; sull'alto di esso, a guardia del passo obbligato dall'alta valle al basso corso del Cedrino, rimangono poche traccie del Nuraghe.

In terreno di Raffaele Vedele, fu Antonio.

Elenco Ufficiale, p. 100. Elenco del Comune, *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

10. Tinnìa.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas di *Tinnia*, presso la casa Spanu, poco lungi da S. Basilio. È una celletta scavata nel granito a poca altezza del suolo; con porta ben lavorata, cella ampia, con alcova; rinettata dallo scrivente, nel 1927, dette pochi frustoli di ceramica ed un anellino in filo d'argento.

In proprietà di Spanu Gio. Angela, fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11. Fruncudunue.

Prov. Nuoro. Com. Dorgali.

Tombe romane di *Fruncudunue* presso la via per Orosei si rinvengono nei lavori campestri tombe a cremazione di età romana; di cui si raccolse notizia al Comune, senza però avere più precisi dati.

In terreno di Leonardo Bacchitta.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

12. Biristeddi.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Biristeddi* o *Purgatoriu*. Era un grosso nuraghe, con almeno due corpi di torri aggregate; lo stato di rovina non permette di farsi un'idea della struttura di esso.

In terreno di Don Salvatore Satta, fu Filippo.

Elenco Ufficiale, p. 94. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

13. Biristeddi.

Prov. Nuoro. Com. Dorgali.

Tomba di giganti detta *Su Scusorgiu* di *Biristeddi*; nella località si notano i resti di due grandi tombe, la più ingente di esse venne esplorata dalla Direzione nel 1927. Rimane l'area frontale semicircolare e la cella, diruta: si ebbero resti degli inumati e qualche traccia della suppellettile.

In terreno di Don Salvatore Satta, fu Filippo.

Elenco del Comune. È in corso di pubblicazione la relazione, per le *Notizie degli Scavi*, dello scrivente.

14. Sa Pramma.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Sa Pramma*, a q. 209. è sull'orlo del profondo vallone del fiume Cedrino, incassato tra due altipiani basaltici, a guardia

del vallone, di fronte a Nuraghe Biristeddi (nº 12). Restano le vestigia della torre costrutta in massi basaltici.

In terreno di Gio. Mario Gisello, fu Francesco.

Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

15. Serra Orrios.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Serra Orrios* (da horreum = granaio) sull'altipiano basaltico, presso la via Nuoro Dorgali. È ridotto ad un cumulo di pietre.

In terreno di Don Salvatore Satta, fu Filippo.

Elenco Ufficiale, p. 95. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

16. Paule Marras.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Paule Marras*, a q. 209 sull'altipiano già paludoso ora bonificato poco lungi da Nuraghe *Serra Orrios*. Un cumulo di materiali basaltici segna il punto del nuraghe demolito.

In terreno di Serra Giovanni, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 94. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

17. San Basilio.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tomba di giganti di S. Basilio (*Santu Asile*) presso la Traversa per Dorgali e poco lungi dalla domus de gianas di *Tinnìa* (nº 10). Si vede distintamente parte della cella, con le pietre laterali, e le traccie dell'area frontale ; frugata e sconvolta dai pastori.

In terreno di Lorenzo Loi fu Giovanni.

In Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Sos Planos.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuragheddu de Planos. Su una via campestre per S. Basilio nello spartiacque tra il Cedrino e il Rio d' Isalle, rimane sola visibile la base della torre nuragica.

In terreno di Don Francesco Guisu.

Elenco Ufficiale, p. 119. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e di Pittalis. Notizie dello scrivente.

19. Sa Luna Vera.

Prov. Nuoro, Com. Oliena.

Nuraghe di *Sa Luna Vera*, sotto il monte omonimo, a q. 400. rimangono i resti del basamento.

In terreno di Eredi di Francesco Pau, di Nuoro.

Elenco Ufficiale, p. 119. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

20. Su Marrone.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Su Marrone*, è situato a mezza costa del monte detto

Punta Sibilla, poco lungi da N. San Giorgio (n. 21) nel versante della valle di Rrio Isalle. Rovinato, solo le traccie.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

21. Santu Giorgi di Isalle.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Santu Iorgi* ; a q. 260. poco lungi dalle rovine della Chiesetta di S. Giorgio ; si vedono i resti della costruzione nuragica in blocchi di granito.

In terreno Comunale di Dorgali.

Casalis, *Dizionario Geografico*. IV. p. 230. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

22. S. Cristina.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Domus de gianas di *S. Cristina*, sono quattro cellette scavate nel granito, la porticina di circa m. 0,50 in quadro ; le cellette perfettamente vuote.

In terreno del Comune di Dorgali.

Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

23. Su Luargiu o Lottoni.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Nuraghe *Su Luargiu* a q. 210 nella vallata di Rio Isalle. Rimane il basamento in blocchi granitici.

In terreno del Comune.

Elenco Ufficiale. p. 95. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

24. Lottoni.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tombe romane in predio *Lottoni*. Si hanno notizie di scoperte di tombe a cremazione di età imperiale romane ; ma non si hanno dati precisi in proposito, nè si poterono vedere i materiali.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente. Elenco del Comune.

25. San Giuseppe.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tombe romane. *Sa Matta de Su Scusorgiu* (l'albero del tesoro) presso le rovine di S. Giuseppe. a poca distanza dal fiume d' Isalle ; si racconta di scoperte di tombe romane : nulla però di positivo viene a giustificare il nome della località.

In terreno del Comune.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

26. Colovrai.

Prov. Nuoro, Com. Dorgali.

Tombe romane di *Colovrai*. Si ha notizia di rinvenimenti di tombe romane in località di questo nome ; forse attestano l'esistenza

di una stazione romana sulla via traversale, che dalla grande via centrale Carales Turres si staccava, traversando la regione degli Iliensi e raggiungeva la litoranea Caralis Olbia, presso Fanum Carisii.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

27.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Nuraghe *Puzzittu* o *Annabella*, ai limiti meridionali del territorio di Lula, su un colle dominante il piano di S. Giuseppe: nel cumulo formato dalle rovine del nuraghe esiste certo la camera con la cupola, ma non è possibile accedervi ora per il crollo del materiale che occupò la porta.

In terreno di Antonio Porcu-Casu, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale, p. 108. Elenco del Comune. Ms. di De Rosa e di Pittalis. Notizie dello scrivente.

28. Puzzittu o Annabella.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Tomba di giganti di *Puzzittu* o *Annabella*: si vede distintamente la cella con le lastre dei lati, e parte della copertura con un grande lastrone, forse la stele.

In terreno di Giovanni Piras-Carta fu Salvatore.

In Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

29. Fraicatu.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Tomba di giganti di *Fraicatu*, presso Rio Abba Putita, affluente del Rio Isalle; è notizia di questa tomba di giganti, ma non si potè rintracciare sul posto: forse demolita in tempo non lontano.

In terreno dei fratelli Giuseppe e Salvatore fu Salvatore, e di Pietro Asproni, fu Giovanni.

Notizie dello scrivente.

III, NO

1. Ena Tunda.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Tomba di giganti di *Bruncu Ena Tunda* nel piano di S. Marco.

È ben conservata, ha la cella di grandi lastroni e la stele ancora eretta; mancano le copertine: frugata da tempo: si vede lo scavo e le pietre della cella.

In terreno già Demaniale, ora ceduto al Comune di Galtellì.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

2. Ena Longa.

Prov. Nuoro, Com. Loculi.

Domus de gianas di Ena longa, presso Monte Cottinas: è ad una sola cella, con porta ben lavorata: diametro 2 m., vuota.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

3. Elighe Ruia.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Nuraghe *Elighe Ruia*, a q. 294, sull'altipiano di Monte Gulei, al confine tra Lula-Galtellì e Loculi. È un cumulo di rovine; appena si scorge che ivi fu un nuraghe.

In terreno di Giacobbe Fois fu Sebastiano.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

4. Punta Casteddu.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Nuraghe *Punta Casteddu* a m. 622 sulla vetta del monte omonimo, dominante largamente sopra la conca di S. Matteo. Data la posizione esposta alle violenze del clima, il nuraghe è disfatto e non presenta particolari.

In terreno di Dore Giovanni fu Michele.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

5. Sos Colovros.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Domus de gianas di *Sos Colovros*, poco lungi dalla miniera di Sos Enattos. È una cameretta scavata nel granito, vuota da tempo.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

6. Massicare.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Domus de gianas di *Sa Conca*. È una cameretta scavata nel granito, con porta ben ritagliata, poco lungi dalla via per Onanì. Vuota.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

7. S' Urvare.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Nuraghe *de S' Ena*. o *Cuccuru de S' urvare*; era situato nell'alto del colle di questo nome, m. 561; ora non se ne vede più traccia.

Notizie dello scrivente.

8. S'Ae Pinta.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Nuraghe *S' Ae pinta*, (l'uccello dipinto) o *Maindreu*, presso il confine di Lula; il rivestimento del cono è in parte conservato; resta anche la porta e parte della cella, diruta.

In terreno di Serra Giuseppe, fu Fedele.

Elenco Ufficiale, p. 122. Casalis, *Dizionario Geografico*, XIII, p. 112. Elenco del comune. *Ms.* De Rosa. Notizie dello scrivente.

9. Maindreu.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Tomba di giganti di *Maindreu* o di *Sa Tanca Rettorale*; si ve-

dono i macigni di granito dei fianchi della cella, ma non le coperture. Notizie non controllabili parlano di monete d'oro ivi rinvenute.

In terreno di Bondoni Gio. Francesco di Francesco.

Elenco Ufficiale, p. 122. Notizie del Comune. Notizie dello scrivente.

10. Massicare.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Resti di costruzioni d'età romana a *Massicare;* sono ruderi informi, che si ritengono appartenenti ad edifici di caserme o ricoveri per gli scavatori schiavi delle miniere situate nei dintorni di Lula e di Onanì ; da tali edifici romani provengono anche le varie scoperte di monete ed altro di cui ai nº 11 e 13.

Nissardi, in *Notizie Scavi*, anno 1901, p. 286.

11. Molimentos.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Monete romane d'età imperiale scoperte in regione *Molimentos*. In detta regione certo Donadu avrebbe rinvenuto un centinaio di monete di rame ; all' indagine dello scrivente risultò una sola moneta di Faustina figlia.

Notizie dello scrivente.

12. Mannu 'e Gruris.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Domus de gianas di *Mannu 'e Gruris*, presso la bella fontana di Monte Creia si rinvenne una grande domus con porta bene scalpellata e quattro celle, l'ultima più piccola; vuota.

In terreno dei fratelli Giovanni e Salvatore Piras Carta.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

13. Nurai.

Prov. Nuoro, Com. Lula.

Rinvenimento di statuetta in *bronzo* di *Esculapio*, presso le traccie di antiche miniere romane. L'avv. Sancio Antonio ebbe la statuetta che regalò allo Spano, che ne dette notizia.

Spano, *Notizie Archeologiche*, per l'anno 1870, p. 29.

IV, NE

1. Tilibbas.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Nuraghe *Tilibbas*, su un colle a m. 105 presso il confine con Posada ; si erge ancora come una torre ; l' ingresso è ingombro dai massi crollati, si accede alla cella interna da un pertugio nella cupola, ancora in gran parte conservata. Si vedono le tre nicchie nella parete della cella maggiore.

In terreno di Martino Delogu e Sebastiano Dalu.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XXIII, p. 15. *Elenco Ufficiale*, p. 165. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

2. Pilusinu.

Prov. Nuoro, Com. Posada.

Nuraghe *Pilusinu*, si vede la base della torre circolare; il resto è un grosso cumulo di materiali.

In terreno degli Eredi De Murtas e Pietro Pascale.

Elenco Ufficiale, p. 142. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittallis. Notizie dello scrivente.

3. Pilusinu.

Prov. Nuoro, Com. Posada.

Tomba di giganti di *Predu Pascale*, rimangono le traccie, che già erano poco evidenti quando le indicò il cav. Pietro Tamponi nel 1892. Ora appena si scorge qualche traccia. Così non si poterono avere traccie della domus de gianas dal medesimo ricordata presso Pilosinu, con una camera quadrata seguita da otto camerette.

È in terreno degli Eredi di Pietro Pascale ed Eredi De Murtas.

Tamponi P., *Notizie Scavi*, 1892, p. 61. Notizie dello scrivente.

4. Pedra Ruia.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Nuraghe di *Pedra Ruia*, su un colle di m. 159 a Nord del villaggio. Rimane la base con poche pietre intorno : alcuno pretese che non fosse mai stato finito ; in vicinanza traccia appena evidente di due altri nuraghi.

In terreno di Grazia Arrica.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XXIII, p. 15. *Elenco Ufficiale*, p. 165. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

5. Pedra Ruia.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Domus de gianas di *Pedra Ruia* a piedi del colle su cui sta il nuraghe omonimo (nº 4) verso il canale di Forteddì. Sono due tombe con porta ben scalpellata e una con due, l'altra con una camera.

In terreno degli Eredi di Sebastiano Addis.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

6. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Nuraghe *Santu Perdu*, nel piano, poco lungi dal Rio di Posada ; si vede che è un nuraghe, ma è ridotto ad un cumulo di pietre.

In terreno di Francesco Ruiu.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XXIII, p. 15. *Elenco Ufficiale*, p. 165. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

7. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Tomba di giganti di *Santu Perdu*. Rimangono pochi resti del corridoio : così la vide il Tamponi nel 1892.

In terreno di Francesco Ruiu.

Tamponi, *Not. Scavi*, 1892, p. 61. *Elenco Ufficiale*, p. 165. Notizie dello scrivente.

8. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Tomba di età romana di *Santu Perdu*. Il cav. P. Tamponi segnalò nel 1892 una tomba in embrici, che conteneva varii globetti di pasta vitrea ed una bottiglietta di vetro azzurro. Nessun altra notizia è data di tale scoperta.

TAMPONI, *Not. Scavi*, 1892, p. 61.

9. Guado di S. Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Nuraghe *Oliena*. Nella stretta di Rio Posada, presso il guado di S. Giovanni; si conserva la parte inferiore, con la porta e la base della camera interna con nicchia e parte della cupola. Nel 1884 si rinvenne una spada in bronzo e varii altri oggetti, dati ad un ingegnere delle miniere vicine. Nel 1892 il Tamponi riferisce del rinvenimento di varii pezzi di rame grezzo, forse pani da fondere, rinvenuti da certo Melchiorre Pala: si ignora dove siano andati a finire.

In terreno di Eredi di Giovanni Ruiu.

Elenco Ufficiale, p. 165. TAMPONI, *Not. Scavi*, 1892, p. 61. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

10. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Domus de gianas di *Sa Rocca di Maria Teoroddi*, è scavata nel fianco del vallone di Rio Posada, presso il guado di S. Giovanni, non lontano dalla rovina del nuraghe Oliena (nº 9) è una celletta perfettamente vuota.

In terreno di Alessandro De Murtas.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

11. Torpè.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Statuetta in bronzo di *Mercurio*, rinvenuta entro l'abitato di Torpè nel 1860 da certo Gian Pietro Carta che ne fece dono al Museo di Cagliari; la figurina ha il petaso alato, la borsa nella sin. ed il caduceo, mancante nella destra. Il Can. Spano deduceva che nel l'abitato di Torpè si doveva vedere il successore di un centro dei *Feronienses* a cui riferire le scoperte varie di antichità segnalate nel territorio.

La statuetta è nel Museo di Cagliari.

SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, VI (1861), p. 125. TARAMELLI, *Guida del Museo di Cagliari*, p. 80.

12. Su Frau.

Prov. Nuoro, Com. Posada.

Nuraghe *Abbaia* o *Su Frau*; sul nodo calcare dominante la via litoranea Siniscola Posada; rimane la base costrutta in blocchi calcari.

In terreno del Comune di Posada.

Elenco Ufficiale, p. 142. Elenco del Comune. *Ms.* DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

13. Monte Lattu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Mannu*, ai piedi di Monte Lattu a 200 m. dalla via Siniscola Posada; è in corsi di lastroni calcari; si conserva bene nella cortina esterna, nella porta e nella camera; è il meglio conservato di tutto il territorio. È una vedetta dominante un tratto del littorale.

In terreno di Giovanni Mura di Posada.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XX, p. 221. *Elenco Ufficiale*, p. 142 (erron. attribuito a Posada, perchè proprietà di famiglia di Posada). Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

14. S. Simplicio.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Chiriddula*, nella conca di S. Simplicio, poco lontano dalla strada Orosei Siniscola. Rimangono poche pietre abbattute.

In terreno del Comune di Siniscola.

In Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

15. Sa Menta.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Nuraghe *Sa Menta*. nella valletta di questo affluente di Rio Posada; è forse un nuraghe incompiuto, mancando le pietre attorno alla rovina.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

16. Sa Menta.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Tomba di giganti di *Sa Menta*. Si vedono le traccie di una lunga cella presso il nuraghe, costrutto in lastroni granitici.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

17. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Nuraghe *Rampinu*, presso la rovina della chiesa di S. Giovanni, alle falde di Monte Ruiu. Discretamente conservato anche nella struttura del cono, porta e cella con cupola; nelle nicchie della camera interna si possono rifugiare le persone.

In terreno di Gio. Batta Manca.

In *Elenco Ufficiale*, p. 165. Elenco del Comune. *Ms.* di DE ROSA e PITTALIS. Notizie dello scrivente.

18. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Domus de gianas di *Conchedda de Su Anzu*, poco lungi dalla diruta chiesa di S. Giovanni; hanno la bocca grande e cameretta interna capace di vari uomini; vuote ab immemorabili.

In terreno di G. B. Manca.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

19. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Torpè.

Domus de gianas di *Casa Diana*, poco lungi dalle precedenti: ha la porta squadrata, una camera scavata nel granito, vuota.

In terreno di Gio. Batta Manca.

Elenco Ufficiale, p. 165. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

IV, SE

1. Siniscola.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Rinvenimento di *denari repubblicani romani* in Siniscola. In località non precisata, ma prossima all'abitato di Siniscola, si rinvennero molti denarii repubblicani, fra i quali si notarono denari della famiglia *Fonteia* e *Cipia*, che l'avv. Antonio Ignazio Cocco, nel 1869 donò al Can. Spano; probabilmente passarono al Museo di Sassari.

Spano, *Scoperte Archeologiche* nell'anno 1869, p. 25.

2. Bon'e Fraùle.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Bon 'e Fraule*. Ai piedi del Monte detto Punta Ramasinu, poco lungi dalle sorgenti di S. Giuseppe, sorgono i resti di un nuraghe in calcare; evidente la porta, il corridoio d'accesso e parte della camera. Una trentina d'anni or sono certi Emanuele Coppola e Carzedda Matteo fecero scavi e rinvennero monete, sulla cui qualità e destinazione non si potè avere precise notizie.

In terreno Comunale.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XX, p. 220. *Elenco Ufficiale*, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

3. Sas Biperas.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Sas Biperas*. Sui fianchi di Monte Gantinerios, in località diruta, dominante il vallone di Rio di Siniscola, poco lungi da fontane: diruto; formava parte di una serie di nuraghi allineati sul fianco sinistro della valle di Rio di Siniscola, unitamente ai nuraghi Bon 'e fraùle, (nº 2) Rio Siccu (nº 4), N. Orcu (nº 5), Paule Maiore (nº 9).

In terreno Comunale.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XX, p. 221. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

4. Riu Siccu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Riu Siccu*, presso il torrente di questo nome; si vede un tratto della cortina, ma non ha porta nè la camera (vedi nº 3).

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

5. Murtas Artas.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe Orcu, presso Murtas Artas. È eretto contro una grotta da cui scaturisce una fonte; si vede ancora l'ingresso e la scala per accedere alla cavità della grotta. Da ciò il nome, di Nuraghe *Orcu* o di *Sa Grutta*.

In terreno dei sig. Domenico Carzedda e germani.

Casalis, *Dizionario Geografico*, XX, p. 221. *Elenco Ufficiale*, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Punta 'e Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Punta 'e Nuraghe* a quota 161, sull'alto del Monte di questo nome; è una vedetta dominante dalla sua elevata postura sulla valle di Rio di Siniscola; rimangono pochi resti.

In terreno di proprietà Comunale.

Elenco del Comune. *Ms.* De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Badde Massaiu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Binza Iana* tra valle di Badde Massaiu e Perda Crapittas, a q. 230; si vedono appena le traccie.

In terreno del Comune.

Notizie dello scrivente.

8. Punta sa Figu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Punta Sa Figu*, su un mammellone roccioso sorgente a m. 175, a sinistra della nazionale Nuoro Terranova; restano le traccie del basamento della torre per circa un metro; il resto è crollato.

In terreno di proprietà Comunale.

Elenco del Comune. *Ms.* Pittalis. Notizie dello scrivente.

9. Ramasinu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Pauli Maiori*, in valle di Rio Siniscola, poco lungi dalla chiesetta di S. Giacomo; si vede il giro della base in blocchi trachitici.

In terreno dei fratelli Pau Salvator Angelo e varii.

Elenco Ufficiale, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. S. Giacomo.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Tomba di giganti di *S. Giacomo*; è distrutta, ma si vedono i resti del lungo corridoio; vi rinvennero ossa umane molti anni addietro.

In terreno dei fratelli Pau.

Notizie dello scrivente.

11. Sa Turolìa.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Punta Sa Turolìa*, a q. 103, nell'alta valle di Rio Siniscola, presso al confine di Loculi, sotto i dirupi di *Monte Albo;* si conserva per oltre due metri la torre, ma non si scorge nè la porta nè la camera.

In terreno del Comune di Siniscola.

Casalis, *Disionario Geografico*, XX, p. 221. *Elenco Ufficiale*, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Sos Golleos.

Prov. Nuoro. Com. Lodè.

Tomba di giganti di *Sos Golleos*. Al piede di M. Lattu, a q. 550, sono i resti di una sepoltura a cella allungata, del tipo delle tombe dei giganti; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Caterina Piras ved. Canu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

13. Punta 'e Su Pizzu.

Prov. Nuoro, Com. Siniscola.

Nuraghe *Punta 'e su Pizzu*, sopra un roccione attorno al quale si scorge la via da Siniscola a Lula; il nuraghe avvolge lo scoglio terminale che dette il nome al monte; la muratura è in gran parte smantellata, ma resta il nocciolo della roccia naturale.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 160. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

IV, SO

1. Sas Melas.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Nuraghe *Sas Melas*, poco lungi da Monte detto *Fruncu Sas Patatas*, al guado di Rio Minori. È il miglior nuraghe del Comune; ha ancora due piani; costruzione solida, porta accessibile come il corridoio e la camera inferiore; rifugio di pastori; la scala conduce al piano superiore, con celletta a cupola; finestre più larghe che alte. Nella camera inferiore tavola in pietra.

In terreno degli Eredi di Luca Piras, fu Angelo.

Casalis, *Dizionario Geografico*, IX, p. 523. Elenco del Comune. *Ms.* di Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

2. Rio Minori.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Tomba di giganti di *Araene*, della lunga cella si vedono le pietre fitte dei lati e grandi lastroni della copertura.

In terreno di Carta Luca, fu Luigi.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

3. Ianna Bassa.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Nuraghe *Ianna Bassa*, sotto il Monte Sedda Sos Campos, in vicinanza di buone fontane sono i resti del nuraghe, parte del basamento e sopra, un cumulo di pietre.

In terreno di Antioco Sanna.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

4. Orrilì.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Domus de gianas di Orrilì. Alle falde di Monte Sedda 'e Sos Campos, lungo la valletta del Rio Orrilì; ha una camera sola scalpellata nella roccia calcare; allungata; ai lati della porta ha una specie di nicchia incavata nella parete. forse una cavità per deporre le offerte al defunto.

In terreno di Pietro Farris Zumbosu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

5. Lapasiu.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Nuraghe *Lapasiu*, nella valle di Rio Mannu, a non molta distanza da S. Bachisio. È diroccato ed il materiale disperso.

In terreno di Bachisio Casu fu Pasquale.

Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

6. S. Bachisio.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Tomba di giganti di *S. Bachisio*, a breve distanza da N. *Lapasiu* (n° 5) e da N. *Iaccu Ena* (n° 7). In un muro divisorio tra i terreni comunali e quelli di Antonio Contu di Eugenio, si vedono i grandi lastroni di granito che formano la cella di questa tomba, ora sconvolta.

Elenco Ufficiale, p. 122. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

7. Fruncu de Avria.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Nuraghe *Iaccu Ena*, alle falde del Monte detto Fruncu Muru de Avria, sotto quota 510; è dei meglio conservati, perchè la torre si alza per quattro o cinque metri: la porta è accessibile, ma l'andito e la camera sono riempiti dal materiale di crollo della cupola. Sorvegliava l'alto corso del Rio Mannu, o Rio di Posada.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 122. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

8. Orthiddai.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Tomba di giganti di *Orthiddai*. È lungo il fiume Mannu, presso al confine di Lodè; è molto distrutta dal tempo che fu segnalata al Casalis (1840); appena si rinvennero le traccie.

In terreno Comunale.

Casalis. *Dizionario Geografico*, XIII, p. 112. Notizie dello scrivente.

9. Torrà.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Tomba di giganti di *Torrà*, presso l'affluente Rio Torrà di Rio di Posada; si vedono pochi resti di un grande cassone o corridoio, quasi completamente smantellato.

In terreno di Antonio Nanu, fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

10. Bioltai.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Nuragheddu di Bioltai, sull'altipiano a 622 m. è distrutto; si vede appena il monticello dei massi diruti.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, p. 122. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa. Notizie dello scrivente.

11. Lirì.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Nuraghe *Lierì* o *Lirì* ai confini di Lodè; è discretamente conservato nella torre esterna, da un lato alto 4 m.; la porta è ristretta ma si entra a carponi nell'andito e nella cella coperta da cupola.

In terreno del Comune.

Elenco Ufficiale, p. 122 (err. Lirà). Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Iscra su Calzone.

Prov. Nuoro, Com. Onanì.

Tombe di giganti di *Iscra Su Calzone*, a poca distanza dal nuraghe Lirì, al confine con Lodè: si vedono i resti della cella a corridoio, e rimane ancora, reclinata, la pietra granitica che serve di stele.

In terreno del Comune.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

IV, NO

1. Sa Taula.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Nuraghe *Su Nuragheddu*, o *de Sa Taula*, o *de Su Coddu 'e Su Nuraghe*. È collocato presso il Rio di Posada, entro una stretta gola fra dirupi, a guardia di un passo; è distrutto, ma restano evidenti traccie del nuraghe.

In terreno di Deiana Serafino.

Lamarmora, *Antiquités*, p. 111. Casalis, *Dizionario Geografico*, IX, p. 523. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

2. Adu è Sa Iana.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Domus de giana di *Su Adu 'e Sa Iana*, poco lungi dal villaggio,

al guado di Rio Minori, era in passato una celletta ipogeica, che da molti anni è scomparsa, ma la ricordano i vecchi del paese.

In terreno di Pasqua Sanna fu Isidoro.

Notizie dello scrivente.

3. Monte Prana.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Nuraghe di *Monte Prana*, a q. 341 sulla vetta del Monte omonimo, in postura dominante la valle di Rio Minori; rimane il cumulo delle rovine.

In terreno di Curreli Lorenzo.

Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Solottos.

Prov. Nuoro, Com. Lodè.

Domus de gianas di *Gianna Oria Porru* o *Solottos*; poco lungi dal solco di Rio Mannu o Rio di Posada, sulla sponda opposta di Nuraghe Eritta (nº 5). Sono due camerette scavate nel calcare, ciascuna con la porticina bassa, con orlatura. Vuote.

Nel terreno di Antioco Sanna.

Indicazioni dello scrivente.

5. Su Eritta.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Nuraghe *Su Eritta*, su un colle alla sinistra di Rio Mannu, o di Posada; è discretamente conservata la torre per l'altezza di tre o quattro metri; si vede la porta col corridoio d'accesso e la camera che ha la volta franata. È notizia che anni addietro ignoti cercatori di tesori vi abbiano trovato monete, non si sa di che tempo nè in quale misura.

In terreno di Anton Michele Delogu.

Elenco Ufficiale, p. 73. Elenco del Comune. *Ms.* di De Rosa e Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Pranu 'e Gheddai.

Prov. Nuoro, Com. Bitti.

Resti di vallaggio nuragico in *Pranu 'e Gheddai*; nell'altipiano di questo nome tra la valle di Rio dell'Annunziata e quello di Sas Praneddas, a circa 700 m. si vedono affiorare le rovine di varie capanne in blocchi di calcare; sono le traccie di un abitato nuragico; la forma ed il numero di tali costruzioni è incerta.

Indicazioni dello scrivente.

Con il contributo
dell'Assessorato alla Pubblica
Istruzione,
Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport della
Regione Autonoma della Sardegna

Finito di stampare
nel mese di settembre 1993
presso A.G.E.
Via P.R. Pirotta 20-22, Roma

CARLO DELFINO
EDITRICE S.r.l.
Via Rolando, 11/A - [illegible]
07100 SASSARI
Partita IVA 00914540301